# IL PICCOLO

Anno 111 / numero 115 / [illegible] - Tassa pagata

Giornale di **Trieste**

Domenica 17 maggio 1992

Direzione, redazione e amministrazione 34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono [illegible] 254342 ITALIA, annuo L. 296.000; semestrale L. 150.000; trimestrale 80.000; mensile 31.000 (con Piccolo del lunedì L. 346.000, 173.000, 92.000, 36.000) ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali Arretrati L. 2400 (max 5 anni).
PUBBLICITA' S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 366565. - Prezzi modulo: Commerciali [illegible] posizione e data prestabilita L. 246.000) - Redaz. L. 210.000 (festivi, L. 252.000) - Pubbl. istituz. L. 285.000 (festivi L. 342.000) - Finanziari L. 300.000 (festivi L. 360.000) - Legali 7300 al mm altezza (festivi L. 8760) - Necrologie L. 4500-9000 per parola.




DOPPIO 'NO' IERI AL CANDIDATO DEL QUADRIPARTITO

# Forlani resta al palo

## Una settantina i franchi tiratori - Oggi altre votazioni

ROMA — Non è bastato neanche il viatico della Dc notificato con voto interno. Per Arnaldo Forlani è stata quella di ieri la giornata dei «no». Nelle due chiamate il suo nome non è spuntato sul traguardo fatidico dei 508 voti: in mattinata ha mancato il quorum per 39 voti; nel pomeriggio la distanza si è ridotta ma gli sono mancati ancora 29 voti. Tenuto conto che egli è il candidato ufficiale della Dc con la accettazione del quadripartito, si è potuto constatare che nel segreto dell'urna una settantina di grandi elettori hanno impallinato la candidatura del segretario democristiano. Oggi si ritenterà alle 10 e se necessario alle 16. Forlani resta in gara. Psi, Psdi e Pli hanno riconfermato l'appoggio.

Leghisti, missini e Pds sono rimasti ieri sulle rispettive posizioni. A sinistra non si intravvedono accordi dopo la doppia bocciatura di Forlani. Ieri è apparso nell'emiciclo l'ex presidente Cossiga: è venuto a sostenere l'amico Forlani, come ha dichiarato. L'ingresso di Cossiga è stato salutato da un'ovazione dei missini che si sono levati in piedi.

Sull'ultima votazione di ieri uno scandalo: nell'«insalatiera» sono finite cinque schede più del necessario. Se Forlani l'avesse spuntata per quel pugno di voti avrebbe visto invalidata la sua elezione. Oggi si starà più attenti.

A pagina 2

ELEZIONE

### Tra urla e risse il sistema in agonia

**Due votazioni, due bocciature. La Dc insiste e punta tutto sul suo segretario. Ma Forlani è veramente quel Presidente della Repubblica che l'Italia ha chiesto e chiede dopo il voto referendario del giugno scorso e di quello di appena un mese fa? Questa scelta sembra indicare che la richiesta di «nuovo» emergente dalle piazze è impossibile da soddisfare. Troppi intrecci, troppi vincoli, troppi veti legano ormai chi da sempre ha in mano le leve del potere. Cambiare le regole del gioco significa stravolgere un sistema nel quale finora le principali forze politiche hanno trovato sostentamento. Ecco perchè attorno alla Dc hanno fatto subito quadrato Psi, Psdi e Pli. Il pentapartito è morto eppure si sta facendo di tutto per non seppellirlo. Il Psi poi ha un motivo in più: un presidente della Repubblica democristiano dopo la nomina di Scalfaro alla presidenza della Camera accontenterebbe gli appetiti dello scudocrociato e i socialisti si troverebbero la strada spianata per la guida del governo. Forse non subito - lo scandalo delle tangenti non può essere considerato un incidente di percorso - ma fra un anno o due certamente sì, quando l'Italia, dallo stomaco ormai collaudato, si presume avrà digerito anche l'ennesimo boccone.**

**In questo frangente, però, è la Dc che rischia di più. Corre con il suo segretario verso un traguardo pieno di ostacoli. Un'eventuale bocciatura sarebbe considerata un'altra sconfitta e i giochi riprenderebbero da capo. Non resterà, quindi, che scendere a patti col Pri, col Pds oppure con la Lega, la componente, pare, meno refrattaria a venire in soccorso al quadripartito. Un'ipotesi che suonerebbe come un tradimento politico per chi è salito sul carroccio con ben altre intenzioni, ma tant'è, non è la prima volta che Bossi marcia contromano. Ricordate quando si era allineato a Craxi per invitare gli elettori a disertare i referendum?**

**Oggi, intanto, si procede con il solito cerimoniale. Altre due puntate sulla roulette di Montecitorio. Tra urla e risse assistiamo all'agonia del sistema. Che triste spettacolo.**

**M. Q.**

DUE ARRESTI A MILANO NELL'INCHIESTA TANGENTI

## Esponenti Pds in manette

MILANO — Nuovo colpo di scena nello scandalo delle tangenti a Milano: altri due esponenti del Pds sono stati arrestati dopo essere stati messi nei guai dal loro compagno di partito Soave. Si tratta di Roberto Cappellini (foto), segretario milanese del partito della Quercia e di Luigi Carnevale vicepresidente della metropolitana che si è costituito all'arrivo a Linate dopo una latitanza di due settimane.

Si è già appreso che Cappellini nega tutte le accuse. In particolare nega di aver ricevuto da Soave una tangente di circa 200 milioni per alcuni appalti del passante ferroviario. In un primo momento Soave aveva detto che Cappellini non era al corrente della provenienza del denaro. Interrogato nuovamente, Soave ha invece ammesso che anche Cappellini sapeva che il denaro era frutto di una tangente.

Quanto a Luigi Carnevale, si è appreso che è stato lo stesso esponente del Pds ha trattare la propria resa dall'estero attraverso il suo legale. Carnevale si difende sostenendo che la Metropolitana milanese non è un ente pubblico, ma una società privata e che quindi in ogni caso non può essere accusato di reati contro la pubblica amministrazione.

A pagina 6

### Milano alpina

**MILANO — Oltre 300 mila alpini hanno invaso la città per sfilare alla 65.a adunata nazionale delle 'penne nere'.**

A pagina 6

TRANSITATI IERI SERA DA TRIESTE 820 RIFUGIATI TRA DONNE E BAMBINI

# Dalla Bosnia i primi profughi

## Si parla di una vera e propria marea in arrivo, anche se le previsioni sono ancora incerte

NESSUNO RISPETTA LA TREGUA, SE NE VANNO I 'CASCHI BLU'

## Si moltiplicano i focolai di guerra

BELGRADO — Nonostante l'ultimo accordo sul cessate il fuoco, a Sarajevo e nel resto della Bosnia-Erzegovina si assiste a una nuova escalation del conflitto bellico. La capitale bosniaca è stata ancora bombardata dall'artiglieria pesante. Nessun bilancio è stato fatto, anche se si presume che le vittime siano alcune decine. Le vie di accesso alla capitale rimangono bloccate, impossibili i rifornimenti merci, la fame si fa sentire sempre di più. Nel contempo si è aperto un nuovo focolaio di guerra nella zona di Tuzla, bersagliata dall'artiglieria dei federali. Reparti serbi si stanno avvicinando alla città dalle località di Bieljina e Osren. Si teme che gli scontri possano provocare una catastrofe ecologica per la presenza nella zona di un grande impianto industriale chimico. Combattimenti sono stati registrati anche a Gorazde nella parte orientale e un nuovo bombardamento della città di Mostar nell'Erzegovina. Duecento esponenti dell'Unprofor, la forza di pace dell'Onu per la Croazia, intanto, hanno lasciato ieri mattina Sarajevo, dove avevano stabilito il proprio comando. Secondo quanto riferito dall'agenzia di Belgrado Tanjug i caschi blu se ne sono andati con un convoglio di 70 automezzi dirigendosi verso la capitale serba.

A pagina 4

### *A Gorizia sarà allestita una tendopoli da 700 ospiti*

TRIESTE — Sono arrivati a Villa Opicina alle 19.45 i profughi in fuga dalla guerra che infuria nlla regione Nord della Bosnia. Si tratta di 820 tra donne e bambini, che dopo essere stati rifocillati e curati dalla Croce rossa triestina, in collaborazione con la prefettura e la Protezione civile, sono saliti su 20 pullman dell'Esercito per raggiungere i centri di accoglienza di Malles Venosta (Bolzano), Jesolo (Venezia), Strigno (Trento), Savignana a mare (Forlì). Il loro viaggio è iniziato ieri mattina, e dopo una sosta a Zagabria, il gruppo è stato preso in consegna dalla Croce rossa slovena. Dei 964 partiti dalla capitale croata, 150 hanno deciso di fermarsi a Lubiana, gli altri hanno proseguito per Trieste. A loro, però, nessuno aveva mai detto la destinazione del viaggio.

Affrontata la prima ondata di profughi, si attende ora una vera e propria marea. Impossibili le stime: gli ottimisti parlano di 40 mila persone, i pessimisti arrivano a cifre che superano il milione di persone in fuga dalla Bosnia-Erzegovina. Il ministro per l'Immigrazione, Boniver, ha presieduto un vertice sul problema e allertato tutti i centri di accoglienza dislocati nella fascia confinaria. A Gorizia, per iniziare, sarà allestita una tendopoli in grado di ospitare 700 persone.

In **Trieste**

## Sarajevo, peggio di Hiroshima

Commento di
**Paolo Rumiz**

BELGRADO — E' peggio di Hiroshima. L'atomica fu un lampo, questa è un'agonia infinita. Da ieri, senza più acqua e luce, Sarajevo è una tomba sigillata con dentro 400 mila persone vive, in attesa della fine. Attorno, dalle montagne, il cannoneggiamento continua. Per le strade, è ormai il banditismo e l'assassinio.

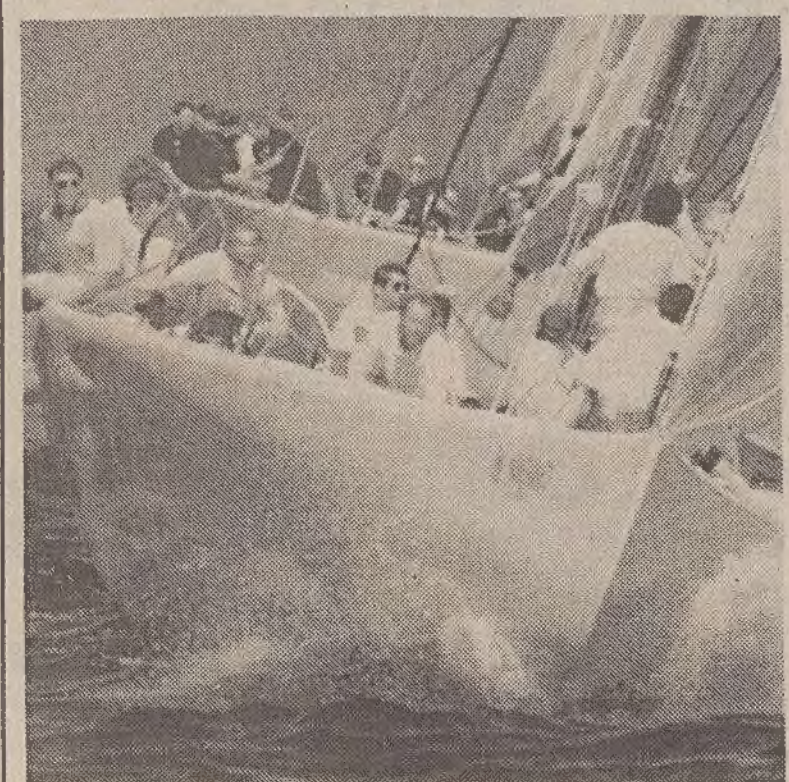
Nessuno può fuggire, nessuno può entrare a portare in salvo i suoi cari, i figli sono divisi dalle famiglie, gli aiuti non arrivano. I caschi blu scappano, sconvolti dalle barbarie: forse pensavano che Sarajevo sarebbe stata una vacanza. Fuggono, sotto le bombe federali, le bombe di quello stesso esercito che, con altri caschi blu, nella Croazia occupata, gioca a briscola o beve aranciate nei bar. Non ha limite la presa in giro dell'Europa in queste ore. Quello di Sarajevo è il fallimento dell'ordine mondiale nato dal disgelo Est-Ovest, il crollo della casa comune in un pantano di conflitti locali tra i popoli del post-comunismo.

Come è potuto accadere? Tutto era chiaro fin dall'inizio, la stessa tragicommedia era stata recitata in Croazia. Sarebbe bastato molto poco. Per esempio piantonare i sei ponti sulla Drina e quelli sulla Sava, per impedire attacchi serbi o provocazioni croate; vigiliare sui ripetitori della televisione di Sarajevo per impedire bombardamenti informativi; sostituire con un comitato di salute pubblica l'attuale delegittimato governo bosniaco; bastonare duramente con sanzioni Belgrado e denunciare il doppio gioco di Zagabria. Non si è fatto nulla. Si è aspettato che tutti i mortai fossero in posizione, ci siamo fatti passare sotto il naso milizie di assassini, abbiamo accettato le scandalose bugie di Milosevič. E adesso fuggiamo vergognosamente, sotto una pioggia di granate e le risate della nuova mafia di guerra.

Dietro al martirio della Bosnia non c'è solo, come in Croazia, l'ideologia dell'espansionismo serbo. C'è là necessità strategica dei musulmani, militarmente inferiori ai serbi, di allearsi all'etnia croata. E' un'alleanza suicida, in quanto i croati di Bosnia, ampiamente foraggiati da Zagabria, mirano — esattamente come Belgrado — ad annettersi parte della repubblica. Che fra Belgrado e Zagabria ci sia un accordo in questo senso sulla pelle dei musulmani non è un mistero per nessuno. Se ne vedono già gli effetti. I serbi della valle della Sava, lasciati senza protezione militare fuggono in massa verso la Serbia, perché le loro terre sono già state «vendute» a Zagabria.

VINCE AMERICA CHE COL 4-1 SI TIENE LA COPPA

# Moro, sogno finito

## Oggi alle 14 a Imola il G. P. di San Marino di Formula 1

Il Moro di Venezia in regata.

ROMA — L'ambizioso sogno è finito, svanito nel nulla. Il Moro di Venezia non ce l'ha fatta. Lo scafo statunitense di Bill Koch ha firmato con la sua supremazia anche la quinta regata portandosi sul 4-1 nella finale della Coppa America di vela e aggiudicandosi così il mitico trofeo che continua a rimanere aldilà dell'oceano.

Oggi pomeriggio intanto, con inizio alle 14 a Imola, si disputa il G. P. di F1 di automomilismo. In prima fila partono le Williams (quinta poleposition consecutiva per Nigel Mansell), in seconda le McLaren, in terza le Benetton e solo in quarta le Ferrari di Capelli e Alesi.

In **Sport**

### Russia

*Stalin faceva collaudare sostanze tossiche sui detenuti*

A PAGINA 5

### Vaticano

*Stamane la beatificazione del fondatore dell'«Opus Dei»*

A PAGINA 6

### Borsa

*Il bicentenario di Wall Street negli Usa in recessione*

A PAGINA 23



IL DRAMMA DI UNA GIOVANE: 'AVEVO TUTTO, NON L'INDISPENSABILE'

# Suicidio agghiacciante, da manuale

ROMA — Una ragazza di 21 anni si è uccisa l'altra sera, impiccandosi in un bagno della stazione Tiburtina, seguendo scrupolosamente un manuale sul suicidio che lei stessa aveva scritto, e affisso al muro della toilette. Francesca ha anche lasciato una lettera ai genitori che gli stessi inquirenti hanno definito «struggente».

La giovane, che in precedenza non aveva dato segni di disagi di qualsiasi tipo, è stata trovata verso le 20.30 dell'altra sera da una pattuglia di agenti del commissariato 'Porta Pia che, durante una perlustrazione nei locali della stazione, si sono insospettiti di fronte alla porta chiusa di uno dei bagni del settore donne, dal quale non giungeva alcun segno di vita.

Dopo aver accertato che nell'interno del bagno vi era una donna impiccata con una corda al soffitto, gli agenti hanno sfondato la porta, ma hanno costatato che la giovane era già morta da almeno un paio d'ore e, proprio di fronte a Francesca, incollato al muro un foglietto, scritto dalla ragazza, con un vero e proprio «vademecum» su come impiccarsi: «Comprare una bottiglia d'acqua; entrare nell'ultimo bagno; sistemare la corda...» E tutte le altre istruzioni necessarie per un suicidio senza possibilità di errore.

Nella lettera indirizzata ai suoi, tre cartelle contenute in una busta con l'indicazione «importante», Francesca cerca di spiegare ai genitori le motivazioni del suo gesto. «Ho commesso un gesto - scrive Francesca -, che forse non mi perdonerete mai, e di sicuro non potrete mai capire», ciò, prosegue la lettera, «può sembrare assurdo da parte di una ragazza che, apparentemente, aveva la maggior parte delle fortune».

Dopo aver affermato che «mille pagine non basterebbero a spiegarvi...», Francesca scrive che dai genitori, a cui «non vuole rimproverare nulla», ha ottenuto «tutto il necessario ed il superfluo, ma non l'indispensabile».

Dopo aver accennato a due persone che sarebbero state a conoscenza della decisione di uccidersi, Francesca, rivolgendosi ai genitori scrive: « Non vi sto accusando di non avermi voluto bene... Tutt'altro. Di bene me ne avete voluto anche troppo, ma non mi avete trasmesso mai niente di utile, non mi avete mai consigliato, indirizzato, spronato in nessuna occasione».

LE ELEZIONI DEL CAPO DELLO STATO: I DUE «NO» A FORLANI

# Impallinato dai franchi tiratori

## Al segretario dc sono mancati una trentina di voti per raggiungere il quorum

ROMA — Per due volte il Parlamento ha detto no ad Arnaldo Forlani. I «franchi tiratori» (una settantina) hanno avuto la meglio ed il candidato ufficiale della Dc (prima per 39 e poi per 29 voti) non è riuscito a raggiungere la maggioranza assoluta (508) richiesta per essere eletto presidente della Repubblica. Nella prima votazione di ieri mattina (la quinta) Forlani ha avuto 469 voti sui 539 a disposizione del quadripartito. Nel pomeriggio (sesto scrutinio) i voti sono passati a 479 (+10) ma l'esito è stato ugualmente negativo.

Per Forlani hanno votato i parlamentari del quadripartito (Dc, Psi, Psdi, Pli) con alcune eccezioni dichiarate e con una forte presenza di «franchi tiratori». A non votare sono stati Mario Segni (Dc), i socialisti Rino Formica e Claudio Signorile, il liberale Vittorio Sgarbi. Anche Norberto Bobbio non ha votato, ma soltanto perché assente a causa di un lieve infortunio. I due scrutini di ieri hanno riservato altre sorprese. La candidata del Pds, Nilde Iotti, ha perso voti ottenendo prima 249 e poi 235 voti (nella quarta votazione aveva avuto 256 voti). Sia i missini che i leghisti (dai quali si è ipotizzato, a torto, un eventuale sostegno a Forlani) hanno continuato a votare per i rispettivi candidati.

*Sinistra (Pds, Rifondazione, verdi, Rete e radicali), destra (Msi) e centro (Lega) applaudono la «bocciatura»*

Gianfranco Miglio (Lega lombarda) ha avuto 75 e 76 voti (ne aveva 77). Alfredo Pazzaglia (Msi) ha addirittura visto aumentare i suoi consensi: ha avuto 51 e 54 voti (ne aveva 49). A raddoppiare sono state le schede bianche: 71 e 76 nei due scrutini di ieri, venerdì erano state 31.

Ad ottenere voti sono stati Giovanni Spadolini (Pri): 35 e 34 (ne aveva avuti 28); Norberto Bobbio (votato dai «verdi») 24 e 25 (23); Mino Martinazzoli (Dc) 6 e 3; Oscar Luigi Scalfaro (Dc) (votato dalla Lista Pannella) 6 e 10 (7); Giulio Andreotti (Dc) 3 e 1 (2).

La bocciatura di Arnaldo Forlani è stata sottolineata con un caloroso applauso sia da sinistra (Pds, Rifondazione comunista, Verdi, Rete e radicali), che da destra (Msi) e da centro (i leghisti che hanno gridato «Vergogna, vergogna»).

Un altro applauso (solo dei missini, tutti in piedi) all'inizio della seduta del pomeriggio ha salutato l'ingresso in aula del presidente della Repubblica dimissionario Francesco Cossiga che ha votato mentre l'on. Carlo Tassi (Msi) gridava «Cossiga presidente».

Oltre al «giallo» delle schede in più di cui riferiamo qui a lato, ieri a Montecitorio è stato denunciato un altro episodio non certo esaltante. Il deputato «verde» Stefano Apuzzo ha pubblicamente accusato il collega democristiano Giovanni Alterio di aver mangiato «a sbafo» alla buvette della Camera. Il deputato dc, secondo il suo accusatore, in una sola giornata avrebbe mangiato 24 panini e 5 crocchette e bevuto tre litri di acqua minerale, dimenticandosi — sostiene l'on. Apuzzo — di passare poi alla cassa.

E sui controlli annunciati per le due votazioni di oggi La Malfa ha espresso la sua preoccupazione: «Temo che ci saranno tafferugli in aula di fronte ai tentativi di controllare il voto dei grandi elettori per il presidente della Repubblica. Non credo che ci siano altri mezzi per superare una bocciatura come quella subita oggi (ieri, ndr) da Forlani, avendo scelto di ripetere la votazione senza cambiare candidato e senza modificare gli schieramenti».

**Elvio Sarrocco**

Cossiga è dunque ritornato: qui lo vediamo introdurre la scheda per la votazione del pomeriggio, la sesta.

OGGI REGOLE NUOVE

### Più schede che votanti Giallo a Montecitorio

ROMA — Nel quinto e nel sesto scrutinio per l'elezione del Capo dello Stato si sono avuti più voti che votanti. Nella votazione di ieri mattina sono stati annunciati 993 votanti, ma sommando i voti ottenuti dai vari candidati con le schede bianche e le nulle, si arriva alla cifra di 996. Le cose sono peggiorate nella votazione pomeridiana: i votanti ufficialmente conteggiati sono stati 994, mentre nell' urna sono state trovate 999 schede, cinque in più.

Marco Boato, segretario di presidenza della Camera e componente del seggio elettorale, ha detto che probabilmente «c'è stato qualcuno che ha messo nell' urna due schede». Potrebbe anche essere successo che qualche elettore abbia deposto la scheda nell'urna senza essere registrato.

La segreteria generale di Montecitorio ha fatto sapere che i risultati dei due scrutini resteranno comunque a verbale, anche perchè le discrepanze registrate sono praticamente ininfluenti. Per oggi, invece, le schede dei grandi elettori saranno consegnate «ad personam».

Il gruppo repubblicano della Camera ha inviato una lettera sulla vicenda al presidente dell' assemblea Oscar Luigi Scalfaro. I repubblicani chiedono un intervento dello stesso Scalfaro oggi alla ripresa delle votazioni. Riunitosi informalmente, come ha riferito l'on. Adolfo Battaglia, il gruppo del Pri «ha deplorato questo episodio vergognoso».

IL SEGRETARIO DC OGGI RITENTA

# *Alla ricerca della coesione perduta*

## Il Psi continua a sostenere il candidato democristiano, ma Craxi esterna qualche perplessità

**Due battute a vuoto**

| | QUINTO | SESTO | Differenza |
|---|---|---|---|
| FORLANI | 469 | 479 | +10 |
| IOTTI | 249 | 235 | -14 |
| MIGLIO | 75 | 76 | +1 |
| PAZZAGLIA | 51 | 54 | +3 |
| SPADOLINI | 35 | 34 | -1 |
| BOBBIO | 24 | 25 | +1 |
| SCALFARO | 6 | 10 | +4 |
| MARTINAZZOLI | 6 | 3 | -3 |
| ANDREOTTI | 3 | 1 | -2 |
| Schede bianche | 71 | 76 | +5 |

Ecco il raffronto degli ultimi due scrutini

ROMA — Dopo due sconfitte Forlani ci riprova. Ma se nemmeno oggi ce la farà si prospetta davvero l'abbandono del candidato dc alla ricerca di soluzioni diverse. La Dc ha preso come segnale positivo l'aumento di una decina di voti tra il primo e il secondo scrutinio. E Forlani non si tirerà indietro: «Perché, qualcun altro è cresciuto? Avete visto qualche altro candidato crescere? C'è stato un certo miglioramento» ha dichiarato fiducioso alla fine della tormentata giornata. E' insomma convinto, o almeno spera, che il quadripartito possa ritrovare la coesione perduta ieri, a colpi di franchi tiratori e schede bianche, da dividere tra socialisti, dc di sinistra e andreottiani. «Durante la gara — ha continuato Forlani paragonando la corsa al Quirinale con una regata — ci sono manovre e manovrette e la strambata è una di queste».

«Forlani deve insistere, è fuori discussione, mancano 29 chilometri al traguardo» ha dichiarato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori. Per 29 voti, troppi o pochissimi, secondo le diverse opinioni, Forlani non ha conquistato ieri il quorum. Ed è in corso un gran lavoro di persuasione, di parlamentari e dirigenti dc, dentro e fuori il partito per assicurarseli oggi.

«Qui si sta giocando una regata seria — ha detto Angelo Sanza, della sinistra — abbiamo recuperato 8, 9 voti... Con due o tre votazioni siamo al traguardo». «Se c'è qualcuno che pensa di cambiare cavallo — ha aggiunto Franco Marini — deve sapere che dopo il segretario non c'è un altro candidato democristiano. Speriamo che la notte porti consiglio».

Ma tra i socialisti comincia a nascere qualche perplessità, anche se per oggi continueranno, insieme a Pli e Psdi, a sostenere Forlani. «Alla Dc è stato offerto il presidente della Repubblica ma sembra che non lo voglia» ha osservato Craxi prima ancora della fine del secondo scrutinio.

E' necessario ora cambiare schema? «No — ha risposto Craxi — l'impostazione è stata fin dall'inizio molto chiara: avremmo sostenuto il candidato dc con grande lealtà, cosa che abbiamo fatto. E c'era l'ipotesi che, se il candidato dc non avesse conseguito il risultato, avremmo riesaminato la situazione, tutti, ci dobbiamo parlare tutti». Nel Psi continua l'offensiva della sinistra interna: «Attenzione — ha ammonito Claudio Signorile — a non tirare troppo la corda Forlani, potrebbe cedere e noi potremmo affondare con la Dc».

Un gruppetto di dissenzienti, tra i quali Formica, Ruffolo, Manca e Dell'Unto ha in programma di scrivere una lettera a Craxi per invitarlo a una riflessione.

Occhetto, che ieri ha esultato per le due bocciature, ha invitato i socialisti ad abbandonare Forlani. Ed a trovare un unico candidato della sinistra che sia gradito anche alla Dc.

**Marina Maresca**

LOTTO

### I numeri vincenti estratti ieri

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 55 | 70 | 66 | 24 | 25 |
| CAGLIARI | 64 | 47 | 18 | 82 | 78 |
| FIRENZE | 43 | 19 | 37 | 15 | 26 |
| GENOVA | 19 | 84 | 2 | 53 | 30 |
| MILANO | 15 | 31 | 78 | 74 | 17 |
| NAPOLI | 66 | 22 | 73 | 42 | 14 |
| PALERMO | 31 | 59 | 42 | 37 | 10 |
| ROMA | 80 | 21 | 41 | 48 | 84 |
| TORINO | 17 | 68 | 73 | 74 | 5 |
| VENEZIA | 88 | 45 | 78 | 7 | 41 |

COLONNA VINCENTE DELL'ENALOTTO:

**X 2 X 1 1 2 X 2 1 2 1 1**

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 67.778.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 2.137.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 191.000

IL PICCOLO
*fondato nel 1881*

*Direttore responsabile* MARIO QUAIA
*Vicedirettore* FULVIO FUMIS

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 296.000; semestrale L. 150.000; trimestrale 80.000; mensile 31.000
(con Piccolo del lunedì L. 346.000, 173.000, 92.000, 36.000)
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 2400 (max 5 anni).
Abbonamento postale Gruppo 1/70

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, Fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciali L. 205.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 246.000) - Redaz. L. 210.000 (festivi L. 252.000) - Pubbl. istituz. L. 285.000 (festivi L. 342.000) - Finanziari L. 300.000 (festivi L. 360.000) Legali 7.300 al mm altezza (festivi L. 8.760) - Necrologie L. 4.500-9.000 per parola (Anniv. Ringraz. L. 4.050-8.100 - Partecip. L. 5.900-11.800 per parola)

La tiratura del 16 maggio 1992 è stata di 69.750 copie

Certificato n. 1912 del 13.12.1991



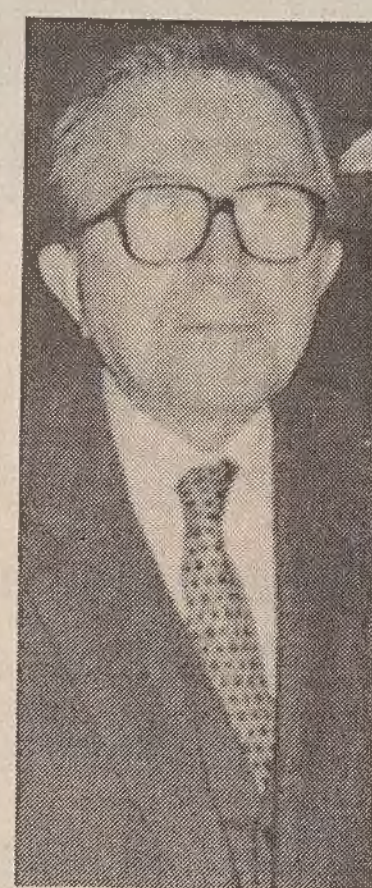
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INDICATO COME IL REGISTA DEI SILURI A FORLANI

# Intanto Andreotti gongola

ROMA — Ben oltre le dichiarazioni ufficiali di lealtà pronunciate a ripetizione da tutti i capicorrente della Dc, ci si chiedeva se poi, nel segreto dell'urna, questi proclami e queste impegnative dichiarazioni di intenti sarebbero state confermate dal voto. I dubbi c'erano e come si è visto non erano poi così immotivati.

Fare la conta dei franchi tiratori che nelle due votazioni di ieri hanno fatto mancare a Forlani i suffragi necessari a raggiungere il quorum, non è nemmeno difficile. I voti potenziali sui quali poteva contare il segretario della Dc erano 539, trentuno in più rispetto a quanti ne servono per essere eletto capo dello Stato. Nella prima votazione ne sono mancati all'appello settanta; nella seconda dieci di meno. Se i conti che si facevano ieri in base agli umori del transatlantico ne assegnavano di questi sessanta tra i dieci e i quindici ai socialisti, gli altri a chi vanno messi in conto?

Certamente alla Dc: alcuni ufficialmente (come i no annunciati di Rivera e di alcuni esponenti del gruppo dei «quaranta») altri ufficiosamente. La verità è che ancora una volta dietro questa mancata elezione spunta il profilo ironico di Giulio Andreotti.

Il presidente del Consiglio è in grado di pilotare tra i grandi elettori del suo partito almeno una sessantina di voti, quanti bastano per affossare qualsivoglia candidato non gradito. E che gli andreottiani, insieme ad una piccola pattuglia di fedelissimi di Goria, abbiano negato il loro voto al candidato ufficiale, è qualcosa di più di un semplice sospetto.

Giulio Andreotti

Perchè Andreotti dovrebbe gioire per l'elezione di Forlani? Cosa ne ricava? Una riconferma a Palazzo Chigi no, perchè l'accordo prevede che in caso di elezione di Forlani il governo sarà affidato a Craxi.

La segreteria del partito? Improbabile perchè a questa puntano, con buone probabilità, i due sponsor della candidatura Forlani: Gava, quello palese, e De Mita, quello occulto. Andreotti non potrebbe nemmeno consolarsi con la presidenza del Senato che in questo giro di poltrone non verrebbe toccata. Ma, si dice, bocciare Forlani significherebbe bocciare qualunque altro candidato della Dc, cominciando dallo stesso Andreotti. C'è un fondo di verità in questo ragionamento, ma solo un fondo. Uno perchè Andreotti potrebbe tentare la carta della sua elezione giocando sul tavolo del Pds, che tutto sommato «lo ha sempre nel cuore»; secondo perchè nella politica romana, ma soprattutto in quella che si fa a piazza del Gesù, non si ragiona quasi mai in termini di «partito» identificando lo stesso con la corrente che vince o che potrebbe vincere.

E' la politica di Andreotti, quella stessa che gli ha sempre fatto dire: «Non guardo mai alle strategie di lungo periodo. Mi interessa arrivare a domani mattina».

Per il momento c'è riuscito anche se la partita è ben lontana dall'essere definita. Forlani vede aumentare le possibilità di un insuccesso; la Lega ha rifiutato i suoi voti al segretario della Dc; lo stesso Craxi comincia a pensare di cambiare «cavallo». Insomma per Andreotti comincia un nuovo giorno.

E' intanto da sottolineare un fatto curioso, Patuelli ha scambiato la sua scheda con quella di Casini. «Ho scambiato la mia scheda con quella di Pier Ferdinando Casini, romagnolo come me, per dimostrare la lealtà dei liberali verso Forlani». Lo ha detto il vicesegretario vicario del Pli, precisando però che il problema non è di lealtà verso il segretario della Dc ma riguarda il sistema che non funziona e che va perciò cambiato al più presto se non ci si vuole trovare sempre di fronte a vicende come quella di ieri mattina.

**Riccardo Bormioli**

COSSIGA IRROMPE A MONTECITORIO

### «Vengo a votare un amico...»

#### «Sono sardo e non dimentico che mi ha aiutato»

*ROMA — Aveva promesso di tornare a Roma soltanto a cose fatte. Ma non ha resistito al richiamo della politica. Quando ha letto sullo schermo del televisore i risultati che bocciavano per la prima volta la candidatura Forlani, Francesco Cossiga ha deciso che era ora di tornare a casa. Ha fatto in fretta e furia i bagagli e poche ore dopo atterrava all'aeroporto della capitale. «Sono venuto qui a votare, non a mettermi in mostra. Sono venuto a votare per Arnaldo Forlani», un amico «che si è sempre comportato lealmente», dichiara con solennità a chi gli chiede le ragioni della sua «decisione improvvisa» di lasciare la villa di Cap Ferrat, sulla Costa Azzurra, dove stava trascorrendo le sue vacanze.*

*«Sono sardo — ricorda poi ai giornalisti che lo assediano nel transatlantico, al termine della votazione che ha portato una seconda fumata nera per Forlani — e non posso dimenticare che nei due anni e mezzo più difficili del mio settennato Arnaldo Forlani, del quale non condivido alcune cose, col quale siamo stati anche di recente in disaccordo, come possono essere in disaccordo due amici, è stato lealissimo con me. Ha difeso non solo la mia persona, ha difeso anche da tentativi di destabilizzazione la presidenza della Repubblica».*

*Ma il presidente dimissionario non manca di dare al suo gesto anche una valenza politica. «Il 28 aprile — spiega — mi sono dimesso da presidente per affrettare il procedimento costituzionale per l'elezione del nuovo presidente della Repubblica e quindi di formazione del governo in grado di rispondere e soddisfare le semplici domande della gente comune: di governo, di rinnovamento, di riforme coraggiose». L'inattesa partecipazione alla votazione deve essere quindi intesa come un atto coerente con le sue dimissioni.*

*Cossiga non ha cambiato idea sul ruolo del Capo dello Stato: «Ritengo — ripete didascalico — che il presidente della Repubblica non possa non avere un ruolo attivo nel presiedere al processo di riforme istituzionali». Preferirebbe quindi «un presidente espressione di una larga convergenza di tutte quelle forze che vogliono le riforme» ma, constata, «sembra che questo non sia possibile». E tuttavia un presidente della Repubblica «bisogna comunque darlo a questo Paese. E la mia presenza qui vuole essere un modestissimo richiamo a questa necessità».*

*I giornalisti, che hanno memoria lunga, gli chiedono a questo punto se ha votato per Forlani come amico o come segretario della Dc, dalla quale ha preso, anche di recente, le distanze.*

*«L'ho votato — risponde — come deputato che ha cinquant'anni e che può essere legittimamente candidato alla presidenza». Alla candidatura Cossiga l'ex presidente continua a non credere. La definisce una «ipotesi del terzo tipo, cioè dell'irrealtà».*

*L'arrivo a Montecitorio dell'ex Presidente della Repubblica è accolto con entusiasmo dai grandi elettori missini che lo salutano al suo ingresso nell'emiciclo con un sonoro applauso.*

**Salvatore Arcella**

LA VEDOVA

### Polemiche su Calabresi a vent'anni dalla morte

ROMA — In occasione del ventennale dell'uccisione del commissario Luigi Calabresi, avvenuta il 17 maggio 1972, l'«Espresso» pubblica un'intervista alla vedova, Gemma Capra. Nelle intenzioni della vedova, scrive il settimanale, l'anniversario «doveva essere un fatto intimo, ma la pubblicazione di un documento di vent'anni fa sull'omicidio Pinelli, firmato da molti intellettuali tra i quali Norberto Bobbio, ha riaperto le polemiche».

Gemma Capra afferma nell'intervista di non aver saputo nulla dell'iniziativa del quotidiano «L'indipendente» che ha ripubblicato un documento «che c'era già — rileva — nel mio libro, uscito due anni fa. Vorrei chiarire che mi dispiace molto per i tempi e per i modi: non sono queste le mie armi, io non ho mai usato la violenza. Ho inserito nel libro quel documento perchè testimoniava come, in quegli anni, c'era gente che firmava cose che non sapeva, o lo faceva perchè schierarsi da una certa parte era di moda o, infine, per convinzione. Il fatto è che si uccideva due volte, prima spiritualmente creando il mostro, poi fisicamente».

«Per anni — ammette Gemma Capra — ho aspettato dai firmatari un gesto di lealtà e onestà, magari un biglietto, solo poche parole e, del resto, c'è chi ha avuto il coraggio di farlo. Ma un conto è biasimare queste persone, un conto è inveire».

COSTUME

# Il sopruso e l'abuso

Articolo di
**Lino Carpinteri**

Non stiamo, per caso, scoprendo l'acqua calda? A ettolitri su ettolitri, quanti sono i miliardi delle tangenti che scottano. Certo: tra i sussurri e le grida, tra i pettegolezzi e le conferme ufficiali passa una bella differenza. Tutti sanno che c'è chi ruba e chi tiene il sacco, ma quando vengono resi pubblici nome, cognome e curriculum politico di chi dal sacco non ha fatto in tempo a tirar fuori le mani, lo scandalo diventa d'obbligo. E altrettanto d'obbligo è la riapertura del discorso sulla «questione morale» che, però, c'entra fino a un certo punto.

Infatti, in casi del genere, a venir violati non sono i nobili princìpi dell'etica, ma assai più prosaicamente, ben precisi articoli del codice penale. E poi, a mezzo millennio, o quasi, dalla morte di Ser Niccolò, specie nel Paese in cui egli ebbe i natali, dovrebbe essere ormai chiaro a tutti che la morale e la politica sono categorie ben distinte, sicché pretendere di «moralizzare» la seconda è un po' come voler applicare i canoni dell'estetica alla chimica o cercar di risolvere un problema d'algebra con le regole della sintassi.

Accontentiamoci dunque di esigere il più rigoroso rispetto delle leggi e se, dopo questa buriana, vedremo qualche politicante corrotto finire davanti a una giuria anziché dentro una giunta e nel parlatorio d'una prigione invece che in Parlamento, sarà già molto.

Chi volesse «moralizzare» non già la politica, per propria natura incompatibile con l'etica, ma la vita civile, dovrebbe proporsi l'eliminazione o, per lo meno, l'attenuazione delle soperchierie, degli abusi e dei soprusi legalizzati.

Contro chi intasca «pizzi» e «mazzette» si può invocare l'intervento dei carabinieri, ma non c'è barba di forza dell'ordine o di tribunale in grado di metter fine allo scandalo codificato delle imposte riscosse non là dove sarebbe giusto, ma dov'è più facile, con un criterio analogo a quello adottato da molti vigili urbani, solleciti nel multare inesorabilmente l'automobile in sosta abusiva davanti a una farmacia, ma non il motociclista che passa con il rosso.

Se l'obiettivo dell'equità fiscale, tante volte promessa, è difficilmente raggiungibile, si cerchi almeno di «moralizzare» gli uffici pubblici che non tollerano il ritardo di un giorno nel pagamento di quanto ritengono loro dovuto, ma fanno aspettare per tre anni e più il rimborso delle somme versate in eccedenza.

Anche questo è chieder troppo? Ci si limiti allora a un'opera moralizzatrice nel campo dei diritti acquisiti, astenendosi dal tassare i titoli di Stato «esenti da ogni imposta presente e futura», di decurtare le pensioni, di confiscare le liquidazioni, sempre con l'avallo del potere legislativo, i cui rappresentanti non esitano ad autoassegnarsi periodicamente vistosi aumenti dei loro compensi per sfuggire alle conseguenze — riservate alla povera gente — dell'inflazione.

Non bisogna stupirsi se, dati questi precedenti, il governo — quando c'è — è costretto a smentire il proposito di congelare i Buoni del Tesoro: il solo fatto che un provvedimento simile sia ritenuto possibile la dice lunga sulla nostra diminuita capacità di reagire alle prepotenze e alle sperequazioni istituzionalizzate.

La corruzione dilagante nel mondo politico non può non essere stata incoraggiata dalle troppe licenze di sopraffare, di taglieggiare e di mentire che lo Stato concede a sé stesso. Quindi, per favore, si lasci perdere la «questione morale», soprattutto quando si parla dai microfoni delle tre reti equamente distribuite fra i partiti che, grazie al «canone meno costoso d'un cane», si possono permettere — uniche al mondo — di trasmettere prediche e comizi di propaganda politica a pagamento.

MOSTRA: GORIZIA

# Un ragazzo fra tanta gente

## Tutta l'opera grafica (800 pezzi) per riscoprire Michelstaedter tra gioco e dramma

**Un certosino lavoro di catalogazione ci permette di conoscere ogni tratto di penna lasciato dal filosofo della «Persuasione». Se è vero che i disegni già noti sono anche i migliori, la quantità rende ora esplicita la ricerca espressiva (perfino nelle prove meno riuscite), e dalla «sovrabbondanza» spuntano le tante anime di un giovane molto amante della vita, e infine sfiduciato e deluso. Qui, alcune caricature (la mostra sarà visitabile fino al 22 giugno).**

Servizio di
**Gabriella Ziani**

*GORIZIA — «La lampada si spegne per mancanza d'olio. Io mi spengo per traboccante sovrabbondanza»: è una famosa frase di Carlo Michelstaedter, usata e abusata per spiegare insieme il giovanile genio del filosofo goriziano e quello sparo con cui, il 17 ottobre del 1910, egli decise di togliersi la vita. Sovrabbondanza e mancanza: è proprio questo che si respira nella mostra allestita ora, fino al 22 giugno, al Castello di Gorizia. Anche il titolo («L'immagine irraggiungibile», parole un'altra volta appartenute al brillante Carlo) echeggiano in modo singolarmente significativo di fronte alla prima raccolta completa delle sue opere grafiche e pittoriche, ottocento pezzi e pezzettini pazientissimamente schedati da Antonella Gallarotti, curatrice del «Fondo Michelstaedter» della Biblioteca civica goriziana e ideatrice della rassegna, e riprodotti nel catalogo (Edizioni della Laguna, pagg. 453, lire 50 mila).*

*Al di là di queste suggestioni, di questo tirare le somme senza prima fare i conti, un fatto certo è che chi oggi cercasse non il disegno più bello di Michelstaedter, ma perfin l'ultimo spruzzo d'inchiostro uscito dalla sua penna dovrebbe — fino a prova contraria, fino a nuove «rivelazioni» — rivolgersi a questa mostra e a questo volume. L'intento con cui il Comune, la Biblioteca, l'Istituto per gli studi ebraici della Mitteleuropa hanno organizzato esposizione e libro era palesemente di natura scientifica, e le minuziose schede saranno un buon viatico per molti studiosi d'ora in avanti.*

*Che cosa dunque resta «irraggiungibile»? Dove sta la «mancanza» e quale «sovrabbondanza» accende o spegne un'iniziativa così lodevole? Noi entriamo lassù al Castello come in uno spazio autorevole ma un po' tombale (nessuna indicazione della mostra, nemmeno all'ingresso: come la troveranno i non oriundi, gli attesi studiosi e i curiosi?). Ci immergiamo nel sobrio ma ordinato allestimento su pareti, bacheche e schermo tv, in attesa di essere trascinati da un nuovo vortice: Michelstadter disegnatore (più che pittore) è un così tagliente e sagace ritrattista, è così capricciosamente cattivo nel deridere i «tipi umani», è in certi momenti così ragazzo, e in certi altri così pieno di saggezza, ci dà il retro della vita (nel suo male, e nell'aspirazione all'«essere» che non si raggiunge), è un insomma un vero, sorprendente talento.*

*Ma va da sè che quando il criterio è di esporre il cento per cento di una produzione che fu per larga parte occasionale (o privata, vedi gli «scarabocchi» sulle lettere mandate da Firenze alla famiglia) il visitatore è destinato ad accorgersi che dal punto di vista artistico Michelstaedter era già stato elevato agli altari, e che i percorsi di questa mostra portano a tappe non sempre eclatanti. Nulla può eguagliare la «Grande caricatura», o la «Figura volante», o quella «Donna al mare» che riprendendo la profanante posizione ellittica umanizza e disumanizza nello stesso tempo un'«idea» femminile. Schizzi e caricature si centuplicano, si rifrangono, si ripetono, si spezzano su foglietti: vediamo, questo sì, la ricerca del segno, i tentativi di una marcatura meno scolastica, e anche l'immediatezza del tratto, che spesso ci è segnalata nella scheda con il racconto dell'occasione in cui il disegno nacque, tratto dalle lettere.*

*E di fronte agli «studi», copie diligenti ma fredde, dobbiamo pur sempre ricordarci che l'autore era un ragazzo, sovrabbondante sì, ma anche scapicollato e romantico, e gran divoratore di cioccolata (cosa di cui si preoccupò d'informare la famiglia, in un'altra epistola fiorentina). Davanti a certi piccoli oli di paesaggio, poi, bisogna essere pazienti, e voltare lo sguardo ai ritratti della madre e di Nadia (una delle donne che egli tentò di amare, e che si suicidò), se non soprattutto all'inquietante «Ritratto di vecchio cieco» o al tragico «Vecchio con barba», che tecnicamente non sono prove eccelse, ma in cui troviamo forse un barbaglio che ci fa sostare e pensare. L'«irraggiungibile», qui, fra tanti apparenti scherzi goliardici, ci pare più vicino.*

*Ed è da questa nuova vicinanza che scopriamo una cosa all'improvviso evidente: da questa marea di disegni più o meno strutturati (tra gli esiti più efficaci, la produzione per la rivista «Gaudeamus igitur», un'icastica serie di ritratti semiseri) ci viene incontro il vero volto del filosofo che cercava «persuasione» contro retorica, istante contro attesa, pienezza contro vuoto, verità contro vanezza. E' il volto di un cercatore inesausto, di un umanista curioso e perfino pietoso che nelle infinite asimmetrie della gente che incontra individua un tassello, e lo ferma, scova una debolezza, e la ferma, piglia un sorriso, e lo ferma, nota un corruccio, e lo ferma, scopre una debolezza, e la ferma. A tutti dicendo (ma senza retorica, qui sta segreto della caricatura e dello schizzo): vi vedo come siete.*

*Nel catalogo, dopo il testo esplicativo della Gallarotti, Daniela Bini propone parte di un capitolo che appartiene a un suo libro uscito in America, «Carlo Michelstaedter and the failure of language». La tesi è che Michelstaedter usò il disegno come forma più «persuasa» di espressione; che i suoi disegni sono espressionistici; che, pur senza conoscerli, andò sulla scia del gruppo tedesco «Die Bruecke» (fondato a Dresda nel 1905), di Kokoschka, di Griestl (morto come lui suicida), apparentandosi in ciò alla letteratura della crisi (Musil, Kraus, Svevo e perfino Pirandello per quanto riguarda il saggio sull'umorismo). Infine, il goriziano viene accostato, per contrasto, alla Secessione viennese.*

*Tutto ciò fa molto onore al nostro filosofo. Ma ci sembra di vederlo in strana compagnia. Michelstaedter s'appassionò all'arte classica italiana e forse non conobbe nemmeno i suoi contemporanei tedeschi (non ne abbiamo prova alcuna, come la Bini stessa riconosce, un po' ansiosa di tessere un quadro culturale che riesce — ma forse non è così in America — a maglie abbastanza larghe se non approssimative). E forse non è del tutto condivisibile la lettura dell'opera grafico-pittorica di Michelstaedter in forma rigorosamente, rancorosamente «etica»: «La bruttezza fisica che la caricatura ritrae — sostiene la Bini — è chiaramente espressione della bruttezza spirituale che l'osservatore, in questo caso l'artista, condanna. (...) Con pochissime eccezioni, nei suoi dipinti non c'è alcun tocco leggero, ma un severo giudizio moralistico su una società che egli disprezzava profondamente». Ma di questo passo possiamo anche dire che la sua tesi di laurea è, sotto sotto, un testamento.*

*In verità, la sovrabbondanza di «sketch», ritratti e autoritratti via via più seri e pensosi si articola in molte direzioni, e il rischio maggiore è quello di trasformare in un santuario di reliquie ogni pezzo di carta su cui siano apposte le sacre iniziali «CM». Anche Michelstaedter — che pure oggi assumiamo nella sua grandezza finale, e che ha lasciato la terra a ventitrè anni appena — ha un tracciato biografico, e anzi l'impaziente (in un certo senso quasi «slataperiana») fretta di vivere e di capire ci deve obbligare a distendere ciò che è rappreso, a distinguere ciò che in modo così complesso si è attorcigliato dentro e attorno il personaggio.*

*Tra il Michelstaedter dei primi anni fiorentini, all'Istituto di studi superiori, e il Michelstaedter che scrive faticosamente la propria tesi sulla persuasione e la rettorica; tra il figlio devoto all'austero padre e innamorato della madre e il ragazzo che infine sente un drammatico rifiuto per ciò che essi rappresentano; tra colui che disegna fiamme meditando sulla propria sorte infelice «per sovrabbondanza» e l'altro che in un'osteria tratteggia un prete rubicondo suscitando l'ammirazione generale, e che commenta alla famiglia: «Io non capisco tutto questo scagazzo per una caricatura...»: tra tutti questi personaggi sta «l'irraggiungibile» segreto di un giovane uomo cui, tra cose spesso non felici, capitò anche la ventura d'intuire una via all'esistenza che egli stesso non sapeva come mettere in pratica.*

*Se dunque il suo disegnare si apparenta a un concetto di rappresentazione della realtà immediata («persuasa»), se egli ha colto un linguaggio iconografico moderno, se il gioco e l'abilità si intrecciano a un uso della matita più severo e significante, tutto questo la mostra avrebbe forse dovuto rilevare, datando il percorso con maggiore evidenza, anche quando rintracciare le date risulta più esercizio d'ipotesi che di vera catalogazione. Tuttavia: questa mostra è da vedere. Se vuote, le sale del castello sembrano una cripta, e l'inquilino un'altra volta spento da diversa sovrabbondanza.*

Maria Corti in una foto di Fiora Bemporad. Docente all'Università di Pavia, dove cura anche il Fondo nazionale dei manoscritti, la scrittrice si è affermata a Lignano con il suo libro «Cantare nel buio».

PREMIO: «HEMINGWAY»

# Meglio cantare nel buio

## Maria Corti vince a Lignano, a Brera il premio giornalistico

Dall'inviato
**Roberto La Rosa**

LIGNANO — La scrittrice Maria Corti e il giornalista Gianni Brera si sono aggiudicati l'ottava edizione del premio Ernest Hemingway, rispettivamente nelle sezioni narrativa e giornalismo. La cerimonia si è svolta ieri pomeriggio nella Terrazza a mare di Lignano Sabbiadoro. A Vaclav Havel, presidente della Repubblica federativa cecoslovacca, è andato l'Hemingway Europa (il premio è stato ritirato dall'ambasciatore cecoslovacco a Roma), mentre il riconoscimento speciale della presidenza della giunta regionale Friuli-Venezia Giulia è stato assegnato allo scrittore friulano Elio Bartolini. Un altro premio speciale della giunta regionale sarebbe dovuto andare al giornalista goriziano Gianni Bisiach, ma questi non è potuto intervenire e l'ha perso in quanto il regolamento del concorso così recita: «I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori a pena di decadenza».

A chi si è aggiudicato l'Hemingway e l'Hemingway Europa vanno cinque milioni; ai finalisti, due milioni e mezzo. Della giuria hanno fatto parte, tra gli altri, Carlo Teghil (presidente, responsabile dell'Azienda turistica), Guido Guidi (presidente esecutivo), Michelangelo Antonioni.

Giornalisti e scrittori, dunque, i premiati a Lignano nel nome di Hemingway, grande giornalista-scrittore, che visse un periodo della sua avventurosa vita nel Latisanese e che, com'è stato detto, «riuscì a coniugare l'esperienza letteraria e l'attività giornalistica».

Ecco le premiazioni. Nella narrativa ha vinto Maria Corti con «Cantare nel buio», edito da Bompiani. E' una storia, ha detto l'autrice, di «protopendolarismo italiano». Vi si parla degli ex contadini del Bresciano che, nell'ultimo dopoguerra, giungevano in carro bestiame a Milano per lavorare alle catene di montaggio portando con sè la ricchezza della civiltà contadina. La Corti ha anche spiegato il titolo: «Omero afferma nell'Iliade che le muse e le ninfe cantano finché viene il buio. I contadini che vanno a lavorare a Milano non possiedono la verità ma vanno cercandola, quindi cantano nel buio». Gli altri due finalisti erano Paolo Barbaro con «Ultime isole», una dichiarazione d'amore alle isole sperdute della laguna veneta, e Corrado Stajano con «Un eroe borghese» (la storia di Giorgio Ambrosoli, uomo libero e solo che, per la passione dell'onestà, si battè contro forze potenti, palesi e occulte, e fu sconfitto).

Il primo premio per il giornalismo è andato a Gianni Brera, grande esperto di calcio. Al presentatore, il quale gli chiedeva come mai avesse scelto la strada dello sport, Brera ha risposto che nel dopoguerra, quando dovette decidere, andò per interesse «al centro»: «A sinistra non pagavano, a destra c'erano giornalisti molto più bravi e già affermati». «Alla Brera» anche un suo giudizio su Sacchi, l'allenatore della nazionale di calcio: «E' uno di quei geni ignoranti che produce la Romagna. E' un nazista inconscio (di quelle terre era il capo del fascismo) il quale ignora la storia d'Italia, avendo gli azzurri già vinto tre titoli mondiali». Gli altri due premiati nel settore del giornalismo sono Francobaldo Chiocci, inviato del «Tempo» e dell'«Europeo» (ha ricordato come il giornalismo debba essere una professione da praticare con umiltà e senza saccenteria), e Andrea Purgatori, inviato speciale del «Corriere della sera» (in questi ultimi dodici anni ha testardamente inseguito la verità sulla strage di Ustica); il riconoscimento a quest'ultimo (ieri era in servizio) è stato ritirato da un collega.

Quanto all'Hemingway Europa, è andato (come detto) a Vaclav Havel nel cui comportamento si manifestano «la rivolta dell'intelligenza e della cultura che rifiutano di farsi sequestrare dal potere».

A Elio Bartolini il premio speciale della giunta regionale è stato assegnato per il complesso della sua attività di studioso e scrittore. Alla consegna del premio, Bartolini (di cui è recentemente uscito da Leonardo «Sette racconti cattolici») ha spiegato la «malinconia» dei friulani, «che non è tristezza, forse è un male oscuro, anche fertile, sempre in attesa di qualcosa, che può essere un'invasione o un terremoto».

MOSTRA: PESARO

## I quadri che Rossini non vide

### Erano il pegno di un prestito fatto dal musicista

PESARO — Le opere d'arte della «collezione Hercolani», appartenute a Gioacchino Rossini e da lui lasciate in eredità alla città natale, saranno al centro di una mostra in programma a Pesaro dal 6 giugno al 4 ottobre, nell'ambito delle celebrazioni per il 200. anniversario della nascita del musicista. L'iniziativa permetterà di raccogliere per la prima volta i 38 dipinti, dal XIV al XIX secolo (tra cui opere di Bellini, Guido Reni, Francesco Maria Crespi), e l'erma marmorea di stile canoviano che compongono la collezione.

Fatto singolare: le opere di sua proprietà non furono mai viste da Rossini; esse infatti appartenevano alla nobile famiglia bolognese degli Hercolani, e nel 1850 il compositore aveva prestato al vecchio principe Astorre Hercolani (allora in cattive acque) una somma di denaro pari a un miliardo di lire attuali. Rossini non ebbe mai indietro i soldi, ma alla sua morte, nel 1868, fu trovato un foglietto con l'elenco dei quadri, che costituivano la garanzia del prestito. La città di Pesaro, erede dei beni di Rossini, riuscì a entrare in possesso della «collezione Hercolani» con due cause giudiziarie, nel 1883 e nel 1885, e la raccolta costituì il primo nucleo dell'attuale Pinacoteca pesarese.

ARTE: SCOPERTA

## Venezia, affiora ai Frari il «Cristo miracoloso»

VENEZIA — Un Crocefisso del '200 è stato ritrovato nella Basilica dei Frari, a Venezia, dov'era rimasto coperto per secoli da un Cristo probabilmente del '600. Si tratta sicuramente del «Crocefisso miracoloso», di cui scriveva il Sansovino nella sua guida del 1581, quello sotto cui Tiziano aveva chiesto di essere sepolto. A scoprirlo è stata la vicesoprintendente Adriana Ruggeri, che dal '78 segue i lavori di restauro in quella che è la più importante basilica veneziana, dopo San Marco. «Da tempo — ha detto la studiosa — mi chiedevo dove fosse quest'opera. Mi aveva insospettito la sagoma di una croce che presentava il tipico scontornamento usato per ammodernare i crocefissi medievali nel '600. Un grosso strato di biacca impediva il passaggio dei raggi X, perciò siamo passati a sondaggi graduali in piccole zone, e infine abbiamo deciso di eliminare il dipinto posteriore».

FOTO: MOSTRA

# Tempo che passa e va a Bolzano

Una conduttrice di tram a Merano, nel 1910: è una delle oltre 200 immagini d'epoca esposte (accanto ad altre, attuali) a Bolzano.

BOLZANO — Alla ricerca del tempo, in Alto Adige. Si potrebbe intitolare così la mostra «Ritratti del territorio» allestita fino al 24 maggio a Castel Mareccio a Bolzano: un'ampia rassegna fotografica che ripropone cinquant'anni di vita (e di paesaggio). Le foto, circa duecento immagini tratte dagli archivi Alinari e da altre raccolte, testimoniano il periodo fra il 1890 e il 1940 e si confrontano con una rassegna parallela, dedicata all'oggi: l'obiettivo di George Tatge ha ripercorso l'Alto Adige scoprendo come il territorio sia stato modificato da attività economiche e specialmente turistiche. Strade, funivie, alberghi e altre strutture si sono inserite in un paesaggio che è fra i più belli e suggestivi, ma senza alterarne in profondità la struttura. Un'ampia sezione è dedicata alle città: Bolzano, Bressanone e Merano. Sfilano «attimi» di attività (miniere, commercio, artigianato), e anche per la storia della fotografia si apre un capitolo: sono esposte le immagini di alcuni protagonisti locali, come Giovanni Battista Unterverger (che nel 1856 aprì a Trento il primo studio fotografico del Tirolo) o come Franz Dantone, nato nel 1839 vicino Canazei, le cui lastre testimoniano una attenta e sistematica ricerca sul territorio. Il catalogo, con la riproduzione di tutte le fotografie, è edito da Alinari.

**BALCANI** / ANCORA CRONACHE DI GUERRA DALLA STREMATA SARAJEVO

# Un'utopia chiamata pace

## La Slovenia non regge l'urto Straripa la marea degli esuli

Servizio di
**Mauro Manzin**

*LUBIANA — La Slovenia getta la spugna. Lubiana non è più in grado di far fronte al continuo e massiccio esodo dei profughi dalla Bosnia-Erzegovina. Nel suo territorio sono giunti oramai 41 mila rifugiati, pari al due per cento dell'intera popolazione slovena. Ma l'esodo non accenna a diminuire e prosegue al ritmo di circa mille persone al giorno che cercano scampo dalla guerra.*

*La situazione è tale che le autorità governative della capitale temono che il fenomeno possa portare a una destabilizzazione del vivere sociale nella neonata repubblica, già di per se stessa alle prese con grossi problemi dovuti alla sua «tenera» età e alla grossa crisi economica che ne condiziona i ritmi di vita e di sviluppo.*

*Ora la marea degli esuli dalla Bosnia-Erzegovina preme inesorabilmente contro i confini dell'Italia. E i 970 profughi accolti nella serata di ieri nella nostra regione costituiscono senz'ombra di dubbio solo la punta di un iceberg. Anche i campi di raccolta predisposti dalla Slovenia hanno man mano avuto, con l'aggravarsi del fenomeno, una collocazione logistica sempre più a Ovest. Le ultime notizie danno in arrivo 500 profughi a Capodistria che si aggiungerebbero ai 700 già presenti nel comune capoluogo del litorale istriano. Mentre a Sezana, a pochi chilometri dunque dal confine italiano, sono giunti già duecento esuli e altri sono attesi nelle prossime ore.*

*Le autorità slovene lamentano la totale assenza di aiuti in questo frangente da parte degli altri Stati, principlamente quelli europei. La Svizzera ha offerto la propria disponibilità a ospitare 400 bambini, ma non i genitori. L'Italia ha assicurato un aiuto finanziario di un miliardo e 400 milioni di lire. La conferma è giunta anche ieri dalla Farnesina che sta seguendo con attenzione gli sviluppi del triste fenomeno nella vicina Slovenia. «Se la marea di profughi dovesse tracimare e riversarsi in Italia — hanno dichiarato alcuni funzionari del nostro ministero — è già stato predisposto un piano per far fronte alla situazione. Del resto non ci tireremo indietro e il nostro comportamento sarà simile a quello tenuto in occasione dei profughi croati».*

*Il dirigente superiore della polizia di frontiera per il Friuli-Venezia Giulia e il Veneto, Oreste Davini, ha da parte sua smentito le notizie apparse sulla stampa slovena secondo le quali l'Italia avrebbe respinto una carovana di profughi bosniaci. «Bisogna stare attenti — ha detto Davini — a non confondere i profughi con i nomadi». «Rimaniamo comunque all'erta e in continuo contatto con le autorità di polizia slovene che in caso di una convergenza di esuli verso i nostri confini ci avvertiranno prontamente. Noi non li respingeremo nel modo più assoluto e siamo in costante contatto con il ministero degli esteri e le prefetture per far scattare un eventuale piano di emergenza per garantirne la prima accoglienza».*

*E le parole del dirigente di polizia non sono rimaste lettera morta. Già nella serata di ieri, infatti, è scattata l'emergenza e 970 profughi sono stati accolti in Italia. Si tratta per lo più di donne, bambini e anziani che troveranno un primissimo ricovero a Trieste, Trento, Bolzano, Udine, Forlì e Torino. Altri raggiungeranno il centro di Jesolo dove si trova ancora un centinaio di profughi croati. L'assistenza socio-sanitaria dell'operazione è stata affidata alla Cri.*

*Il presidente della Slovenia Milan Kucan ha incontrato a Ginevra il commissario delle Nazioni Unite per i profughi, la signora Sadako Ogata, alla quale ha esposto l'insostenibile situazione slovena e ha proposto la realizzazione di una piano articolato in due fasi: la prima prevederebbe un massiccio intervento finanziario nei confronti delle genti della Bosnia-Erzegovina con l'invio di aiuti umanitari in grado di arrestare il fenomeno dei profughi; la seconda, direttamente connessa alla prima, vedrebbe invece scendere in campo la diplomazia internazionale per assicurare, non sul piano politico, ma esclusivamente su quello umanitario, la sicurezza nelle aree della martoriata repubblica bosniaca. Un'impresa che ha registrato però finora clamorosi fallimenti.*

*Kucan ha offerto di convocare i rappresentanti degli Stati europei in Slovenia, ma sembra che se l'iniziativa dovesse andare in porto sarà scelta una sede «esterna» all'ex Jugoslavia e si parla di Vienna come possibile luogo d'incontro. La diplomazia internazionale ed europea, comunque, non sembra molto disposta ad aprire un altro fronte di colloqui e di confronti. Punta piuttosto a portare a termine la missione di pace e a far cessare quindi il tuono dei cannoni nell'area da cui sono scappate oramai centinaia di migliaia di fuggiaschi.*

*Per quanto concerne invece la situazine in Slovenia va rimarcato che nell'intera repubblica si sta attuando una grande prova di solidarietà con le organizzazioni sociali e giovanili impegnate nel raccogliere fondi, ma soprattutto generi di prima necessità come pannolini, omogeneizzati e latte in polvere per i numerossissimi bambini presenti tra i porfughi. Vi è anche una grande necessità di vestiario visto che gran parte della gente è fuggita riuscendo a portare con sè unicamente una borsa di plastica, a volte riempita solo da qualche panno, ma colma di speranza per un futuro che parli di pace. Sta anche al cosiddetto «mondo civile» non deludere chi ha già perso tutto.*

Milosevic visto da Marani

BELGRADO — Una ragazza di 16 anni uccisa in mezzo alla strada, una bambina di dieci anni ferita mentre giocava con il suo cane, la sede del Parlamento in fiamme, il cielo azzurro oscurato dal fumo dei molti incendi causati dalle artiglierie rivali. Da Sarajevo, la capitale della Bosnia Erzegovina, le cronache continuano a parlare di guerra.

La tregua concordata venerdì con la mediazione delle Nazioni Unite è saltata. I nuovi negoziati che dovevano tenersi ieri tra le fazioni in lotta non hanno avuto luogo. L'arrivo dei convogli umanitari e stato rinviato. Per Sarajevo e la Bosnia intera sperare sta diventando un'utopia.

Il cessate il fuoco proclamato venerdì pomeriggio dopo un'altra giornata di combattimenti tra serbi e milizie croato-musulmane non aveva illuso nessuno. «Il ragionamento è molto semplice — ha detto al telefono da Sarajevo una collaboratrice locale dell'Ansa — fino a quando la città sarà assediata dalle forze serbe e dall'esercito ex federale nessuna tregua potrà reggere».

«La difesa territoriale bosniaca non rinuncerà a rompere l'accerchiamento che blocca l'arrivo dei viveri e dei medicinali dei quali la popolazione non può più fare a meno, i miliziani croato-musulmani sono convinti che il cessate il fuoco faccia solo il gioco dei serbi», ha proseguito.

Dopo diverse scaramucce segnalate fin da venerdì sera gli scontri sono ripresi violenti nelle prime ore del giorno proprio mentre 200 appartenenti all'Unprofor, il contingente di pace dell'Onu per la Croazia, lasciavano Sarajevo in direzione di Belgrado. Lunedì partiranno altri 100 uomini, compreso il responsabile della missione generale Satih Nambiar. A Sarajevo, che continuerà ad essere sede del comando dell'Unprofor, rimarrà solo un piccolo nucleo. Per ragioni di sicurezza la scorsa settimana se ne sono andati anche gli osservatori della Cee. L'Alto commissariato dell'Onu per i profughi ieri ha reso noto che è stata ulteriormente rinviata a venerdì la partenza da Belgrado di un convoglio di aiuti per la Bosnia.

La guerra ogni giorno si arricchisce di nuovi, terribili episodi. Venerdì sera, in un quartiere periferico di Sarajevo, una scuola elementare è andata a fuoco. Alcuni volontari si sono precipitati a spengere l'incendio, ma sono dovuti fuggire quando l'artiglieria ha sparato contro di loro. In un altro sobborgo della capitale le forze serbe, secondo la difesa territoriale, avrebbero bloccato alcune ambulanze e portato via diversi feriti dei «berretti verdi» le forze paramilitari musulmane. «Per molti queste notizie sono forse sempre più monotone — ha detto la collaboratrice dell'Ansa — ma per chi le vive sulla propria pelle non è così». «Venendo al centro stampa — ha proseguito — ho visto il palazzo del parlamento in fiamme così come l'Hotel Holiday Inn, nel pieno centro della città. Mi hanno detto che questi edifici sono stati colpiti dal fuoco degli ex federali dalla vicina caserma del maresciallo Tito».

Anche le fonti serbe trasmettono puntualmente le loro cronache di orrore, come le altre difficilmente verificabili. Citando il quotidiano filogovernativo «Vecernje Novosti» l'agenzia di Belgrado «Tanjug» ha riferito che 117 civili serbi sono stati «massacrati» nella zona di Bosanski Brod, nella Bosnia nord-orientale.

Che la guerra non sia limitata a Sarajevo lo confermano le notizie di aspri scontri a Citluk nei pressi del santuario mariano di Medjugorje, e quelle giunte da Tuzla dove un convoglio dell'esercito ex federale è stato attaccato dalla difesa territoriale croato-musulmana. Dagli otto ai 12 militari sono rimasti uccisi. A Bihac, sede dell'aeroporto militare di Zeljava, stamane sono state udite forti detonazioni. Secondo la «Tanjug» la base — la più importante della ex federazione jugoslava — è stata parzialmente distrutta dai militari prima del loro ritiro concordato con le autorità locali. Fonti a Sarajevo sostengono invece che il complesso è stato raso al suolo.

**BALCANI** / LA BOSNIA-ERZEGOVINA SI AGGRAPPA A UN'ILLUSIONE

# C'è ancora chi spera nell'Europa

## Il debole gracidare della radio locale è l'unico segnale che giunge dalla capitale moribonda

Dall'inviato
**Paolo Rumiz**

BELGRADO — La voce della città che muore arriva fioca, disturbata dalle interferenze, sui cinquantotto kiloherz. Radio Sarajëvo continua a trasmettere le sue illusioni finché ce la fanno i generatori. Ogni tanto il segnale sparisce, si pensa che sia la fine, poi riprende. C'è un valzer triste, lo canta Rade Serbadja, un compositore folk. «Non voglio, non voglio, non voglio sparare contro gli amici; non voglio, non voglio, non voglio farlo contro il mio popolo». E' la canzone della Bosnia libera, ma ha già il ritmo lento di un requiem. «Vogliono proteggere il mare dalla terra, la città dalla campagna; per questo si ammazzano»: questo valzer è proibito qui in Serbia, come tutte la canzoni pacifiste che possono far pensare la gente. La guerra deve esserci, perché è una guerra santa. E più dura la guerra, più il popolo tace. E più dura il potere.

Eppure, la speranza non è ancora morta a Sarajevo. La città è allo stremo, i convogli umanitari sono fermi, i caschi blu fuggono, Austria e Germania chiudono la porta ai profughi, i piccoli Saddam dei Balcani fanno ciò che vogliono fino al confine ultimo dell'impudenza, ma Sarajevo parla ancora dell'Europa che sta per inviare aiuti, dell'Europa che interverrà, dell'Europa che «deve proteggere la neonata repubblica». «E' partito un convoglio della Croce rossa internazionale da Ginevra»; «Si studiano possibilità di inviare aiuti medici dagli Stati Uniti»; «A Zagabria e Belgrado è iniziato il conto alla rovescia per la partenza dei convogli umanitari». L'Europa è sempre sul punto di arrivare, ma intanto non arriva, e a Mostar, praticamente rasa al suolo, i bambini cominciano a morire per assenza di medicine, l'ospedale di Sarajevo è senz'acqua, a Gorazde i morti sono insepolti da una settimana, ormai se li mangiano i corvi.

Vladimir Srebo, un intellettuale serbo di Sarajevo, invoca alla radio la sua gente: «E' ora di finirla, qui non esistono razze da proteggere, siamo tutti soltano bosniaci». E invita tutta la gente di buona volontà e coraggio a confluire oggi alle undici, sfidando i cecchini, davanti al monumento ai Caduti del nazismo. Già all'inizio di aprile, Sarajevo con una impressionante manifestazione di piazza, seppe fermare la guerra. I cecchini spararono sulla folla, ma furono presi e la violenza si fermò, sia pure per poco. Oggi, nell'inferno, non esiste nessun corteo al mondo capace di fermare i cannoni.

«Le famiglie Svizdic, Campara, Mehmedadzic avvertono la famiglia Turic di Mostar di essere tutti vivi e pregano di comunicare la notizia a tutti i parenti ed amici». Chissà, forse i Turic di Mostar sono già morti tutti, la città della Neretva è a pezzi. Radio Sarajevo trasmette messaggi di gente comune ad altra gente comune. I telefoni sono saltati, non c'è altro canale di comunicazione. «Presso l'aeroporto c'è una donna incinta di nove mesi in grave pericolo di vita — ricomincia la radio —; chiunque sia in zona accorra in suo aiuto». Dopo un'ora, dall'ostetricia, arriva la notizia del ricovero e del parto avvenuto. E ancora: «Saban, perito a Hadzic, avverte la famiglia che è ricoverato all'ospedale Maggiore e che sta bene».

Si combatte ovunque, non ci sono pause né di notte né di giorno. L'odore solforoso delle esplosioni corrode i polmoni. Gli appelli da alcune parti della città denunciano l'insorgere delle prime manifestazioni di pazzia fra gli assediati. Nel quartiere di Grbavica, fra i ponti Vrbanja e «Fratellanza e Unità», non si dorme ormai da un mese. Attorno alle due caserme sotto assedio, la Maresciallo Tito e la Viktor Bubanj, si combatte duramente con i cannoni. Ma soprattutto si teme che l'Armata, una volta evacuata, possa minare i suoi depositi e far saltare in aria l'intera città. A Bishac, andandosene, l'aviazione ha fatto esplodere la pista dell'aeroporto militare e tutti gli hangar sotterranei. Potrebbe accadere anche qui. La centrale del gas è colpita, attorno le case sono in fiamme. Solo il vento impedisce la catastrofe.

**BALCANI** / NON CI SONO AUTISTI DISPOSTI A RISCHIARE NEL CONDURRE GLI AUTOMEZZI CON I VIVERI PER LA BOSNIA

# Salario della paura per i camion di aiuti

BELGRADO — Sono quasi alla fame gli oltre 500 mila abitanti di Sarajevo. Ma né da Belgrado né da Zagabria o da altre parti si riesce a inviare aiuti in quella città, che ormai da più di un mese è sotto i colpi dell'artiglieria. L'aeroporto di Sarajevo è chiuso e per il viaggio via terra non si trovano — come avveniva quando si volevano allestire convogli per i palestinesi di Beirut — autisti di camion che se la sentano di rischiare. Tutti i possibili percorsi per giungere nella capitale bosniaca attraversano zone di guerra, e c'è inoltre il pericolo che i camion vengano assaltati da bande armate che vogliono rubare gli aiuti. A causa delle difficoltà incontrate l'ufficio di Belgrado dell'alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr) ha già dovuto rinviare due volte la partenza di un convoglio con alimentari e medicinali. La nuova data fissata è quella di venerdì della prossima settimana. Ma la situazione a Sarajevo è «già ora disperata», ha detto questo pomeriggio una collaboratrice dell'Ansa dalla capitale bosniaca. «Negli ospedali — ha spiegato — comincia a mancare persino l'alcol e per trovare qualcosa da mangiare bisogna fare code di molte ore, a volte mentre nella zona sparano».

Judith Kumin, la funzionaria americana dell'Unhcr che sta organizzando il convoglio di venerdì prossimo, ha già ricevuto parecchie tonnellate di aiuti ma — proprio come avveniva per Beirut — il suo problema è duplice: trovare gli autisti dei camion (dieci dei 17 che in un primo tempo avevano accettato di lavorare per lei si sono già tirati indietro) e far partire il convoglio con garanzie di sicurezza.

Un anziano si aggira timidamente lungo una via di Sarajevo. Nella mano destra ha una borsa che spera di riempire con un po' di cibo.

A questo proposito, secondo una voce insistente la soluzione allo studio vorrebbe che rappresentanti dei musulmani, dei serbi e dei croati — le tre maggiori comunità della Bosnia-Erzegovina — salissero sui camion. «Tutti, a cominciare dal Consiglio di sicurezza dell'Onu, auspicano che il convoglio parta ma poi nessuna delle forze presenti in Bosnia fa molto», ha protestato un commentatore di Radio Sarajevo. Gli stessi caschi blu — ha precisato — non sono autorizzati a occuparsi del problema, mentre il ministero della Difesa federale sostiene di non poter intervenire perché ormai i militari bosniaci sono «autonomi». Il carico del convoglio di venerdì è composto anche da aiuti provenienti dall'Unicef, dalla Croce rossa internazionale e federale, nonché dai governi di diversi Paesi, inclusa l'Italia. A Belgrado così come a Zagabria si trovano in depositi anche tonnellate di aiuti indirizzati alla Bosnia-Erzegovina da organizzazioni private. Ma tutti sono al momento bloccati.

Il Movimento Popolare intanto ha inviato in Croazia sei tir con 1120 quintali di generi alimentari (latte in polvere, carne in scatola, olio di semi, farina per panificazione, riso, legumi e frutta in scatola). Gli aiuti sono destinati a 8000 ragazzi, profughi delle zone di guerra della ex Jugoslavia, ospitati presso famiglie e scuole di Zagabria per iniziativa dell'associazione croata «Family Center», che opera con centinaia di volontari sul fronte dei soccorsi dagli inizi della guerra.

«La raccolta e l'invio dei generi alimentari — informa una nota — sono stati curati dall'Avsi (Associazione volontari servizio internazionale) di Cesena, un'organizzazione non governativa specializzata in programmi di sviluppo e di aiuti d'urgenza a livello internazionale che già nei mesi scorsi aveva inviato camion di viveri, indumenti e medicinali alle popolazioni vittime della guerra in Jugoslavia. L'iniziativa ha beneficiato di un contributo della Comunità europea».

**BALCANI** / ZAGABRIA COMINCIA A RICONOSCERE I VALORI DELLA PENISOLA

# L'Istria ha vinto la sfida della tolleranza

Qualcosa nell'Istria e nel Quarnero si sta modificando, per una forza che è nelle cose ancor più che negli uomini. Nel fondo c'è ancora un senso diffuso di paura, paura della guerra civile balcanica, che è del tutto fuori della mentalità istriana, da sempre abituata a essere plurietnica, ad aver imparato da secoli a vivere insieme, a tollerare il diverso, a non odiare nessuno e a dimenticare. La paura di ogni famiglia scende ogni sera nelle case istriane, perché ognuno teme che portino via i figli, verso un fronte di guerra tanto lontano, tanto inutile: pur essendo tutti convinti che è giusto combattere — come mi dicono tutti — per la nostra terra, per la nostra patria, per l'Istria, perché l'Istria rimanga unita, libera, felice, perché progredisca secondo la sua natura, l'agricoltura, la tradizione tecnica delle sue fabbriche, dei suoi cantieri. E accolga, ancora, decine di migliaia di turisti da ogni parte del mondo civile, i quali vengono a conoscere, o a scoprire, questa terra affascinante, per il suo mare e le sue campagne, per i profumi della roccia bianca e della terra rossa, lavorata e levigata da secoli come un pane lievitato, sempre pronta ad accogliere fraterna chi la sa capire e amare.

Ma c'è qualcosa di nuovo anche nel campo politico: il presidente croato Tudjman non parla più con un linguaggio minaccioso verso gli istriani, comincia a cogliere che essi non vogliono essere dei nemici, degli irredentisti, ma che anzi sono contro ogni forma di nazionalismo esasperato, perché hanno tratto delle lezioni tremende dalla storia dell'odio, della presunta superiorità razziale, dello stacco profondo tra città e campagna. Gli istriani onesti sanno cogliere la civiltà delle città, ma anche quella della campagna, perché da secoli sono il frutto di un impasto fra le due componenti di ogni vera civiltà europea: in ogni luogo dell'Istria si sente l'incontro fra queste due realtà che determinano la vita, il destino di ogni uomo che pensa: la terra e il mare, il rumore e il silenzio, il fascino dei grandi spazi e dei cieli aperti, dove corrono gli odori della vera vita, e danno conforto e armonia.

La stretta di mano tra il presidente Tudjman e gli esponenti del maggior partito istriano-quarnerino, la Dieta democratica, è un segno nuovo dei tempi che mutano, se non interverranno altre forze infernali, fasciste, che stanno dietro ai nuovi nazionalismi della Balcania. Come ha sottolineato giorni fa questo nostro giornale, nella sua vivacissima edizione istriana, la Dieta nel passato è stata accusata di essere strumentalizzata dalle forze filoserbe, dall'irredentismo italiano, da chi vuole la piena autonomia dell'Istria da Zagabria. Ora forse il presidente croato, di certo informato da elementi maliziosi e qualche volta servili, deve aver cominciato a capire la complessità della realtà istriana, che trae le sue radici da una lunga storia di incontri fra etnie diverse, e chiede per sé soltanto il riconoscimento di questa linea composita che l'ha resa tanto originale, tanto affascinante, purché si abbia l'umiltà e l'onestà intellettuale di vedere l'Istria com'è, e non come le parti in lotta vorrebbero che fosse.

L'Istria è una terra fatta da slavi e da italiani, sconvolta etnicamente in tante svolte della sua storia drammatica: le nostre generazioni, i padri e i figli, non possono dimenticare quanto è avvenuto dopo la disfatta fascista nella seconda guerra mondiale, quando almeno il novanta per cento dei veneto-istriani, ma anche decine di migliaia di slavo-istriani, sono andati via, spinti dall'odio e dal terrore creato prima dai decenni dell'arroganza fascista, e poi da quelli, pur violenti, della vendetta stalinista e titina. Di questi esuli, di tutti gli esuli senza colpa, bisogna avere rispetto, di questo strappo bisogna parlare, bisogna conoscerlo, non per suscitare rancore, ma perché non si costruisce l'avvenire senza conoscere la storia, dell'una e dell'altra parte. E qui mi soccorre una pagina del più famoso e più illustre storico istro-croato, che certamente la Zagabria del potere conosce e stima, l'accademico Miroslav Bertoša che vive a Pola, e che è una voce autorevole dovunque vivono uomini che amano la verità e la giustizia. Sono riflessioni fatte dallo storico istriano tre anni fa, in alcune conversazioni con me alla sede regionale della Rai del Friuli-Venezia Giulia, prima che si scatenasse la guerra civile, ma già nell'aria si percepiva l'intolleranza e la nuova retorica «patriottica».

«I burrascosi avvenimenti bellici e postbellici — scrive Miroslav Bertosa — hanno indebolito numericamente, decapitato parzialmente da un punto di vista culturale e politicamente emarginato i resti del popolo italiano dell'Istria. Tutto ciò è stato accompagnato da una situazione paradossale, emersa sul piano dello studio del passato della penisola istriana. La minoranza politica e culturale ha avuto una collocazione minoritaria anche nella storia. La nuova dominanza ha cercato di rendere dominante anche il proprio passato. Il popolo italiano dell'Istria e la sua cultura si presentavano in tale contesto solo come antagonisti, come elemento di disturbo e di frustrazione del progresso dell'etnos croato e sloveno. Tali intenti sono assurti a sindrome tenace, che talvolta ancor oggi ingombra i testi di storia. La perdita del prestigio culturale della sfera veneto-italiana si è riflessa non solo sull'esplorazione del suo passato, ma anche sul graduale affievolimento della sua identità».

Fin qui Bertosa. A me pare — mentre ancora si srotola per la Balcania il terrorismo dei nuovi nazionalismi, da cui l'Istria è finora uscita quasi indenne, sia per la sua posizione geopolitica, sia per le sue nuove e complesse componenti etniche cresciute su un antico mondo veneto, slavo e asburgico — che contro questa morte, questa dannazione della memoria storica, debbano battersi anche gli italiani senza colpa che sono rimasti in Istria e nel Quarnero, e che per la prima volta possono rappresentare un volto nobile, civile, dell'Italia della libertà e della democrazia, un volto europeo. Tutti insieme, per un obiettivo affascinante proprio perché nuovo e impervio.

**Guido Miglia**

CSI / L'AZERBAIGIAN CONTROLLATO DAL FRONTE POPOLARE

# Ora a Baku si gira pagina

## Confermate le elezioni presidenziali del 7 giugno - Migliaia davanti al parlamento

CSI / TASHKENT

### Un summit dimezzato ma (forse) non inutile

*MOSCA — La comunità di Stati indipendenti (Csi) è ancora in vita e in grado di adottare decisioni, nonostante che sulla sua strada si moltiplichino ostacoli e differenziazioni e l'entusiasmo iniziale di alcuni dei Paesi membri si sia notevolmente affievolito. Questo in pratica sembra essere il significato del vertice — il settimo della serie — dei capi di Stato e di governo della Comunità, riunitisi oggi a Tashkent, capitale della Repubblica centro-asiatica dell'Uzbekistan.*

*«La Csi è viva e vegeta, e prende decisioni», ha detto il presidente del Kazakhstan Nursultan Nazarbaiev, in una conferenza stampa al termine dei lavori. In un summit comunque «dimezzato» — al quale erano presenti i presidenti di sole sei repubbliche ex sovietiche — tra i documenti approvati il più significativo sembra quello sulla sicurezza collettiva, proposto da Eltsin e in base al quale un'eventuale aggressione contro uno degli Stati del «Commonwealth» sarà considerato un attacco a tutti i restanti Paesi della Csi. Anche questo accordo tuttavia è stato sottoscritto solo da sei Stati (Russia, Kazakhstan, Uzbekistan, Turkmenistan, Armenia e Tagikistan), mentre gli altri cinque si sono dissociati con varie motivazioni.*

*Illustrando ai giornalisti i risultati della riunione — alla quale erano presenti i presidenti di Uzbekistan (Islam Karimov), Russia (Boris Eltsin), Bielorussia (Stanislau Shushkievich), Armenia (Levon Ter-Petrosian), Turkmenistan (Saparmurad Niyazov) e Kazakhstan (Nursultan Nazarbaiev), mentre Ucraina, Azerbaigian, Moldavia, Kirghizistan e Tagikistan erano rappresentati dai primi ministri o altri dirigenti — Nazarbaiev, che ha presieduto i lavori, ha detto che, su 13 punti esaminati, è stato raggiunto un accordo sulla creazione di uno spazio aereo comune all'interno della Csi, sull'utilizzazione comune di due «cosmodromi» dell'ex Urss e sull'impiego delle armi chimiche, per le quali è stata confermata la fedeltà agli impegni assunti in questo campo dalla vecchia Unione Sovietica.*

*Sono stati inoltre definiti i principi della riduzione delle forze armate ex sovietiche, mentre è stata rimandata al prossimo vertice la firma di un documento comune relativo all'accordo Cfe sulla riduzione delle armi convenzionali in Europa (firmato nel novembre 1990 dai Paesi della Nato e del patto di Varsavia). Nessuna decisione è stata presa sulla spinosa questione delle proprietà della ex Urss e suoi attivi e passivi, mentre si è deciso di creare uno speciale contingente di forze di pace della Csi, che potranno essere impiegate solo con il consenso di tutte le parti in conflitto.*

*L'Ucraina — che sembra più interessata ai problemi economico-finanziari della comunità — non ha aderito, come previsto, all'accordo sulla sicurezza collettiva proposto da Eltsin e mirante in definitiva a costituire un blocco politico-militare sul tipo di quello della Nato.*

*Il prossimo vertice dei capi di Stato della Csi è stato fissato per il 6 luglio a Mosca, mentre il 26 giugno si riuniranno a Minsk, in Bielorussia, i capi di governo della Comunità.*

**Franco Quintano**

### *Mistero fitto sulla sorte del deposto presidente Mutalibov, costretto alla fuga. Bombardamenti nel Karabakh*

MOSCA — All'indomani del drammatico braccio di ferro che ha visto a Baku l'avvento al potere delle forze del Fronte popolare e la fuga di Aiaz Mutalibov (che solo da poche ore era stato reintegrato nella carica di presidente persa il 6 marzo scorso), la calma nella capitale è stata rotta ieri sera da una sparatoria davanti alla sede del Fronte. Un gruppo di uomini armati ha sparato con armi automatiche contro l'edificio, dall'interno del quale si è risposto al fuoco. Non sembra che vi siano state vittime né feriti.

A parte questo incidente, la situazione è relativamente tranquilla, anche se decine di migliaia di persone continuano a manifestare davanti al Parlamento per festeggiare l'allontanamento di Mutalibov e la sconfitta di quella che viene definita la «giunta golpista» filocomunista.

Il Fronte — che ora sembra la forza politica più consistente nella piccola repubblica musulmana — ha annunciato che le elezioni presidenziali si terranno regolarmente il 7 giugno, come previsto fino al ritorno di Mutalibov, che le aveva annullate. Intanto il Consiglio nazionale — sorta di presidium del Parlamento riunito in permanenza — ha respinto le dimissioni presentate dal presidente del Parlamento Iaqub Mamedov, che da marzo ricopriva anche le funzioni di presidente della repubblica.

Secondo l'agenzia azera Assa Irada, è stato nominato anche un vice primo ministro, Vahid Akhmedov, mentre la sicurezza nazionale è stata affidata a Fakhreddin Takhmazov, ex funzionario del Kgb. Il Consiglio nazionale ha anche deciso che fino alle prossime elezioni le funzioni di presidente della repubblica continueranno a essere esercitate da Mamedov, e ha convocato per domani una riunione straordinaria del Parlamento.

Nel Nagorni Karabakh, intanto, sono ripresi gli scontri e i bombardamenti che nelle ultime ore avevano avuto una pausa, forse in conseguenza della crisi politica in Azerbaigian. Secondo le agenzie Interfax e Assa Irada, almeno otto persone sono rimaste uccise nel fitto lancio di razzi e granate, da parte delle forze armene, contro la cittadina di Agdam, in territorio azero a ridosso del confine con l'«enclave» contesa.

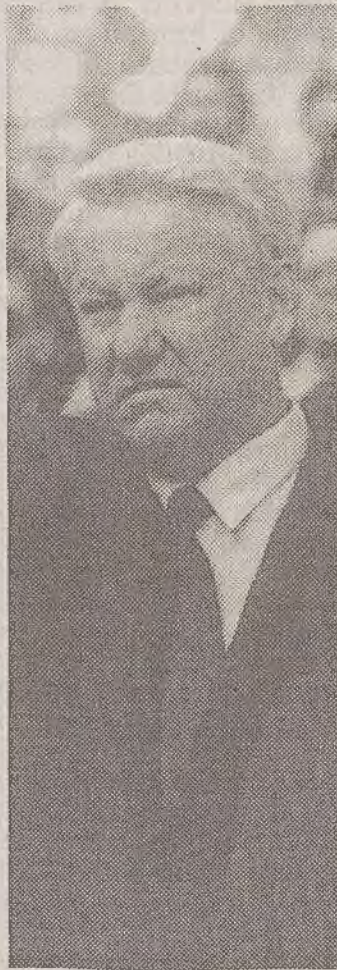
A intensi bombardamenti è stata sottoposta anche Lacin, altra località azera sulla strada che porta in Armenia, e che per questo interessa molto a Erevan, che intende aprire un «corridoio» verso il Nagorni Karabakh.

Mentre nulla si sa su dove si trovi ora Aiaz Mutalibov, Abulfaz Elcibei — leader del Fronte popolare e candidato favorito alle presidenziali — ha assicurato che la sua organizzazione ha il pieno controllo della situazione nell'intera repubblica. «Noi crediamo solo nella democrazia, e il nostro obiettivo è quello di creare un Paese libero e democratico sul tipo degli Stati Uniti e delle democrazie europee», ha detto alla televisione azerbaigiana.

Mutalibov era stato costretto a dimettersi il 6 marzo sotto la pressione del Fronte popolare e di altre forze di opposizione che l'accusavano degli insuccessi militari dell'Azerbaigian nel conflitto con l'Armenia per il Nagorni Karabakh. Giovedì Mutalibov è riapparso all'improvviso in Parlamento, che l'ha reintegrato nella carica di presidente. Il suo primo atto è stato quello di annullare le elezioni presidenziali del 7 giugno e di proclamare lo stato di emergenza e il coprifuoco a Baku, con la sospensione dell'attività dei partiti politici. «Se riusciremo a catturarlo, lo processeremo», ha detto Tofik Gasimov, deputato e leader del Fronte popolare.

CSI / SHOW DI «CORVO BIANCO»

### Eltsin s'infuria, dileggia Gorby

«Io ubriacone? Un'ignobile campagna di accuse»

Eltsin

TASHKENT — Ha proprio perso il controllo, Boris Eltsin, quando la scorsa notte è arrivato a Tashkent, in Uzbekistan, per prendere parte al vertice del Csi, e ha saputo che a Mosca i «falchi rossi» del Congresso avevano avanzato una mozione per chiedere le sue dimissioni, sostenendo che un ubriacone come lui non è in grado di governare il paese, ma soprattutto di tenere la famosa «valigia con i bottoni» che possono far scattare l'allarme nucleare.

«Corvo bianco» non è riuscito a starsene zitto e ha cominciato a sparare a zero contro i suoi nemici e la loro «ignobile» campagna di discredito lanciata contro di lui, finendola per prendersela con il suo più odiato avversario, Mikhail Gorbaciov, che nonostante sia stato da lui messo abilmente fuori gioco conserva all'estero quell'immagine di leader carismatico, che in realtà in patria non ha, e che Boris gli ha sempre invidiato.

Così ha infierito contro il «padre della perestroika» e la sua brama di potere e di consenso, arrivando financo a imitarne le movenze e la voce in un inedito show al termine del quale Eltsin ha rivelato di avere impiegato nove ore (il giorno di Natale dell'anno scorso) per avere da Gorby la sua parola d'onore che si sarebbe tenuto in disparte. «Bella parola d'onore», ha concluso.

Eppure fu proprio l'uomo del nuovo corso l'artefice della scalata al potere di «Corvo bianco» offrendogli nel 1985 il prestigioso incarico di capo del Pcus di Mosca.

CSI / LO SCRIVONO LE «IZVIESTIA»

### Sui detenuti i veleni di Stalin

Iniezioni letali per testare nuove sostanze tossiche

MOSCA — In seno alla Nkvd (la potente polizia politica staliniana) esisteva un laboratorio segreto nel quale venivano preparati potenti veleni la cui azione era poi sperimentata sui condannati alla pena capitale, «decine e decine dei quali così morirono». Lo hanno scritto le «Izviestia».

Citando il colonnello Vladimir Bobrenev, funzionario del dipartimento sul controllo della legge nell'esercito, il giornale riferisce che gli specialisti del laboratorio — allestito per ordine del capo di allora dell'Nkvd, Lavrenti Beria, e gestito dal dottor Grigori Mairanovski — usavano vari pretesti per somministrare il veleno ai condannati.

Ad esempio — scrive il quotidiano — un condannato veniva condotto in laboratorio con la scusa di un controllo medico, al termine del quale gli veniva prescritta una certa medicina, contenente in realtà il veleno. Questo veniva somministrato con l'acqua, con il cibo, o con iniezioni, ed i condannati di solito morivano pochi giorni dopo la «cura».

Alla fine degli anni Quaranta gli specialisti del laboratorio misero a punto un potentissimo tossico, il «K-2». La prima persona su cui il veleno fu sperimentato morì 15 minuti dopo l'iniezione, tra atroci sofferenze, scrivono ancora le «Izviestia».

Stalin

TRIPOLI, «SPARATE»

## Gheddafi invita: «Italiani, leggete il Libro verde»

### *«Le Leghe sono solo l'inizio dell'era delle masse». Accuse alla Nato: «Vuole un conflitto tra cristianesimo e Islam»*

TRIPOLI — «La Libia come Stato non ha niente in contrario che i due cittadini libici si presentino davanti a qualunque corte». Lo ha dichiarato il colonnello Muammar Gheddafi, ricevendo nella sua tenda nella caserma di Bab al Azizia un gruppo di giornalisti italiani, in riferimento alla richiesta di estradizione di due cittadini libici sospettati di essere coinvolti nell'attentato di Lockerbie.

Secondo Gheddafi, che ha detto di credere che su questa controversia «si arriverà ad un accordo», i sospettati «sono liberi di scegliere», ma «temono» di essere processati negli Usa e in Gran Bretagna.

Il leader libico ha rivolto un «appello pressante al popolo e alla gioventù italiana per porre fine al sistema repubblicano, parlamentare e partitico», auspicando che si indirizzino verso i principi del «Libro verde» e del «sistema delle masse», ed ha accusato la Nato di voler rendere l'Italia «un teatro di conflitto tra cristianesimo e Islam».

Nel ribadire che sulla vicenda Lockerbie non «esista una vera crisi», Gheddafi ha detto di «ritenere che non ci sia niente da rifiutare nella risoluzione 731 del consiglio dei sicurezza dell'Onu, che tra l'altro chiedeva alle autorità di tripòli cooperazione nell'eliminazione del terrorismo internazionale anche perchè — ha spiegato il colonnello — la risoluzione non chiede la consegna dei libici».

In risposta ad una domanda, il colonnello ha detto che la Chiesa cattolica può svolgere un ruolo nella mediazione nel caso Lockerbie, esprimendo soddisfazione «per l'atteggiamento diplomatico italiano». «I dirigenti italiani sono amici solidali e positivi», ha detto il leader libico, secondo il quale però la crisi politica italiana potrebbe indurre «alla nascita di un nuovo fascismo militare o civile».

«L'Italia potrebbe rappresentare la migliore prova dell'uscita del sistema dei partiti e un'indicazione della fine delle repubbliche del sistema elettorale», ha aggiunto Gheddafi. «Le masse popolari in Italia si stanno indirizzando verso il sistema della Jamahiria automaticamente».

«Ciò che sia chiama il fenomeno delle Leghe nel Nord Italia — ha detto Gheddafi — costituisce l'inizio dell'era delle masse». Secondo Gheddafi, «la gioventù italiana e le forze vitali devono costituire i comitati rivoluzionari». Il leader libico ha spiegato che questo costituisce un «prezioso consiglio» e non una «ingerenza» negli affari interni italiani, ricordando che in base alla legislazione di occupazione italiana che prevedeva l'uguaglianza tra cittadini italiani e libici gli «spetterebbe il diritto di candidarsi in Italia».

Gheddafi ha voluto anche inviare un secondo messaggio agli italiani, avvertendoli che la Nato «vorrebbe usare l'Italia come gli artigli di un gatto, accumulando basi militari puntate verso il mondo arabo». «Colui che vuole affrontare l'Islam e gli arabi deve farlo dal proprio terreno e non usare l'Italia come scudo», ha detto Gheddafi invitando all'occupazione e allo smantellamento delle basi straniere in Italia. Gheddafi ha quindi fatto un riferimento ai «Patriot» dispiegati recentemente a Comiso.

Questo — secondo Gheddafi — «significa che vorrebbero utilizzare il Sud Italia per colpire i paesi arabi e che temono una controrisposta araba». «Mi chiedo — ha aggiunto il leader libico — se l'Italia gradirebbe diventare di nuovo il teatro di una guerra».

DUE ESPONENTI DEL PARTITO FINISCONO DIETRO LE SBARRE A MILANO

# Tangenti: un weekend nero per il Pds

## Manette ai polsi del segretario cittadino Roberto Cappellini e a quelli del «latitante» Luigi Carnevale

REDDITI A CONFRONTO

### Inquisiti quasi «poveri» a giudicare dal '740'

MILANO — Epifanio Li Calzi con 769 milioni di reddito dichiarato risulta, secondo i dati riportati dal settimanale «L'Espresso», uno dei maggiori contribuenti per il 1990 fra gli inquisiti per lo scandalo delle tangenti di Milano. Rispetto all'imprenditore Mario Lodigiani con 152 milioni, l'assessore Li Calzi, presunto corrotto, guadagna quattro volte di più del presunto corruttore, che guida l'omonima azienda edile. Il pidiessino Massimo Ferlini ha dichiarato nel '90 29 milioni e 298 mila lire, come un operaio specializzato dell'industria, e il manager delle Coop, Sergio Eolo Soave (Pds), meno di 36 milioni l'anno.

Secondo «L'Espresso», «una piccola delusione la dà il repubblicano Antonio Del Pennino, definito benestante da Giorgio La Malfa: nel 1990 ha dichiarato solo 65 milioni e 844 mila lire. Più o meno quanto i tre «craxiani rampanti», Alfredo Mosini, Matteo Carriera e Michele Colucci (rispettivamente 65.997.000, 66.383.000 e 63.137.000). Anche Mario Chiesa delle tangenti che incassava non traeva molto profitto; al fisco ha detto di guadagnare solo 73 milioni e 909 mila lire».

L'elenco prosegue con Sergio Redaelli (Psi) che ha denunciato 164 milioni, Maurizio Prada (Dc) 149.167.000, Gianstefano Frigerio (anche lui scudo crociato) ha sfiorato i 100 milioni, Carlo Tognoli (Psi) 107 milioni e spiccioli, Paolo Pillitteri oltre 135 milioni.

MILANO — Un sabato rovente a Tangentopoli. Un week end nerissimo per il Pds: due suoi uomini finiscono dietro le sbarre. Nella notte le manette scattano attorno ai polsi del segretario cittadino della Quercia, Roberto Cappellini. E' accusato di ricettazione aggravata. Nel pomeriggio, all'aeroporto di Linate, si costituisce Luigi Carnevale, vice presidente della metropolitana milanese. L'esponente pidiessino, latitante da un paio di settimane, era appena atterrato a Milano con un volo proveniente da Parigi. Dopo un interrogatorio durato quattro ore Carnevale ha ottenuto gli arresti domiciliari. Intanto in tarda serata è partito un nuovo ordine di custodia cautelare nei confronti di Enzo Papi, l'ex amministratore delegato della Cgefar-impresit arrestato nei giorni scorsi. L'accusa è quella di violazione alla legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Sia Carnevale che Cappellini sono stati tirati in ballo nella vicenda tangenti da un loro compagno di partito, Sergio Soave, inquisito per concussione, ex vice presidente della lega delle cooperative lombarde. Secondo Soave, Carnevale negli ultimi due anni era diventato, in sua vece, fiduciario del partito sul fronte tangenti. Dall'estero, attraverso il suo avvocato, Carnevale ha trattato la resa. Carnevale si difende sostenendo che la MM non è un ente pubblico ma una società privata e che quindi in ogni caso non può essere accusato di reati contro la pubblica amministrazione. I difensori di Carnevale vogliono ottenere un cambiamento del titolo di reato, dalla concussione a un altro reato che non abbia niente a che fare con la carica di pubblico ufficiale: l'appropriazione indebita o la truffa. E' la stessa tesi della difesa di Papi, amministratore delegato della Cogefar Impresit, già respinta dal giudice dal Gip Italo Ghitti. Carnevale ha fatto anche sapere di non avere conti bancari neri in Svizzera. Dice di aver solo 30 milioni, frutto di un'eredità.

Ma l'arresto che ha destato più clamore è quello del segretario cittadino del Pds Roberto Cappellini che la commissione disciplina del partito ha sospeso cautelativamente ieri mattina. Nonostante i numerosi colpi ricevuti, la Quercia cerca di non piegarsi. In un comunicato diffuso in mattinata la federazione Pds «ribadisce l'assoluta estraneità del partito al sistema di corruzione e di tangenti sul quale si sta svolgendo l'indagine della magistratura».

Anche Cappellini, come si diceva, è stato accusato da Soave ed è finito in carcere il giorno del suo compleanno. Infatti è nato a Milano il 16 maggio del '49. Operaio all'Alfa Romeo, entrò in politica all'inizio degli anni '70. Dapprima nella segreteria provinciale della Fgc poi nella segreteria nazionale dei giovani comunisti. Dall'85 fa parte della segreteria provinciale del Pds. Gli venne affidata dal partito la responsabilità del dipartimento economia e lavoro. Nell'88 è stato eletto segretario cittadino. Si è presentato candidato alle amministrative del '90 ma non è stato eletto.

Si è già appreso che Cappellini nega tutte le accuse. In particolare nega di aver ricevuto da Soave una tangente di circa 200 milioni per alcuni appalti del passante ferroviario. In un primo tempo Soave aveva detto che Cappellini non era al corrente della provenienza del denaro. Interrogato nuovamente, Soave ha invece ammesso che anche Cappellini sapeva che il denaro era frutto di una tangente.

Si è appreso intanto che in relazione alla rogatoria internazionale richiesta dai magistrati milanesi ai loro colleghi del Canton Ticino sui titolari di conti presso le banche svizzere, la procura della Repubblica di Milano ha precisato che nell'elenco dei nomi «impropriamente si fa riferimento al nominativo di Carlo Sangalli inserito erroneamente nell'elenco per mero errore materiale».

La procura milanese fa anche riferimento alle voci circolate tra i giornalisti che indicavano, tra gli altri, l'on. Sangalli (Dc) come una delle persone su cui venivano chieste le informazioni.

Alcuni manifestanti posano con i loro cartelli di fronte al palazzo di giustizia di Milano ieri durante la manifestazione contro le tangenti.

AIDS

### I trapianti a rischio

PADOVA — Il pericolo Aids nei trapianti in Occidente è praticamente inesistente, dato il numero bassissimo dei contagi; ma il rischio diventa altissimo nei cosiddetti «trapianti mercenari» che pazienti disperati affrontano in paesi come l'India o il Brasile dove i prelievi d'organo avvengono senza andare troppo per il sottile con le precauzioni d'obbligo. E le conseguenze — ha dichiarato oggi ai giornalisti il prof. Girolamo Sirchia, direttore della «Nord Italia Trasplant» — sono sotto gli occhi di tutti proprio in questi giorni: «Decine di malati italiani che hanno "comperato" gli organi in India si trovano adesso in situazioni cliniche quanto mai delicatissime.

«Il loro numero è sconosciuto — ha aggiunto — bisognerà censirli per sottoporli al più presto ad accertamenti clinici». Sirchia ha anche criticato «l'errore» di alcune Usl che hanno rimborsato le spese mediche sostenute per «trapianti mercenari»; una decisione — ha detto — che viola tutte le norme internazionali in materia.

Intanto il ministero della Pubblica istruzione ha blocсto la diffusione nelle scuole del fumetto «Lupo Alberto» che spiega ai giovani che cosa è l'Aids, come si diffonde il virus, quali sono i modi e i metodi per prevenirlo. Il prof. Fernando Aiuti in proposito apre un altro fronte di polemiche. «Non so chi ha realizzato quest'iniziativa — dice — so che l'abbiamo approvata nella commissione ministeriale e che l'idea è molto piaciuta ai giovani».

OGGI LA BEATIFICAZIONE DEL FONDATORE DELL'OPUS DEI

# In duecentomila col Papa per Escrivà

## Il rito verrà concelebrato dal Pontefice con cardinali e vescovi provenienti da tutto il mondo

*CITTA' DEL VATICANO — Sarà un'autentica megacerimonia, degna di quelle più eclatanti degli Anni Santi, la beatificazione che sarà celebrata oggi con la massima solennità da Giovanni Paolo II in Piazza San Pietro, addobbata come nelle grandi occasioni della Chiesa universale. Sarà elevato infatti agli «onori degli altari» Escrivà, il fondatore dell'«Opus Dei», la «Prelatura» forma senza confini ecclesiastici che raccoglie il fior fiore dell'intellettualità internazionale e opera nel mondo profano con intenti sacrali e obiettivi evangelizzatori di tutti gli ambienti, con particolare riguardo per quelli che «contano» sia nell'economia che nella politica, nei media e nella finanza. La cerimonia sarà preceduta e seguita da una serie di celebrazioni sacre e di atti liturgici cui interverranno, come protagonisti, tutti i più qualificati membri del «Gotha vaticano» cattolico.*

*Sono previste infatti celebrazioni officiate da cardinali del calibro di Ratzinger e di un Sodano, da arcivescovi e vescovi che affluiranno in modo particolare dalla Penisola Iberica, terra natale del nuovo Beato, nonché dai Paesi dell'America Latina alla testa di corposi pellegrinaggi provenienti da oltre cinquanta Nazioni dei cinque Continenti. L'organizzazione di questo imponente complesso di manifestazioni sacre sta lavorando a pieno ritmo da molte settimane: l'intento dei notabili dell'«Opus Dei» è quello di offrire al mondo intero uno «spaccato» dimostrativo di prima grandezza dell'organismo che molti hanno definito come «i Gesuiti del Duemila».*

*Nessuno fino ad ora è in grado di quantificare l'afflusso dei pellegrinaggi; quel che si sa per certo è che da molti giorni tutti gli alberghi e le pensioni che pullulano nella zona vaticana e dintorni, non registrano più un solo posto libero e le prenotazioni continuano ad arrivare.*

*La maggior parte dei nuovi «romei» non appartiene però all'«Opus», anzi, tra essi vi sono anche cristiani non cattolici, come luterani svedesi, e perfino esponenti delle religioni non cristiane. Decine saranno i familiari del nuovo Beato che interverranno alle cerimonie nei posti d'onore, primo fra tutti il fratello di Escrivà, Santiago; più di duecento i vescovi, qualche decina i cardinali.*

*Prima dell'inizio della cerimonia in Piazza San Pietro, le spoglie mortali di monsignor Escrivà de Balaguer saranno trasportate dalla cripta prelatizia ai Parioli fino alla basilica di Sant'Eugenio a Valle Giulia, per essere poi esposte in forma privata nel pomeriggio dello stesso giorno.*

*Ormai si sono placate anche le polemiche sulle procedure del «processo di beatificazione» del fondatore dell'«Opus Dei» e dunque è giunto il momento di glorificazione «coram populo», sotto i riflettori della «mondovisione»: la realtà dell'«opusdeismo» tanto caro a Papa Wojtyla, si manifesta alla grande, mostrando come si suol dire i muscoli e proiettando i simboli della nuova cristianità sulla fine del millennio che ormai è alle porte del Pianeta.*

PROCLAMATI SCIOPERI

### Voli regolari oggi in forse da mercoledì

ROMA — L'Anav, l'azienda autonoma di assistenza al volo, comunica che il 20 e il 22 maggio due scioperi interesseranno i voli nazionali ed internazionali.

Mercoledì 20 maggio scenderanno in sciopero dalle 6 alle 14 gli uomini radar del centro di assistenza al volo di Falconara aderenti a Cgil, Cisl, Uil, Anpcat, Licta.

Venerdì 22 maggio l'astensione del lavoro avrà dimensione nazionale: tra le 6 e le 14 si asterranno dal lavoro in tutta Italia i controllori di Cgil, Cisl, Uil, Cila-Av.

Voli regolari oggi invece nel Nord-Est. Il prefetto di Padova, Gaetano Santoro, ha emesso infatti un'ordinanza di precettazione per i controllori di volo del centro regionale di assistenza al volo di Abano Terme (Padova), dove era in programma per oggi uno sciopero di sei ore (dalle 7 alle 13) indetto dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Anpcat e Cila-Av. Gli stessi sindacati hanno revocato la protesta subito dopo la precettazione.

IL GENERALE CANINO

### «I fatti di Los Angeles non impossibili in futuro anche dentro l'Europa»

MODENA — «Le minacce alla sicurezza non possono essere oggi valutate distintamente, come molto spesso, purtroppo, ci capita di sentire anche da fonti qualificate. Il limite che separa la sicurezza interna dalla sicurezza esterna è ormai pressoché inesistente. Il limite tra operazioni belliche e polizia internazionale, tra missioni di pace e guerra attiva e, non ultimo, tra minaccia alla sicurezza e minaccia agli interessi vitali sono ormai confini molto labili che rivoluzionano il modo di concepire e organizzare le forze armate».

Lo ha detto il capo di stato maggiore dell'esercito, gen. Goffredo Canino, intervenuto ieri all'Accademia militare di Modena alla cerimonia del «Mac p 100», che segna i cento giorni mancanti al termine degli studi e alla prima stelletta di ufficiale per i 238 allievi del 172.o corso «carattere».

Accanto a Canino c'erano tra gli altri — sulla tribuna d'onore del parco Novi Sad, l'ex ippodromo cittadino, che ha ospitato la cerimonia — il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, gen. Antonio Viesti, il capo del Sismi, gen. Luigi Ramponi, e il comandante della regione militare tosco-emiliana, gen. Pietro Egidio Re. Il ministro della difesa, Virginio Rognoni, trattenuto a Roma per l'elezione del capo dello Stato, ha inviato un messaggio in cui ha sottolineato i compiti impegnativi a cui sono chiamate le forze armate, del cui ruolo la comunità nazionale è consapevole.

«Oggi è un giorno di festa — ha detto il gen. Canino — che non consiglia di addentrarsi in discorsi di taglio programmatico», ma parlando ai futuri quadri dirigenti dell'esercito il capo di stato maggiore ha voluto fare ugualmente alcune considerazioni sia sul ruolo che la nazione affida alle forze armate, sia sul valore insito in questa scelta di vita. Ha ricordato, tra l'altro, la «collaborazione fattiva» con le forze dell'ordine «nei recenti periodi critici della storia nazionale (si pensi all'emergenza Alto Adige degli anni '60 e agli anni di piombo)», il controllo dei «punti sensibili» durante la guerra del Golfo, l'esodo degli albanesi nell'agosto '91 e la missione in Iraq.

«In circostanze così delicate — ha rilevato Canino — le autorità politiche hanno guardato alle forze armate come all'unica organizzazione in grado di offrire, nella drammaticità dei momenti, adeguate garanzie per l'assolvimento di una missione così complessa».

L'alto ufficiale ha sottolineato che le tensioni latenti, dai Balcani all'America Latina, ai paesi del Golfo, per finire alle numerose aree dell'Italia in cui è più forte l'attacco della criminalità, «confermano chiaramente e drammaticamente che la sicurezza è una dimensione globale e indivisibile. Basta meditare sui fatti di Los Angeles, non certo impossibili in futuro anche in Europa, in cui il ristabilimento dell'ordine è stato reso possibile solo dall'intervento dell'esercito».

In qualunque settore la forza armata sia stata chiamata a intervenire — ha detto Canino — ha sempre assolto con dignità ed efficacia i compiti assegnati «meritando il consenso e la piena legittimazione della nazione, il tutto nell'assoluta fedeltà alle istituzioni repubblicane e al dettato costituzionale, che costituiscono presupposto e fondamento della regola militare».

Ma anche all'interno dell'istituzione militare ogni appartenente deve conservare quelle pulsioni ideali, la cui assenza non consente di «procedere in piena sintonia con regole e finalità che non ammettono deroghe o compromessi. Ne consegue — ha sottolineato — che è più che mai necessario avere piena coscienza della dignità e del valore del proprio ruolo e della propria funzione, senza mai rinunciare a ribadire, anche di fronte agli attacchi più duri e ingiusti, la tenace e ferma adesione a una scelta di vita e ad un codice etico che antepongono i doveri ai diritti e l'interesse comune a quello del singolo».

RADUNO NAZIONALE A MILANO

# *Penne nere all'ombra del Duomo*

## In migliaia ieri hanno assistito alla messa celebrata dal cardinale Martini - Oggi la sfilata

Un simpatico gruppo di alpini barbuti posa sotto le guglie del Duomo.

MILANO — Per una sola volta gli alpini ieri a Milano si sono tolti il cappello: è stato in Duomo di fronte al cardinale Carlo Maria Martini. In diverse migliaia infatti gli alpini hanno assistito ieri pomeriggio alla messa celebrata dall'Arcivescovo di Milano. Fuori dalla Cattedrale, nel centro, nei parchi le penne nere si sono aggirate allegre e vocianti: una cordiale invasione che non ha risparmiato nessuna delle zone verdi cittadine, costellate di tende, cucine da campo e damigiane di vino da offrire agli ospiti.

L'omelia del card. Martini ha commosso più d'uno dei vecchi alpini presenti e quando il porporato ha ricordato Don Gnocchi, cappellano alpino e storica figura del volontariato, il Duomo è stato percorso da un lungo caloroso applauso.

«La solidarietà e il messaggio di pace — ha detto Martini — uniti allo spirito di amicizia di cui siete portatori, non può che essere uno stimolo per questa città, per una sua maggiore onestà civile e politica, a tutti i livelli». Dopo la benedizione le voci del coro alpino hanno fatto vibrare le volte del Duomo, mentre qualche sparuto gruppo di turisti giapponesi chiedeva spiegazioni su cosa stava succedendo.

Le manifestazioni di ieri, vigilia della grande sfilata di oggi, si sono aperte a Cassano D'Adda (Milano) con la commemorazione del Gen. Perrucchetti, fondatore del corpo, poi a Milano l'incontro con le sezioni estere dell'Ana.

Dopo la messa in Duomo, c'è stato un lancio di alpini paracadutisti sull'Arena civica, dove è stata anche organizzata una partita di calcio. Intanto le polemiche per l'occupazione dei parchi cittadini sembra essersi spenta sotto la spinta incontenibile della bonaria invasione degli alpini di ora in ora più numerosi. La voglia di divertirsi e stare in compagnia ha superato ogni divisione: venerdì sera gli alpini che si sono stabiliti nel parco Sempione hanno offerto una cena a diversi immigrati extracomunitari, per poi organizzare delle ronde per allontanare gli spacciatori che abitualmente frequentano quelle zone.

In mattinata invece, la cortesia è stata indirittaza ai sindacati: quando il corteo organizzato contro la corruzione è arrivato in piazza Duomo gli alpini hanno sospeso giochi, fanfare e festeggiamenti. In giornata sono stati una cinquantina i ricoveri, mentre le strutture mobili di pronto soccorso hanno fatto circa un centinaio di interventi per curare congestioni, traumi, escoriazioni.

TAGLIEGGIAVANO A ROMA ALCUNI RISTORATORI LORO CONNAZIONALI

# In cella altri cinque del «pizzo alla cinese»

ROMA — La mafia del «Sole rosso» sembra intenzionata a mettere radici nella capitale. E ad allargare il suo giro d'affari. Ma dopo il primo ristoratore cinese che sfidando la consegna del silenzio ha confessato alla polizia di essere nel mirino del racket d'Oriente altri suoi connazionali hanno deciso di parlare. E ieri le gang della mazzetta del Sol Levante hanno subito un duro colpo: altri cinque taglieggiatori cinesi, tra i quali una donna, sono infatti finiti a prendere il «sole a scacchi».

Dopo l'arresto di un immigrato clandestino, Lin Tiang Fang, capo di organizzazione criminale originaria di Shangai — avvenuto giovedì notte mentre incassava 15 milioni come prima rata di una tangente di 80 milioni — le manette sono scattate per altri cinque uomini del racket. Si tratta di due suoi complici Miao Hui Zhou di 22 anni e del 31.enne Sun Jan Ping. Insieme avevano progettato il colpo che aveva tolto il sonno a Chu Xang, 23 anni, proprietario di due ristoranti nella capitale (il «Su Zhou» di Via Nomentana e l'«Hang Zhou» di Via San Martino ai Monti) e lo aveva spinto a collaborare con la giustizia del nostro Paese.

Gli investigatori del primo commissariato di Roma «Trevi-Campo Marzio» e quelli del commissariato «Esquilino», nel corso degli interrogatori hanno appurato che, quello che in un primo momento sembrava un gruppo indipendente senza cioè altri legami, era invece una vera e propria organizzazione criminale ed alla quale partecipavano anche Xing Pin Xiang 33.enne, Ming Xuan Wang di 30 anni e la moglie di quest'ultimo Wang Xan Zheg della stessa età, abitanti in un appartamento della capitale in via Nino Bixio nei pressi di piazza Vittorio. Tutti avevano scelto come facile «professione» quella di richiedere il «pizzo» ai connazionali.

Così anche per loro sono scattate le manette per ordine dell'autorità giudiziaria con l'accusa di estorsione aggravata. Alle indagini — che hanno squarciato un velo sugli affari della mafia del «Sole rosso» nel nostro Paese — hanno collaborato anche altri ristoratori cinesi trasferitisi da tempo nella capitale. Sono stati loro, dopo aver ammesso di aver subito pesanti minacce di estorsione da connazionali, a fornire elementi per individuare i vari componenti della gang del Dragone.

Parallelamente è scattata un'altra operazione contro il «pizzo alla cinese». «E' stata condotta dagli agenti dell' Esquilino — ha raccontato Gilberto Scigliano, primo dirigente del primo commissariato — che da tempo sorvegliavano un gruppo di cinesi sospetti nei pressi di piazza Vittorio. Un contributo decisivo alle indagini è venuto dal proprietario di un altro ristorante non lontano dalla zona di Porta Pia, che incoraggiato dall'arresto di Lin Tiang Fang ha denunciato di aver versato quattro milioni di tangente ad un estorsore».

CONTRATTO

# Agguerriti i medici

RIMINI — Il prossimo governo troverà i medici già sul piede di guerra per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da quasi un anno e mezzo. L'occasione per anticipare al governo le proprie mosse è stata fornita ieri ai sindacati dalla tavola rotonda che si è svolta al congresso dello Snabi. Al dibattito hanno partecipato, fra gli altri, Enrico Bollero (Cosmed), Sandro Ruggini (Fp-Cgil), Enrico Hullweck (Cimo), Giacomo Muscolino (Fisof-Cisl). Non appena si sarà formato il nuovo esecutivo, la cosmed (la confederzione che raggruppa undici sindacati autonomi dei medici dipendenti dal servizio sanitario nazionale) «proclamera lo stato di agitazione, se non sarà aperto subito il negoziato per l'area medica».

Ma a chiedere con forza l'apertura delle vertenze contrattuali sono anche i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil. La Fp-Cgil, in particolare, proporrà domani al direttivo della confederazione uno sciopero generale dei dipendenti pubblici (quindi anche quelli della sanità) contro il non pagamento dello scatto di contingenza di maggio e il mancato avvio delle trattative contrattuali. Su questo terreno, tuttavia, il sindacato della sanità della Cisl (Fisos) non sembra intenzionato a seguire la Cgil.

ETNA

## L'allarme continua

ROMA — La lava continua a scendere a valle ed il fronte più avanzato è arrivato a circa duecento metri da Portella Calanna. Venerdì il fronte, che ha iniziato a scendere da metà aprile a valle di Portella Calanna, ha progredito di poco. A circa 980 metri di quota questo flusso si divide in due bracci, uno che scende nella parte centrale della valle, l'altro sul lato sinistro orografico: in 24 ore è progredito verso valle solo il primo braccio per una settantina di metri.

La situazione a monte è invece cambiata rispetto a venerdì. Mentre permane costante l'afflusso dalle bocche eruttive sulla parete occidentale della Valle del Bove, è praticamente cessato il deflusso dalla bocca effimera apertasi una settimana fa a quota 800 metri. In Val Calanna la bocca effimera alla base di Monte Fior di Cosimo ha registrato un'ulteriore consistente migrazione verso valle.

AREZZO: TANTE IRREGOLARITA'

# Disastro del treno Sette gli inquisiti

AREZZO — Svolta nell' inchiesta sul disastro ferroviario di martedì scorso a Badia al Pino, a pochi chilometri da Arezzo, nel quale tre persone sono morte e 75 sono rimaste ferite. Il sostituto procuratore della Repubblica Silvano Anania ha inviato sette informazioni di garanzia ad altrettanti dirigenti tecnici della «Lfi», la società che gestisce le linee secondarie Arezzo Sinalunga Stia.

Gli investigatori che si occupano delle indagini sullo scontro fra i due convogli sarebbero convinti che l'incidente è stato causato da un errore umano, ma sarebbe legato ad una lunga serie di inadempienze. Il magistrato ha ipotizzato che le norme per il regolare traffico dei treni non erano da tempo rispettate. I conducenti dei treni avrebbero guidato per anni «a vista», non segnalando alla centrale principale di Pescaiola l' arrivo del convoglio «gemello» e senza attendere il nulla osta della centrale per ripartire. Si sarebbe confidato in sostanza nel rispetto degli orari senza mettere in conto l' imprevisto. Imprevisto che si è verificato martedì mattina causando lo scontro fra i due treni.

Le informazioni di garanzia hanno raggiunto il direttore di servizio, ingegner Armando Selmi, 49 anni, nativo di Firenze ma residente ad Arezzo; il capo area, geometra Moreno Gori, 36 anni, residente ad Arezzo; il dirigente unico coordinatore Graziano Braconi, 46 anni, di Lucignano (Arezzo); i dirigenti unici di servizio alla centrale di Pescaiola, Dante Caporalini, 44 anni, aretino, Luigi Corgiatini, 56 anni, di Arezzo, Manlio De Maria, 47 anni, nativo di Salemi (Trapani) e residente a Lucignano, e Paolo Pasetto, 54 anni, aretino.

Resta confermato che sono già pronte le altre due informazioni di garanzia per il capotreno e macchinista del Sinalunga-Arezzo, Erus Caroti e Licio Mannelli, che saranno consegnate ai due solo quando le loro condizioni di salute saranno migliorate. Caroti è ancora in prognosi riservata, Mannelli in stato di choc. Per tutti l' ipotesi di reato sono quelle contenute negli articoli 430 e 449 del Codice penale, ovvero disastro ferroviario colposo.

In questi giorni avrebbe preso fra l' altro nuovo impulso anche un'inchiesta riguardante la linea ferroviaria, avviata dal sostituto procuratore Elio Amato nel 1991 e che portò, il 23 novembre dello scorso anno, all' arresto del direttore generale delle ferrovie aretine Marcello Grillo, sorpreso con una «bustarella» di 30 milioni di lire negli uffici della società.

L' ingegner Grillo è già stato rinviato a giudizio con l'imputazione di concussione. Secondo l' accusa il funzionario avrebbe intascato tangenti su una serie i lavori di ristrutturzione delle ferrovie. L' indagine partì dopo la denuncia di un imprenditore. Nel periodo preso in esame dall' inchiesta le ferrovie aretine erano commissariate dal governo. Un provvedimento adottato nel 1987, dopo che una frana interruppe la linea Arezzo-Stia.

ALL'IPPODROMO DI PALERMO

# L'Anonima colpisce ancora Rubata cavalla americana

PALERMO — La cavalla statunitense baio «Kandeès Homesick», di cinque anni, è stata rubata l'altra notte nelle scuderie dell'ippodromo «La Favorita» di Palermo. Il furto è stato scoperto ieri mattina dallo stalliere, Francesco Conigliaro, che ha trovato il lucchetto forzato e ha dato l' allarme.

«Kandeès Homesick», che detiene il record italiano dei 1.600 metri con 1' 15" 04, era arrivata a Palermo dall' ippodromo «Tor di Valle» per una gara di beneficenza in programma ieri pomeriggio quando il gentleman Pierfranco Mauro l' avrebbe guidata nel gran premio Federnat. In Italia dall' anno scorso, la trottatrice finora ha vinto una trentina di milioni. Figlia di Homesick e di lady Lewis, la cavalla corre per i colori della scuderia «Cash» di Roma, appartenente a Jacopo Manca.

«Panthere noire », «Romeo D'Arc», «Shergar», «Wayne Eden» sono solo i più noti e fantasiosi nomi dei cavalli di razza rubati o rapiti, per poi chiederne il riscatto negli ultimi anni. Sono stati, sicuramente, più di 40 i purosangue che, dal 1975 ad oggi, sono finiti nelle mani dell'«anonima sequestri».

Il caso più famoso è stato quello di «Shergar», il cavallo da corsa valutato intorno ai venti miliardi di lire, di proprietà di un consorzio di cui faceva parte anche l'Aga Khan, rapito in Irlanda il 9 febbraio del 1983. Dopo aver chiesto un riscatto di 2 milioni di sterline, circa 4 miliardi di lire, i rapitori (all' epoca si parlò dell' Ira), dopo qualche giorno fecero sapere che il cavallo si era ferito all' interno del veicolo speciale con il quale era stato trasportato ed era quindi stato ucciso. I Lloyds pagarono al consorzio un risarcimento di circa 19 miliardi di lire. Sorte migliore quella di «Wayne Eden», il purosangue rapito nel 1977 dall'anonima sequestri sarda e poi «rilasciato» dopo qualche giorno.

A lieto fine anche il rapimento di «Carnauba» la cavalla rapita nelle scuderie di San Siro la notte del 4 ottobre 1975 eppoi ritrovata nella stalla di un macellaio a Paderno Dugnano in provincia di Milano. Per «Carnauba» era stato chiesto un riscatto di 200 milioni. E' del 1983, poi, il rapimento di due fattrici gravide «Panthere noire» e «Strazza Giovanna» avvenuto in provincia di Varese.

ROMA

## Tennis, sigilli

ROMA — La Procura di Roma ha notificato ieri agli organizzatori degli Internazionali d'Italia di tennis il sequestro cautelativo delle tribune del centrale del Foro italico e dell'intero villaggio Vip. Una visita attesa, quella degli incaricati del P.M. Davide Iori dopo l'esposto presentato nei giorni scorsi dal giornalista Renato Corsini su presunte irregolarità nella concessione dell'appalto per le tribune e per i lavori svolti nell'intera area di proprietà del Coni destinata alla manifestazione, che comunque terminerà regolarmente oggi. «Siamo dispiaciuti di quanto avvenuto, poteva essere evitato», ha detto il presidente della Federtennis Paolo Galgani.

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Silvano Becher**

Lo piangono la moglie FLAVIA unitamente alla sorella MARISA, al cognato SILVANO GROSSI, ai nipoti, alla piccola SAMANTHA e parenti tutti.
Un sentito grazie ai medici dottor BOREA e dottor RASCIONI e al personale tutto della II Chirurgica.
I funerali avranno luogo lunedì 18 alle ore 9.45 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 17 maggio 1992

La COOPERATIVA TRIESTINA PORTABAGAGLI partecipa al lutto per la perdita dell'ex socio

**Silvano**

Trieste, 17 maggio 1992

I familiari di

**Aristide Pauluzzi**

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Trieste, 17 maggio 1992

I familiari di

**Domenica Sanson in Abram**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 maggio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro

**Giovanni Radin**

Trieste, 17 maggio 1992

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Alberto Bari**

Ne danno il triste annuncio la figlia MARISA, il genero RINO, i nipoti ROBERTO, MAURIZIO, ELISA.
Si ringrazia la casa MATER DEI.
Le esequie avranno luogo martedì 19 maggio alle ore 8.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 17 maggio 1992

†

Improvvisamente ci ha lasciati

**Giulio Petrich**

A tumulazione avvenuta lo annunciano le famiglie PETRICH.

Trieste, 17 maggio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Giuseppe Lizzio**

ringraziano sentitamente parenti, amici e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 17 maggio 1992

RINGRAZIAMENTO

La moglie STELLIA e i parenti tutti ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro

**Riccardo Gieftich**

Trieste, 17 maggio 1992

I ANNIVERSARIO

PROF.

**Giuseppe Balestra**

Ti pensiamo sempre, ci manchi tanto.

I tuoi cari

Trieste, 17 maggio 1992

†

E' mancata ai suoi cari

**Giuseppina Svab ved. Canciani**

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO, la nuora VALNEA, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 17 maggio 1992

I familiari di

**Carmen Corda ved. Pizziga**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 17 maggio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Gino Spada**

ringraziano riconoscenti parenti, amici, tassisti accorsi a porgere l'ultimo saluto al proprio caro e quanti intervenuti ai funerali.

Trieste, 17 maggio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Paula Cuschie**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto esser loro vicini in questo doloroso momento.

Muggia, 17 maggio 1992

XV ANNIVERSARIO

**Carlo Tosti**

Il tuo ricordo incancellabile ci accompagna sempre.

LINA, MIRELLA e RICCARDO

Trieste, 17 maggio 1992

†

E' venuta a mancare

**Maria Gravisi ved. Rossitti**

Lo annunciano la sorella ROSA, le nipoti ELENA, ROSETTA, MARIA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 19 corrente alle ore 9.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 17 maggio 1992

†

Dopo lunga malattia si è spento

**Bruno Sulcic**

Ne danno il triste annuncio i cugini GIUSEPPE e NELLA, gli affezionati vicini, amici e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 12 da via Pietà.

Trieste, 17 maggio 1992

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosalia Zafred**

Addolorata lo annuncia la sorella LUIGIA unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 18 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore per Cave Auremiane.

Trieste, 17 maggio 1992

18.5.1986 18.5.1992

DOTT. ING.

**Luciano Saveri**

Che il lungo riposo ti sia sempre dolce come lo sei stato tu in questa vita.
Ti ricordiamo con infinita tristezza.

EZIO, MARIAGRAZIA e CRISTIANA

Trieste, 17 maggio 1992

†

*«Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, anche se muore, vivrà».*
*(Giov. 11, 25-26)*

Dopo una vita dedicata con gioia e amore alla famiglia, in un pomeriggio di maggio, ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara

**Reginella Pachys in Honsell**

Il marito EDI, i figli GIORGIO e SILVIA con FRANCO, le adorate nipotine FRANCESCA e MARTA con nonna MARIA la piangono con infinito dolore unitamente alla sorella THALIA, ai fratelli GIORGIO con ZORI, DEMETRIO con LIVIA.
L'ultimo saluto avrà luogo martedì 19 maggio alle ore 11 nella chiesa greco orientale di S. Nicolò.

Trieste, 17 maggio 1992

Ricordano la cara zia

**Reginella**

le nipoti DANIELA, ELENA, GIULIANA, LIVIO assieme alle loro famiglie.

Trieste, 17 maggio 1992

Addio, indimenticabile dolcissima

**Reginella**

Affranti piangiamo la tua scomparsa LAURA e MAXI, FURIO, FIORELLA e ROBERTO.

Trieste, 17 maggio 1992

Profondamente colpiti partecipiamo al grave lutto: LILLI e PIPPO CATALANO.

Trieste, 17 maggio 1992

Il personale tutto della fondazione C. e D. CALLERIO prende viva parte al lutto che ha colpito il suo presidente prof. EDMONDO HONSELL per la scomparsa della sua adorata moglie signora

**Basilica Regina Pachys Honsell**

Trieste, 17 maggio 1992

DIRCE e CARLO ricorderanno sempre con rimpianto la cara amica

**Basilica Regina Pachys Honsell**

così tragicamente scomparsa.

Trieste, 17 maggio 1992

Si associano MARIO e LEDA ORSENIGO, ANITA e MARCOBRUNO GEROLA, Dipartimento di Biologia di Milano.

Milano, 17 maggio 1992

Il Gruppo di Lavoro per la Citologia della Società Botanica Italiana prende viva parte al grave lutto che ha colpito i colleghi e amici professori EDMONDO e GIORGIO HONSELL.

Trieste, 17 maggio 1992

Partecipano commossi al lutto VANDA e ALDO SOLINAS.

Trieste, 17 maggio 1992

Il presidente prof. ANTONIO BRAMBATI, il direttore prof. MARIO SPECCHI, tutto il personale del Laboratorio di Biologia Marina, il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico partecipano al dolore del fondatore prof. EDMONDO HONSELL e del prof. GIORGIO HONSELL per la scomparsa della moglie e mamma

**Basilica Regina Pachys**

Trieste, 17 maggio 1992

Sono vicini a EDI, GIORGIO, SILVIA e famiglia i cugini GINO, MARIUCCIA, BERNARDO e GIORGIA BENUSSI.

Trieste, 17 maggio 1992

Il personale tutto del dipartimento di Biologia, profondamente colpito dall'improvvisa scomparsa della signora

**Regina**

partecipa con sincero dolore al lutto del direttore prof. EDMONDO HONSELL e di suo figlio prof. GIORGIO HONSELL.

Trieste, 17 maggio 1992

Con EDI, GIORGIO e SILVIA piangono la scomparsa di

**Regina Pachys Honsell**

MARIELLA GUACCI e famiglia.

Trieste, 17 maggio 1992

DUILIO LAUSI con OLGA e ANDREA profondamente addolorato partecipa al gravissimo lutto del caro amico EDI e dei figli GIORGIO e SILVIA.

Trieste, 17 maggio 1992

Sono affettuosamente vicini al prof. HONSELL, a GIORGIO e SILVIA:
— DARIO e NIVES CROZZOLI
— VITO e VERA SCARCIA
— ROBERTO e TIZIANA VELARI

Trieste, 17 maggio 1992

ROSETTA, EMILIA e MARILIA QUATTROCCHI addoloratissime partecipano al dolore dei familiari per la perdita della cara e affettuosa

**Reginella**

Messina, 17 maggio 1992

ANNAMARIA e FULVIO LAZZARI piangono la perdita dell'indimenticabile amica

**Reginella**

Trieste, 17 maggio 1992

La SOCIETA' ADRIATICA DI SCIENZE è vicina al presidente EDMONDO HONSELL e ai figli in questo tragico momento.

Trieste, 17 maggio 1992

†

Serenamente si è spenta l'anima buona di

**Augusta Panciera ved. Pegan-Fontanella**

lasciando nel dolore i figli LEO e LUCIA, la nuora ELENA, i nipoti e parenti tutti.
Un riconoscente ringraziamento al dottor ADOVASIO e a tutti del Sanatorio Triestino e ai cari vicini e amici.
I funerali seguiranno domani 18 alle ore 9.30 partendo da via Pietà.
La salma proseguirà per Forno di Zoldo dove sarà tumulata.

Trieste, 17 maggio 1992

Partecipano al lutto i nipoti ALVINA, BRUNO con famiglia.

Trieste, 17 maggio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Rosina Curk ved. Abrami**

ringraziano commossi per le innumerevoli attenzioni di affetto ricevute per la morte della nostra cara zia.

Trieste, 17 maggio 1992

I familiari di

**Bruno Marsi**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 maggio 1992

I ANNIVERSARIO

**Arnaldo Bernardinis**

Ci manchi tanto, sei sempre nel nostro cuore.

I tuoi cari

Gorizia, 17 maggio 1992

†

*«Nella Tua casa Signore avrò la pace».*

E' morta, raggiungendo in Cielo la Sua adorata Mamma

**Licia Delben in Zuliani**

La ricordano a quanti Le vollero bene, il marito IGINIO, il papà RODOLFO, la sorella MARIA con MARINO, il fratello DARIO con LUCIA, il cognato ERVINO con FRANCA, i nipoti LUISA con FULVIO, MARCO, MASSIMILIANO, GABRIELLA e PAOLO, la suocera FIRMINA e parenti tutti.
Un ringraziamento al dottor LORENZO FOGHER e a tutti gli amici che Le sono stati vicini.
I funerali seguiranno lunedì 18 corrente alle ore 9 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore direttamente per il Duomo S. Ambrogio di Monfalcone ove alle ore 10 si svolgerà la S. Messa.

Trieste - Monfalcone, 17 maggio 1992

**Licia**

Ti ricorderemo sempre:
— famiglia ZINATO

Trieste, 17 maggio 1992

Partecipano al dolore della famiglia ZULIANI, ANNAMARIA e ROBERTO DELLA SALA.

Monfalcone, 17 maggio 1992

**Licia**

Ti ricorderemo sempre:
— — famiglie BERNINI, POSELLI

Trieste, 17 maggio 1992

†

Si è spenta serenamente

**Irma Zennaro ved. Felluga**

Ne danno il triste annuncio i figli ODINA, LIDA, ARDUINO e NIVIA, il genero VALERIO, la nuora LIVIA, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa POSARELLI.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 17 maggio 1992

Un saluto particolare da GUIDO, FABIO e PATRIZIA con le famiglie.

Trieste, 17 maggio 1992

Un bacio anche da FABIO e ALESSANDRA.

Trieste, 17 maggio 1992

Si associano famiglie FAVRETTO e MALUSA'.

Trieste, 17 maggio 1992

A nome della nostra cara

**Nerina Bartoli**

ringraziamo tutte le persone che l'hanno ricordata e ci sono state vicine.
Un grazie particolare a WANDA, CARMEN, EGIDIO, SERGIO e VILMA.

La famiglia

Trieste, 17 maggio 1992

11.5.1988 11.5.1992

**Rita**

sei sempre con noi.

Famiglie BASSANESE, MICCOLI

Trieste, 17 maggio 1992

†

Dopo una vita esemplare ci ha lasciati

**Lucia Bravin ved. Radivo**

Addolorati lo annunciano la figlia MARINA con il marito PUCCI, gli amati nipoti CHIARA e NICOLA, la sorella AURELIA, i cognati, la consuocera ALMA MATSCHNIG e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 19 maggio alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 17 maggio 1992

Addolorati per l'improvvisa scomparsa, sono vicini a MARINA:
— ALES GIULIANA
— FULVIO ANITA
— GIORGIO VIOLETTA

Trieste, 17 maggio 1992

Partecipano addolorati i cugini GHERSINI, BRADASCHIA, FRANCESCHINI.

Trieste, 17 maggio 1992

Con fraterno affetto partecipa al lutto LICIA BROVEDANI con UMBERTO, CLAUDIO, DONATELLA e PAOLA.

Trieste, 17 maggio 1992

†

Si è spenta serenamente

**Clementina Diviach ved. Ghersa**

Ne danno il triste annuncio la figlia RENATA, il genero LOUIS, i nipoti JERRY e SUSAN, il pronipote MICHAEL, le sorelle ANTONIA, STEFANIA, MARCELLA, EMILIA, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla casa di riposo PHOENIX per le premurose cure prodigate.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 17 maggio 1992

†

Alla'età di 96 anni si è spento

**Matteo Toffani-Tuftan**

da Cherso

Il triste annuncio viene dato dalle figlie MARIA e GIOVANNA, dal fratello CUSMA (assente), generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 18 maggio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Non fiori

Trieste, 17 maggio 1992

Partecipa al lutto la famiglia BUSETTI.

Trieste, 17 maggio 1992

1959 1992

XXXIII COMPLEANNO

**Franco Pera**

Destino crudele ti ha strappato al mio immenso amore per te, io vivo di ricordi e di tanto dolore, figlio mio adorato.
La S. Messa sarà celebrata domenica nel santuario di Muggia Vecchia alle ore 11.

La mamma

Trieste, 17 maggio 1992

†

Il giorno 15 maggio è venuto a mancare

**Virgilio Mahnich**

Lo rimpiangeranno sempre con tanto affetto i nipoti LIBERA, ADRIANO e FRANCESCO PEGAN.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.45 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 17 maggio 1992

Partecipano al lutto: NELLA e WILLY BOBISUTTI.

Padova, 17 maggio 1992

Ti ricorderemo sempre: LILLY e RICO.

Trieste, 17 maggio 1992

Partecipano al lutto della famiglia i dipendenti della CASA DEL PANE.

Trieste, 17 maggio 1992

†

E' mancato improvvisamente

**Giovanni Cosoli (Nino)**

Lo piangono la moglie ANGELA, la figlia AURORA con il marito FRANCO FIRMI, i cari nipoti ANDREA e MATTEO, parenti tutti.
Si ringraziano i vicini per la loro affettuosa assistenza.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella del Maggiore per S. Barbara.

Muggia, 17 maggio 1992

Ciao

**nonno**

— ANDREA e MATTEO

Muggia, 17 maggio 1992

Partecipano al lutto gli amici ANGELO, EDI, FERRUCCIO, LINO, LIVIO, MARIO, PINO unitamente a UCCIO e LUCIA e Compagnia LAMPO.

Muggia, 17 maggio 1992

Partecipa al dolore della famiglia BRUNO e ADELIA FRANZA.

Trieste, 17 maggio 1992

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Olga Pertot ved. Pangerc**

Addolorati lo annunciano la figlia DARMA con il marito ENZO, i nipoti PATRIZIA e DARIO.
I funerali seguiranno martedì 19 alle ore 9 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 17 maggio 1992

Partecipiamo vicini al vostro dolore MASSIMILIANO, DONATELLA, ANDREA e GIOVANNA BIVIANO.

Trieste, 17 maggio 1992

Ciao

**nonnina**

ti vorremo sempre bene: PATRIZIA e DARIO.

Trieste, 17 maggio 1992

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Silvio Gerin**

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 maggio 1992

III ANNIVERSARIO

**Albino Terzari**

Ci manchi.

I familiari

Trieste, 17 maggio 1992

IL FRIULI-VENEZIA GIULIA E' LA REGIONE PIU' COLPITA DAL FENOMENO

# Emergenza rabbia

| SPECIE ANIMALE | PROVINCIA | COMUNE | DATA | NOTE |
|---|---|---|---|---|
| Volpe | Ts | Trieste | 28/8/91 | abbattuta |
| Volpe | Ts | S. Dorligo | 19/10/91 | rinvenuta morta |
| Volpe | Ts | Trieste | 7/11/91 | abbattuta fucile |
| Volpe | Ts | Trieste | 28/11/91 | rinvenuta morta |
| Volpe | Ts | Muggia | 9/1/92 | rinvenuta morta |
| Volpe | Ud | Moggio U. | 7/2/92 | abbattuta |
| Volpe | Ud | Resia | 7/2/92 | rinvenuta morta |
| Volpe | Go | Doberdò L. | 7/2/92 | abbattuta |
| Volpe | Ud | Moggio U. | 16/2/92 | abbattuta |
| Volpe | Ud | Resiutta | 23/2/92 | abbattuta |
| Tasso | Ud | Resia | 27/2/92 | rinvenuto morto |
| Volpe | Ud | Resia | 23/2/92 | abbattuta |
| Volpe | Ud | Moggio U. | 5/3/92 | abbattuta |
| Volpe | Ts | S. Dorligo | 11/3/92 | rinvenuta morta |
| Volpe | Ud | Resia | 20/3/92 | abbattuta |

TRIESTE — Il Friuli-Venezia Giulia è la regione italiana nella quale, nell'ultimo biennio cui fanno riferimento le più recenti statistiche rese note dall'Istat, è stata registrata la più elevata frequenza di casi di persone morsicate da animali rabidi o sospetti.

Complessivamente, in tale periodo nella nostra regione sono rimaste vittime di morsicature da animali rabidi o sospetti 4.029 persone: circa sei, in media, al giorno.

Lo si desume dalle statistiche ufficiali, elaborate sulla scorta delle denunce presentate alle autorità competenti in ottemperanza alle norme vigenti in materia. Come è noto, i casi di persone morsicate da animali rabidi o sospetti sono soggetti — analogamente a quanto avviene per tutte le malattie infettive e diffusive — a denuncia obbligatoria, secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel Testo Unico delle leggi sanitarie (approvato con il R.D. 27 luglio 1934 n. 1265) e nei Decreti ministeriali del 5 luglio 1975, 7 febbraio '83 e 25 novembre 1986.

Rapportate alla popolazione residente, le 4.029 denunce presentate nel Friuli-Venezia Giulia nel biennio considerato rivelano che in tale periodo nella nostra regione si sono verificati 33 casi di persone morse da animali rabidi o sospetti, in media, ogni diecimila abitanti. Ovvero, in altri termini, una ogni 299 abitanti.

Questa frequenza — più che doppia, rispetto alla media nazionale, pari a 14 casi ogni diecimila abitanti — colloca il Friuli-Venezia Giulia al primo posto nella relativa graduatoria delle venti regioni italiane.

Al secondo posto, dopo il Friuli-Venezia Giulia, si colloca l'Emilia-Romagna, con 28 persone vittime di morsicature da animali rabidi o sospetti, ogni diecimila abitanti. Quindi vengono le Marche e l'Umbria (ambedue con 26 casi), il Veneto (con 24), gli Abruzzi (20) e la Valle d'Aosta (19).

Le regioni nelle quali la probabilità e il pericolo di venire azzannati da animali rabidi o sospetti appaiono più remoti sono, invece, la Calabria e la Sardegna; e, in generale, le altre regioni dell'Italia meridionale e insulare.

Nel considerare codesta graduatoria, è tuttavia opportuno tenere presenti i vari fattori che influiscono sull'andamento del fenomeno; fra i quali, in particolare, l'eventuale presenza sul territorio di animali selvatici rabidi, la situazione esistente in questo settore nelle regioni (e, nel caso del Friuli-Venezia Giulia, anche nei Paesi esteri) confinanti; e altri ancora.

Infine, a chiusura di questa breve nota, ricorderemo che, in termini assoluti, il più elevato numero di incidenti di codesta natura è stato registrato, nel biennio in esame, nell'Emilia-Romagna, con ben 10.996 casi di persone morsicate da animali rabidi o sospetti (pari a una media di 15 al giorno); seguita, a ruota, dalla Lombardia (10.987 casi) e, quindi, dal Veneto (10.306).

gio. p.

L'INTERVENTO

## «Ma l'Irfop è una realtà esemplare»

«Da diverso tempo ormai viene dato ampio spazio a una continua serie di attacchi e polemiche nei confronti dell'Istituto regionale per la formazione professionale.

«Certamente ognuno è giustamente libero di esprimere le proprie opinioni e valutazioni anche estremamente e duramente critiche per contribuire a un approfondimento di fatti e problematiche. Quando però l'informazione si basa su dati assolutamente inesatti probabilmente suggeriti da chi non li conosce o ha interesse a distorcerli per una strumentalizzazione volta ad altri fini, viene a crearsi una situazione che non attiene più all'informazione e al dibattito, ma diventa un fenomeno degenerativo di esse.

«Due soli esempi. Nel numero del 14 maggio con il titolo "Iforp un istituto da rivoluzionare" viene scritto che l'istituto ha più di duemila dipendenti e cento miliardi di dotazione finanziaria. In realtà l'istituto ha 246 dipendenti appartenenti al ruolo regionale, 54 dipendenti a tempo indeterminato (Europa Hotel) e 304 a tempo determinato fra docenti e amministrativi, quindi complessivamente 604 unità che prestano servizio presso la direzione e 20 centri e sedi di formazione professionale distribuiti su tutto il territorio regionale. Vi è da ricordare che l'istituto attua 300 corsi con una utenza di oltre 4.500 frequentanti tra giovani e adulti per un totale di 160.000 ore di formazione teorico-pratica erogata.

«Per quanto concerne i famosi cento miliardi devo precisare, ma già era stato puntualizzato in una precedente nota dall'assessore Antonini pubblicata dal "Piccolo", che i cento miliardi riguardano l'intero settore della formazione professionale (enti e aziende), mentre il finanziamento dell'Irfop è di ventuno miliardi.

«Altri hanno già fornito precisazioni in merito al problema definito "scandaloso" dell'inquadramento del personale precario, vorrei solo sottolineare che questo argomento è stato posto in termini che rivelano una certa insipienza. Mi riferisco evidentemente a dati e fatti distortamente riferiti, non a opinioni di principio su cui, ripeto, ciascuno ha il diritto di esprimere dissenso o assenso. Ciò che tuttavia amareggia e avvilisce è questa specie di "campagna orchestrata", questo uso del mezzo giornalistico che attiva un clima di crescente polemica (e c'è chi la fà in buona fede e chi no) e accende crociate moralistiche di dubbio contenuto.

«Poiché questa situazione risulta mortificante per gli operatori dell'Istituto — di ruolo e precari — mi sia consentito affermare che essi svolgono un'attività che contribuisce a far sì che il sistema complessivo di formazione professionale del Friuli-Venezia Giulia, nonostante difetti e necessità di rinnovamento, sia oggi considerato come esemplare nel contesto della formazione professionale italiana».

Lamberto Terzuoli
direttore dell'Irfop

DENUNCIA DEI PENDOLARI LOCALI

# Treni sovraffollati

MONFALCONE — Una perfetta e completa integrazione funzionale e tariffaria. A questo punta almeno una parte non secondaria del trasporto pubblico locale: le Ferrovie dello Stato con la Divisione trasporto locale nata per affrontare i problemi del traffico metropolitano e pendolare. Il dialogo che le Fs assieme all'Assoutenti-Utp, gli utenti del trasporto pubblico, hanno aperto da qualche tempo con la propria clientela pendolare è proseguito a Monfalcone dopo una serie di incontri svoltisi a Vicenza, Bergamo, Cagliari, Padova, centri, come Monfalcone, «nodali per il traffico ferroviario delle rispettive regioni». Tra gli obiettivi quindi l'abbonamento unico usufruibile per diverse modalità di trasporto e l'integrazione delle informazioni in un solo orario. In questo senso va un progetto relativo al compartimento di Trieste presentato da Traffico 80, associazione triestina affiliata all'Utp che da anni si batte per un migliore coordinamento dei trasporti pubblici in provincia. Dai pendolari, attenti fruitori del trasporto su rotaia e dei problemi che vi sono connessi, sono state sottolineate la carenza di collegamenti per e da le stazioni ferroviarie, il sovraffollamento, i «buchi» negli orari, la mancanza di parcheggi adeguati e, ancora, di collegamenti con le località turistiche durante i fine settimana o della possibilità di sfruttare la combinazione treno più bicicletta.

Laura Blasich

IL PDS CONTRO LA CORRUZIONE

## «Aboliamo gli enti inutili come il consorzio Iacp»

UDINE — Si riunirà domani a Udine l'assemblea degli eletti e dei dirigenti del Pds regionale. All'ordine del giorno un argomento quanto mai di attualità: l'elaborazione di alcune iniziative per la moralizzazione della politica dopo i recenti fatti di Milano. La direzione regionale, aderendo a un documento approvato a livello nazionale, ha già approvato un progetto che si articola, come si legge in una nota del partito, in diversi punti. Da una parte, infatti, si chiede che gli appalti e gli incarichi professionali siano controllati attraverso una commissione regionale al fine di prevenire fenomeni di corruzione. Dall'altra si chiede anche un'attenta verifica dell'efficienza degli enti regionali, con l'eventuale accorpamento o soppressione degli enti inutili. In questo contesto si inserisce la proposta presentata proprio nei giorni scorsi dal gruppo consiliare alla Regione del Pds che chiede lo scioglimento del consorzio regionale dell'istituto autonomo per le case popolari. Secondo i rappresentanti del Pds questo istituto non è mai risucito a svolgere «i pur modesti compiti attribuitigli e ciò per un evidente impossibilità di agire così stretto tra la Regione e gli altri Iacp provinciali».



INIZIA IN RUSSIA LA RICERCA DELLE SALME ITALIANE

# L'ultimo viaggio

TRIESTE — Una certezza più che una possibilità. Dopo il rientro delle prime salme nello scorso novembre, esistono fondate speranze che nel corso di una nuova operazione di riesumazione vengano alla luce altre salme di soldati italiani che parteciparono alla campagna di Russia. La conferma a quest'ipotesi giunge dal generale Benito Gavazza presidente dell'Onorcaduti che si è fatto promotore dell'ennesima spedizione di recupero dei caduti italiani morti in Russia. L'operazione partirà domani da Mosca e vedrà impegnati cinque ufficiali e sottufficiali italiani che si trovano già da qualche settimana nella capitale dell'ex Unione Sovietica. La ricerca dei corpi si estenderà nella zona a Sud di Mosca, concentrandosi nelle città di Vorone e Rossoch. Seppur ottimista nelle previsioni, Gavazza getta acqua sul fuoco: «La possibilità di trovare altre salme di caduti italiani esiste senz'altro — ha affermato — ma adesso non è possibile fornire garanzie precise, anche per evitare di alimentare inutili speranze nelle famiglie i cui cari risultano tutt'ora dispersi in quelle terre».

C'è di più: la riesumazione dei caduti potrebbe in futuro estendersi anche nella repubblica indipendente d'Ucraina, nei dintorni di Kiev. Per avere conferma di quest'ipotesi e vagliare quindi le eventuali modalità di recupero delle salme, la presidenza dell'Onorcaduti si incontrerà il 20 maggio con il ministro della Difesa ucraino.

Daniela Vandelli

SINGOLARE INIZIATIVA A RESIA: TRADOTTO L'ELENCO

# Sip in dialetto

UDINE — Per chi si esprime solo in dialetto, anche l'elenco telefonico diventa una matassa difficile da dipanare. I soprannomi di famiglie, bar e strade non trovano certo riscontro nell'italianissimo elenco Sip, causando non pochi problemi soprattutto per gli anziani. Una soluzione l'ha trovata il circolo culturale «Rozajanski Dum» che nei giorni scorsi ha stampato un elenco di abbonati Sip tradotto nel dialetto della Val di Resia. La rubrica è divisa per frazioni e località, e non mancano pure i numeri utili. Scopo dell'iniziativa, ideata dal vice presidente del circolo culturale, Vittorio Di Lenardo Pariser, non è solo quello di facilitare la ricerca di un numero telefonico, ma anche di salvaguardare le tradizioni culturali della vallata.

Il progetto, che ha già ottenuto numerosi consensi, con il prossimo anno sarà perfezionato. Al nome dell'utente Sip, infatti, verrà aggiunto quello del casato o di stirpe, ovviamente in resiano. «In questo modo — commentano al circolo culturale 'Rozajanski Dum' — non verrano dimenticati i nomi con cui in nostri nonni amavano presentarsi e con i quali venivano registrati anche nelle anagrafi comunali fino al 1941, anno in cui la confusione di nomi e soprannomi fece cadere in disuso la tradizione». Per stilare un elenco il più preciso possibile, il circolo culturale ha lanciato pure un appello affinchè i componenti delle varie famiglie segnalino il loro nome in resiano.

Roberta Missio

ISTITUTO TECNICO UDINESE

## I 60 anni del Malignani
## Una festa per ventimila

UDINE — Oltre ventimila ex allievi dell'istituto tecnico Malignani di Udine sono attesi oggi del capoluogo friulano per la convention organizzata per celebrare i 55 anni d'attività dell'istituto. Una tappa fondamentale per il Malignani che in questi giorni ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti per il ruolo svolto nella formazione di giovani che sono andati e andranno a far parte della classe dirigente di imprenditori e industriali, capaci di contribuire allo sviluppo del Paese.

L'incontro avrà inizio alle 9 con la celebrazione di una messa da parte dell'arcivescovo di Udine, monsignor Battisti. I lavori entreranno quindi nel vivo con gli interventi di numerose personalità ed ex allievi, ora rinomati industriali o politici. Due le tavole rotonde previste, coordinate da Paolo Frajese, incentrate su «Gli uomni: dal Malignani a protagonisti dello sviluppo friulano» e «Scuola, formazione, professionalità e sviluppo». Saranno pure presentati un filmato sulla storia dell'istituto e un libro il cui ricavato sarà devoluto per la costruzione di un nuovo laboratorio. Numerosi, infine, gli stand delle principali aziende impegnate nella ricerca tecnologica.

PRESENTATO IL 21.o VOLUME DEGLI ATTI ROVIGNANESI

# Montona, la storia rinasce

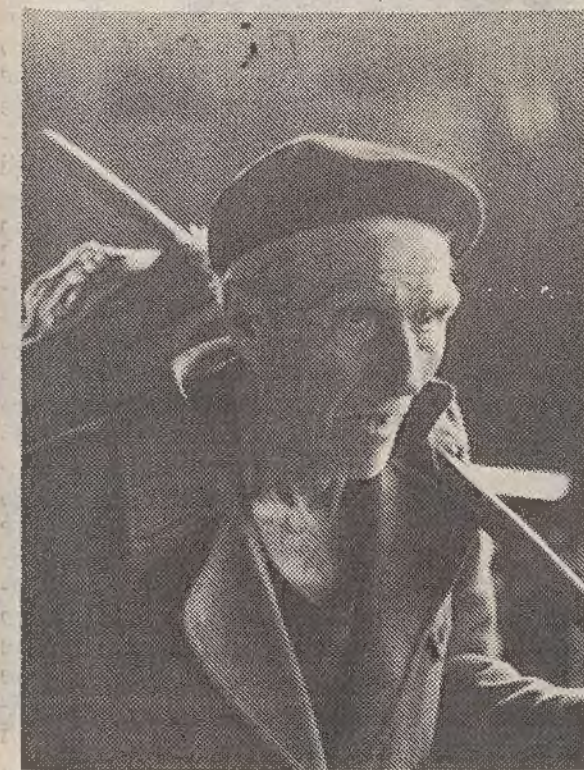
MONTONA — «Queste pagine vogliono testimoniare il nostro rifiuto agli assurdi tentativi di falsare la storia». Con queste parole Giovanni Radossi, direttore del Centro di ricerche storiche, ha esordito venerdì scorso nel presentare il XXI volume degli «Atti», pubblicazione che annualmente esce dal Centro rovignese, grazie al contributo dell'Università popolare di Trieste, in collaborazione con l'Unione italiana. Per luogo della celebrazione, gli organizzatori hanno optato, non a caso, Montona, splendido borgo nel cuore dell'Istria. Montona come simbolo di quelle comunità «dimenticate», dove i giovani parlano il dialetto istro-veneto, ma non sanno la lingua di Dante, poiché a scuola non esiste.

La sala del cinema, un ambiente abbastanza malridotto ma gremito in ogni ordine di posti, ha fatto da cornice a quest'incontro cui hanno partecipato ospiti illustri come il presidente del consiglio del Friuli-Venezia Giulia, Nemo Gonano, il console d'Italia a Capodistria, Luigi Solari, il direttore dell'Università popolare di Trieste, Luciano Rossit, il presidente dell'Unione italiana, Antonio Borme, e gli storici che hanno contribuito alla recensione dell'opera. Dopo il saluto introduttivo di Radossi, il professor Giuseppe Cuscito, docente all'Università triestina, ha tracciato in sintesi il carattere dell'opera. Il libro si divide in due parti, rispettivamente intitolate «Memorie» e «Note e documenti». Nella prima sono pubblicate ricerche sul vescovo emoniense Tommasini con il suo «Indice dei semplici», sulla popolazione di Parenzo nel Settecento e ancora su San Lorenzo del Pasenatico, con l'araldica e l'elenco dei suoi rettori.

La seconda parte degli «Atti XXI» presenta una serie di documenti.

Alberto Cernaz

UN MIGLIAIO DI BOSNIACI A OPICINA, SUBITO SMISTATI IN ALTRE REGIONI

# Profughi, prima ondata

**Immagini che parlano da sole: sguardi di vecchi sconsolati, lacrime di donne affrante, file di gente in paziente attesa. Gli oltre ottocento sfollati dalla Bosnia sono arrivati a Villa Opicina poco prima delle otto di ieri sera; credevano di essere portati a Pola, alla sofferenza si è aggiunta la delusione. (Servizio di Italfoto)**

Gli avevano detto che sarebbero rimasti in Slovenia. Invece a Sesana hanno chiuso a chiave i vagoni e il treno ha proseguito alla volta di Opicina. Quando i profughi bosniaci sono finalmente scesi dalle carrozze non sapevano di essere in Italia, non sapevano quale sarebbe stata la loro prossima destinazione. Ottocentotrenta persone, in gran parte musulmani, in gran parte donne e bambini — alcuni di questi anche molto piccoli — sconvolti dalla stanchezza e da quattro giorni di viaggio estenuante, erano disorientate e spaventate. I primi minuti sono trascorsi in un silenzio imbarazzante, il loro e quello di polizia, carabinieri, volontari della Croce rossa che li attendevano. Poi, quando hanno capito e hanno visto i pullman dell'esercito parcheggiati sul piazzale della stazione, hanno cominciato a fare domande. E a protestare. «Gli sloveni ci hanno chiuso nel treno come animali — ha raccontato una donna —, ci avevano assicurato che saremmo rimasti in Slovenia, credevamo di andare a Pola; i nostri mariti adesso non sanno dove siamo; dove ci portano? Quando potremo tornare indietro?».

In breve il meccanismo dell'intervento umanitario, messo a punto in fretta e furia, ha cominciato a funzionare. Ma non tutto è filato liscio. Con gli occhi ancora colmi degli orrori vissuti, i gruppi familiari avevano una paura folle di essere divisi come, hanno raccontato, fanno i serbofederali nelle città della Bosnia. Mentre alcuni croati hanno al contrario esplicitamente chiesto ai nostri funzionari di essere divisi dai musulmani. Gli interpreti hanno avuto il loro daffare a spiegare, tranquillizzare, convincere. Tra i volontari della Croce rossa non c'era il medico, e un anziano che aveva bisogno di un'iniezione di insulina è stato trasportato con un'autolettiga all'ospedale. I profughi non hanno avuto tempo per riposare: l'imbarco sulle corriere è iniziato subito, e in poco meno di due ore è stato completato.

Tra le persone ammassate in attesa dell'imbarco s'indovinavano solo disperazione e paura. Stretti intorno ai miseri bagagli le donne e i bambini piangevano, i pochi anziani stavano in silenzio. Le loro storie, tutte, sono simili a quelle già sentite tante volte da quando la guerra ha dilaniato la Jugoslavia. Racconti di desolazione, di abbandoni e di fughe, di bombardamenti, di un odio al quale — dicono — non erano preparati e che non volevano. «Il primo maggio — ha ricordato Advjia Muikic, 35 anni, musulmana di Doboj, impiegata all'ufficio tecnico di un'impresa edile — i federeli ci hanno intimato di abbandonare la città; abbiamo dovuto lasciare le nostre case, che saranno saccheggiate e occupate dai serbi; i nostri uomini sono rimasti lì a combattere, adesso cercheremo di fare sapere loro dove siamo, dove ci hanno portato». Gli 830 profughi di ieri sono solo l'avanguardia di un esodo destinato a crescere. Un altro treno con 1500 fuggiaschi dalla Bosnia infuocata sarebbe già in partenza per l'Italia.

**Piero Spirito**

*Gli occhi spauriti di un vecchio secco con il basco, lo sguardo abbacchiato di una ragazza con la testa appoggiata al finestrino, il pianto sommesso di una piccola donna bionda con tre figlioletti accanto. L'esodo ha i colori e le espressioni delle foto ingiallite di un vecchio libro di guerra. E, quel che più colpisce, è senza rumori. I bambini non piangono, sulle guance delle donne scorrono lacrime mute, i vecchi si mordono appena le labbra.*

*Stridono forte i freni del treno poi gli sguardi abbacinati della gente restano a fissare le insegne di «Villa Opicina». Tutti pensavano di arrivare a Pola. Passano manciate interminabili di secondi prima che le porte si sblocchino, che qualche piede tremolante si appoggi al predellino. Non fiata il ragazzo con la maglia di basket numero 62, non fiata la donna con una stampella e una bambina piccola con la cuffietta rosa, non fiata il bimbo che ha una pistola in tasca.*

*Gli unici a correre e a sbracciarsi sono poliziotti, carabinieri e finanzieri, e i volantari della croce rossa che porgono latte, biscotti, merendine «Fiesta» e addirittura torte gelato. Il prefetto Sergio Vitiello e il questore Alfredo Lazzerini sono in prima linea, porgono una mano a una donna che inciampa, con l'altra reggono il telefonino. Il treno vomita sacchi enormi, coperte arrotolate, taniche con dentro liquidi indefinibili: la povera roba dei profughi. Le file sono ordinate, ottocento sfilano tutti assieme per uscire dalla stazione. Ne restano indietro solo una decina: «Siamo cattolici -raccontano- gli altri sono tutti musulmani, sul treno ci guardavano in cagnesco, non vogliamo unirci a loro.»*

*«Alcuni di noi hanno camminato quattordici giorni attraverso i boschi per raggiungere Slavonski Brod e cercare scampo in Croazia, prima di prendere questo treno», racconta una donna stremata. Arrivano i pullman, prima quelli per Jesolo, poi quelli per Forlì, infine quelli per Bolzano; quando si mettono in moto i bambini fanno «ciao, ciao» con la manina, e anche chi non vuole finisce per sorridere.*

**Silvio Maranzana**

MANIFESTAZIONE A CAPO DI PIAZZA

## Bosnia, firme per la pace

Trieste contro la guerra in Bosnia-Erzegovina. Una folla non numerosissima ma molto motivata, ha risposto con la sua presenza nel a centralissimo Capo di Piazza a una manifestazione (nella foto) per la pace indetta, nella mattinata di ieri, da varie associazioni pacifiste, dalle Acli, dall'Arci ragazzi, dalla Notte della cometa, dalla Rete, dai Verdi, dal Pds, da Rifondazione, da alcuni circoli sloveni e da gruppi di volontariato; (nel corso della manifestazione) sono sate raccolte le firme per una petizione rivolta a governo italiano, regioni di Alpe Adria e cittadinanza. Dal canto suo, Augusta De Piero Barbina, vicepresidente del consiglio regionale, ha dato voce all'incontro, leggendo un documento, contenente delle precise richieste.

Nell'appello rivolto al governo, si è chiesto che quest'ultimo si adoperi in sede internazionale affinché cessino le ostilità, ma soprattutto che qualunque decisione sul futuro assetto della martoriata Bosnia-Erzegovina venga affrontato globalmente, considerando tutti i problemi lasciati aperti dallo sfacelo della ex Jugoslavia, indicendo una conferenza di pace. Inoltre, che venga predisposto un efficace intervento di accoglienza a favore dei profughi, con particolare riguardo per i bambini, di cui si sa che gli orfani sono decine di migliaia, attualmente ospitati in Croazia e Slovenia.

In proposito, Augusta De Piero Barbina, ha sottolineato come le autorità governative italiane abbiano applicato fino ad ora il sistema della «real politik», non una vera politica della pace, disattendendo così le aspettative pacifiste. Esiste, infatti, una catena di solidarietà che da una parte vede i popoli colpiti dalla guerra, con le loro improrogabili necessità, dall'altra il nostro paese, dove molti comuni ed enti si sono messi a disposizione per dare ospitalità e aiuti ai profughi.

Ebbene, tale catena umanitaria, risulta spezzata per un anello mancante, quello delle sempre latitanti autorità governative. Infine, per quanto riguarda le regioni di Alpe Adria, è stato soprattutto richiesta la loro disponibilità per dare rifugio ai profughi.

**Daria Camillucci**

L'allarme è scattato poco dopo mezzogiorno, quando un telegramma proveniente da Zagabria avvisava Questura, Prefettura di Trieste e stazione ferroviaria di Villa Opicina dell'arrivo di oltre un migliaio di profughi in fuga dal nord della Bosnia Erzegovina, da Doboj e Tuzla in particolare. Un primo massiccio esodo dai campi di guerra, le avanguardie di un esercito di donne e bambini (le fonti sono contraddittorie e parlano di 40 mila persone o di un milione con la stessa facilità) alla ricerca di un pezzo di pane e di un posto per dormire senza l'assillo delle sirene e dei bombardamenti. Fino a qualche ora prima, la stessa Prefettura smentiva il rischio di una calata di bosniaci, nonostante le autorità slovene da tempo invocassero aiuto per la sistemazione degli sfollati. Trieste torna così al centro della cronaca, anche se non ospiterà alcuno degli esuli (destinati tutti in caserme fuori regione), e lo sarà anche nei prossimi giorni. Forse già oggi potrebbero arrivare altri duemila profughi: lo scotto da pagare per essere la «porta dell'Est».

Il gruppo di 820 profughi è arrivato a Villa Opicina alle 19.45, proveniente da Zagabria, dopo uno scalo a Lubiana dove in 150 hanno deciso di fermarsi. E' stato accolto dall'organizzazione della Croce rossa e della protezione civile per le prime cure e un pasto consumato avidamente. Poi, tutti sui pullman dell'esercito per raggiungere le destinazioni finali del viaggio. In 240 saranno ospitati nella caserma attrezzata di Savignana a Mare (Forlì), 200 a Strigno (Trento), 350 a Malles Venosta (Bolzano) e 150 nel centro di accoglienza della Cri a Jesolo, dove vi sono ancora ospitati un'ottantina di croati.

E' solo l'inizio delle operazioni «accoglienza». Il ministro per l'immigrazione Margherita Boniver ha presieduto ieri pomeriggio il Comitato interministeriale per i primi interventi a favore dei profughi e ha allertato tutti i centri di accoglienza delle zone di confine. Sulla questione bosniaca si registrano, infine, prese di posizione di politici e parlamentari. Augusta Barbina (consigliere regionale) ha proposto di istituire a Trieste un centro permanente nazionale per lo smistamento dei profughi; Coloni, Biasutti e Santuz hanno interessato il ministro De Michelis per sollecitare la pace; Pampanin (Pli) si è rivolto al segretario Altissimo per spingere su una maggior presenza dell'Onu. In allerta anche la Croce rossa di Gorizia, che allestirà una tendopoli nei piazzali dell'Aeroclub per accogliere altri 700 profughi.

## Perquisizioni Digos all'Ateneo

**Non avrebbero portato risultati significativi le perquisizioni domiciliari effettuate dalla polizia a seguito del blitz compiuto dagli animalisti la notte di Pasqua nello stabulario dell'università. Nell'occasione il «commando», oltre a danneggiare gli impianti, liberò numerose cavie abbandonandole in Friuli dove per la gran parte morirono.**

**Funzionari e agenti della Digos, coordinati dal sostituto procuratore della repubblica presso la Pretura, Emanuela Bigattin, stanno battendo svariate strade per identificare gli autori del blitz che apparterrebbero a un fantomatico «Fronte di liberazione degli oppressi». I numerosi controlli effettuati alla ricerca di prove univoche avrebbero però dato finora risultati modesti.**

**Frattanto una mozione sulla sperimentazione animale è stata approvata dal consiglio della Facoltà di farmacia. «Tali animalisti — sostiene la mozione — poco hanno a che spartire con la sensibilità verso gli animali, ma semmai hanno dimostrato una grande ignoranza in campo scientifico, in genere, e in quello naturalistico in particolare per quanto concerne l'abbandono di animali indifesi in ambienti ad essi ostili». La facoltà afferma che «l'eliminazione di molte malattie batteriche e virali, la terapia di malattie croniche, le chemioterapie e i trapianti d'organo sono frutto della sperimentazione animale».**

## Eapt e Ferroviario balneazione O.K.

**Vista la comunicazione del Presidio multizonale di prevenzione, in particolare il Servizio biotossicologico e chimico ambientale dell'Unità sanitaria locale triestina, con la quale si informa dei positivi risultati delle analisi effettuate, il commissario straordinario, Sergio Ravalli, ha autorizzato la balneazione marina nello specchio d'acqua antistante gli stabilimenti Eapt e Ferroviario.**

**La balneazione permane invece interdetta dal confine con il comune di Muggia fino al porticciolo di Barcola.**

**Infine, niente balneazione anche in corrispondenza della Riserva marina di Miramare. L'interdizione fa riferimento a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale del Friuli-Venenzia Giulia (numero 734 del 20 febbraio 1992).**

## Albero di Rossetti morto per il gas

**Sarebbero state delle perdite di gas dalle tubature sotterranee, assieme ai lavori di scavo effettuati per conto dell'Acega, ad aver fatto morire il pluricentenario platano di viale XX Settembre, soprannominato «l'albero del Rossetti». E' quanto è emerso da un'indagine effettuata dal consigliere comunale della Lista Verde alternativa, Maurizio Bekar. Bekar ha avuto ieri un colloquio con il responsabile del settore comunale preposto, Vremec, il quale ha lamentato che già altri alberi del Viale, vicino al Politeama, sono morti in tempi recenti per avvelenamento da perdite di gas. I lavori di scavo attorno alla pianta, inoltre, sarebbero stati fatti senza le preventive autorizzazioni del settore verde pubblico. Si ricorda inoltre che il pompiere Ramiro Bressan, nel marzo del '44, all'età di 31 anni, morì cadendo dall'«albero di Rossetti», sul quale stava operando.**

## E' una commessa non proprio ideale

**Daniela Sbisà, commessa del Bar Catina di Piazza Perugino, aveva pensato a una comoda scorciatoia per vincere il concorso «La commessa ideale», indetto dal nostro giornale: 'impossessarsi' aiutata da parenti e amici di centinaia di copie del «Piccolo», la mattina presto, in Piazza Perugino e in via Settefontane, prima dell'arrivo dell'edicolante, e spedire le schede con la propria preferenza. Gli edicolanti in questione hanno ovviamente denunciato il furto. E da un controllo delle schede pervenute al nostro giornale è risultato che oltre 2.200 voti (su un totale di 3.800) ottenuti dalla Sbisà erano concentrati proprio il 10 e il 13 maggio. Ovvero le date dei furti. Da qui l'indagine della squadra mobile, che finora ha portato alla denuncia di quattro persone, fra cui la stessa ragazza, per concorso in truffa e ricettazione. Inoltre, Daniela Sbisà è stata ovviamente squalificata dal concorso.**

## 'Senza off-shore torniamo ai confini'

L'ultimatum di sir Brittan sull'off-shore triestino non poteva cadere in un momento meno opportuno. Con il governo dimissionario e i parlamentari in conclave per l'elezione del Capo dello Stato, la minaccia incombente sulla sospirata realizzazione del centro finanziario rischia di passare in secondo piano, relegando irrimendiabilmente Trieste ai confini della nuova Europa.

Sulla fase politica delicata e sul pericolo di «disattenzioni» romane nei confronti di questa irripetibile opportunità, mette in guardia il presidente dell'Unione commercianti, Adalberto Donaggio. «E' indispensabile — commenta — che l'Italia si faccia valere e che i problemi contingenti non distraggano da quella che è una giusta e legittima richiesta di Trieste, dove esistono tutte le condizioni necessarie per la realizzazione dell'off-shore, oltre a un retaggio culturale e di conoscenza economica con i Paesi dell'Est che deve essere sviluppato». L'alternativa non lascia margini all'ottimismo. Senza l'area di intermediazione finanziaria, Trieste uscirà dalla Comunità europea e l'off-shore verrà risucchiato altrove. «L'Ungheria, per esempio — prosegue Donaggio — è un Paese aggressivo e propositivo, pronto a cogliere quest'occasione».

«Nelle ultime settimane — interviene Dario Rinaldi, assessore regionale alle Finanze — i segnali negativi sono stati molteplici. Il Governo italiano, anche se in fase di ordinaria amministrazione, deve quindi richiedere immediatamente, per ragioni politiche, il blocco delle procedure minacciate da sir Brittan. Negli ambienti di Bruxelles — prosegue Rinaldi — si conosce benissimo la delicata fase che sta attraversando la politica italiana. Porre termini di scadenza così tassativi assume anche un significato di sostanziale forzatura nei riguardi delle posizioni espresse dalle varie autorità italiane, affrettando conclusioni sostanziali in mancanza di un interlocutore».

## Pli: il Comune deve privatizzare

Il punto sulle privatizzazioni al Comune è stato fatto in una riunione della segreteria provinciale del Pli. Il partito, rileva un comunicato, farà una proposta di procedere con urgenza alla privatizzazione dei servizi pubblici industriali (nettezza urbana, cimiteri, servizi funerari, farmacie comunali...), alla vendita dell'Acega e del patrimonio immobiliare. «I fondi ricavati — conclude la nota del Partito liberale — potrebbero assicurare il risanamento finanziario del bilancio comunale e ampi cespiti per intervenire in altri settori, come quello assistenziale, in particolare per gli anziani».

ELEZIONI: REPUBBLICANI E SOCIALISTI LANCIANO MESSAGGI PRECISI

# Due fiammate sul 7 giugno

PARLA IL SEGRETARIO E CAPOLISTA CASTIGLIEGO

## Il Pri: 'Sul sindaco la parola solo all'aula'

Il Pri rinnova completamente le sue liste, presenta un terzo di candidati indipendenti, un terzo di candidati donne, molti giovani, un quadro completo della società civile, dal professionista all'operaio e soprattutto nessun professionista della politica.

E' questo quanto è emerso dalla conferenza stampa del Pri, svoltasi ieri mattina nella sede di via Foscolo, nel corso della quale l'edera ha presentato i candidati per le elezioni del 7 giugno.

Oltre al segretario provinciale e capolista per il municipio, Paolo Castigliego, erano presenti il presidente della commissione elettorale, Enzio Volli; i candidati forti per il Comune, Arnaldo Rossi e Giovanni Marchi che si è già presentato alle politiche con un buon successo personale nelle preferenze; Francesco Slocovich e Nives Chiarini per la Provincia (quest'ultima ha dalla sua il miglior collegio del Pri nella corsa a Palazzo Galatti).

Il Pri propone inoltre quello che in assoluto dovrebbe essere il candidato più giovane: il diciottenne Paolo Della Loggia, studente liceale. Nel corso della conferenza stampa, i repubblicani si sono impegnati affinchè queste siano le ultime elezioni comunali in cui sia consentito l'uso della pereferenza multipla.

«Il programma per Trieste è già pronto — è stato spiegato nel corso dgli interventi — ed è quello lasciato inattuato dalle giunte precedenti, paralizzate dai veti di partito e dalle quali il Pri è uscito collocandosi all'opposizione».

Intervista di
**Fabio Cescutti**

E il Pri disse Castigliego. L'uomo della svolta repubblicana, lamalfiano di ferro, si presenta infatti in Comune come capolista. L'assessore Pacor lascia invece il municipio.

**Castigliego, il confronto sulle preferenze fra lei e Pacor non ci sarà: perchè?**

«Un partito per essere credibile deve rinnovare sul serio. Pacor è stato consigliere per tre mandati consecutivi, una sua ricandidatura avrebbe significato non una rinnovamento ma una continuità».

**Ma fra lei e Pacor si dice che non correva buon sangue...**

«Sul piano personale non esiste da parte mia nessun problema di rapporto. Sul piano politico, l'impostazione che il Pri ha avuto con la mia segreteria è certamente diversa».

**Castigliego che novità porta?**

«Un Psi che è passato all'opposizione e che ci resterà se non saranno rotti gli ormai logori schemi di potere nella nostra città».

**Quanti consiglieri pensate di eleggere?**

«Pensiamo di incrementare ulteriormente i consensi ottenuti alle politiche che hanno rappresentato il massimo storico del Pri a Trieste, per arrivare oltre i tre consiglieri in Comune e due in Provincia».

**Il suo partito a che giunte potrebbe partecipare?**

«Il Pri può abbandonare l'opposizione solo con giunte indicate direttamente dal sindaco e dal presidente della Provincia».

**Cosa significa?**

«Che il Pri non parteciperà ad incontri tra partiti per spartizioni dei posti in giunta».

**Farete una proposta diretta in tal senso alle altre forze politiche dopo il voto del 7 giugno?**

«Certo, chiederemo che il sindaco sia scelto all'interno del futuro consiglio in base alla sua autorevolezza».

**Il nuovo sindaco dovrà quindi essere eletto a tutto campo e dovrà scegliere a tutto campo gli assessori?**

«Gli assessori dovranno essere scelti in base alla competenza e quindi fuori da maggioranze precostituite, in particolare facendo ricorso a tecnici esterni, oggi gli statuti prevedono tre esterni al Comune e due alla Provincia, limite che il Pri chiederà di abolire. Per gli assessorati chiave all'urbanistica, lavori pubblici ed economato, noi domandiamo che comunque il sindaco indichi tecnici esterni all'assemblea».

**Se questo non accadesse, rimarreste all'opposizione?**

«Sì, questi sono gli assessorati in cui maggiormente si sono registrati i veti reciproci e soprattutto le giunte dovranno partire senza ombre di sospetto».

**Qual è il sindaco ideale per il Pri?**

«Oltre al fatto che gare di tipo personale non sono qualificanti, non vedo nessuno degli attuali candidati a sindaco come simbolo di quella rottura del sistema che i repubblicani vogliono».

**Sono ipotizzabili sindaci del Pds o della Lista?**

Se rispondono ai requisiti che poniamo sì».

**La Dc all'opposizione sarebbe un fatto positivo o negativo?**

«La Dc è senza dubbio un perno attorno al quale sono ruotati i governi nazionali e locali negli ultimi 45 anni. Un suo passaggio all'opposizione non rappresenterebbe un danno per la città».

**Il coinvolgimento di Del Pennino nell'inchiesta di Milano offusca un po' la vostra immagine di partito dalle mani pulite?**

«Il Pri è l'unico partito che ha fatto pulizia in Sicilia. Faremo altrettanto a Milano, se emergeranno responsabilità oggettive».

AL PRIMO CITTADINO IL FONDO TRIESTE

## Psi: tre riflessioni

Da sinistra, di spalle: Seghene, Carbone e Perelli. In prima fila, alcuni candidati socialisti. (Italfoto)

Niente governissimi dopo il 7 giugno, ma un patto per guidare la città: socialisti e Lista per Trieste hanno vinto le politiche e hanno un progetto anche per le comunali. Dalla conferenza stampa di presentazione dei candidati, svoltasi ieri mattina nella sede del Psi in via Trento, dal garofano sono giunti altri tre messaggi: azzeramento dei vertici negli enti di secondo grado dopo il 7 giugno per far partire assieme nuovi esecutivi e nuove presidenze; presidenza del Fondo Trieste agganciata al sindaco come garante e coordinatore dei finanziamenti; presidenza della nuova Spa della CrT e rappresentanti del Comune in seno alla banca al di sopra delle parti politiche. I socialisti hanno tuttavia precisato che non si tratta di pregiudiziali, ma di riflessioni sulle quali lavorare assieme.

Non è una riflessione il no a sindaci democristiani, liberali o di altre forze politiche che non siano espressione della Trieste degli anni '90. E' questo il progetto del garofano che l'assessore regionale Gianfranco Carbone e i candidati Augusto Seghene e Alessandro Perelli hanno illustrato ieri. Perelli ha precisato che la lista è in ordine alfabetico. E Seghene che nei giorni scorsi aveva lanciato la famosa frase «il capolista sono io» ha puntualizzato che il suo discorso si riferiva all'esperienza amministrativa e ai voti da lui ottenuti nel 1988. Ha sorriso sull'argomento, ma siamo convinti che sull'autocandidatura a capolista non abbia cambiato idea. Il Psi con Perelli ha affermato che i socialisti potranno anche non partecipare ai prossimi governi cittadini se si riproporranno vecchie logiche o vecchi schemi. Carbone nel commentare la lista, ha rimarcato la presenza degli assessori e dei consiglieri uscenti e quelle al Comune di due uomini di cultura come Alessandro Gilleri, funzionario del Teatro Verdi e Orazio Bobbio del Teatro La Contrada. Carbone ha rimarcato anche la candidatura di Elena Battaglia, la compagna dell'assessore Cecchini, barbaramente assassinato un anno fa. «Questo vuol dire anche — ha aggiunto — ricordare un amministratore che per noi è stato molto importante». Sempre Carbone nell'ambito del rinnovamento del Psi, ha annunciato la candidatura di Elia Caraffi, classe 1971.

Ha aperto la conferenza stampa Perelli che ha sottolineato la volontà del Psi, con una lista in ordine alfabetico, di non personalizzare la campagna elettorale. Anche Seghene ha messo in evidenza il grosso rinnovamento della lista, apprezzando la rinuncia di Carbone che a suo avviso potrebbe portare a una una più facile ricerca della governabilità. «Non è su questa linea — ha aggiunto Seghene, ironizzando — la Dc che ha chiesto non solo il sindaco, ma anche il presidente della Provincia e su queste basi la trattativa per il sindaco partirebbe male».



PRESENTATI I CANDIDATI DEL MOVIMENTO PER LE AMMINISTRATIVE

## Pensionati arrabbiati

*Nel programma viene chiesta fra l'altro l'istituzione di un apposito assessorato per i problemi dell'anziano*

Un momento della presentazione dei candidati e del programma del Movimento Pensionati. (Italfoto)

«E' ora di finirla. Con il voto siamo in grado di infliggere alla partitocrazia una solenne e memorabile lezione». Il segretario regionale del Movimento Pensionati, Stelio Pranzo, è di questo parere. E ieri, nella conferenza stampa indetta per presentare programma e lista dei candidati alle prossime amministrative, l'ha detto senza mezzi termini. Insomma, è ora che si presti orecchio alle necessità anche dei non più giovani, visto, cosa non irrilevante, che rappresentano ben il 50% dell'elettorato della nostra provincia. E in base alla considerazione che i pensionati hanno il coltello «dalla parte del manico», ha chiesto a questi ultimi, ma non solo a questi, di dare un voto deciso che determini una svolta politica, questo per il bene anche di Trieste, divenuta la «Cenerentola» delle città italiane.

Ma ecco alcuni punti del programma, che prevede, tra l'altro, la rivalutazione delle pensioni, agganciandole alla dinamica salariale. L'impegno a risolvere il problema casa e quello ammuffito dell'equo canone. Una riforma sanitaria con l'immediata eliminazione del ticket. L'istituzione di un assessorato per l'anziano. La risoluzione della crisi occupazionale giovanile. E inoltre la riduzione delle tariffe telefoniche per gli anziani con basso reddito.

Il composito Movimento Pensionati, per il momento, non ha preso in esame la possibilità di alleanze, ma non esclude la possibilità di accordi futuri con altre forze politiche di «protesta», come la «Lega Nord». Tra i candidati: Stelio Pranzo, già in corsa per la Camera, Gianna Brun Gallico, consigliere comunale uscente per la Lista verde alternativa, e Lucio Pertusi, ex consigliere provinciale. Nell'occasione è stato anche presentato «Telefono grigio», un'iniziativa pensata dall'Associazione contro la violenza sugli anziani e sulle loro problematiche, che offre aiuto alla terza età, mediante una linea telefonica gratuita.

**Daria Camillucci**

RICORSO

### Mf: 'Lista abusiva'

Il presidente del Movimento Friuli, Enrico Basaldella, e il segretario Sergio Cragnolini hanno presentato ricorso in Appello contro l'abusiva presentazione di una lista che «usa senza autorizzazione il simbolo del partito autonomista per le elezioni provinciali di giugno». Lo statuto «prevede che il presidente (Basaldella) sia l'unico depositario del simbolo».

TEATRO

### 'Musicista snobbato'

«E' triste constatare l''indifferenza' dei nostri ex amministratori su eventi che non abbiano riflessi municipali». Il coordinatore Nas Teatri, Alessandro Gilleri fa riferimento alla «mancata celebrazione dell'anniversario del direttore d'orchestra triestino Victor de Sabata», il cui omaggio è offerto dal 'Verdi' con l'esecuzione (15-16 maggio) del poema sinfonico 'Juventus'.

ELEZIONI

### Besozzi al Pli

Martedì il segretario nazionale della Gioventù liberale italiana, Corrado Besozzi, sarà a Trieste per la presentazione ufficiale dei candidati della Gioventù liberale triestina al Comune e alle Circoscrizioni. L'appuntamento è alle ore 17, alla sede di via Carducci 31. Presenti anche Sergio Trauner, capolista Pli per il Comune e Aldo Pampanin, segretario provinciale.

IN ATTESA DEL VERTICE TRA VIGILI E POLSTRADA, LA CGIL RICORDA A RAVALLI UN IMPEGNO

# «Solo rimozioni pubbliche»

Anche nel week-end restano in rimessa i carri di rimozione privati. Solo domani, infatti, forse si chiarirà la sorte dei carri della «Sos Car», bloccati dalla diffida a circolare inoltrata dalla polizia stradale e non ancora 'liberati' dal fax trasmesso qualche giorno dalla direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti. Anche ieri il servizio di rimozione è stato svolto esclusivamente dai due carri a disposizione della polizia municipale. Le rimozioni 'a singhiozzo' stanno, intanto, dividendo la città: i sospiri di sollievo di chi esce dall'incubo dell'autogrù in agguato si scontrano con la rabbia di altri automobilisti costretti a minuti di attesa a causa del proliferare dei veicoli in doppia o terza fila. Se la situazione d'impasse dovesse durare ancora a lungo, quasi sicuramente l'impresa privata busserà al Tar per cercare di ottenere ragione e rivedere in circolazione i propri carri.

La particolare situazione creatasi in questi giorni ha spinto la Cgil a intervenire. In una nota il sindacato affronta il problema della coesistenza di pubblico e privato nel servizio rimozioni. «E'quanto mai attuale la vertenza aperta il mese scorso. Invitiamo il commissario straordinario al Comune a accelerare l'attuazione del protocollo d'intesa per l'acquisto di nuovi carri gru e l'assunzione di personale. Va ribadito - continua la Cgil - quanto questa organizzazione sindacale sostiene da tempo, cioè che soprattutto per le sue peculiarità la gestione del servizio deve essere pubblica, rappresentando una maggiore garanzia di fronte a eventuali irregolarità di qualsiasi tipo o natura che questa vicenda ha evidenziato all'opinione pubblica».

I rappresentanti sindacali avevano indetto tre ore di sciopero per il 30 aprile scorso proprio per protestare contro la prospettiva di una privatizzazione del servizio rimozioni. Nel protocollo d'intesa che aveva scongiurato l'agitazione, il commissario si era impegnato a mettere in atto un provvedimento per rendere esecutiva la delibera giuntale con cui nel luglio dell'anno scorso si era deciso l'acquisto di due carri gru. Va da sè che un potenziamento del parco carri della polizia municipale renderebbe superfluo il ricorso a mezzi privati.

Ogni giorno sono circa un'ottantina le automobili che vengono rimosse. Il servizio di rimozione è attivo dalle 8 alle 20 mentre il deposito di via Revoltella è aperto dalle 7 alle 21. Il costo della rimozione è di 100 mila lire. Se il carro intervenuto è uno di quelli privati impiegati a sostegno del servizio pubblico, all'impresa spettano 45mila lire.

ESPOSTO ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

## 'Ecco il triangolo del malaffare'

*Trieste, il Veneto e Milano sono i tre lati di un articolato 'giro' con piccole imprese e istituti di credito - Trasmesso dalla Cisnal lo sfogo di un dirigente d'azienda ribellatosi*

Quindici pagine fitte di nomi, date e località. Un mosaico in cui si accostano tasselli triestini a quelli milanesi. E'un esposto che potrebbe risultare interessante anche ai magistrati lombardi quello che è stato presentato ieri negli uffici della Procura della Repubblica da Ugo Fabbri, responsabile dell'Ufficio vertenze della Cisnal.

Nel dossier, eloquente sin dal titolo «Trieste e le triangolazioni con il partito del malaffare», il sindacalista riferisce di un colloquio avuto recentemente con un dirigente d'azienda. Da quell'incontro è emerso il quadro di un'imprenditoria locale minore coinvolta in un'attività commerciale probabilmente illecita con società dell'area milanese. Nell'«affaire», che si sviluppa su una complessa rete di triangolazioni commerciali, Trieste rappresenterebbe, in realtà, un terminale periferico.

Nell'esposto Fabbri, servendosi di elementi ancora frammentari, si sforza di ricostruire i meccanismi dell'ingranaggio. Alla base sarebbe una ditta inesistente che produce e immette sia sul mercato nazionale che su quello estero un prodotto di provenienza ignota. Un'operazione che, se suffragata, darebbe consistenza a ipotesi di frodi fiscali e tributarie e di altri reati.

Il «giro», così ben congegnato, tuttavia, sarebbe incappato in un ostacolo imprevisto, un anello debole della catena: le perplessità di un dirigente d'azienda in buona fede che ha cominciato a farsi domande su alcune operazioni commerciali che gli erano sembrate non troppo limpide. Una serie di interrogativi che lo hanno spinto a rivolgersi al sindacato, ignorando perentorie sollecitazioni esterne a lasciar perdere.

Il lavoro che attende la magistratura, tuttavia, non sarà dei più agevoli. Le triangolazioni commerciali coinvolgono un'area geografica piuttosto vasta che comprende anche realtà imprenditoriali del Veneto. Parecchi elementi indicano una localizzazione del 'cuore' dell'organizzazione a Milano: «Le aperture di credito al buio, ad esempio - sostiene Fabbri - fanno capo a un istituto tra i cui consiglieri si collocano esponenti politici agli arresti nell'inchiesta di Milano».

Resta ancora da ricomporre la mappa del meccanismo globale del «giro». Il dirigente 'insorto' tempo fa aveva redatto un dossier di oltre duecento pagine inviato in unica copia a uno studio professionale di Milano: da quel documento potrebbero sortire indicazioni importanti.

Si conoscerebbe, tuttavia, già la consistenza di alcune trave portanti dell'impalcatura del «giro», come la fatturazione gonfiata di servizi mai o parzialmente effettuati, controbilanciata da un'opportuna fatturazione di comodo in conto merci. In sostanza, tutte le operazioni sembrerebbero in perdita ma in realtà sono adatte a coprire l'immissione di denaro di provenienza ignota. E'ancora senza risposta il quesito più importante: a chi appartengono le mani che muovono i fili?

## Tentato furto, si patteggia

Colto con le mani nel sacco, anzi sul lucchetto che stava tranciando, Walter Gaspard, 35 anni, via Machlig 26, è stato arrestato, e ieri a mezzogiorno è stato processato per direttissima. Con il patteggiamento tra il difensore, l'avvocato Riccardo Ghezzi, e il p.m. Emanuele Bigattin, il pretore Manila Salvà ha applicato al detenuto, per tentato furto, un mese di reclusione senza benefici per cui rimane in carcere.

Poiché Gaspard lavora e si sta sottoponendo a una terapia, l'avv. Ghezzi farà istanza affinché possa continuare le cure e, quindi, la detenzione sia ridotta part-time. Gaspard fu catturato il pomeriggio di venerdì scorso quando per un normale servizio di controllo il vicesovrintendente Schiozzi e l'assistente capo Cucumazzo della Volante percorrevano la via Gatteri.

All'altezza dello stabile 34 videro Gaspard che, munito di una tenaglia, stava cercando di spaccare il lucchetto del motorino lì posteggiato da Annamaria Vrabec, che abita al numero 32 di quella strada. I poliziotti stavano apponendo le manette a Gaspard quando è sopraggiunta la giovane donna che tornava dall'asilo dove si era recata a prendere la figlioletta.

L'assembramento — la scena aveva richiamato l'attenzione di diverse persone — ha colpito la Vrabec che, a sua volta, si è avvicinata e ha scoperto che tutta quella gente si era raccolta per il fallito furto della sua motoretta. Gaspard non ha tentato di arrampicarsi sugli specchi per sottrarsi alle proprie responsabilità e senza fare storie ha ammesso che voleva impadronirsi del mezzo.



OPERATORI E GENITORI UNITI

## Ricreatori verso lo «sciopero»

Il 25 maggio assemblea aperta: e se Ravalli nicchia, giochi in piazza per protesta

*Il Comitato e i sindacati aspettano che il commissario fermi l'emendamento Ambrosi - Intanto il 'Palazzo' ha deluso*

Scornacchiati, delusi, ma per nulla disposti a mollare. Trentaduemila firme non sono uno scherzo: sono l'evidente risposta che la città ai ricreatori comunali non ha nessuna voglia di rinunciare. Tanto che il legame tra operatori, sindacati e genitori si sta serrando sempre di più attorno all'unico obiettivo di salvare un «pezzo» di storia e di tradizione.

Al commissario Ravalli il messaggio è chiaro: dia un segnale alla città. Ovvero, blocchi l'«emendamento Ambrosi», una vera spada di Damocle sulle teste dei 14 precari che, sottraendo quei 260 milioni (per essere dirottati verso altre spese di organico), comporterebbe sicuramente entro ottobre prossimo la chiusura «tout-court» di almeno altri 4 ricreatori. Al resto (l'eventuale riformulazione delle strutture che risalgono al '46) ci penserà, com'è di competenza, il prossimo Consiglio comunale.

Oltre un mese fa, i sindacati e il Coordinamento per la difesa dei ricreatori hanno inviato al commissario la documentazione necessaria e la richiesta di un incontro. Ma a quell'incontro (avvenuto il 13 maggio scorso) l'atteggiamento di Ravalli è bastato per capire che sul problema siamo a un punto fermo. «Seppure abbiamo opportunamente inviato le informazioni con anticipo - spiega Nerio Loi, delegato Cgil -, Ravalli ci è parso piuttosto disinformato sulla questione. E ha chiesto tempo per pensarci». Mentre il tempo corre, e a sfavore dei ricreatori. Pertanto, il 25 maggio prossimo è stata indetta dalla Cgil un'assemblea aperta al pubblico per decidere sul da farsi. Anche se la speranza di venir preceduti da un segnale dal «Palazzo» continua a covare. E se sarà una fumata nera?

Pronta un'altra iniziativa (ipoteticamente fissata per il 29 maggio), inedita, ma soprattutto originale: uno sciopero-festa in Piazza Unità, con il coinvolgimento di genitori e bambini. Non sarebbe una protesta, solo la voglia di far capire che, di fronte alla salvezza dei ricreatori, non c'è categoria o partito che tenga. Tanto che, per la prima volta, verrebbero coinvolti non solo operatori e sindacati, ma anche l'utenza. «Non si tratta di strumentalizzare nessuno - precisano gli organizzatori -, ma di insistere in un progetto che rappresenta la volontà di molti triestini». E non ci sarebbe niente di meglio che esprimerlo attraverso la genuinità di un bambino.

BILANCIO

### Sportello donna

Ester Pacor e Lucia Starace di «Sportello donna» de «il Caffè delle donne» dell'Udi triestina si sono incontrate con operatrici dei servizi, e iscritte all'associazione per fare assieme un bilancio dell'attività di consulenza che vede da due mesi impegnate le consulenti. «Sportello donna» si propone di diventare anche l'«osservatorio» delle inadempienze degli Enti nonché uno strumento di risposta qualificata per tanti interrogativi aperti (non solo la consulenza legale ma le risposte mediche e farmaceutiche, il lavoro, i servizi sociali, la consulenza culturale, artistica, sportiva, ecc.).

SEQUESTRO

### Cartucce al confine

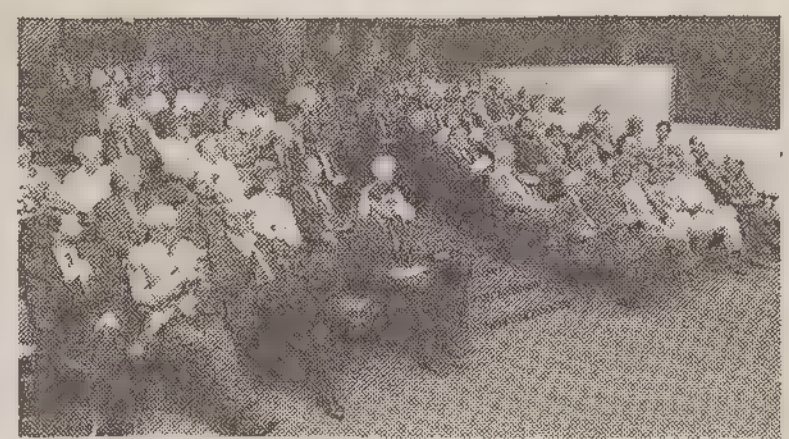
Ancora munizioni attraverso i confini. Ieri al valico di Pese una pattuglia della Guardia di finanza ha smascherato un croato che aveva nascosto nel vano portaoggetti della sua macchina nove cartucce calibro 7.65 e un caricatore. L'uomo è stato segnalato a piede libero all'autorità giudiziaria.

Al valico di San Bartolomeo invece i finanzieri hanno scoperto nell'auto di grossa cilindrata di un altro croato trenta chili di pesce e undici chili di carne di contrabbando. La merce era contenuta dentro diversi sacchetti di plastica. Anche in questo caso è scattata la denuncia a piede libero.

GIORNATA DI STUDI DEDICATA A DORO LEVI

## Maestro di vita

Un uomo dal fisico esile e dalla tempra d'acciaio. Che vestiva abiti un po' démodé e brandiva il bastone da passeggio come una mazza, e a 90 anni suonati aveva ancora la pazienza e l'energia di giocare a palla col pronipote Francesco Marco. Così il nipote Roberto Kostoris ha ricordato Doro Levi, l'archeologo triestino scomparso un anno fa, nella giornata di studi organizzata ieri all'Auditorium del Revoltella dal Dipartimento di scienze dell'antichità dell'Università di Trieste in collaborazione con l'Istituto per gli studi micenei ed egeo-anatolici del Cnr di Roma.

Al centro dell'incontro, cui hanno preso parte allievi, amici e colleghi di Doro Levi, l'avventura scientifica del ricercatore che ha lasciato oltre duecento pubblicazioni e alcune opere fondamentali.

Parte degli intervenuti all'incontro in ricordo di Doro Levi (Italfoto)

Ma anche la figura umana di uno studioso che ha saputo essere un maestro di vita oltre che di archeologia. «Doro Levi con noi discorreva molto poco di scavi e di ricerche, perché, diceva, a casa non si parla di lavoro — ha raccontato ieri Roberto Kostoris —. In famiglia era un uomo dal carattere morbido, affettuoso, contento di farsi coccolare e viziare. Profondamente legato ai suoi, tornava immancabilmente a Trieste ogni anno, per riabbracciare la madre, da cui era amatissimo, le sorelle Nuta ed Edvige, e più tardi i nipoti. Ma anche per ritrovare i colori e i profumi della sua città che gli era sempre rimasta nel cuore. Il suo ricordo più caro è sempre stato proprio la statuetta del San Giusto d'oro, conferitogli nel '68 dai cronisti giuliani, che ha avuto un posto di rigardo in tutti i suoi appartamenti».

Sottolineando la carica umana di Doro Levi, Giovanni Pugliese Carratelli, dell'Accademia dei Lincei, ha ricordato quindi l'ampiezza della visione storica che ha sempre guidato il grande archeologo nella sua ricerca. «Basti pensare — ha detto Carratelli — al modo in cui Levi seppe cogliere la complessità dei rapporti che collegarono la civiltà minoico-micenea all'Oriente, e in particolare all'Egitto, alla Palestina e al mondo anatolico». Nel corso della giornata, i relatori hanno ripercorso le tappe fondamentali della carriera scientifica di Doro Levi. Un percorso ancora tutto da studiare.

**Daniela Gross**

LA SEGRETERIA MESSA IN MINORANZA SU UN DOCUMENTO

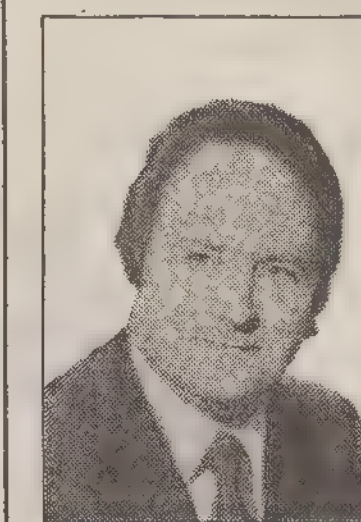
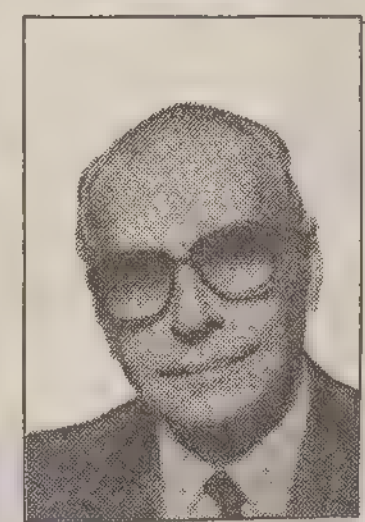
## Cgil spaccata sulla contingenza

E' guerra tra i lavoratori per la contingenza, ma non solo per il mancato pagamento dello scatto di scala mobile sulla busta paga di maggio. Il confilitto è ormai anche interno al sindacato, tanto che la segreteria della Cgil triestina (Antongiulio Bua, Riccardo Devescovi, Bruno Zvech, Giuditta Lo Vullo) è stata messa in minoranza, nel corso dell'ultimo direttivo, su un documento presentato dalla corrente di «Essere sindacato» che trova i refenti locali in Giorgio Vesnaver e Renato Kneipp. L'ordine del giorno, approvato con 35 voti a favore, 25 contrari e 2 astenuti, chiede «la conferma dell'attuale meccanismo di tutela dei salari, anche in rispetto di quanto ottenuto nei contratti di lavoro già rinnovati».

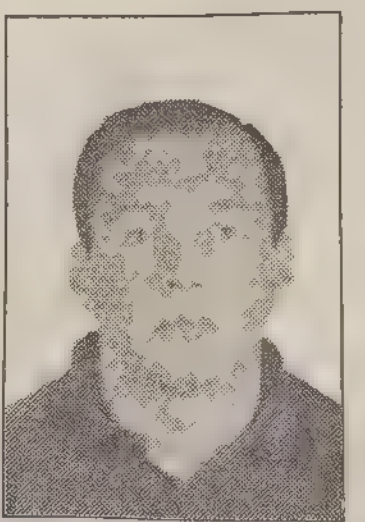
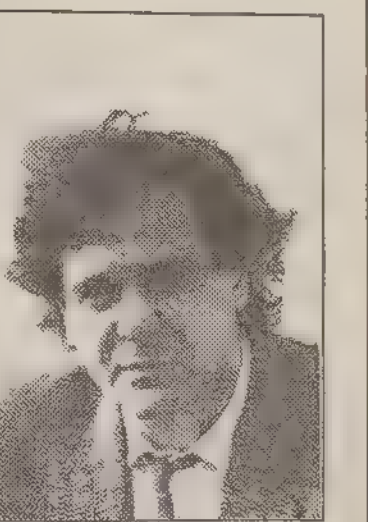
Una approvazione sul filo di lana che mette a nudo la difficoltà della Cgil locale a trovare intese sulle linee di azione. Una contestazione ai vertici, quindi, impegnati nella riforma della scala mobile. Il documento infatti prosegue definendo «singolare» la proposta della Cgil «che punta a una riduzione dell'attuale grado di copertura della scala mobile, in contraddizione con gli impegni assunti in tal senso dal congresso nazionale di Rimini, e sulla quale non si è sentito il parere dei lavoratori».

La 'base' della Cgil triestina chiede poi la consultazione 'immediata' dei lavoratori (referendum) e l'avvio di una serie di iniziative «non episodiche» per sostenere la riforma fiscale. La prima iniziativa che dovrà essere realizzata (questo il mandato alla segreteria locale) sarà una manifestazione provinciale in concomitanza con la mancata erogazione in busta paga dello scatto di contingenza di maggio.

Da sottolineare che la corrente di «Essere progetto» (che si ritrova sostanzialmente nelle posizioni di Rifondazione Comunista e in un'ala del Psi) rappresenta la minoranza del sindacato e ha un solo rappresentate in seno alla segreteria confederale triestina.

Il segretario della Cgil Bua

IL PERSONAGGIO

## DALLA LAUREA IN CHIMICA ALLA CATTEDRA ALL'ATENEO, INCONTRO CON ENZIO VOLLI

# Il professore del mare

**Enzio Volli nasce a Trieste in una famiglia antifascista. Dopo avere ottenuto la maturità classica al liceo Petrarca nel '39 si iscrive al Politecnico di Zurigo, dove consegue la laurea di ingegneria chimica nel '44. Lavora assieme al Nobel Ruzika fino al dottorato in chimica pura, nel '46. Dopo un periodo di impiego in un'industria italiana, si laurea in giurisprudenza con dignità di stampa nel '50. Diventa procuratore legale nel '51, avvocato dopo il superamento dell'esame nel '53, docente di diritto della navigazione nel '57: è professore incaricato prima all'Università Ca' Foscari di Venezia, poi a quella di Trieste, dove ottiene la prima libera docenza del dopoguerra.**

**Segretario regionale del Pri dal '55 al '65, è il primo triestino a far parte della direzione nazionale del partito. Fra le sue cariche sono quelle di membro del consiglio di amministrazione dell'Acegat, della Cassa di Risparmio, del Fondo di Rotazione; consigliere comunale a Grado per sei anni, consigliere provinciale a Gorizia, membro del consiglio di amministrazione di industrie e imprese di navigazione (particolarmente Lloyd Triestino e Premuda), membro titolare del Comité Maritime Internationale e vicepresidente dell'Associazione italiana di diritto marittimo.**

**Avvocato esercente soprattutto nel campo commerciale e marittimo, Volli è componente della delegazione italiana nelle trattative per le società di pesca con la Tunisia e la Jugoslavia. Da sempre si interessa in modo particolare delle questioni triestine, e soprattutto di quelle portuali. Assieme all'onorevole Biasini ha predisposto un progetto di legge per la costituzione di un ente portuale unico nell'Alto Adriatico comprendente Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro. E' autore di oltre un centinaio di pubblicazioni in tema marittimo. E' arbitro della Camera di commercio internazionale di Parigi.**

Inutile tentare di prendere appunti. Meglio rassegnarsi a lasciar andare il registratore, e concentrare su quel fiume di parole che scorrono veloci, velocissime. Tra storia e politica, pubblico e privato, passato e presente, in un'ora di conversazione Enzio Volli riesce a sbrigare le telefonate più urgenti, firmare una pila di pratiche, dare un'occhiata al fax in arrivo, ascoltare i collaboratori che entrano ed escono dallo studio. Continuando a parlare, a infervorarsi, a raccontarsi seduto fra una parete tappezzata di libri e una scrivania sommersa di cartelle che minacciano mesi di lavoro.

Definirlo vulcanico significa forse banalizzare la carica umana e la vivacità dei suoi gesti lasciando trasparire ad ogni istante. Eppure è quello il termine che riassume un percorso professionale iniziato nel '40 nei laboratori chimici del Politecnico di Zurigo, per approdare qualche decennio più tardi ai vertici della civilistica italiana. Due modi diversi di applicare le regole di quell'unico squisito «gioco intellettuale», come lo definisce lui, nel quale si riconosce il senso e la passione di una vita.

Una passione che si lascia racchiudere nello spazio di qualche data: la laurea in ingegneria chimica nel '44. Il dottorato in chimica pura nel '46. Un'altra laurea — in giurisprudenza, con dignità di stampa — nel '50. La docenza di diritto della navigazione nel '57.

**Non c'è che dire, avvocato Volli, nella sua carriera di legale ha recuperato bene gli anni spesi per la chimica. Ma perché questo cambiamento di rotta?**

*«Vede, nel '46, quando sono rientrato in Italia, ho iniziato a lavorare in una fabbrica: dirigevo un reparto cosmetico, e ci sono rimasto per due anni. Anzi, ricordo bene il giorno del famoso sciopero indetto a seguire dell'attentato contro Togliatti: il mio fu uno dei pochi reparti che non vi aderirono, convinsi gli operai dell'inutilità di quell'azione. Quei due anni, dunque, furono per me un'esperienza umana dopo la quale sarebbe stato difficile tornare alla ricerca pure, all'alienante freddezza di un laboratorio. E poi quello era un momento difficile: la ricostruzione era appena iniziata, ma si producevano solo prodotti massificati. Ci sarebbe molto tempo, e molta fatica, per arrivare in alto: così dissi a mio padre, che in quel periodo esercitava a Roma, di iscrivermi a quella Università. Allora non occorreva dare gli esami con una certa frequenza: io li feci tutti alla fine del corso, per l'esattezza in un anno e dieci giorni».*

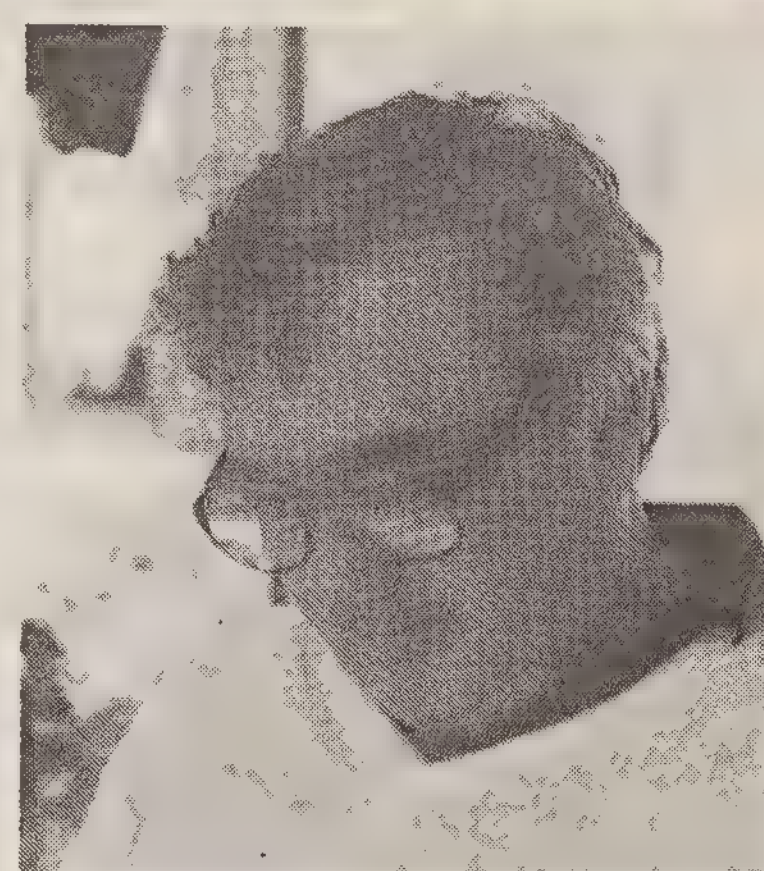
**Eppure, la sua decisione di dedicarsi alla legge ha interrotto una carriera scientifica che offriva molte opportunità in Svizzera.**

*«E' vero: al Politecnico lavorai con Ruzick, che aveva già preso il Nobel. E dopo il dottorato aveva parecchie opportunità di scelta: potevo rimanere in Svizzera, o trasferirmi al Chicago Technological Institute of Massachussets, il più avanzato centro americano di ricerca... Ma la mia è sempre stata una famiglia impegnata politicamente. Mio padre già nel '21 era presidente della Giovane Italia, e io stesso, da studente, ero segretario del Cln per la Svizzera tedesca. Quelli furono anche glianni in cui ebbi l'opportunità di conoscere personaggi come Silone, Segantini, Terracina, a cui portai i primi pacchi nel campo di raccolta... Ecco, alla fine di quel periodo i primi pacchi nel campo di raccolta... Ecco, alla fine di quel periodo la mia decisione di tornare a Trieste fu dettata dall'esigenza di continuare a offrire una presenza politica legata alla storia e alle tradizioni di una città che stava cambiando, e viveva un delicato momento di transizione e di incertezze».*

**Immagino che gli anni della guerra e della persecuzione razziale siano stati forse i più difficili della sua esistenza.**

*«Bè, certo. Nel '38 mio padre era stato mandato al confine in Abruzzo, il commissario della polizia aveva le chiavi di casa nostra per venire a controllarci quando voleva, e io stesso non riuscii a ottenere il passaporto per la Francia, dove avrei voluto andare a studiare. E a Zurigo si viveva senza soldi: andavo spesso a mangiare alla mensa comunale: o almeno, tutte le volte che decidevo di spendere qualche franco per andare a teatro».*

**Lei sta parlando di una persecuzione razziale che oggi, sull'onda del nuovo favore che la destra sta incontrando a livello internazionale, sembra avviata a una pericolosa recrudescenza.**

*«E' vero, siamo tornati molto indietro, viviamo di nuovo in un'Europa precartesiana: il consumismo che caratterizza la nostra epoca ha portato alla superficialità, alla perdita di coscienza e di consapevolezza. Perché è vero che la cultura si è molto estesa, ma non esiste più la classe dirigente colta e sensibile di un tempo. Per questo ci troviamo ad oscillare fra momenti di progressismo e di conservazione: ma soprattutto c'è un massiccio ritorno al privato, ed è in questo contesto che la destra oggi si può affermare meglio».*

**Un'Europa precartesiana, dice lei: eppure, è un'Europa che vuole avviarsi all'unificazione.**

«L'Europa si è persa in una notte: quando il Parlamento francese ha bocciato l'Ueo voluta da Mendes France. Abbiamo voluto l'unificazione economica, ma abbiamo perso l'occasione di realizzare quella politica».

**A proposito, parliamo della situazione italiana. In questo senso il suo impegno — parallelo a quello professionale — è sempre stato rilevante: dagli anni della segreteria regionale del Pri che lei ha tenuto fra il '55 e il '65, alla sua candidatura al Senato fino alle ultime elezioni. Eppure, non sono molte le persone che oggi vivono la politica come impegno civile, prima che come fonte di reddito.**

*«Certo, e da questo malcostume nasce l'invasione degli enti da parte dei partiti che sistemano in quel modo gente che non sa e non vuole fare altro; eppure una volta non era così. I partiti che hanno fatto l'Italia si sono caratterizzati per un forte, preciso senso dello Stato: non certo quello della Dc, che anzi lo ha sempre combattuto. La politica non deve essere una professione, i politici non possono essere ricattabili, devono poter vivere delle loro risorse. Ho sempre sostenuto che si dovrebbe essere eletti deputati due sole volte: una per imparare, l'altra per dare. E in quel periodo la retribuzione dovrebbe essere stabilita secondo la media dei redditi degli ultimi tre anni. Ma da noi le cose devono cambiare: altrimenti diventeremo una colonia d'Africa, come diceva La Malfa, che si aggrappava alle Alpi».*

**Però il programma di rinnovamento, il governo dei tecnici che il Pri ha indicato alle ultime elezioni non ha avuto il successo che molti si aspettavano: la gente ha preferito la rumorosa protesta delle Leghe.**

*«La gente è molto emotiva e poco preparata: ha dato il suo voto a un gruppo che non ha un programma preciso, che esprime solo il dissenso popolare. Comunque quello che conta per noi non è tanto arrivare a un risultato, quanto a un quadro politico completamente diverso. Del resto, il Pri sta ancora pagando il fallimento del Partito d'azione nel '46, a seguito dell'accordo fra De Gasperi e i liberali, e i due episodi-chiave del '47: il patto di unità d'azione fra comunisti e socialisti e la scala mobile».*

**Parliamo della sua professione: è curioso che lei l'abbia scelta per l'esigenza di quel contatto umano che ha sottolineato: l'opinione corrente vede l'avvocatura — soprattutto in quella civile — una professione piuttosto arida.**

*«La legge non è affatto arida: su questa scrivania, dentro ogni cartella, c'è una storia di vita, c'è un uomo. Da mio padre, a me, a mio figlio, attraverso questo studio sono passati sessant'anni della vita commerciale ed economica della città».*

**A proposito, come ha visto cambiare Trieste, e cosa vede nel suo futuro?**

*«Trieste vive una situazione difficile, perché la normativa imposta non consente la libera espressione della sua attività di emporio: un emporio che può prosperare solo se si liberano i flussi del traffico commerciale, se si aboliscono le barriere. Il problema è quello di un'interpretazione intelligente, e non stupidamente burocratica, della legislazione. Quella della città è una situazione cristallizzata dalla perdita dell'entroterra subita 70 anni fa. E anche in questo senso l'intero sistema portuale italiano andrebbe modificato: quello attuale è vincolato a schemi che sono fuori dalla realtà. Bisogna che ci sia una distinzione fra la programmazione, che dev'essere gestita dalla parte pubblica, e la gestione che dev'essere affidata ai privati. Il futuro di Trieste? In questo momento politico gran parte di quel mondo, col quale la città è sempre stata un nodo di comunicazione, ha bisogno di essere elevato economicamente, di essere messo in contatto con quell'Occidente che negli ultimi 80 anni ha sviluppato un'economia diversissima. Confrontando i due sistemi — e io mi trovo a farlo spesso per lavoro — ci si rende conto di quanto sia difficile comprendere la mentalità delle imprese dell'est: sono ancora legate a una gestione aziendale che si basa solo sui valori patrimoniali, raramente si misurano nel rapporto profitti- perdite. Il costo del lavoro, insomma, viene ancora rapportato al costo sociale. Ecco, in questo contesto Trieste oggi può svolgere un ruolo determinante, trasmettendo oltreconfine quei determinati concetti — tecnici, più che culturali — che possano rendere omogenei i due sistemi».*

**Avvocato, c'è un momento della sua carriera che lei ricorda in modo particolare?**

*«Mah, ce ne sono molti... Potre raccontarle per esempio di quanto citai in causa Eisenhower. Avevo un vecchio cliente, un armatore catanese, che su una nave di sua proprietà aveva trasportato un carico in Cambogia per l'esercito americano. Ci fu un'avaria, e il contratto prevedeva che in questo caso la spesa del danno sarebbe stata ripartita fra la nave e il proprietario del carico, mentre la liquidazione doveva avvenire a Trieste. Malgrado la mia richiesta di pagamento, il governo americano non rispose: a quel punto, lo citai in causa nella persone del presidente, Eisenhower appunto. Trattai di persona al telefono la transazione col ministro Kennedy: mi diede ragione e ordinò all'ambasciata di liquidare il mio cliente».*

**Avvocato Volli, la sua è una professione difficile, una professione che esige uno studio e un aggiornamento continui. Qual è il prezzo da pagare per un simile impegno?**

*«Soprattutto una grande angoscia. Perché in questo momento legislativo la difficoltà è quella di avere una certezza del diritto: in Italia, a partire dal 1865, sono state varate 200mila leggi, dal '72 arriva un nuovo provvedimento fiscale ogni quaranta minuti. In questa situazione come si fa a consigliare qualcuno con certezza? Come si fa a stabilire quella che sarà l'interpretazione di domani? Ci sono dei principi, è vero, ma possono esser sovvertiti. Nel solo 1990 la Cassazione ha emesso 12237 sentenze, spesso in contraddizione fra loro. I nostri codici di procedura civile sono stati completamente sovvertiti nel loro sistema che una volta era ben congegnato. Ma oggi qual è il principio generale: quello del codice o quello delle molte leggi particolari, che spesso la Cassazione fa salti mortali per conciliare? L'altro aspetto negativo della professione poi è quello della carenza di strutture che ingenera enormi difficoltà. Pensi che ieri ho sostenuto una causa in appello a Milano: la discussione finale è stata rinviata al maggio '95».*

**Eppure lei, malgrado tutto, ama molto il suo lavoro.**

*«Bè, si può anche amare angosciatamente una donna: angoscia non significa abbandono. E poi, quello che mi affascina è soprattutto il gioco intellettuale, l'affermazione della logica e del pensiero, la consapevolezza dell'essere partecipi della società civile».*

**Avvocato, qual è stato il momento più difficile della sua carriera?**

*«Sicuramente quello della morte di mio padre. E' stato allora che mi sono chiesto quanti clienti si sarebbero affidati allo studio Volli, quanti avrebbero dato a me la stessa fiducia che avevano dato a mio padre».*

**Forse è la stessa domanda che si porrà un giorno suo figlio, che lavora assieme a lei.**

*«Bè, nei suoi confronti da parte mia c'è lo scrupolo di lasciargli un'eredità pesante, anche perché la lentezza dei procedimenti nella quale si è costretti a lavorare oggi porta un enorme accumulo di lavoro».*

**Dica la verità: un altro dei momenti più difficili potrebbe esser proprio quello del ritiro...**

*«Ritirarmi? Potrei farlo solo se avessi qualcosa di altrettanto importante nella mia vita. Perché vede, per me il lavoro è un cinematografo, un caleidoscopio che abbraccia tutti i campi dell'esistenza. E' una droga, certo: ma, me ne dia atto, ne sono consapevole. Che vuole, sono fatto male: se mi proponessero di scegliere fra una partita a tennis e la lettura di una questione urgente e delicatissima sulla quale dare un parere, non avrei certo esitazioni sulla preferenza...».* Non occorre che specifichi quale, avvocato Volli...

**Paolo Bolis**



«740» / 46. SEGUE

# Sotto i 5 milioni

Pecar Mariella ('60) 90.000; Pecar Nedda ('33) 2.000.000; Pecar Ondina ('39) 900.000; Pecar Orlando ('39) 4.000.000; Pecar Rosina ('22) 800.000; Pecar Vasilij ('66) 5.000.000; Pecarich Sergio ('35) 4.000.000; Pecas Marossi Lidia ('34) 500.000; Pecchiar Annamaria ('31) 500.000; Pecchiar Bruna ('32) 400.000; Pecchiar Giorgina ('15) 700.000; Pecchiar Giuliana ('32) 700.000; Pecchiar Marisa ('71) 200.000; Pecchiar Riccardo ('68) 700.000; Pecchiari Antonia ('11) 5.000.000; Pecchiari Claudia ('68) 5.000.000; Pecchiari Ginevra ('29) 1.000.000; Pecchiari Lucia ('28) 1.000.000; Pecchiari Mario ('61) 1.000; Pecchiari Nerina ('50) -24.000.000; Pecini Clara ('45) 400.000; Pecelli Giuliano ('44) -3.000.000; Pecenca Marco ('82) 3.000.000; Pecenco Flavia ('47) 1.000.000; Pechiarich Lucia ('42) 4.000.000; Peciarich Laura ('54) 600.000; Pecile Adriana ('42) -2.000.000; Pecnik Sergio ('46) 800.000; Pecorari Diana ('37) 2.000.000; Pecorari Liliana ('60) 4.500.000; Pecorella Giuseppina ('39) 2.000.000; Pecorella Tiziano ('64) 5.000.000; Pecorella Vita ('17) 1.000.000; Pecozzi Franca ('42) 2.000.000; Pedi Giuseppina ('69) 450.000; Pedol Matteo ('66) 2.000.000; Pedrelli Antonia ('35) 400.000; Pedrocchi Mauro ('62) 4.000.000; Pegoraro Antonietta ('35) 1.000.000; Pelagatti Lucia ('64) 800.000; Pelarz Daniela ('63) 3.000.000; Pelin Pia ('36) 500.000; Pelizzar Nella ('44) 500.000; Pelizzaro Emanuela ('49) 400.000; Pelizzola Ezio ('35) 0; Pelizzon Luciana ('43) 2.000.000; Pellanda Flavia ('35) 700.000; Pellanda Serena ('35) 3.000.000; Pellaschiar Bruna ('38) 2.000.000; Pellaschiar Maria ('27) 500.000; Pellati Neona ('48) 400.000; Pellegrini Franco ('43) 700.000; Pellegrini Santo ('42) 1.000.000; Pellegrino Grazia ('44) 800.000; Pellican Gianfranco ('49) -700.000; Pelliccetti Riccardo ('60) 3.000.000; Pellis Gigliola ('21) 400.000; Pellizer Graziana ('60); 4.000.000; Pellizzari Elsa ('35) 5.000.000; Pellizzaro Guido ('42) 3.000.000; Pellizzola Luisa ('35) 3.000.000; Pelos Susanna ('53) -2.000.000; Pelosi Patrizio ('36) 800.000; Pelosio Marisa ('40) 400.000; Peluso Ida ('44) 600.000; Penati Elisabetta ('35) 1.000.000; Penco Annabella ('42) 3.000.000; Penco Bruna ('35) 500.000; Penco Eliana ('34) 400.000; Penco Maria ('23) 500.000; Penco Marisa ('45) 1.000.000; Penco Tiziana ('66) -4.000.000; Penko Anna ('46) 2.000.000; Pennino Laura ('67) 2.000.000; Pennino Paola ('67) 2.000.000; Pennone Giovanna ('19) 1.000.000; Pennuto Susan ('63) 3.000.000; Penso Giovanna ('46) 500.000; Penso Plinia ('33) 400.000; Penta Annamaria ('37) 2.000.000; Pentassuglia Addolorata ('52) 600.000; Pentassuglia Carmela ('39) 400.000; Pentassuglia Nicola ('45) 0; Pentassuglia Rosa ('37); 600.000; Penzo Loredana ('45) 400.000; Penzo Rossella ('63) 5.000.000; Pepe Luigi ('48) 5.000.000; Pepeu Maria Grazia ('48) 200.000; Peras Giovanni ('14) 500.000; Perazzi Olga ('24) 4.000.000; Perazzi Zvonka ('22) 700.000; Percavassi Annamaria ('37) 3.000.000; Percavaz Norma ('34) 800.000; Perchini Lorena ('70) 800.000; Percic Elide ('49) 600.000; Percic Melania ('36) 4.000.000; Perco Erminia ('21) 500.000; Perco Giuliana ('62) 700.000; Perco Ines ('19) 500.000; Percoto Caterina ('29) 3.000.000; Percovich Eufemia ('21) 2.000.000; Perdan Barbara ('69) 5.000.000; Perdan Maria Teresa ('38) 2.000.000; Perelli-Rocco Marco ('67) 1.000.000; Perelli-Rocco Pietro Maria ('69) 3.000.000; Perentin Ariella ('62) 3.000.000; Perentin Bruna ('41) 500.000; Perentin Ileana ('66) 4.000.000; Perentin Maria ('09) 4.000.000; Perentin Maria ('38) 400.000; Perentin Roberto ('69) 3.000.000; Perentin Tullio ('55) 3.000.000; Perentin Vinicia ('38) 600.000; Peress Salim ('26) 0; Peresson Germana ('35) 500.000; Peresson Noemi ('18) 500.000; Peressoni Lucia ('32) 1.000.000; Peresutti Valentina ('38) 400.000; Peretti Elide ('43) 1.000.000; Perfetti Alessandra ('65) 4.000.000; Perger Giovanna ('57) 400.000; Pergola Enrico ('72) 300.000; Pergola Marzia ('64) 1.000.000; Pergolis Elena ('67) 2.000.000; Pergolis Gianfranco ('40) 0; Pergolis Wanda ('47) 400.000; Perhavec Divna ('21) 1.000.000; Perhavec Giacomo ('15) 1.000.000; Perhavec Zlatka ('22) 1.000.000; Peri Roberto ('65) 1.000.1000; Peric Fiorella ('54) 100.000; Peric Luciana ('51) 400.000; Perich Carmela ('27) 5.000.000; Perin Mario ('24) 1.000.000; Perini Antonio ('12) 4.000.000; Perini Antonio ('25) -58.000.000; Perini Elda ('42) 0; Perini Eliana ('47) 550.000; Perini Elsa ('38) 750.000; Perini Gabriella ('61) -2.000.000; Perini Graziella ('43) 600.000; Perini Liliana ('49) -3.000.000; Perini Lucia ('44) 800.000; Perini Luciana ('58) 500.000; Perini Maria ('29) 1.000.000; Perini Mario ('36) 4.000.000; Perini Roberto ('69) 3.000.000; Perissutti Andreina ('38) 500.000; Perisutti Rita ('54) 400.000; Percan Andrea ('64) 3.000.000; Perkovic Roko ('24) 300.000; Perla Francesco ('66) 400.000; Perla Gianna ('36) 200.000; Perla Marianna ('31) 600.000; Perletti Luciana ('32) 2.000.000; Perlin Graziella ('45) 700.000; Perlini Marisa ('36) 900.000; Perlmutter Edoardo ('33) 2.000.000; Pernarcich Roberto ('68) 2.000.000; Perni Dole ('14) 4.000.000; Perosa Adriano ('63) 700.000; Perosa Bruna ('44) 4.500.000; Perosa Denis ('69) 1.000.000; Perosa Giuliana ('40) 800.000; Perosa Teodoretta ('25) 700.000; Perossa Alida ('48) 4.000.000; Perossa Antonia ('24) 600.000; Perossa Davide ('64) 3.500.000; Perossa Dorina ('38) 500.000; Perossa Graziella ('47) 2.000.000; Perossa Luigia ('40) 600.000; Perossa Ornella ('66) 1.000; Perossa Paolo ('62) 3.000.000; Perossa Roberto ('64) 1.000.000; Perotti Maria Teresa ('63) 600.000; Perotto Anna Irma ('38) 4.000.000; Perotto Silvana ('32) -26.000.000; Perovic Caterina ('18) 1.500.000; Perovini Fiorella ('47) 2.500.000; Perelli Miriam ('73) 3.000.000; Perretta Angela ('18) 4.000.000; Perrotta Veronica ('24) 600.000; Persello Margherita ('23) 600.000; Persi Alessandra ('52) 4.000.000.

MUGGIA / COMUNE

# «Regione diffidata»

## Adeguamento urbanistico zone commerciali ancora oscuro

Dopo la prima diffida, una seconda. Il Comune di Muggia chiede nuovamente all'assessorato regionale al piano, una risposta sull'adeguamento urbanistico delle proprie zone commerciali; adeguamento già approvato a livello municipale. L'oggetto della nuova diffida è lo stesso di quella precedente: notifica al rilascio dell'autorizzazione preventiva, da parte dell'Ente regionale, all'adozione della variante di piano relativa ad aree commerciali. L'amministrazione rivierasca dà trenta giorni di tempo alla Regione perché questa esprima finalmente un parere in merito. «Scaduti i termini — preannuncia Claudio Mutton, vicensindaco nonché assessore muggesano al commercio e alla programmazione territoriale — se ancora non giungerà una risposta alla nostra richiesta di adeguamento, faremo ricorso al Tar».

«La situazione — afferma Mutton — è grottesca. A seguito della legge regionale n.41 del '90, il consiglio comunale di Muggia ha adottato una delibera nel marzo '91 in cui veniva adeguata urbanisticamente quella parte di aree commerciali già indidividuata con la precedente variante al piano regolatore comunale (dell'83). Abbiamo approvato con grande tempismo tutti gli atti di nostra competenza per consentire la fruizioni di queste superfici commerciali agli operatori economici interessati». In ballo, non solo il centro commerciale di Montedoro (a cura dell'Emiliana Coopsette) ma anche la zona di Rabuiese (con l'insediamento «Arcobaleno»). «A giugno dell'anno scorso — prosegue Mutton — la Regione ha individuato nella nostra provincia due poli commerciali da realizzare nel Comune di Trieste, escludendo quello di Muggia: oltre al «Giulia», un secondo (via Svevo), la cui area però doveva essere destinata appositamente entro il '91. E il Comune di Trieste in tempi brevi ce l'ha fatta».

Il 6 novembre scorso il Comune di Muggia ha allora diffidato la Regione, entro sessanta giorni dalla notifica, ad esprimersi sulla variante di piano proposta. «Ma la Regione non ci ha mai risposto», rileva Mutton. «Una pubblica amministrazione — sostiene — dovrebbe avere il buon gusto di farlo». «Siamo pronti a valutare qualsiasi altra iniziativa — dichiara Mutton — per tutelare gli interessi del nostro Comune: nel caso, vedremo se potranno esserci responsabilità di altro tipo. Finora ad esprimersi sull'adeguamento urbanistico muggesano è stata la sola commissione competente facente capo all'assessorato regionale al commercio, che alcuni mesi fa ha dato parere favorevole all'ufficio di piano. Il fatto che la Regione non ha ancora definito nulla — rileva infine Mutton — paralizza tuttavia ogni sbocco insediativo nelle zone commerciali del nostro Comune, per iniziative che devono coinvolgere tutti gli operatori locali». Ma perché a Muggia se ne riparla solo adesso?

Luca Loredan

MUGGIA / INIZIATIVA

### Esposizione di «bonsai» in nome dell'ecologia

Giornata particolare, quella odierna, per gli appassionati di funghi, bonsai e di piante «succulente». Il gruppo di Muggia e del Carso dell'Associazione micologica nazionale «G. Bresadola», in collaborazione con il Comune rivierasco, organizza per oggi la seconda mostra micologica primaverile, nei giardini «Europa». Nell'ambito dell'iniziativa avranno luogo anche l'esposizione di 'bonsai', a cura del gruppo amatoriale «Bonsai club Trieste», e quella di «piante succulente», presentata dall'Associazione italiana amatori succulente. Una vera e propria chicca per gli appassionati del genere che potranno ammirare «pezzi» pregiati e rari.

Nei giardini «Europa» troveranno posto - a solo scopo promozionale - due esposizioni concesse da alcuni noti negozi di città. Come spiegano gli organizzatori, l'obiettivo della manifestazione odierna è di promuovere «una maggior coscienza ecologica» con la speranza di «coinvolgere i cittadini a desiderare una Muggia più pulita ed accogliente nella sua immagine». Il programma dell'iniziativa prevede alle 9.30 «Buongiorno in musica», con la banda del Gruppo folcloristico muggesano «Ongia». Alle 10, l'inaugurazione della mostra, alla presenza delle autorità cittadine. L'esposizione si chiuderà alle 20, con l'arrivederci all'appuntamento autunnale, l'11 ottobre prossimo.

SAN DORLIGO

# Motori del futuro

## Al varo la Dec, azienda attiva nel settore navale

Si chiama Diesel Engines Components (Dec), è targata Sassuolo ma ha scelto Trieste per avviare un'attività «difficile». E' stato inaugurato ieri mattina, dopo il tradizionale cerimoniale del taglio del nastro, il capannone in Strada Monte d'oro 338 a San Dorligo della Valle che da qualche settimana ospita una nuova impresa del settore navale impegnata nella realizzazione di componenti per motori, consociata con la No.Va di Sassuolo e la Centro Alesatura di Vignola. A presentarla erano presenti l'amministratore delegato Gianfranco Garagnani, l'assessore regionale all'assistenza Carmelo Calandruccio, il sindaco di San Dorligo Marino Pecenik e il consigliere comunale Raffaele Roberto.

Dopo aver illustrato il programma dell'azienda neo-insediata il suo amministratore Gianfranco Garagnani ha ricordato che l'attività della Dec consiste nella produzione di componenti per motori diesel con impianti e attrezzature moderne e circa trenta dipendenti tra tecnici, operatori e impiegati. «Il nostro obiettivo — ha detto Garagnani — è di trasferire qui tutta la nostra attività, in un futuro che speriamo essere vicino e consapevoli delle difficoltà di tale operazione. Perchè? Perchè crediamo che Trieste possa fare al caso nostro e rispondere a quei 'requisti' che cercavamo».

Per quanto riguarda la produzione, la Dec spazia dalla fornitura di componenti singoli alle più sofisticate valvole, dalla carpenteria meccanica elettrosaldata di qualità alla fornitura di testate di motore completamente assemblate da impiegare sui motori turbo che gareggiano negli off-shore. Tra i clienti più titolati infine la Dec vanta una collaborazione pluriennale con la New Sulzer di Winthertur e diciassette anni di sodalizio con la Fincantieri.

MOUNTAIN WILDERNESS

### Un film e un dibattito dedicati alla montagna

Dalla mummia del Similaun fino a oggi, la presenza dell'uomo in montagna è stata costante: una presenza spesso scomoda che negli ultimi tempi in nome del progresso ha compromesso i delicati equilibri ambientali del sistema montano. Valli degradate, centri turistici intasati, paesini abbandonati, economie locali allo stremo; un progressivo declino che sta investendo anche i paesi extraeuropei e che impone la definizione di un nuovo e più corretto rapporto tra l'uomo e la montagna.

Il tema sarà affrontato nel corso di un dibattito organizzato da Mountain Wilderness: relatori, Fausto De Stefani e Carlo Alberto Pinelli, accademici del Club alpino italiano, che sono stati invitati a Gorizia e a Trieste il 20 e il 21 maggio in occasione della proiezione del film «Free K2».

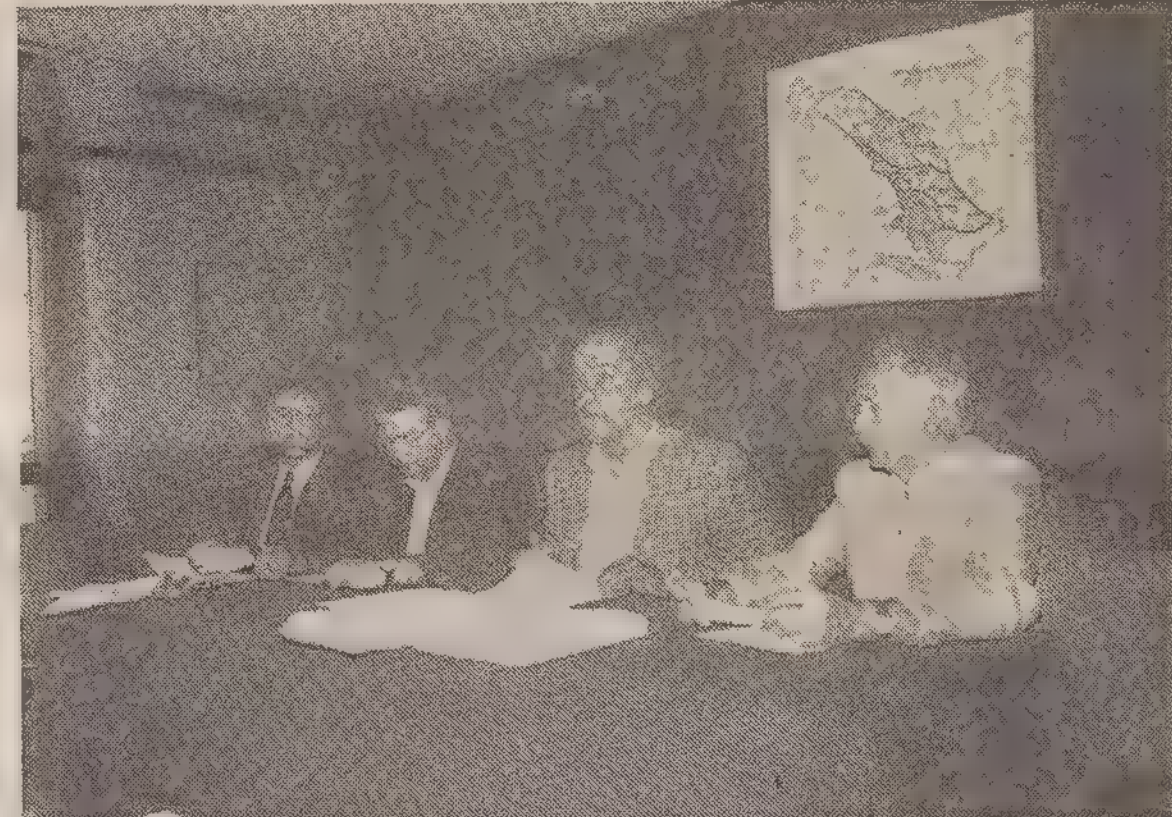
Il film racconta la spedizione organizzata da Mountain Wilderness international nel '90 sul K2, la più alta cima del Karakorum, per rimuovere le immondizie lasciate dalle precedenti spedizioni. L'iniziativa è stata promossa dalla sezione goriziana del Cai e dall'Associazione per il tempo libero La Marmotta.

L'appuntamento di Gorizia è fissato per mercoledì alle 20.30 al cinema Vittoria; il giorno dopo, sarà la volta del teatro di via Ananian, a Trieste, sempre alle 20.30, ingresso libero.

UN COMITATO PROPONE DI PROMUOVERE OPICINA A COMUNE

# 'Voglia di separatismi'

La provincia di Trieste potrebbe presto avere un nuovo Comune. L'iniziativa, presentata ufficialmente ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, è stata promossa da un comitato organizzatore in rappresentanza dei Comuni censuari di Basovizza, Padriciano, Gropada, Trebiciano, Banne (con esclusa la parte inferiore dell'abitato di Conconello, che sarebbe disposta a mantenersi sotto la giurisdizione dell'amministrazione madre), Longera, Opicina, Contovello e Prosecco. A tal proposito, nelle prossime settimane, sarà presentata alla Regione una petizione sottoscritta dagli abitanti delle zone carsiche, con la quale verrà chiesto di intraprendere al più presto l'iter burocratico necessario per l'istituzione del nuovo Comune, che avrebbe il suo centro amministrativo nella borgata di Opicina. «La nostra richiesta — ha affermato Paolo Milic, uno dei promotori del comitato — è assolutamente lecita e in piena regola. Unendoci infatti, noi di Opicina, ai residenti delle frazioni limitrofe, siamo riusciti a raggiungere, e superare di gran lunga quel limite di 10 mila abitanti richiesto dalla legge 142/90 sulla riforma delle autonomie locali». In quanto ai motivi di questa iniziativa separatista, come è stato asserito da Carlo Grgic, anche lui tra i promotori del gruppo, «bisogna dire che tra noi e il Comune di Trieste non c'è mai stato alcun disaccordo ma, molto più semplicemente, non si è mai riuscito a instaurare un dialogo proficuo; e ora è venuto il momento del divorzio». In realtà, l'inizio della storia risale a qualche anno addietro. Già nel 1987, infatti, un'associazione locale prese posizione affinché la proposta di istituire un nuovo Comune potesse divenire realtà. Ma ben presto la richiesta divenne una semplice voce nel deserto, in parte per la «contrarietà delle forze politiche — come si legge in un comunicato diramato dal comitato — e in parte per la sostanziale poca convinzione dei residenti in quei territori». La questione venne risollevata solamente cinque mesi fa, quando nel corso di un'assemblea indetta dal Partito democratico della sinistra, venne rilanciata l'idea per la costituzione di una nuova amministrazione. Oggi sembrerebbe si sia giunti a un punto decisivo. «Il Comune della città — ha sostenuto Paolo Milic — non ha mai seriamente affrontato le molteplici questioni e i problemi di carattere economico, etnico, culturale e ambientale della nostra area, anche perché le problematiche di Trieste sono sempre state considerate più importanti di quelle periferiche». La separazione di queste frazioni carsiche consentirebbe quindi, come sostengono i rappresentanti dello stesso comitato, la risoluzione, in maniera competente, efficiente ed entro tempi ragguardevoli, delle principali difficoltà riguardanti la zona montana (struttura fognaria, metanizzazione del Carso, rifacimento della rete di illuminazione pubblica, ristrutturazione del settore culturale e sportivo), «ingiustamente e ripetutamente derogate dall'amministrazione cittadina». In relazione alla proposta di costituire il Comune di Opicina il giornalista Ennio Severino, candidato della Dc al consiglio provinciale proprio nel collegio di Opicina, dichiara che «se c'è cosa di cui Trieste non ha alcun bisogno è l'ulteriore divisione della città, del suo territorio, della sua gente e se c'è una cosa che, più di ogni altra, è di tutti i triestini questa è il Carso». Con questa proposta — aggiunge Severino — avanzata da un non meglio precisato 'Comitato promotore', si rischia solo di lacerare ulteriormente il tessuto morale e sociale della comunità dell'altopiano carsico. I problemi della metanizzazione, della rete fognaria e di quella dell'illuminazione come altri ancora che certo non mancano si possono risolvere solo unendo le forze vive e sane dell'altopiano.

Michele Scozzai

Un momento della conferenza stampa di presentazione del «Comune di Opicina» alla quale hanno partecipato Bruno Rupel, Carlo Grgic e Paolo Milic. (Italfoto)

SAGGIO PER 300 PICCOLI MUSICISTI

## Grande festa della musica per interpreti (e genitori)

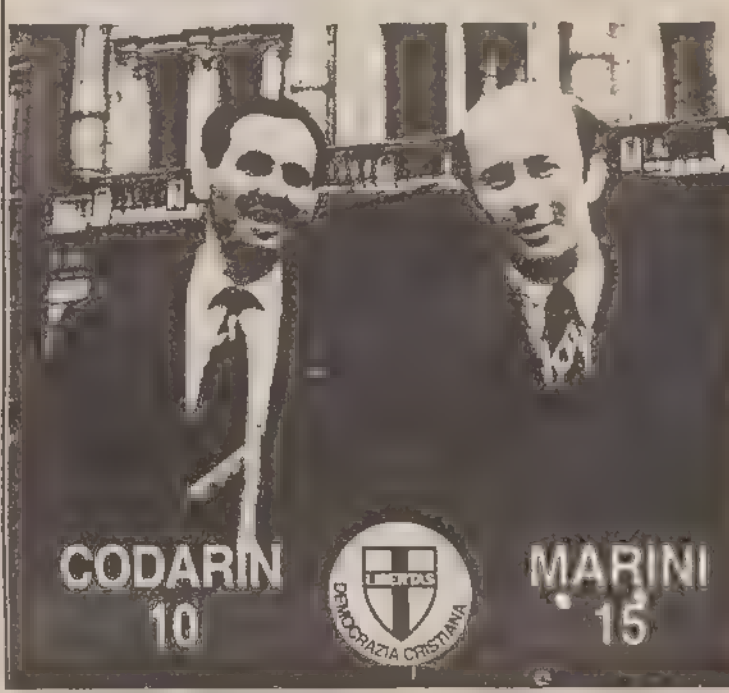
Si è tenuta nelle due giornate di venerdì e sabato la «Seconda festa della musica» organizzata nella sede staccata di Prosecco della scuola media «De Marchesetti» dai professori Giuliana Krizman e Silvio Bellotto. Sono stati più di trecento i ragazzi di elementari e medie della provincia che hanno partecipato alla manifestazione esibendosi in saggi collettivi aperti alla partecipazione del pubblico e volti anche a sensibilizzare l'attenzione intorno all'importanza dell'insegnamento musicale nel curriculum scolastico. La «Festa della musica», giunta alla sua seconda edizione, è nata l'anno scorso al termine del primo triennio della sezione sperimentale a indirizzo musicale creata a Prosecco. Oltre al normale orario, i ragazzi sono impegnati in due ore di lezione settimanali svolte a piccoli gruppi di due che permettono loro di avvicinarsi alla pratica musicale attraverso l'insegnamento del solfeggio e di uno strumento a scelta fra pianoforte, flauto e chitarra: la scuola mette a disposizione degli allievi che non li possiedono gli strumenti per lo studio, attuando inoltre delle iniziative collaterali. Quest'anno si sono tenute quattro conferenze sul tema «Tradizioni musicali e culturali nell'Alpe Adria: usi, costumi e follore dal '700 ai nostri giorni». E' stata anche realizzata una mostra di strumenti etnomusicali, e si è attivata una collaborazione col Conservatorio «Tartini» attraverso scambi di saggi degli allievi.

«Lo scopo della sperimentazione — spiega Krizman — è quello di offrire una preparazione teorico-pratica di base che si armonizzi col bagaglio culturale dei ragazzi, ma permetta anche di scegliere in modo più consapevole la strada di un'eventuale professione». Il progetto, infatti, si inserisce nel programma di rinnovamento dei conservatori, che in futuro dovranno avviarsi a diventare vere scuole professionali, senza essere delegati a svolgere il ruolo di palliativo nei confronti di una scuola che offre una preparazione carente in questo senso. La sperimentazione didattica voluta da un decreto dell'agosto '79 è stata attuata finora in un'unica scuola della nostra provincia: altri istituti stanno attendendo dal ministero l'autorizzazione ad avviare un'iniziativa analoga. A livello nazionale, sono circa 400 le scuole che oggi attuano la sperimentazione musicale: ma l'obiettivo per il futuro è quello di istituzionalizzare il nuovo insegnamento, inquadrando definitivamente anche i docenti precari.

Paola Bolis

UNIONE SPORTIVA ACLI

## 'Pedalata carsica' su mountain bike

Tempo di sole e mare, tempo di pedalate sull'altopiano. E' prevista per oggi la quarta edizione della pedalata non agonistica in mountain-bike organizzata dall'Unione sportiva Acli. Il percorso che si snoda per 13 chilometri parte da Sagrado di Sgonico (a due chilometri da Rupingrande) e prosegue in direzione di Rupingrande. Si procede poi verso il Poligono (2 chilometri e mezzo su strada asfaltata) e si imbocca il sentiero numero 24 fino a raggiungere le pendici del Monte Lanaro (8 chilometri in tutto). Percorso il sentiero numero 5 si raggiunge Sagrado, meta finale della gita promossa dall'Acli. La partenza per l'escursione su due ruote è prevista alle 9.30 (gli organizzatori consigliano l'uso del casco). Per informazioni rivolgersi all'Unione sportiva Acli in via San Francesco 4/1 (tel.370525).



I NOMINATIVI SCELTI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DI GIUGNO

# Seggi, ecco i presidenti designati

Pubblichiamo i nominativi delle persone che, a seguito di estrazione presso la Corte di Appello di Trieste, sono state designate quali presidenti di seggio in occasione delle prossime consultazioni elettorali, comunali, provinciali e circoscrizionali di giugno. L'elenco è suddiviso per i Comuni della provincia di Trieste. Sono riportati, nell'ordine, i nomi dei designati, l'anno di nascita e il seggio.

**Muggia**

Ambra De Candido (60) 1;
Ambra Maracchi (58) 2;
Paolo Pugliese (70) 3;
Valentina Marchesan (67) 4;
Enea Salvi 5;
Giovanna Pacco (68) 6;
Livio Carboni (48) 7;
Riccardo Chelleri (70) 8;
Manuela Borri (59) 9;
Erika Gelleni (69) 10;
Eleonora Bajec (65) 11;
Vladimira Vodopivec (71) 12;
Federica Mercandel (64) 13;
Roberto Romeo (66) 14;
Claudio Riaviz (45) 15;
Fulvio Metton (67) 16;
Massimo DAmbra (64) 17;
Mariella Colarich in Morgia (44) 18;
Diego Masiello (59) 19;
Rossella Robba (69) 20.

**San Dorligo della Valle**

Patrizia Pettirosso (59) 1;
Viviana Jercog (61) 2;
Vanda Svara (55) 3;
Fabio Dercanz (53) 4;
Walter Romano (58) [illegible];
Roberto Cecco (53) 6;
Giuseppe Prasel (58) 7;
Fulvia Premolin in Zeriul (58) 8;
Giovanni Cossutta (44) 9;
Ennio Kuret (51) 10;
Lidia Glavina (69) 11.

**Duino Aurisina**

Lorenzo Pipan (69) 1;
Simon Kralj (46) 2;
Moro Michele (64) 2/bis;
Patrizia Capolicchio (59) 3;
Domenico Hvalic (26) 4;
Renzo Bagata (29) 5;
Sergio Ghersetti (46) 6;
Alenka Franceschini (55) 7;
Raffaella Bagata (65) 8;
Silvana Hvalic (52) 9;
Furio Bearzi (50) 10;
Aljosa Tercon (69) 11;
Anastasia Gruden (35) 12;
Sonia Caldi (53) 13;
Antek Tercon 14.

**Sgonico**

Gianfranco Comel (46) 1;
Vasilij Gustin (61) 2;
Miriam Rebula (65) 3.

**Monrupino**

Milano Krizman (38) 1.

# IL PICCOLO giovani

Domenica **17** maggio 1992 numero **24**

In collaborazione con il **Provveditorato agli Studi di Trieste**

Gli articoli e le lettere vanno inviati alla Redazione di Trieste - Via Guido Reni 1 - telefono (040) 77861


**AMBIENTE** / CON EDUCAZIONE E DIVERTIMENTO LA VITA MIGLIORA

# Consigli per il mondo pulito

### *Salvare il pianeta*

Noi ragazzi, con piccoli gesti, possiamo poco per volta migliorare il nostro pianeta, perché non se ne può più di questi cieli inquinati, di questi marciapiedi di lattine, dei mozziconi di sigarette, delle strade sempre intasate di automobili e da motocicli e dei pochi spazi verdi dove divertirsi.

In questo articolo, vorremmo darvi qualche piccola informazione e qualche consiglio per un mondo migliore, indicandovi anzitutto alcune delle iniziative che aziende ed associazioni organizzano per adulti e bambini allo scopo di aumentare la conoscenza dei problemi ecologici.

### *Educare giocando*

Si chiama ecogioco, ed è stato realizzato l'anno scorso a Milano solo per i bambini delle elementari. E' un gioco dell'oca: al posto delle caselle ci sono le fermate della metropolitana, automobili, nuvolette di gas di scarico, tram, ecc.

Lo scopo dell'Atm, Azienda trasporti municipali, (che è l'Act di Milano) è quello di far crescere nei bambini una coscienza ecologica orientata all'uso del trasporto pubblico.

Il gioco è completato da visite guidate al deposito dei tram, caccia al tesoro in metropolitana, ecc.

Un paio d'anni fa, anche a Trieste è stata realizzata una caccia al tesoro come questa, svoltasi in piazza Unità, ma la nostra scuola non vi ha partecipato.

### *Ecologisti in erba*

Il Wwf (World Wildlife Fund), attraverso il Panda Club, ha come obiettivo rendere consapevoli anche i più piccoli dell'importanza degli alberi, dei corsi d'acqua, delle zone verdi, degli animali.

I Panda Club programmano gite, guidate da animatori, in campagna, nel bosco, in montagna, e successive lezioni in classe con approfondimenti sulla natura, sul riciclaggio dei rifiuti ecc. (Per informazioni rivolgersi al Wwf, via Donatello 5/b 20131 Milano, telefono 02-29520518).

### *In bici è meglio*

Il miglioramento dell'aria che respiriamo in città richiede la diminuzione delle automobili che vi circolano: cominciamo noi ragazzi a non pretendere sempre di essere accompagnati in automobile a scuola, ad un campo sportivo, ad una festa.

Certo, abbandonare la propria automobile può essere un sacrificio. Vi diamo alcuni consigli.

Si può cominciare a prendere l'autobus, il treno, la bicicletta, oppure andare a piedi.

Pedaliamo: andare in bicicletta è più economico, non inquina e la manutenzione è sicuramente più semplice (magari avessero costruito Trieste in pianura, avremmo evitato tutte queste faticose salite).

Per viaggi lunghi il treno, anche se non arriva sempre puntuale, è il mezzo meno stressante.

### *Raccogliere e riciclare*

Raccogliere e riciclare sono le parole d'ordine oggi necessarie per ridurre l'inquinamento da rifiuti e per risparmiare materie prime. Vediamo alcuni casi.

Le pile di uso domestico contengono metalli pesanti e tossici. Bisogna usare pile ricaricabili, che si trovano nei negozi di elettrodomestici e si ricaricano con un apposito apparecchio. E' opportuno conservare le pile in luoghi secchi. Non si devono gettare le pile esaurite nel sacchetto delle immondizie comuni perché nelle discariche si corrodono e liberano le sostanze nocive nel suolo; bisogna quindi gettare le pile nei contenitori appositi. La raccolta del vetro usato dà molti risultati. Il vetro non causa problemi all'ambiente, ma riciclarlo significa risparmiare quantità di materiali. In Italia si raccoglie vetro misto che può essere usato per la produzione di vetro verde. Il riciclaggio riduce l'inquinamento causato dai nuovi procedimenti per la produzione di carta di prima qualità. Riciclare la carta è semplice. Si incomincia a raccoglierla dividendo i giornali per genere (la carta dei quotidiani è diversa da quella delle riviste). Dopo si possono portare i giornali in uno dei centri di raccolta e riciclaggio. In commercio si trovano quaderni e fogli per ufficio di carta riciclata. Il suo colore è leggermente grigio: abituiamoci ad usarla anche se non è molto bella. Concludendo, cerchiamo almeno noi ragazzi di porre rimedio a tutti i disastri ecologici provocati dagli adulti: questi che vi abbiamo dato sono solo alcuni esempi di iniziative per conoscere e difendere l'ambiente.

Francesca Selis e Roberta Gerin
II E scuola media statale «Bergamas»

**AMBIENTE** / INTERVISTA

## L'orbettino conferma: «Sono troppo lento»

Un'intervista insolita. Io e la mia classe siamo andati in gita a Fusine e ad un certo punto, chi incontriamo? Sì, è lui, l'orbettino. Fa un po' di senso, però voglio intervistarlo. Calma, le distanza le tengo.

**Cominciamo: Mi scusi, orbettino, potrei farle un'intervista?**

Lui fa con gli occhi sbarrati: «Sì, ne sarei molto felice, cominci pure».

**Lei sta bene in questo ambiente?**

«A volte sì, a volte no perché quando viene la gente e mi prende in mano, mi vengono i brividi e poi a volte fanno merenda e gettano i rifiuti a terra».

**E perché quando la gente sta per prenderla non fugge?**

«E' semplice, io sono lento e loro sono veloci».

**Perché ha paura della gente?**

«No, non di tutta la gente ho paura, non mi spaventano quelli che si avvicinano con calma e dolcezza».

Grazie orbettino, per avermi concesso questa intervista. Ciao e a presto.

Francesca Frassinesi
Classe III B
Scuola «Fornis»

**SOCIETA'** / DOPO LA RIVOLTA DEI NERI A LOS ANGELES

# *Il coraggio di capire*

*Giovedì trenta aprile: negli Stati Uniti scoppia la rivolta razziale. A Los Angeles, nel cuore della California, infuriano i combattimenti: vengono assaltati negozi, bruciati edifici pubblici e privati ed uccisi i pochi bianchi che innavvertitamente passavano attraverso i quartieri-ghetto della città.*

*I neri sono stufi, esausti di sopportare le violenze materiali e psicologiche cui da troppo tempo sono sottoposti; e il caso King, il nero che ha subito il pestaggio da parte della polizia che è poi stata assolta dall'imputazione di reato, li ha fatti esplodere, consci del diritto costituzionale di cui sono stati privati. Un fatto drammatico che nel mondo si ripete troppo di sovente, diverso nei soggetti ma uguale nei modi e nelle cause. E' una violenza continua, sempre a scapito dei più deboli e meno fortunati, costretti a pagare le conseguenze dell'insensibilità e dell'intolleranza generale: emigrati che la massa non aveva integrato e ancor prima accettato, uomini che hanno abbandonato la loro terra d'origine costretti dalla barbaria dei conquistatori o con la sola speranza di guadagnarsi una vita migliore più degna di un uomo. Solo di rado trovano persone disposte ad accoglierli, uomini che rifiutano una parte del loro benessere per donarla ad un fratello che il benessere non l'aveva mai conosciuto.*

> *Il razzismo è il male peggiore della civiltà*

*Le altre volte solo rifiuti, incapacità di comprensione del dramma altrui e non volontà di risolverlo: indifferenze queste che tanti provano sulla propria pelle, incapaci di reagire ad una corrente contraria che tutti noi, più o meno direttamente, alimentiamo. Ma come può l'uomo dopo due milioni di anni non aver compreso che l'emarginazione è il peggior nemico della società civile, come può un essere umano dimenticare che persaone come lui soffrono nell'indifferenza?*

*Non riuscirò mai a spiegarmelo, perché anche l'opportunismo di cui tutti noi almeno in minima parte siamo permeati dev'essere limitato e soppresso dal coraggio di tendere la mano a chi ci sta vicino e dividere con lui le ricchezze, non solo materiali, che abbiamo ricevuto.*

*A questo proposito penso che l'unica ed ineludibile via di soluzione al problema dell'immigrazione sia la graduale integrazione: la repressione non potrebbe che acuire gli odi e provocare nuove sanguinose rivolte che a nulla servirebbero se non a dividerci ancora e ad allargare il baratro che lentamente ma inesorabilmente ci sta inghiottendo. I più reticenti dovranno accettare l'idea di una società multirazziale, perché entro pochi anni anche l'Italia diverrà un crogiolo di razze e culture differenti che dovranno dimostrare di essere complementari tra loro costituendo una grande civiltà mondiale di cui tutti faremo pacificamente parte. La Terra è la madre di tutti noi, e come può una madre essere divisa in parti dai suoi figli che pretendono di goderne esclusivamente?*

*William Crivellari*
*II L Lic. Scient.*
*G. Galilei*

**BAMBINI** / ATTIVITA' LUDICHE

# Ricreatori da salvare

Desidererei ricordare a tutti i triestini la notevole importanza del ruolo che i ricreatori svolgono nell'ambito cittadino, vista la recente assurda proposta di chiudere alcuni con la scusa di una certa mancanza di fondi da parte del Comune. Tale proposta appare sconcertante per diversi buoni motivi. L'importanza dei ricreatori viene spesso e volentieri sottovalutata, in quanto molti adulti si creano delle idee sbagliate ed infondate su tali strutture che, inoltre, non vengono neppure reclamizzate a sufficienza né tantomeno aiutate economicamente come invece sarebbe più giusto.

Per esperienza personale posso affermare che la maggioranza degli adulti ritiene i ricreatori solo degli ambienti nei quali vengono «posteggiati» bambini e ragazzi senza nessuno che li segua e li organizzi; luoghi frequentati da futuri sbandati che non sanno né come né dove passare il loro tempo. C'è, quindi, più o meno radicata, la tendenza a bistrattare i ricreatori. Posso invece smentire nel modo più assoluto tali convinzioni.

Innanzitutto, nei ricreatori, i bambini sono seguiti da istruttori pazienti e disponibili; in essi vengono organizzate le attività più svariate: dai diversi sport, alla musica, all'animazione, al modellismo, alla ceramica e così via. L'ambiente è sempre un ambiente serio dove i bambini sono stimolati alla vita di gruppo e svolgono attività con finalità ludico-ricreative che contribuiscono alla loro formazione fisica e mentale e che insegnano loro la vita comunitaria. Fino a pochi anni fa tutto ciò si realizzava pienamente. A poco a poco è però subentrato il degrado aumentato particolarmente dalla sempre minore natalità, dalla scarsissima informazione, dalla mancanza di aiuti economici, dall'ignoranz a della gente.

> *E' sciocco trascurare strutture così preziose*

Soltanto in alcuni casi la colpa del degrado può essere attribuita allo scarso impegno del singolo direttore del ricreatorio, ma per la stragrande maggioranza dei casi essi, pur dandosi da fare, riescono ad ottenere poco o nulla per i motivi elencati precedentemente.

Abitando presso il rione di Roiano non potevo non notare le condizioni a dir poco pietose del locale ricreatorio «Brunner». Le strutture non mancano certo: fra le altre, un campo di calcio, uno di pallavolo, i tavoli da ping-pong, il calcetto, diverse sale, ecc. Tuttavia mancano coloro che frequentano il ricreatorio, e mancano i fondi. Per concludere, mi sembra sciocco trascurare così delle strutture che, inoltre, sono esclusive della nostra città, nonché molto importanti per la formazione dei bambini.

Si parla tanto di un «riscatto» di Trieste, e affinché questo avvenga bisogna iniziare dalle piccole cose le quali, alla fin fine, tanto piccole non sono.

Alessia Pastrovicchio
classe IV L
Liceo «Petrarca»

**ADULTI** / RAPPORTI DIFFICILI

# Primo, non canzonare

## I grandi spesso giudicano i più piccoli poco importanti

Non dico che gli adulti si disinteressino completamente dei nostri problemi; ma molta gente li prende «sottogamba», giudicandoli sciocchi o poco importanti.

Ma allora, perché i «grandi» dicono sempre che bisogna essere comprensivi e tolleranti, se poi sono loro che, a volte, non si interessano ai nostri problemi?

Problemi che spesso sono davvero seri; come quello delle cattive amicizie o delle brutte compagnie che possono condizionare la vita di un individuo portandolo nel tunnel della droga o della prostituzione. E ci sono anche problemi più personali, come le canzonature per cose stupide, che a lungo andare possono diventare ossessive. Inducendo persone sensibili a diventare estremamente timide e paurose di sbagliare e sfigurare.

> *Una presa in giro può causare complessi e diventare ossessiva - La vita dei ragazzi non si tutela con i bei discorsi*

Una difficoltà di cui i grandi si occupano è quella della droga, perché è molto grave e provoca morti e furti. Ma è necessario che un problema assuma queste dimensioni, perché i grandi se ne accorgano e facciano qualcosa?

Ora si stanno costruendo case di recupero per i tossicodipendenti e centri per aiutarli a reinserirsi nella società.

Un altro problema di cui gli adulti si occupano parzialmente, è quello delle morti del sabato sera. Ma la vita dei ragazzi di ritorno dalle discoteche, non si salva con bei discorsi e con progetti che non verranno mai realizzati.

Servono fatti concreti, con più polizia e più controlli. Chissà che un giorno non ci siano cartelli tipo: «Attenzione: brutta compagnia». Oppure «Divieto di prendere in giro».

Sarebbe proprio una bella cosa!

Elisa Riosa
classe II E
scuola media statale
«A. Bergamas»



# L'oratorio apre le porte ai giochi d'estate

L'oratorio salesiano apre le porte ai giovani di Trieste. Chi di voi non ha mai passato una mattinata davanti alla televisione annoiandosi terribilmente, cuocendosi sotto il sole estivo con la voglia di fare qualcosa di diverso? Chi di voi non ha guardato la pioggia pensando con terrore non solo alla tediosa mattina, ma all'altrettanto tedioso pomeriggio (in cui contavate di andare con la compagnia al California o ai Topolini)?

A ovviare la monotonia della tanto agognata estate, hanno provveduto i Salesiani che, cinque anni fa, con un gruppo di volenterosi, hanno portato anche qui a Trieste la Proposta Estate: un programma di cinque settimane per intrattenere i ragazzi. Il successo è stato a dir poco mastodontico visto il crescente afflusso di iscrizioni anno dopo anno. Ormai si avvicina la sesta estate della Proposta e già gli animatori si incontrano per organizzare le attività. Il programma va dal lunedì al venerdì, cinque giorni in cui, però, uno è interamente dedicato alla gita al mare e un altro a una gita fuori Trieste (assicurati «Gardaland» e l'«Acqua Splash»).

Il programma è diviso fra la mattina e il pomeriggio; dalle nove e trenta a mezzogiorno si è occupati nelle due attività scelte al momento dell'iscrizione (dattilografia, danza, lavori manuali, chitarra, recitazione, ripetizioni, e tante altre), mentre il pomeriggio, per chi non sapesse come occuparlo, ci sono dei giochi e tornei di pallavolo e pallacanestro e altro.

Quest'anno il periodo va dal 22 giugno al 24 luglio per tutti i ragazzi fino ai 14 anni, mentre per i più grandi c'è la possibilità di diventare animatori e contribuire (gratuitamente) all'organizzazione della «Proposta Estate '92». Insomma, anche noi liceali e ginnasiotti possiamo divertirci, imparare qualcosa di nuovo e incontrare nuovi amici, una delle cose principali che si propongono i Salesiani con questa attività che ormai non interessa più solo il nostro rione ma coinvolge tutta Trieste.

Per gli animatori oltretutto, sono organizzati degli incontri di preparazione dove conoscersi meglio e dove poter scegliere l'attività più confacente ai loro gusti, da svolgere durante la Proposta. Alla fine ci sarà un altro incontro di preparazione a cui poter aderire e che si terrà fuori Trieste.

Paola Carli
Classe V A
Liceo «F. Petrarca»

Un'immagine della passata manifestazione estiva ai Salesiani.

LA 'GRANA'

## Discutibile pulizia sugli autobus

*Care Segnalazioni,*
abbiamo autobus così puliti, che prima di alzare un finestrino bisogna fare la prova con un dito, poi prendere o una mazza, o due giovani di vent'anni che facciano palestra, e poi tentare (specie nella stagione calda) di aprirlo. Non voglio fare di tutta l'erba un fascio, ma ci sono degli autobus, in determinate ore, così sporchi che un minatore appena uscito dalla miniera starebbe attento a non sporcarsi. Non parliamo poi delle ore di punta, cioè dalle 7.30 alle 8.30 e fra mezzogiorno e le 13, sulle linee 20 e 21: manca solo di vedere, per chi cammina, qualche persona metà dentro e metà fuori delle porte. Ci sono autobus (quelli color verde) ultra ventenni (vedi linea 40 e 41), e chissà quanti ancora che, se il vento te lo porta addosso, rischi di morire asfissiato per il fumo nero che lasciano dietro di sé quando passano.

Silvio Stagni

**VIGILI DEL FUOCO** / ORGANIZZAZIONE

## Soccorso intatto

### Il servizio di vigilanza non sottrae personale

*In relazione a recenti articoli circa i Servizi di vigilanza antincendi si precisa quanto segue.*
*Il Comando provinciale Vigili del fuoco ha organizzato ed effettuato i servizi di vigilanza antincendi per quelle attività di pubblico spettacolo per le quali la Commissione provinciale di vigilanza ha ritenuto necessario tale servizio. Esso è stato ed è tuttora svolto da personale volontario al di fuori del normale orario di servizio e quindi in maniera completamente indipendente dalla organizzazione dei servizi di soccorso.*
*Il personale che aderisce volontariamente a questo servizio in turno libero rappresenta la maggioranza dei lavoratori ed è ben al di sopra del contingente richiesto per l'espletamento dei servizi di vigilanza tanto che nella sua organizzazione si è fatto ricorso a un'organica turnazione.*
*Nei primi momenti dell'avvio del servizio di vigilanza, per lo sciopero contro gli straordinari fatto da una minoranza di lavoratori e prima dell'avvio su base volontaria si è fatto ricorso a poche unità in turno di servizio, peraltro sostituite con personale discontinuo appositamente richiamato in servizio.*
*Dopo questa prima fase sperimentale il Comando non ha mai più utilizzato personale di soccorso per l'espletamento dei servizi di vigilanza.*
*Sono quindi false e tendenziose le notizie riportate che per fare la vigilanza si sottrae personale all'organico di soccorso. Inoltre, secondo quanto stabilito dalla Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, il servizio di vigilanza viene espletato col numero di unità richiesto con in più un funzionario tecnico i cui compiti sono quelli di direzione dei diversi servizi e ispettivi nei confronti del personale e dell'attività. Non si può quindi minimamente paragonare il servizio reso da operatori professionisti, unici demandati per legge a tale servizio, con operatori improvvisati, che non hanno mai preso parte ad un'emergenza e se qualcuno di loro lo ha fatto, aveva solo compiti di supporto ai nostri vigili permanenti in qualità di ausiliario.*
*Nel merito della legalità del servizio si fa presente che il servizio di vigilanza antincendi è stato sempre visto dal legislatore come servizio primario tra i compiti del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.*
*Da sempre il legislatore ha inteso la vigilanza antincendio come primario elemento di prevenzione e come tale ha stabilito che detto servizio deve essere svolto dallo Stato.*
*D'altro canto, in nessuna norma viene mai adombrata la possibilità che tale servizio possa essere svolto da privati. Mai la norma ha delegato il servizio di vigilanza a cooperative di privati, proprio perchè prive di quelle garanzie di professionalità che solo il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco può dare sia direttamente, sia attraverso il controllo e l'addestramento del personale aziendale all'uopo designato.*
*Superati peraltro i motivi che indussero il Corpo a sospendere i servizi di vigilanza, essi sono stati conformemente al dettato normativo e al suo spirito informativo, reintrodotti con la circolare del Ministero dell'Interno n. 27 del 7.12.1991. Detti servizi sono stati puntualmente svolti dal Comando dei Vigili del Fuoco di Trieste senza alcuna interferenza con gli altri compiti istituzionali. Di conseguenza il servizio di soccorso non viene minimamente intaccato dal servizio di vigilanza. Possiamo dire, al contrario, che essi vengono potenziati, potendo il Comando disporre di Vigili del Fuoco fuori servizio prontamente reperibili presso i locali cui fanno la vigilanza, richiamarli e utilizzarli in caso di necessità di soccorso.*

*Comando provinciale Vigili del Fuoco di Trieste*

**USL** / BILANCIO DI PREVISIONE

## Quei distretti ancora ignorati

Mi sia consentito intervenire come membro del comitato dei garanti sul bilancio di previsione dell'Usl in questa fase cosiddetta di analisi e riflessione. Il bilancio di previsione è stato presentato come fatto tecnico-contabile, poi, alla richiesta del comitato di conoscere la logica che lo aveva sotteso, è pervenuto un documento di poche pagine; ma di fronte alla sua modestia e mancanza di chiarezza il comitato ha ritenuto di doverlo in sostanza rimandare al mittente. Ritengo che la preoccupazione dei membri del comitato che fanno parte della maggioranza fosse quella di salvare almeno la forma poiché, leggendo il bilancio, si capisce che non vi è nessuna intenzione di modificare la spesa dell'Usl centrata come sempre sull'ospedale e ciò in netta contrapposizione con le linee programmatiche del Comitato dei garanti che indicavano la necessità di agire attraverso i distretti. La limitazione dei fondi che pure va discussa con la Regione — è necessaria una forte azione perché venga modificato il criterio di assegnazione dei fondi basato esclusivamente sul numero dei posti letto — viene presa solo come occasione per evitare di mettere in discussione una macchina della sanità cui si fa ricorso per tutti i bisogni, anche quelli assistenziali, e che perciò diventa sempre più inadeguata e costosa. Molti aspetti del bilancio destano forti perplessità, così tutto il settore degli appalti e il rinnovo delle attrezzature sanitarie in assenza (o quanto meno il comitato non ne è a conoscenza) di un'analisi del funzionamento complessivo in termini di efficacia di tale patrimonio. Che senso ha, ad esempio, duplicare o aumentare un certo tipo di attrezzature se poi queste sono sottoutilizzate e diventano vecchie prima di essere ammortizzate?

L'amministratore straordinario, Del Prete, nella sua prima presentazione del bilancio, che in gran parte ha ripreso la relazione dei revisori dei conti, non ha fatto un discorso sul territorio, e non lo avrebbe potuto fare poiché parlarne correttamente significava rivedere il rapporto ospedale-territorio e quindi la politica gestionale dell'Usl, un'operazione questa che va affrontata sulla base di un progetto chiaro, supportato dalla volontà di metterlo in atto; non si tratta quindi — e sarebbe un'operazione mistificante — di recuperare qua e là qualche briciola da investire in servizi del territorio. E' lodevole, ma patetico, lo sforzo del presidente del Comitato dei garanti di dare suggerimenti concreti all'amministratore, anche se ciò non è di sua competenza. E' un fatto, però, che la maggioranza che ha espresso questo amministratore, dà sempre più segnali di imbarazzo nei confronti di una gestione che appare molto lontana per azioni e contenuti, dai bisogni della popolazione.

Diana De Rosa
Comitato dei garanti dell'Usl per il Pds

**ANIMALISTI** / A PROPOSITO DEL RAID ALL'UNIVERSITA'

## «Il Glo assista i disabili»

### 'Chi attenta alla scienza non conosce la realtà dell'handicap'

*Indignata e amareggiata per l'atto vandalico degli «animalisti» del Glo all'Università di Trieste, voglio esprimere il mio pensiero per quanto riguarda l'avvenimento, sentendomi vivamente parte in causa. Mi rivolgo direttamente a quei giovani che hanno compiuto quello scempio e dire loro che prima di agire dovrebbero pensare mille volte a quello che fanno (se hanno l'uso della ragione).*

*Dico che mi sento parte in causa perché affetta da un grave handicap che mi limita in molte funzioni vitali; e solo il progresso della medicina e della chirurgia mi hanno permesso e mi permettono di migliorare la qualità della vita, pur rimanendo gravemente disabile. Per arrivare a questi progressi sono certa che si sono dovuti fare molti esperimenti sugli animali.*

*Mi piacerebbe che questi «coraggiosi liberatori» degli animali avessero il coraggio di togliersi il passamontagna e di farsi riconoscere. Non darei loro alcuna pena pecuniaria, ma li obbligherei tutti a dare assistenza, 24 ore su 24 per 365 giorni consecutivi (come del resto fanno abitualmente i familiari), a giovani come loro, disabili, colpiti da malattie genetiche e non, che hanno bisogno di una totale e continua assistenza.*

*Essere alzati, lavati, aiutati a mangiare e bere, soffiare il naso e asciugare loro le lacrime. Penso che questi signori del Glo, dopo una esperienza del genere, comincerebbero a ricredersi sulla sperimentazione. Non credo che gli animali vengano usati per il piacere di torturarli, ma per poter, se non guarire, almeno fermare il progredire di certe gravissime malattie. E questo è già avvenuto tante volte.*

*Se questi giovani avessero avuto contatto diretto con la sofferenza umana, credo avrebbero avuto l'intelligenza di non distruggere anni di lavoro scientifico; e non avrebbero, soprattutto, distrutto la speranza in chi si augura, giorno dopo giorno, che la scienza scopra qualche elemento che migliori, o almeno non peggiori, condizioni fisiche gravi e invalidanti.*

*Ornella Marchese*

### Palazzetto contestato

Ho appreso casualmente tramite una trasmissione di una televisione locale che il Comune di Trieste ha stipulato una convenzione con una società triestina per la costruzione di un palazzetto dello sport in via di Calvola.

Ho cercato naturalmente notizie più precise. La Consulta rionale non ha visto il progetto, inoltre sembra che l'Usl abbia dato parere negativo rilevando in particolare la non disponibilità di parcheggi in numero sufficiente. Certo sarebbe molto interessante consultare questo progetto e sembra abbastanza strano che la Consulta non ne sappia niente.

Il palazzetto dovrebbe contare su una capacità ricettiva di circa 1.000 posti, quindi con una presenza di spettatori in numero non indifferente. Chi conosce la zona e la mancanza di parcheggi sa che in caso di manifestazioni sportive il traffico andrebbe nel caos in tutto il rione di S. Vito. Sembra inoltre strano che il progetto sia sconosciuto alla cittadinanza anche perché in casi analoghi, vedi complesso degli Amici di S. Giacomo, il progetto stesso è stato sottoposto all'attenzione della Consulta per ben tre volte. Spero che qualcuno abbia notizie più precise e dettagliate.

Come ultima nota vorrei ricordare che in qualche occasione i dirigenti della Ginnastica Triestina hanno manifestato la loro soddisfazione per la costruzione del palazzetto di via di Calvola, considerandolo come la realizzazione di un vecchio sogno. Spero che per gli abitanti della zona, già penalizzati dalla attuale mancanza di parcheggi, questo sogno non si tramuti in un incubo.

Fausto Rovina

### Foiba in Cansiglio

Con riferimento all'articolo apparso su «Il Piccolo» dell'11.5.92, desidero chiarire che, al generoso ed entusiasta signor Pirina, ho chiesto sull'argomento dei resti umani in una foiba del Cansiglio un'esauriente relazione, che avrei provveduto a trasmettere al console generale di Germania a Milano, che ne avrebbe fatto l'uso più opportuno. Fra una siffatta richiesta e l'attivazione di governi e di operazioni di bonifica ce ne passa.

Roberto Hausbrand

### Commessi ideali

In merito al concorso indetto dal vostro quotidiano sull'elezione della «commessa ideale». penso non sia giusto limitarlo alle sole donne, poiché vi sono anche molti uomini addetti alla vendita altrettanto capaci e cortesi quanto le loro colleghe donne. Chiederei dunque che almeno dal prossimo concorso vengano inseriti nelle votazioni anche i commessi.

Erika Giorgi

### Pizzeria «Da Mama»

Il proprietario e i gestori della pizzeria «Da Mama» tengono a sottolineare l'inesattezza riportata in data 13/5/92 riguardante la rissa avvenuta non all'interno della pizzeria «Da Mama», ma bensì nei pressi.

Elvo Frausin
Carmela Rizzi

### In sala parto nel 1927

**In queste foto del 1927, mia madre, l'ostetrica Bruna Visintini Vidoli, allora assistente strumentista, partecipa a un'operazione di taglio cesareo nel reparto maternità dell'ospedale Maggiore. Cornice e attrezzatura decisamente spartane.**

Lucio Vidoli Visintini

**INPS** / RILIQUIDAZIONE

## Interessi e chiarimenti

*Lo scorso 15 marzo è apparsa sotto il titolo «Inps / Chiarimenti cercansi», una nostra lettera con la quale abbiamo chiesto alla Direzione generale precisazioni sulle modalità attivate in sede di riliquidazione delle pensioni interessate dalle disposizioni contenute nella legge-finanziaria '88 (c.d. «sfondamento del tetto»), specie per quanto riguarda il calcolo degli interessi. Poiché l'Inps appare tempestivo ed esauriente nell'evadere richieste di chiarimenti, il non averlo ancora fatto lascia supporre che la nostra lettera possa essere sfuggita all'attenzione dell'istituto. Se così fosse, sollecitiamo un cortese riscontro, sempre tramite «Il Piccolo».*

*Seguono 16 firme*

### Arretrati di pensione

*In riscontro alla segnalazione a firma del sig. Guido Boico si precisa che in data 27 febbraio 1992, sono stati trasmessi all'ufficio Pagatore prescelto dall'interessato due ordinativi di pagamento immediatmente disponibili per l'incasso: uno per L. 2.147.565 a titolo di arretrati di pensione, l'altro per L. 114.295 a titolo di interessi legali. L'ufficio Pagatore ha confermato la ricezione dei due mandati, comunicando di aver già proceduto all'accredito dell'importo relativo agli arretrati mentre gli interessi legali saranno versati sul conto intestato al sig. Boico entro il mese corrente con la stessa valuta attribuita alla somma capitale.*

ULTIMO GIORNO PER VOTARE LA COMMESSA IDEALE '92

# Black out delle preferenze

*Una marea di tagliandi ha ormai sommerso gli uffici del «Piccolo»: ma la vittoria è ancora in discussione*

Ultime ore di tensione per le pretendenti al titolo di «Commessa ideale '92». La corona di reginetta e le ambite piazze d'onore continuano ad attirare su di loro le mire di tutte le esperte della vendita al dettaglio. Quest'oggi, alle 18.30, verranno chiuse ufficialmente le urne che in queste ultime settimane hanno raccolto migliaia e migliaia di schede di preferenze, recapitate a mano o, ma più raramente, a mezzo posta da parte di lettori, clienti affezionati, acquirenti occasionali, parenti, amici delle agguerrite partecipanti al concorso e, talvolta, dalle stesse candidate che hanno ormai abbandonato la maschera di sufficienza per gettarsi a capofitto nella contesa.

Nei prossimi giorni si concluderanno dunque anche le estenuanti operazioni di scrutinio dei voti, attività che ha impegnato a fondo lo staff dedito a questa missione per la gioia delle commesse. Lo spoglio definitivo di tutti i tagliandi sarà completato entro il 23 maggio mentre, tra tutti coloro che avranno inviato le segnalazioni relative ai nominativi preferiti, il 27 maggio alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di finanza delegato al controllo del concorso, verranno estratti i fortunati lettori che si porteranno a casa gli ambiti premi loro riservati. Al termine di queste operazioni, una grande festa premierà le prime dieci commesse, dipendenti o proprietarie di negozio che avranno ricevuto il maggior numero complessivo di preferenze come da elenco premi allegato e altrettanti lettori a loro abbinati. Rimangono ancora delle lunghe ore di attesa e di suspance per tutti coloro che in varia misura sono stati coinvolti da un'iniziativa ideata ormai 22 anni fa ma, evidentemente, sempre allettante.

Rimane dunque una sola giornata, mentre si continua a giocare al buio senza l'ausilio della classifica parziale a favorire calcoli e speculazioni, per consentire alle concorrenti e ai «comitati» sorti intorno a loro di accumulare il maggior numero possibile di tagliandi, compilarli e consegnarli nei centri di raccolta che stanno ormai scoppiando sotto un'incipiente grandinata di schede. Come prevedibile, infatti, numerose candidate hanno deciso di attendere gli ultimi due giorni validi per calare sul tavolo da poker gli assi fino a quel momento celati sotto i polsini. Le medesime persone, in queste ore, arrivano al punto di consegnare oltre un migliaio di tagliandi accumulati con abilità nelle ultime settimane ma tenuti prudenzialmente nel cassetto prima di far scoppiare l'incendio. Anche per questo motivo la scelta di oscurare improvvisamente la classifica, che tante proteste va provocando tra le dirette interessate, consentirà il successo finale delle più meritevoli che non si saranno lasciate andare a calcoli o speculazioni ma, facendo leva unicamente sulle proprie forze, avranno guadagnato il maggior numero di preferenze. Mano su penna e forbici, dunque, e occhio all'orologio: alle 18.30 le urne chiudono. Attenzione a non perdere l'ultimo tram per il Paradiso solo a causa di qualche minuto di ritardo.

Da sinistra ecco tre commesse dell'Eurodespar di largo a Roiano: Maria Luisa Mauri, Barbara Vieceli e Franca Della Mora.

Ecco sempre da sinistra Elena Meola (Eurodespar Roiano), Sarina Paoli (Casa del merletto), Barbara Mastrodonato (Caffè latteria Barbara), Erica Zobec (Furlan) e Fiorellino Xia (Ristorante Shangai). (Italfoto).

## PREMI PER I Lettori

1) Scooter (Peugeot) Rapido 50 cc offerto dai Supermercati DESPAR ed EUROSPAR
   – Sacca offerta da FENDI
2) Ciclomotore «Ciao» offerto da RÖTL
   – Servizio piatti Richard Ginori per 12 persone, 41 pezzi, offerto da RADIOBACCHELLI
3) Soggiorno per una settimana in un appartamento per 4 persone a Seefeld (Austria) offerto dall'UTAT VIAGGI
   – Confezione lusso stilografica e biro Carven offerta dalla THEMA (Musile di Piave)
4) Computer portatile Lap Top offerto da MICROMED, via Fabio Severo 8
   – Servizio bicchieri per 12 persone, 36 pezzi, offerto da RADIOBACCHELLI
5) Videoregistratore offerto dalla STANDA
6) Televisore a colori Mivar 21" con telecomando offerto dalla SPE
7) Orologio Sector offerto dalla GIOIELLERIA CEPAK
8) Mountain bike offerta da HILL SPORT
9) Sci Kessler attacchi Salomon offerti da TOMMASINI SPORT
10) Macchina fotografica offerta da ATTUALFOTO

I primi dieci lettori riceveranno inoltre in omaggio un orologio «ZZERO» modello «Graffiti».

## PREMI PER LE Commesse

1) Pelliccia di castoro offerta dall'UNIONE COMMERCIANTI e dalla PELLICCERIA SOSSI
   – Borsetta offerta da FENDI
2) Orologio Eberhard d'oro per donna offerto dalla SPE
   – Servizio piatti Richard Ginori per 12 persone, 41 pezzi, offerto da RADIOBACCHELLI
3) Viaggio di 8 giorni in Tunisia (Djerba) partenza da Trieste offerto da UTAT VIAGGI
   – Confezione lusso stilografica e biro Carven offerta dalla THEMA (Musile di Piave)
4) Computer portatile Lap Top offerto da MICROMED, via Fabio Severo 8
   – Servizio bicchieri per 12 persone, 36 pezzi, offerto da RADIOBACCHELLI
5) Videoregistratore offerto dalla STANDA
6) Televisore a colori Mivar 21" con telecomando offerto dalla SPE
7) Orologio Sector offerto dalla GIOIELLERIA CEPAK
8) Mountain bike offerta da HILL SPORT
9) Sci Kessler attacchi Salomon offerti da TOMMASINI SPORT
10) Macchina fotografica offerta da ATTUALFOTO

Le prime tre commesse riceveranno inoltre in omaggio un orologio «ZZERO» modello «Verderame», le altre sette un orologio «ZZERO» modello «Graffiti».

DIETRO LE QUINTE DI «VIVA LA GENTE»

# Direttamente dalla Finlandia

## Conosciamo la simpatica esperienza della ventiduenne Pirre Valtanen

Pirre Valtanen, una simpatica ragazza finlandese di 22 anni, presente a Trieste in questi giorni per organizzare gli spettacoli di «Viva la gente», ci racconta cosa significa per lei viaggiare con «Viva la gente», e soprattutto vivere nelle famiglie ospitanti.

«Sto viaggiando dallo scorso luglio e sono già stata ospitata da più di 50 famiglie. Dal mio punto di vista, vivere con così tante famiglie è sicuramente una delle parti migliori del programma culturale-educativo di "Viva la gente". Penso che sia il modo migliore per imparare di più riguardo i diversi paesi, culture e stili di vita. All'inizio ero un po' nervosa e pensavo che mi sarei sentita a disagio vivendo con differenti persone, dormendo in differenti letti e mangiando differenti cibi ogni tre o quattro giorni, ma fino a questo momento (e presto finisce il mio anno con il gruppo) è stato meraviglioso. Le famiglie ospitanti sono state così simpatiche e disponibili, facendomi sentire veramente come a casa mia. Hanno aperto le loro case, i loro cuori, i... loro frigoriferi e le loro lavatrici. Sono stati stupendi!!! E' molto bello anche perché sono riuscita a rimanere in contatto con loro: ad esempio ho trascorso le mie vacanze di Natale con la mia prima famiglia che mi ha ospitato a Tucson, in Arizona. L'aspetto negativo è che possiamo fermarci in una famiglia per così poco tempo, ma quando abbiamo la possibilità di lavorare nell'organizzazione, come ad esempio durante queste settimane a Trieste, ci fermiamo talvolta anche un mese e in questo caso si ha la possibilità di conoscersi meglio. La mia famiglia qui a Trieste è assolutamente meravigliosa!!!».

Ma vediamo cosa ha spinto Pirre a viaggiare con il gruppo di «Viva la gente»: «Ho voluto partire con "Viva la gente" perché volevo incontrare gente nuova, imparare nuove realtà culturali, conoscere nuovi paesi, migliorare le mie lingue straniere, conoscere meglio me stessa e cercare di capire quale strada voglio intraprendere al mio ritorno in Finlandia. Questa tappa triestina è la mia terza esperienza per quanto riguarda l'organizzazione e mi sono resa conto che mi piace moltissimo. Questo è un altro aspetto molto importante del programma educativo di "Viva la gente": durante l'anno ci danno la possibilità di conoscere e imparare i molteplici aspetti che formano uno spettacolo (luci, suono, costumi, organizzazione, ecc.) e questo viene fatto sotto la guida di persone responsabili. Anche in seguito a queste esperienze ho deciso dunque di intraprendere gli studi di marketing ed economia internazionale».

Salutiamo la nostra nuova amica e ricordiamo ancora una volta che il 26 e il 27 maggio, presso il Politeama Rossetti, «Viva la gente» andrà in scena con il nuovo spettacolo «Rhythm of the World».

Chi fosse interessato a ospitare uno o più ragazzi di questo gruppo internazionale dal 25 al 29 maggio, può telefonare allo 040/7786309 dove troverà Pirre insieme agli altri rappresentanti di «Viva la gente» pronti a dare tutte le informazioni necessarie.

Sopra Pirre Valtanen, la ventiduenne finlandese di «Viva la gente» e sotto una fase dello spettacolo che andrà in scena al Politeama Rossetti di Trieste il 26 e 27 maggio.

## ORE DELLA CITTA'

### Corso radar

Il Collegio patentati capitani di Trieste unitamente all'Istituto Nautico di Trieste organizza il I Corso radar base. S'inizierà il 25 maggio p.v. Le iscrizioni verranno raccolte per l'Istituto Nautico presso la segreteria del Collegio capitani in via Mazzini 30, orario 10-12 tutti i giorni tranne il sabato. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 040/362364 sempre con lo stesso orario.

## STATO CIVILE

NATI: Moro Raffaele, Nemi Sveva Federica, Cerboni Maria Luisa, Sandre Giovanni, Zavadal Diego, Affatati Stefano, Piapan Michael, Cotiani Elvis.

MORTI: Tonchella Antonia, di anni 86; Simonit Anna, 69; Spizzo Alberto, 3 giorni; Toffani Matteo, 96; Pettelini Teresa, 83; Bravin Lucia, 78; Zennaro Irma, 91; Paoli Claudio, 61; Ragni Francesca, 86; Sulcic Bruno, 70.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Millo Maurizio, elettricista con Copoi Elena, impiegata; Bassi Mauro, benzinaio con Rizzi Maria Giovanna, cuoca; Giugliarelli Gilberto, ricercatore universitario con Sciancalepore Marina, ricercatore universitario; Corte Alessandro, elettricista con Valenta Maria Luisa, naturalista; Padoan Tizianoquinto, operaio metalmeccanico con Pellizzari Federica, insegnante di tennis; El Daccache Maroun Nabih, architetto con Tassinari Marina, insegnante; Giotti Alessandro, commesso con Jurincich Elisabetta, banconiera; Faoro Roberto, impiegato con Tercovich Claudia, impiegata; Vecchi Alessandro, esercente con Bonazza Alessandra, impiegata; Lughi Giulio, ricercatore con Gregoratti Francesca, insegnante; Covi Mario, pensionato con Grassi Maria, cassiera; Rosin Paolo, impiegato tecnico con Sossi Miriam, estetista; Steffè Davide, impiegato con Vescovi Fabiana, impiegata; Zuccheri Sergio, geometra con Quercini Monica, banconiera; Altin Lorenzo, autista con Ragazzoni Viviana, tecnico di laboratorio; Bellussi Fabio, impiegato con Fon Alessandra, in attesa di occupazione; Gullo Vincenzo, impiegato con Di Gennaro Concetta, in attesa di occupazione; Testa Marco, commerciante con Di Cerbo Alessandra, insegnante elementare; Zurzolo Vincenzo, pensionato con Damiani Elena, commessa; Albertelli Paolo, artista del coro con Guina Federica, artista del coro; Graziano Stefano, tecnico luci con Capato Tatiana, impiegata; Viezzoli Dino, commerciante con Rustia Martina, commessa; Di Chiara Giuseppe, impiegato con De Mattia Beatrice, operaia; Sciolti Maurizio, agente con Turco Anna Laura, casalinga; Tamburlini Stefano, agente polizia di stato con Cepile Oriana, commessa; Viggiano Domenico, guardia di finanza con Pozzi Cinzia, commessa; Sartini Natale, operaio chimico con Donadel Barbara, operaia tessile; Mari Marino, infermiere con Lukasiewicz Grazyna Barbara, casalinga; Cova Giuseppe, imprenditore con Petronio Gioia, imprenditore; Pacchiega Giuseppe Patrizio, guardia di finanza con Zacchigna Elisabetta, in attesa di occupazione; Del Piero Silvio, impiegato con Coffa Marina, restauratrice; Mancuso Michele, conteggiatore con Boggia Emanuela, casalinga.



### Giornata della fibrosi

Oggi, in occasione della giornata nazionale della fibrosi cistica, il libro «Poeti a dondolo», della seconda classe della scuola elementare Ancelle della carità, curato dalla dottoressa Consuelo Rodriguez, sarà a disposizione in piazza della Borsa, piazza Sant'Antonio e nella piazza della cattedrale di San Giusto. L'offerta per l'acquisto del volume è libera. Il ricavato verrà interamente devoluto al Burlo Garofolo, per l'acquisto di uno spirometro e per sostenere la ricerca in questo campo. Il volume «Poeti a dondolo» è stato presentato nei giorni scorsi al teatro Miela.

### Comunità istriane

Martedì prossimo alle 18, nella sede di via Mazzini 21, Ruggero Calligaris illustrerà con l'aiuto di alcune diapositive il tema: «Uno sguardo alla geologia e alla paleontologia dell'Istria». Nell'occasione verrà esposta in sala un'interessante collezione di carte geologiche dell'Istria. La mostra rimarrà aperta fino a lunedì 23 maggio.

### Medico 24 su 24 Tel. 631118

Lo «Studio Medico Triestino» con sede in via Ponchielli n. 3, telefono 631118, presta pronta assistenza medica domiciliare generica e specialistica, tutti i giorni 24 su 24. Pap test per appuntamento. Tel. 361288.

### Visita alla Carsiana

Il Circolo «Giovanni Calegari» organizza per oggi una visita all'orto botanico «La Carsiana». La visita sarà guidata dal prof. Roberto Della Loggia, che illustrerà le proprietà terapeutiche delle piante medicinali presenti e dal dott. Fabrizio Martini, botanico dell'Università di Trieste.

### Rifondazione comunista

Oggi dalle 15 alle 19, sulla strada Napoleonica (estremità lato Prosecco) i giovani del Partito della Rifondazione comunista terranno una iniziativa elettorale.

### Trentini nel mondo

Domani, alle 18, nella sala San Francesco di via Chiadino, angolo via Rossetti, il professor Renato Mezzena terrà una conferenza intitolata «Con i trentini tra i fiori del Carso».

### Corsi intensivi alla scuola interpreti

La scuola per interpreti di via S. Francesco 6 organizza nel mese di giugno corsi intensivi a tutti i livelli di: inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato. Per ulteriori informazioni telefonare al 371300.

### Dichiarazione dei redditi

Servizio di stesura e compilazione computerizzata. Professionalità e riservatezza. Foscolo Informatica, tel. 775796.

### Sweet Heart

Organizzate dal Circolo cardiopatici «Sweet Heart», da domani a domenica 24 maggio, si terranno a Trieste e provincia le «Ottave Giornate del Cuore». Il programma prevede il servizio gratuito della misurazione della pressione arteriosa lunedì mattina (ore 9-12) a Basovizza, martedì a Opicina, mercoledì a Prosecco, giovedì ad Aurisina. Sabato mattina e pomeriggio il servizio verrà effettuato in città, in quattro diverse postazioni. Venerdì (ore 9-12), presso la sede del circolo in via M. D'Azeglio 21, si procederà alla misurazione dei valori del colesterolo.

### Casa Serena

Oggi, alle 10, alla «Casa Serena» di via Marchesetti 8/1 l'Opera giocosa, diretta dal maestro Severino Zannerini, terrà un concerto di musica da camera, per festeggiare gli ospiti della casa che nel mese di maggio compiono gli anni.

### L'Itis ringrazia

L'Istituto triestino per interventi sociali (Itis) ringrazia l'ignoto cittadino che nei giorni scorsi ha lasciato una banconota da lire centomila nella cassetta degli oboli del Servizio annaffiatoi del Cimitero comunale di S. Anna.

### XXX Ottobre

Giovedì prossimo con inizio alle 20 nella sala del teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53, Ezio Filippi presenterà una serie di diapositive a dissolvenza con commento musicale sull'attività svolta dal gruppo di alpinismo giovanile della XXX Ottobre sezione del Cai-Trieste, in Val d'Aosta, intitolata «Montagne di cristallo». L'ingresso è gratuito.

### Nozze d'oro

Il 4 maggio 1942 nella chiesa di Sicciole si sono uniti in matrimonio Rosalia Petronio e Giulio Pecchios. Oggi, nel 50.o anniversario delle nozze, nella chiesa di San Gerolamo di via Capodistria, rinnoveranno il loro «sì» attorniati dal figlio Sergio, dalla nuora Nada, dai parenti e amici tutti.

### Capitani patentati

Nei giorni scorsi si è svolta l'assemblea annuale dei soci del collegio patentati capitani di Trieste. In tale occasione è stata ratificata la composizione del nuovo direttivo, eletto per il prossimo triennio. Alla presidenza del sodalizio è stato riconfermato all'unanimità il comandante cap. sup. l. c. Romano Serra, vicepresidente cap. l. c. Aldo Knaflich, vicepresidente cap. d. m. Gino Diminich, consiglieri cap. i l. c. Aldo Bilucaglia, Guido Gramenuda, Enrico Ledo, Sergio Agostinis, Gianpaolo Stener, Mario Latin, Carlo Cavalli, Fortunato Montiglia; consiglieri cap. i. d. m. Mario Persi, Eligio Vlacci, Livio Bisiani, Aurelio Faiman, Ennio Stavagna, Gianfranco Namer, Fabio Baitz, Sergio Ferluga, sindaci cap. Giuseppe Baici, Marcello Rusca, Ennio Donat, probiviri cap. Ferruccio Lubini, Tullio Baici, Diego Stinco.

## MOSTRE

Caffè Stella Polare
Espone
GRAZIA PELLEGRINO

Galleria Bernini
ROBERTO TERMINI

## RISTORANTI E RITROVI



## IL BUONGIORNO

**Il proverbio del giorno**

Val più un amico che cento parenti.

**Dati meteo**

Temperatura minima 19,2; massima 25,4; umidità 52%; pressione 1022,6 in diminuzione; cielo poco nuvoloso; vento calmo; mare poco mosso con temperatura di 16,8 gradi.

**Le maree**

Oggi: alta alle 11.15 con cm 31 e alle 22.12 con cm 49 sopra il livello medio del mare; bassa alle 4.40 con cm 64 e alle 16.23 con cm 16 sotto il livello medio del mare.

*(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare).*

**Un caffè e via...**

Dal libro del Caffè di J. Baxter. Crema al caffè (per 2 persone): 225 gr di Creme Fraiche, 225 ml di caffè nero freddo, 30 ml di Crema di Cacao, 30 ml di vodka. A domani la preparazione. Oggi degustiamo l'espresso alla Trattoria «Ai Fiori», piazza Hortis, Trieste.

## OGGI Farmacie di turno

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** largo Sonnino, 4; via Alpi Giulie, 2; piazza S. Giovanni, 5; viale Mazzini, 1 Muggia; Sistiana.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4, tel. 726835; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini 1, Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 414068 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; viale Mazzini 1, Muggia; Sistiana, tel. 414068 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** piazza S. Giovanni 5, tel. 631304.

**Informazioni Sip 192**

**Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505 - Televita.**

## OGGI Qui benzina

**TURNO A**

**AGIP:** via Revoltella (angolo via D'Angeli); riva Ottaviano Augusto; via dell'Istria (cimiteri, lato monte); via Carducci, 4; via Molino a Vento, 158; via A. Valerio (università).
**MONTESHELL:** via Giulia, 2 (giardino pubblico), viale Campi Elisi, 1/1; viale D'Annunzio, 73; viale Miramare, 37; riva T. Gulli, 8; S.S. 202 Sistiana km 27,000.
**ESSO:** piazza Libertà, 10/1; via Battisti, 6 (Muggia).
**I.P.:** via F. Severo, 2; viale D'Annunzio, 38/A; via Baiamonti, 2; viale Miramare, 213.
**ERG PETROLI:** riva N. Sauro, 14.
**API:** via F. Severo, 2/5.

## INCONTRI Centro congressi

Giovedì 21 maggio si terrà in sala Vulcania un seminario dal titolo: «Impermeabilizzazione ed isolamento termico degli edifici civili ed industriali». La manifestazione avrà inizio alle ore 17 e si concluderà in serata. Giovedì 21 e venerdì 22 maggio si terrà nella sala Oceania un convegno organizzato dal Consolato Generale di Francia in occasione dell'Esposizione Internazionale Specializzata di Genova, un convegno dal titolo: «Impianti e apparecchiature per il settore marittimo-navale». I lavori si svilupperanno nella giornata intera di giovedì e si concluderanno nella mattinata di venerdì. Sabato 23 maggio si terranno presso il Centro Congressi i «XXV Incontri Internazionali di Cardiologia» organizzati dai Clubs dei Cardiopatici del Triveneto in collaborazione con il Circolo Cardiopatici «Sweet Heart» di Trieste. I lavori inizieranno verso le ore 9.30 e si articoleranno nell'arco dell'intera giornata.

DA DOMANI LE ISCRIZIONI

# Centri estivi comunali per bambini di ogni età

Il Comune di Trieste si sta attivando per l'apertura dei Centri Vacanza, 9 in tutto, diversificati a seconda dell'età dei bambini.

**Iscrizioni.** Gli appositi moduli — fatti pervenire dagli uffici comunali ai dirigenti degli asili nido, scuole materne e i ricreatori, nonché alle direzioni didattiche — devono venir consegnati, debitamente compilati, a partire da domani e sino al 28 maggio con orario 9-12 (nei giorni di giovedì 21 e 28 l'orario sarà pure pomeridiano: 16-18), presso gli uffici del Protocollo Generale (stanza n. 20), al piano ammezzato del palazzo municipale, con ingresso sulla piazza dell'Unità d'Italia n. 4.

**Centri nido.** Iniziando dall'«utenza» più giovane, saranno due i centri estivi: il «Matteotti» di via Paolo Veronese 14 (riservato ai bambini che alla data del 6 luglio 1992 non abbianbo ancora raggiunto i 2 anni di età), funzionante in tre turni: 6-17 luglio / 20-31 luglio / 3-14 agosto e quello di via Pallini 2 (per bambini che alla data del 6 luglio abbiano un'età compresa tra i 24 e i 26 mesi), aperto nei periodi-turni: 6-17 luglio / 20-31 luglio / 3-14 agosto / 17-28 agosto. I due centri funzioneranno dal lunedì al venerdì con orario 7.30-17.30. L'accoglimento sarà ammesso di norma entro le ore 9, l'uscita pomeridiana alle 15; un'eventuale uscita intermedia potrà essere preventivamente concordata.

**Centri materne.** Quattro, invece, le sede scelte dal Comune di Trieste per altrettanti Centri Vacanza dedicati ai bambini di scuola materna. Il centro di San Vito, in via Mamiani 2, quello di via dell'Istria 170, il centro di via Pallini 2 (legato al nido per agevolare i genitori con figli di età diverse), nonché il centro estivo «Sergio Laghi», in strada di Fiume 135 (legato quest'ultimo a uno dei centri-vacanza del Comune riservato agli alunni delle elementari, anche in questo caso per favorire le famiglie di bambini appartenenti a fasce d'età e d'utenza diverse). Detti centri vacanza per bambini dai 3 ai 6 anni di età funzioneranno dal lunedì al venerdì in due turni: 6-31 luglio / 3-28 agosto. L'orario sarà 7.30-17; l'accoglimento verrà ammesso di norma entro le ore 9, dando la possibilità di un'uscita intermedia alle ore 13 e di una pomeridiana alle ore 16.

**Elementari.** E infine i centri — tre — riservati ai bambini che hanno frequentato una classe elementare nel corso dell'anno scolastico che sta per concludersi. Per la terza volta viene proposto il centro estivo di Cologna, in via Commerciale 162; inoltre, come preannunciato parlando del Centro per bambini di scuola materna, sarà il «Sergio Laghi» la nuova sede scelta dal Comune per l'organizzazione di un ulteriore Centro Vacanza dedicato agli alunni delle elementari. Ambedue i centri funzioneranno dal 6 al 31 luglio (1.o turno) e dal 3 al 28 agosto (2.o turno) con orario: 7.30-17.30, dal lunedì al venerdì. L'accoglimento è previsto di norma entro le ore 8.30, con possibilità di una anticipazione dell'uscita alle ore 16. Si tratta di una riconferma anche la scelta del terzo centro, quello di Chiadino, in via San Pasquale 95: per esso vigerà anche quest'anno la norma della precedenza a quanti hanno fruito del servizio integrato delle scuole elementari di Chiadino e via Conti. Il centro vacanza di Chiadino sarà aperto all'utenza nei periodi: 1-31 luglio e 1-31 agosto, con orario 7-17.30 dal lunedì al venerdì e 7-14.30 il sabato.

Altre notizie utili sono comunicate attraverso un dattiloscritto allegato al modulo di iscrizione ai centri comunali (per esempio quella relativa alla fruizione quotidiana, da parte di bambini, della prima colazione, del pranzo e della merenda pomeridiana).

Per ulteriori chiarimenti gli interssati possono rivolgersi all'Ufficio centri estivi del Comune, tel. 6754426 in orario 8-14.

COMUNITA' ISTRIANE

## «Festa della Semedella» con il vessillo originale

Grande partecipazione ed entusiasmo anche quest'anno a Trieste alla tradizionale «Festa della Semedella» organizzata dalla Comunità di Capodistria aderente all'Associazione delle comunità istriane.

La ricorrenza si riallaccia alle drammatiche vicende storiche legate alla grave pestilenza che colpì Capodistria e gran parte della penisola istriana nel 1630 e venne decretata dal maggior consiglio della città come supplica votiva alla Vergine per far cessare il morbo: più di duemila capodistriani erano stati sepolti su quel prato di Semedella dove ancor oggi sorge la chiesetta. Da quegli anni lontani l'anniversario è sempre stato ricordato a Capodistria ogni seconda domenica dopo la Pasqua sino al 1955 quando, con l'occupazione delle truppe titine e l'esodo pressoché totale dei concittadini, la Semedella venne «trasferita» a Trieste. La messa solenne, con il «coro capodistriano» diretto da Lucio Verzier e Nino Urlini, è stata celebrata nella chiesa della Madonna del Mare dal capodistriano don Giovanni Gasperutti, mentre il tradizionale incontro si è svolto nel vicino teatro dell'Oratorio dopo brevi parole di saluto e di circostanza del segretario della comunità, Lucio Vattovani, dello stesso don Gasperutti e di Pino Grio.

E' stato ripresentato quest'anno in pubblico il «restaurato» vessillo della comunità (medusa gialla in campo azzurro) che è proprio la bandiera originale del Comune di Capodistria, nascosta all'arrivo dei titini e portata poi clandestinamente a Trieste.

CULTURA E ARTI

## Il generale Caligaris sul tema della sicurezza

Il Circolo della cultura e delle arti propone domani, alle 18, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8, il tema «Difesa e sicurezza», nell'ambito del ciclo di incontri «L'Italia difficile», che sarà trattato dal generale Luigi Caligaris.

L'oratore, introdotto da Tito Favaretto, illustrerà il problema della sicurezza del Paese nel quadro delle nuove responsabilità dell'Italia, con riferimento al nuovo modello di difesa, oggetto di ricorrenti dibattiti e polemiche sia all'interno degli organo dello Stato che a livello di opinione pubblica.

Il gen. Luigi Caligaris, autore di molte pubblicazioni sull'esercito, sulla difesa e la sicurezza in Europa, è noto al grande pubblico per la sua attività di pubblicista per quotidiani e periodici di carattere nazionale. Nel corso della sua carriera ha ricoperto gli incarichi di comandante dell'allora 19.o Gruppo squadroni Guide, di addetto militare all'ambasciata italiana a Londra e di vice comandante della Brigata «Vittorio Veneto» a Trieste.

L'incontro con il generale Caligaris, segue la conferenza dell'ambasciatore Romano sul tema «Politica estera e interessi nazionali».

QUINTO FESTIVAL EUROPEO DELLA CANZONE

# Spunta 'Sunrise' (l'alba)

### Il giovanissimo complesso vola verso le finali in Francia

I «Sunrise», giovanissimo complesso triestino (la loro media è di diciannove anni), è stato premiato nella prima selezione valevole per il Quinto festival europeo della canzone, fasi realizzate dallo «staff» diretto da Fulvio Marion e in svolgimento ogni martedì al «Princeps Vip» di Grignano. Pubblico e giuria hanno premiato dunque i «Sunrise» (Luca Freni, Mauro Manni, Franco Palatella, Lorenzo Savorani, Massimiliano Stabile, Giuliano Zobeni) che hanno preceduto il cantautore Mike Rizzi ed i gruppi «Charme» e «Legirùpa». Ora le «videocassette» delle esibizioni saranno inoltrate alla «Carrefours» di Bruxelles, organizzatrice del concorso europeo, che naturalmente potrà variare questo «sondaggio pubblico» — quindi provvisorio — al fine di selezionare alcuni rappresentanti per la fase finale in programma a Gujan-Mestras (Francia) il 14 e 15 agosto.

## ELARGIZIONI

— In memoria di Stefania Lenco ved. Bardi nel IV ann. (16/5) dalla fam. Musini 100.000 pro Banca del sangue.
— In memoria di Wanda e Mario Fatur (17/5) da Jolanda Schirò 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Natalia Felicetti nell'ann. (17/5) dalle figlie 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25.000 pro Astad, 25.000 pro Enpa.
— In memoria di Roberto Lipizer per il 29.o compl. (17/5) dai genitori 50.000 pro Chiesa di S. Bartolomeo (Barcola), 50.000 pro Comunità di S. Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Santina Suman nel XII ann. (17/5) dalle figlie 50.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Carlo Tosti nel XV ann. (17/5) dalla cognata Rosi e nipoti Cici e Bruna 30.000 pro Astad.
— In memoria di Giovanna ved. Scala nel XXXIII ann. (17/5) dalla figlia 20.000 pro Centro Tumori Lovenati, 20.000 pro Ass. Amici del Cuore, 10.000 pro Croce Rossa Italiana.
— In memoria di Luisa Valente nel XXV ann. dalla figlia Stella 10.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Sergio Nicolò Valente da Gilda, Contento, Odette e parenti 30.000 pro Pro Senectute, 30.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Canziani dagli amici di Mauro: Antonio, Alessandra, Massimo, Cristiana e Gigi 50.000 pro Istituto Burlo Garofolo (Centro oncologico).
— In memoria di Edgardo Lupoli dalla fam. Tasso 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di M.C. da O.C. 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruno Marsi da Leda Leuz 100.000, dalla famiglia Leuz 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Hans Mayer da Madi Sevastopulo 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Bianca Morasch ved. Cerne da Fulvia Schizzi e figli 30.000 pro Agmen.
— In memoria di Isabella Benedetti Balassa dalla fam. de Marchi 100.000 pro Ass. bersaglieri sez. Toti; da Lina Amodeo 50.000 pro Ist. Rittmeyer; da N.N. 30.000, da Pia Ferretti 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria del cap. Giordano Battilana dalla fam. Sinigaglia e Luisa Pizzarello 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Paolo Barone Ralli da Tiny Rossetti de Scander 100.000 pro Ass. Goffredo de Banfield
— In memoria del grand'uff. monsignor Carlo Caneva da Livio Boccasini 50.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.
— In memoria di Marcella Canziani dalle fam. Zidarich, Dana, Svetina, Vecchietti e Antoni 125.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bianca Cerne da Nora Morpurgo 20.000 pro Airc.
— In memoria di Aldo e Lidia Clari dalla sorella e cognata Maria Beccari. 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Cociancich da Elivia Schillani e Graziella Vlacci e fam. 50.000 pro chiesa Santa Maria del Carmelo.
— In memoria di Margherita Bottin dalla fam. Dario Pagan 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Titti Colummi da Callisto Gerolimich Cosulich 100.000 pro Ass. Amici del cuore; da Giampaolo e Beatrice de Ferra 50.000 pro chiesa San Bartolomeo (Opicina).
— In memoria di Giuseppina Colusso ved. Diego da Aurora, Libera, Amedea e Bruna 50.000 pro Enpa.
— In memoria del prof. Carlo d'Ambrosi da Ettore e Daria Motta 25.000 pro fam. Pisinota, 25.000 pro Circolo culturale Gian Rinaldo Carli.
— In memoria di Pina Colusso ved. Diego da Laura Filippini 50.000 pro frati cappuccini di Montuzza (Pane per i poveri); da Virgilio Tomasi 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Salvatore De Gioia dagli amici del ricreatorio 150.000 pro Comitato ex allievi «G. Padovan».
— In memoria di Mario Favretto da N.N. 10.000 pro Famiglia umaghese.
— In memoria di Egidio Gandini dalle colleghe «Stanhome» di Adriana 200.000 pro Centro tumori Lovenati (ricerca).
— In memoria di Mariuccia Gatta da Anna Pasutto 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Elio Gerbiz da Fulvio e Bianca 100.000 pro terapia del dolore, 70.000 pro Astad.
— In memoria di Albina Jordano ved. Lozei dalla fam. Caucci 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Vito Loprete da Lina Caia 30.000 pro chiesa Beata Vergine del Soccorso.
— In memoria di Riccardo Gieftich dalla fam. Giorgio Bartolin 20.000, da Furio Impellizzeri 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Valerio Godina da Mariolina Godina 100.000 pro Pro Senectute, 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Aldo Madaro da moglie e figlie 50.000 pro Sogit, 50.000 pro Airc.
— In memoria di Bruno Marsi dai vicini di casa: De Mattia, Quarantotto, Dose, Sparpaglione, Vasselli, Lodi, Barbo, Bianchi e Anna Dose 200.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Elisa Milli dalla fam. Berton 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonietta Molinari in Robba da Elena e Ranieri Cerni 50.000 pro div. cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Angela Lupetina ved. Mahne da Laura e Mariella Carnieli 40.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.
— In memoria di Romano Spangaro dalla moglie Gisella 100.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Iolanda Tedeschi da Romana Dalla Nora 20.000 pro Sweet Heart; da Paolo e Franca 30.000 pro Astad.
— In memoria di Ruggero (Uccio) Tonsa da Sergio e Tea Gallob 10.000, da Roberto Giorgesi 10.000, da Pietro Schirò 10.000, da Ida Cigoi 5.000, da Giuseppina Grossich 5.000, da Egidio Lanza 5.000, da Fride e Mario Spadavecchia 5.000, da Jelda Skender 5.000 pro Lega nazionale sezione di Fiume.
— In memoria di Charlie dalla famiglia 100.000 pro Astad.

CANTINA

# 'Maternità' e 'figli' dei fiori della vite

Per un mazzo di fiori di vite, quanti litri di vino in meno. Già, perché i fiori della vite sono i futuri acini. Lo stesso grappolo non è che lo sviluppo dell'infiorescenza di un grappolo originario, detto racemo. In questo periodo dell'anno, sui tralci che si sono dipanati dalle gemme, in posizione opposta alle foglie, si possono notare, camminando lungo i filari di un vigneto, dei minuscoli grappoletti, composti, destinati in breve a schiudersi, come i fiori della mimosa, in una minuscola peluria. Attraverso la selezione operata dall'uomo, la vite europea, o vite da vino, presenta per la gran parte fiori ermafroditi, capaci cioè di autofecondarsi per la compresenza di caratteri maschili e femminili. Ciò a differenza della vite selvaggia, o vite silvestre, le cui piante possono essere interamente maschili o femminili. Questo avviene, ad esempio, nella pianta del Kiwi.

Tuttavia alcuni vitigni, del resto ben noti, come il Picolit friulano, il Lambrusco di Sorbara e il Moscato Rosa, sono caratterizzati da una anomalia floreale, stante la mancata funzionalità dell'apparato sessuale maschile. Pur trattandosi di fiori dall'aspetto ermafrodita, in pratica si riducono ad essere fiori esclusivamente femminili, che in carenza dell'apporto del polline di altre viti, non restano fecondati. Ecco spiegato perché Picolit e Lambrusco sono vini soggetti a forti sbalzi produttivi a seconda delle annate e in diretta dipendenza dai fattori atmosferici. In altre parole, se al momento della fioritura il tempo è buono e un leggero vento consente il trasporto del polline di viti di altre varietà vicine, ci sarà una fecondazione normale e una produzione regolare. Altrimenti, specie se in fioritura pioverà, il raccolto potrà ridursi a ben poco.

Fiori femminili di vite

Per ovviare a questo difetto, la legge stessa prevede che questi vitigni possano essere impiantati alternati ad altri normali, in modo da favorire al massimo la loro fecondazione. In tal caso si parla di impollinazione incrociata, assicurata cioè dal vento che porta sui fiori «femminili» del vitigno anomalo il polline in esubero di altri vitigni.

La fama del Picolit è dovuta appunto alla normale scarsità del suo prodotto, che sta a giustificarne la qualità, in relazione alla concentrazione dei succhi sui pochi acini fecondati, e il prezzo, in ragione della pochezza del raccolto. Condizioni, però, che non si realizzano se avvedute pratiche di coltivazione, com'è successo più di recente, permettono di ricavare da questo vitigno produzioni comparabili con quelle di altri vitigni normali. Devo aggiungere che quest'anno le condizioni del tempo fanno ben sperare per un'ottima «allegagione», ovvero la maternità della vite, in prospettiva di un raccolto abbondante per tutti i vitigni. Se nascerà un figlio sano e bello dipenderà però dal prosieguo della gestazione.

**Baldovino Ulcigrai**

IL TEMPO

DOMENICA 17 MAGGIO 1992 **S. PASQUALE**

Il sole sorge alle 5.31 e tramonta alle 20.31 — La luna sorge alle 21.47 e cala alle [illegible]

**Temperature minime e massime in Italia**

| Città | Min | Max | Città | Min | Max |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | 19,2 | 25,4 | MONFALCONE | 19,6 | 26,9 |
| GORIZIA | 20,0 | 27,0 | UDINE | 14,7 | 29,4 |
| Bolzano | 13 | 31 | Venezia | 16 | 27 |
| Milano | 18 | 30 | Torino | 14 | 30 |
| Cuneo | 16 | 28 | Genova | 20 | 26 |
| Bologna | 14 | 28 | Firenze | 11 | 29 |
| Perugia | 15 | 23 | Pescara | 13 | 25 |
| L'Aquila | 7 | 23 | Roma | 11 | 30 |
| Campobasso | 13 | 20 | Bari | 15 | 24 |
| Napoli | 15 | 26 | Potenza | 10 | 19 |
| Reggio C. | 14 | 23 | Palermo | 18 | 23 |
| Catania | 10 | 24 | Cagliari | 12 | 26 |

**Tempo previsto per oggi:** sulle regioni meridionali italiane continua ad affluire aria fresca di origine balcanica; sulle altre zone permane un'area di alta pressione. Sulle regioni meridionali peninsulari e sulla Sicilia addensamenti irregolari, temporaneamente intensi, con possibilità di qualche breve rovescio o temporale, specie in prossimità dei rilievi. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, con attività pomeridiana di nubi cumuliformi sulle zone alpine e appenniniche. Nottetempo formazione di foschie sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli del Centro.

**Temperatura:** in lieve diminuzione sul basso versante adriatico e su quello jonico; senza notevoli variazioni sulle altre zone.

**Venti:** deboli o localmente moderati intorno a Nord-Est sulle regioni meridionali peninsulari e sulla Sicilia; deboli variabili sulle altre zone, con rinforzi di brezza lungo le coste.

**Mari:** mossi l'Adriatico e lo Jonio; quasi calmi o poco mossi i restanti mari.

**Previsioni a media scadenza.**

**LUNEDI' 18 :** sulle regioni settenrionali e su quelle del versante adriatico nuvolosità variabile con addensasamenti intensi associati a brevi manifestazioni temporalesche. Sulle altre regioni inizialmente poco nuvoloso con tendenza a parziale aumento della nuvolosità e con possibilità di brevi rovesci o temporali sui rilievi. Temperatura: in leggera diminuzione al Nord e sul versante adriatico. Venti: deboli o moderati da Nord-Est su tutte le regioni.

**MARTEDI' 19 e MERCOLEDI' 20:** su tutte le regioni nuvolosità irregolare, con addensamenti intensi che sul versante adriatico e sui rilievi saranno associati a brevi rovesci temporaleschi nella giornata di mercoledì al Nord e sulla Toscana.

sereno — variabile — mosso — agitato — nuvoloso — pioggia — temporali — neve — nebbia — venti

**La situazione**

Sulle regioni meridionali italiane continua ad affluire aria fresca di origine balcanica. Sulle altre zone permane un'area di alta pressione.

**Tempo previsto**

Sulle Venezie si prevede cielo sereno o poco nuvoloso con locali e temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi alpini. Visibilità buona. Venti moderati orientali con temporanei rinforzi. Temperatura pressochè stazionaria. Mare calmo o poco mosso.

*Temperature minime e massime nel mondo*

| Città | Tempo | Min | Max |
|---|---|---|---|
| Amsterdam | sereno | 10 | 25 |
| Atene | variabile | 14 | 19 |
| Bangkok | sereno | 29 | 36 |
| Barbados | sereno | 26 | 30 |
| Barcellona | sereno | 10 | 21 |
| Belgrado | sereno | 12 | 25 |
| Berlino | sereno | 8 | 25 |
| Bermuda | sereno | 21 | 26 |
| Bruxelles | sereno | 3 | 25 |
| Buenos Aires | nuvoloso | 13 | 20 |
| Il Cairo | nuvoloso | 19 | 31 |
| Caracas | nuvoloso | 20 | 30 |
| Chicago | nuvoloso | 6 | 25 |
| Copenaghen | sereno | 8 | 18 |
| Francoforte | sereno | 14 | 29 |
| Helsinki | sereno | 7 | 13 |
| Hong Kong | pioggia | 23 | 26 |
| Honolulu | nuvoloso | 21 | 29 |
| Islamabad | sereno | 21 | 28 |
| Istanbul | nuvoloso | 10 | 17 |
| Gerusalemme | variabile | 16 | 23 |
| Johannesburg | variabile | 6 | 21 |
| Lima | sereno | 19 | 25 |
| Londra | sereno | 11 | 20 |
| Los Angeles | nuvoloso | 17 | 23 |
| Madrid | sereno | 12 | 29 |
| Manila | sereno | 24 | 37 |
| C. del Messico | variabile | 11 | 25 |
| Montevideo | sereno | 12 | 16 |
| Montreal | sereno | 11 | 14 |
| Mosca | sereno | 4 | 14 |
| New York | nuvoloso | 14 | 21 |
| Oslo | sereno | 8 | 21 |
| Parigi | variabile | 13 | 27 |
| Pechino | sereno | 12 | 25 |
| Perth | sereno | 11 | 19 |
| Rio de Janeiro | nuvoloso | 18 | 30 |
| San Francisco | nuvoloso | 13 | 18 |
| San Juan | nuvoloso | 27 | 33 |
| Santiago | nuvoloso | 8 | 19 |
| Singapore | sereno | 25 | 33 |
| Stoccolma | sereno | 10 | 22 |
| Sydney | sereno | 11 | 21 |
| Taipei | nuvoloso | 21 | 29 |
| Tokyo | pioggia | 13 | 16 |
| Toronto | sereno | 8 | 18 |
| Vancouver | sereno | 8 | 47 |
| Vienna | sereno | 13 | 27 |

CUCINA

# Uova con le erbe

La primavera è per eccellenza la stagione delle erbe che sono notoriamente rinfrescanti e utili soprattutto dopo i peccatucci di gola cui ci siamo abbandonati a Pasqua. E' anche la stagione delle uova e conseguentemente quella delle omelette e delle frittate. Riportiamo un breve detto dal dignanese Zenaro Ovariol riferitoci da Anita Forlani di Rovigno: «Un bon ovo che'l sia candido longo e novo»; «El xe bon se'l xe ben coto, no duro, no tenero, ma bazoto». Passiamo subito alla descrizione delle ricette perché la stagione delle erbe non è molto lunga. La differenza tra frittata ed omelette risiede nei differenti modi di preparazione. L'omelette si ottiene sbattendo un po' le uova e versandole nella padella dove sia stato rosolato il burro. Sul fuoco forte, sollevare gli orli della omelette in modo che le uova non ancora rapprese, vadano sotto l'omelette stessa; quando la superficie sarà quasi consolidata, versare in un piatto e servire immediatamente. La frittata invece si ottiene sbattendo l'uovo, gettandolo in padella; quando è rappresa, girarla aiutandosi con un coperchio dello stesso diametro. Per preparare l'omelette con asparagi verdi occorrono: 250 gr. asparagi verdi, 4 uova, 4 cucchiai di latte, 100 gr. di burro. Adoperare solo la parte tenera degli asparagi, sbollentarli per qualche minuto, rosolarne le punte nel burro su fuoco lento senza lasciare prendere colore. Farle raffreddare e incorporarle nelle uove sbattute con il latte, attenendosi per la cottura alla ricetta di base. Per l'omelette con le erbe aromatiche occorrono: 4 uova, 4 cucchiai di latte, 50 gr. di burro, erba fresca di finocchio, menta, melissa, pepe, sale. Mescolare le uova con le erbe aromatiche finemente tritate, lasciar riposare 20 minuti, mescolare di nuovo e preparare l'omelette secondo la ricetta di base.

Per l'omelette con le erbe fini occorrono: prezzemolo, porrino, dragoncello, 4 uova, 4 cucchiai di latte, 50 gr. di burro, pepe, sale. Mescolare le uova con il latte, pepe e sale, aggiungere prezzemolo, porrino e dragoncello tritati finemente. Lasciare riposare 20 minuti e cuocere secondo la ricetta di base. Gli ingredienti per i fondi di carciofo sono: 4 fondi, 4 uova, 4 cucchiai di latte, 50 gr. di burro, pepe, sale. Privare i fondi delle foglie più dure e raschiare la parte centrale con lo scavino, sbollentarli e tagliarli a fettine o a dadini. Aggiungere le uova e il latte sbattuti e cuocere come la frittata comune. Per l'omelette con piselli sono necessari: 4 uova, 4 cucchiai di latte, 100 gr. burro, 200 gr. piselli, prezzemolo, pepe, sale. Aggiungere al composto per frittate i piselli stufati nel burro e lasciati raffreddare. Procedere come per la frittata di base. Per l'omelette con spinaci si prendono: 250 gr. spinaci, 100 gr. burro, 4 uova, 4 cucchiai di latte, pepe, sale. Stufare nel burro gli spinaci sbollentati e tritati col pepe e sale, aggiungere un po' di burro, versare sopra le uova e proseguire la cottura come per le frittate.

**Mady Fast e Fulvia Costantinides**

L'OROSCOPO

*di P. VAN WOOD*

**Ariete** 21/3 – 20/4
Sono arrivate tutte insieme certe scadenze impellenti ed improrogabili che adesso si accavallano l'un sull'altra in una grande confusione. Fate ordine soprattutto nei vostri pensieri.

**Toro** 21/4 – 20/5
Nel vostro caso con Sole, Venere e Mercurio nel segno è possibile che il settore amoroso sia il privilegiato dalle stelle e che passiate un periodo davvero sereno nelle faccende di cuore. E' possibile anche che chi fra voi è solo faccia degli incontri validi ed interessanti.

**Gemelli** 21/5 – 20/6
Le stelle hanno per voi un suggerimento prezioso: siate pronti a cogliere al balzo ogni occasione propizia e ogni circostanza favorevole. State in campana per non perdere concentrazione poiché ogni occasione perduta potrebbe non presentarsi una seconda volta!

**Cancro** 21/6 – 21/7
Una persona che fino a tempo addietro vi piaceva e vi affascinava, attualmente vi infastidisce da morire. In effetti avete constatato che è impicciona, pettegola e petulante e vi secca perfino sentirne la voce. Statele alla larga!

**Leone** 22/7 – 23/8
Le stelle dicono che ora in campo alimentare e gastronomico siete animati da eccessiva euforia. In parole povere: state decisamente mangiando troppo e presto le conseguenze si noteranno sul giro vita notevolmente allargato.

**Vergine** 24/8 – 22/9
E' assolutamente necessario fare una accurata e selettiva cernita fra gli innumerevoli impegni che vi siete assunti, sia per scartarne qualcuno che è forse delegabile sia per consentirvi una vita più semplice e meno faticosa. Fatelo subito.

**Bilancia** 23/9 – 22/10
Ad una persona che conoscerete oggi in una curiosa circostanza, farete di certo un'impressione fortissima e positivissima. E' possibile che Saturno vi stia proponendo un nuovo adoratore: non lasciatevelo sfuggire.

**Scorpione** 23/10 – 22/11
La Luna nella vostra seconda casa propone una domenica tranquilla, serena, piena di quelle piccole gioie che rendono la vita degna di essere vissuta per quello che è. Ottimo l'accordo con chi vi vive accanto e che vi ama.

**Sagittario** 23/11 – 21/12
La giornata potrà essere costellata da piccole noie, piccoli inconvenienti e contrarietà seccanti. Ma la mattinata pare comunque destinata a risolvere mille minuti problemi domestici. Nel pomeriggio sarà bene evadere da casa.

**Capricorno** 22/12 – 20/1
Eccellente per questa dinamica e divertente domenica il settore delle amicizie, delle nuove conoscenze e dei rapporti con gli altri. Ma se avete in mente di avere un po' di tempo solo e soltanto per voi stessi, scordatevelo proprio...

**Aquario** 21/1 – 19/2
Con la persona che occupa stabilmente il vostro cuore Saturno può suggerire una situazione di ostilità, di sottile e reciproca antipatia che vi vede opposti e nemici anche nelle sciocchezze. Gli effetti della tensione effettivamente non fanno altro che intensificare l'attrazione fra voi due.

**Pesci** 20/2 – 20/3
Oggi, nonostante certe premesse astrali, sarete di umore favolosamente positivo e conciliante. Sarete disponibili e ben disposti quindi chi dovesse domandarvi qualcosa si affretti a farlo in giornata e vedrà soddisfatte le sue aspettative!



FISCO

# Una spinta al condono

## Scambio di lettere tra uffici e utenti per evitare gli accertamenti

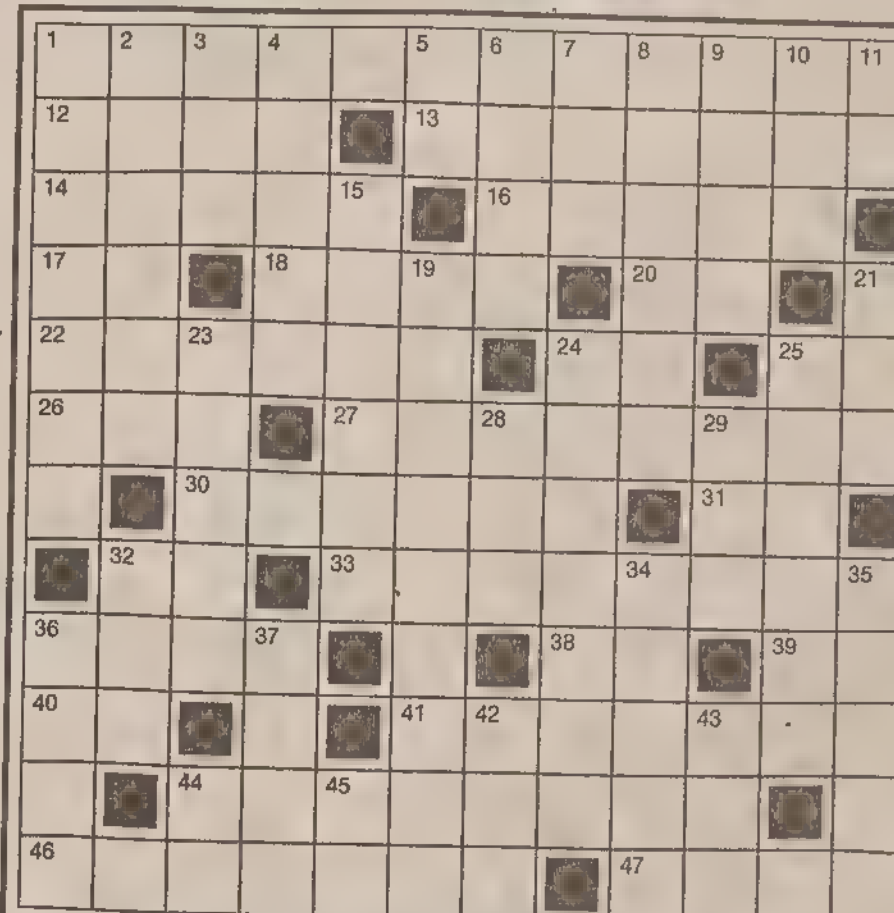
Lentamente ma inesorabilmente la macchina fiscale si mette comunque in moto: è una regola che tutti noi abbiamo ormai imparato e che trova puntuale conferma ogni qualvolta intervengono (e il fatto è, come noto, frequentissimo) modificazioni al sistema con diretto interessamento del contribuente.

Con una legge del marzo del 1989, per fare un esempio, vennero introdotte importanti novità sulle procedure di accertamento degli uffici Iva e imposte dirette. Non contento delle forme di «ritocco veloce» delle nostre posizioni fiscali già esistenti, l'infaticabile legislatore tributario pensò bene di aprire una nuova e più veloce via: una superautostrada a velocissimo scorrimento, all'interno della quale non esistono divieti di sorta. Fu così che agli uffici accertatori fu concesso di avviare un «dialogo epistolare» con il contribuente per giungere a una rideterminazione della sua posizione fiscale: dialogo, perché basato su una normale lettera raccomandata (niente più notifiche a mezzo messi), contenente la richiesta di una risposta. Questo, in parole semplici, il contenuto della singolare conversazione a distanza: se tu hai avuto un fatturato non superiore a 360 milioni e se non hai tenuto la contabilità ordinaria, mi devi spiegare perché hai fatto dichiarazini fiscali per valori tanto bassi da non superare neppure quelli previsti dal mio ministro con i suoi coefficienti. Questa la domanda dell'ufficio. L'altro soggetto dello scomodo dialogo — il contribuente — si deve affrettare a rispondere, precisando per quali ragioni alla sua azienda non sono applicabili i famosi coefficienti presuntivi: in caso di mancata risposta, ovvero in caso di risposta non convincente il fisco procederà a rituale contestazione dei ricavi — e quindi del reddito — così come induttivamente riderterminati.

Da allora — dal 1989 — della strana procedura non avevamo più sentito parlare, se non in occasione della approvazione della «finanziaria» del 30 dicembre dell'anno scorso, quando il meccanismo era stato leggermente ritoccato: i giorni per la risposta, ad esempio, erano passati da 45 a 60. Ma la regola del fisco che, prima o dopo, si fa vivo, riceve in questi giorni l'ennesima conferma. Ad alcuni contribuenti la famosa lettera raccomandata è infatti arrivata: una lettera un po' vecchiotta — ci raccontano — perché contiene ancora il termine dei 45 giorni originariamente fissato. Ma tant'è; giorno più o giorno meno la risposta s'ha da dare, altrimenti l'accertamento scatta. Per fortuna, si commenta, siamo ancora in tempo per fare condono, così con una sola operazione si cancella tutto quello che potrà venir fuori. Ma c'è anche chi si domanda come mai il marchingegno sia sato attivato proprio in questo periodo: non sarà che, in un modo o nell'altro, si vuol dare una «spinta al condono» anche a quelli che pensavano di essere troppo piccoli per meritarsi l'attenzione del fisco?

I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** 1 Tendente... al nero - 12 Arnesi per fare matasse - 13 Via d'intenso traffico - 14 Linea di partenza - 16 Gioco con le schedine - 17 Un po' di talento - 18 Vi nacque Pergolesi - 20 Le prime in assoluto - 22 Giunto fra i primi dieci - 24 Suono senza vocali - 25 Il centro di Latina - 26 Domenico scrittore - 27 L'industria dei giornali - 30 Si trascorre... dopo cena - 31 Istituto Autonomo - 32 Simbolo dell'osmio - 33 Una persona che vota - 36 Recipienti per cereali - 38 In marzo e in aprile - 39 Articolo romanesco - 40 Si dice porgendo - 41 Entusiasta e diligente - 44 Più che determinante - 46 La malinconica maschera dal viso infarinato - 47 Può essere autonomo.

**VERTICALI:** 1 Sorveglia il gregge - 2 Una delle quattro stagioni - 3 Società per Azioni - 4 Ha per capitale Damasco - 5 Espressione di dubbio - 6 Disseminati di punte - 7 Una firma di Tofano - 8 Temibile infezione - 9 Un'opera e un fiore - 10 Verso di passeri - 11 I confini... di Ottawa - 15 Passa per Roma - 19 Associazione - 21 Dopo così vale amen - 23 Si paga sui cani - 24 Impiegati pubblici - 25 Provincia dell'Algeria - 28 L'«andate» liturgico - 29 Fiumiciattolo - 32 L'udito nei prefissi - 34 Asse di sostegno - 35 Paga le tasse di successione - 36 Punto telegrafico - 37 Prassi burocratica - 42 Il levante - 43 La valle del Noce - 44 Tra Teresa e Sio - 45 Cassa di Risparmio.

**SCARTO**

**SI POTEVA VINCERE!**
Il tifoso è un po' arrabbiato,
quella palla è andata a lato
cosicché questa xxxxxxx
ora in xxxxxx'è finita.

*Gregnanin*

**INDOVINELLO**

**VOLTAGABBANA, MA...**
Pur se ha mutato campo,
per certe sue vedute s'è notato
che, giunto alla Camera,
davvero molti gruppi ha impressionato.

*Radar*

**SOLUZIONI DI IERI:**

**Cambio di consonante:** canestro, capestro.

**Anagramma:** carie-erica.

**Cruciverba**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C | A | S | T | O | R | I | ■ | A | S | T | I |
| A | S | P | I | R | A | R | E | ■ | P | A | L |
| P | I | E | R | I | N | O | ■ | S | A | N | I |
| R | A | S | O | ■ | D | ■ | M | A | L | T | O |
| E | G | O | ■ | P | A | D | E | L | L | A | ■ |
| R | O | ■ | R | E | G | I | S | T | A | ■ | C |
| A | ■ | P | E | R | I | S | S | I | ■ | C | A |
| ■ | C | I | C | L | O | P | I | ■ | M | A | R |
| M | A | R | C | A | ■ | E | ■ | T | I | N | O |
| A | R | I | O | ■ | A | N | G | E | L | U | S |
| L | O | T | ■ | A | S | S | O | L | A | T | I |
| A | L | E | C | ■ | S | E | L | E | N | I | O |

**CALENDARIO VIAGGI**

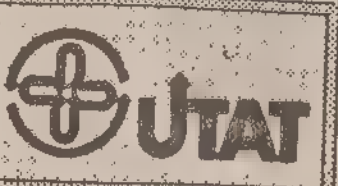
**NOTTI BIANCHE A SAN PIETROBURGO**
*dal 24 al 28 giugno*

**SVEZIA E FINLANDIA**
*dal 14 al 21 giugno*

**ROMANTICO SUD**
*dal 6 al 14 giugno*

I VIAGGI DEL «PICCOLO» / SULLE ORME DELLO ZAR PIETRO IL GRANDE

# L'incanto delle notti bianche di San Pietroburgo

UTAT

Riprendono con la collaborazione dell'Utat «I viaggi de Il Piccolo».

■ **24 GIUGNO**
Verso Vienna. Partenza dall'Italia con voli di linea per Vienna. Pranzo serale a bordo. Arrivo a Vienna, in serata sistemazione in albergo e pernottamento.

■ **25 GIUGNO**
**Vienna-San Pietroburgo.** Prima colazione in albergo. Trasferimento in aeroporto e partenza con il volo di linea diretto a San Pietroburgo. Seconda colazione a bordo. Arrivo nel pomeriggio e trasferimento in albergo. Visita guidata alla città. San Pietroburgo fu costruita nel 1703 dal nulla sulle gelide paludi che la Neva forma prima di gettarsi nel Baltico; il suo ideatore, lo zar Pietro il Grande, la «inventò» come caposaldo costiero contro l'invadenza svedese, una «Finestra sull'Europa», per divenire una capitale nuova e diversa, destinata ad essere nuovo polo della città mondiale. E' impossibile non cedere al fascino e all'incanto delle «Notti Bianche», quando, sullo sfondo di un cielo madreperlaceo, s'innalzano nitidamente le stupende sagome della Fortezza di Pietro e Paolo, delle Colonne rostrate. Al termine crociera sulla Neva.

■ **26 GIUGNO**
**San Pietroburgo-Petrodvoret-San Pietroburgo.** Prima colazione, pranzo serale e pernottamento in albergo. Mattinata a disposizione dei partecipanti per lo shopping o per visite individuali. Seconda colazione in ristorante e partenza per Petrodvorets, un insieme architettonico del XVIII secolo di eccezionale bellezza, sorto come residenza estiva di Pietro I.

■ **27 GIUGNO**
**San Pietroburgo-Pushkin-Pavlovsk-San Pietroburgo.** Prima, seconda colazione e pernottamento in albergo. Nella mattinata visita al Museo di Stato dell'Ermitage ospitato nel Palazzo d'Inverno, ex residenza degli zar. Esso costituisce una delle più grandi collezioni artistiche del mondo e vi sono raccolti circa tre milioni di oggetti, comprese notevoli opere di Leonardo da Vinci, Tiziano, Rembrandt, Rubens e reperti egizi, greci e dell'antica Roma. Nel pomeriggio escursione a Pushkin, una cittadina strettamente legata alla memoria del grande poeta russo che qui vi trascorse la giovinezza.

■ **28 GIUGNO**
**Da San Pietroburgo.** Prima e seconda colazione in albergo. Nella mattinata visita alla Cattedrale di S. Isacco, una delle più grandi costruzioni a cupola del mondo, riccamente affrescata con scene bibliche, oggi sede di un museo. Dopo la seconda colazione, trasferimento in aeroporto e partenza con il volo di linea per l'Italia via Vienna. Proseguimento per le località di provenienza e arrivo in serata.

# la borsa dell'usato

## CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO

IN COLLABORAZIONE CON crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

### ALPINA

Basovizza, tel. 226600 - Piazza Dalmazia 3, tel. 362821

HYUNDAI LADA INNOCENTI

VETTURE GARANTITE
PAGAMENTI CON RATE MENSILI INDICATE

FIAT BERTONE Supercabrio 100 CV (rata L. 299.000) - MATRA MURENA 1600 (L. 234.000) - ROVER 213 SE (L. 175.000) - LANCIA PRISMA 1.6 (L. 179.000) - OPEL CORSA 1.2 5 p. (L. 159.000) - SEAT MALAGA GL 1.2 5 m. (L. 130.000) - FIAT 126 catalizzata (L. 100.000) - INNOCENTI SMALL 500 LS (L. 130.000) - SEAT IBIZA 1.5 GLX (L. 145.000) - RENAULT R11 TXE (L. 122.000) - ALFA 33 Quadrifoglio (L. 100.000) - FIAT REGATA 70 ES (L. 100.000) - SEAT RONDA GL 1.2 5 m. (L. 100.000) - ALFA ROMEO ARNA 1.2 SL 5 p. (L. 95.000) - RENAULT SUPERCINQUE (L. 100.000) - SEAT MARBELLA 900 GLX 5 m. (L. 137.000) - ROVER METRO 1000 (L. 89.000) - AUSTIN CLUBMAN SW 1000 (L. 75.000) - FIAT ARGENTA SX (L. 90.000) - INNOCENTI MILLE (L. 90.000) - TALBOT HORIZON (L. 50.000) - FIAT 126 Personal (L. 75.000) - TALBOT SAMBA (L. 85.000) - SEAT FURA 900 (L. 80.000) - FIAT RITMO 5 m. (L. 70.000).

VISITATECI - SABATO NO-STOP

### antonio grandi

CONCESSIONARIA FIAT

via flavia 120, trieste - telefono 040/281166

| MARCA MODELLO | ANNO | COLORE | GARANZIA |
|---|---|---|---|
| Fiat 126 Bis | 1988 | Azzurro | 12 mesi |
| Fiat 126 | 1987 | Azzurro | 3 mesi |
| Fiat Uno 60 | 1991 | Grigio quarz | 12 mesi |
| Fiat Tipo | 1991 | Bianco | 12 mesi |
| Fiat Croma 2.0 CHT | 1989 | Grigio quarz | 12 mesi |
| A.R. 33 S | 1989 | Grigio met. | 12 mesi |
| A.R. 33 Sport Wagon | 1989 | Grigio met. | 12 mesi |
| Citroen BX 1.6 TRS | 1988 | Grigio met. | 12 mesi |
| Autobianchi Y10 | 1990 | Rosso | 12 mesi |
| Autobianchi Y10 | 1989 | Grigio Mirage | 12 mesi |
| Ford Escort 1.4 CLX 5p | 1989 | Blu met. | 12 mesi |
| Renault Super5 Turbo Coppa | 1985 | Rosso | 3 mesi |
| Renault R25 GTX | 1987 | Azzurro | 3 mesi |
| Lancia Thema I.E. | 1985 | Grigio met. | 3 mesi |
| Lancia Thema Turbo I.E. 16V | 1989 | Grigio quarz | 12 mesi |

### autosalone catullo

VIA FABIO SEVERO 52 - TEL. 350851

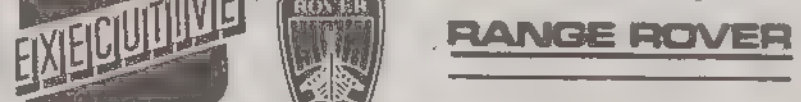
Audi VOLKSWAGEN

| MARCA MODELLO | COLORE | ANNO | GARANZIA |
|---|---|---|---|
| Vw Golf GL 1.6 3p. c. centr. | grigio met. | 1989 | unipr. 6 mesi |
| Y10 Fire | grigio met. | 1990 | unipr. 6 mesi |
| Y10 GT i.e. | bianco | 1990 | 6 mesi |
| Fiat Regata 100 S i.e. | bianco | 1987 | 6 mesi |
| Audi 80 1.8 Super T.A. | bianco | 1990 | km 30.000 6 mesi |
| Alfa 164 T. Spark | grigio met. | 1989 | km 32.000 6 mesi |
| Lancia Thema 16V clim. alcant. | blu met. | 1989 | unipr. 6 mesi |
| Lancia Delta GT i.e. T.A. | nero met. | 1987 | 6 mesi |
| Opel Kadett 1.3 GT | rosso | 1987 | 6 mesi |
| Panda 750 vari modelli | bianco | 1987/88 | 6 mesi |
| Renault Super 5 TL 1.1 | bianco | 1986 | unipr. 6 mesi |
| Renault 4 TL 950 | verde | 1987 | unipr. 6 mesi |

### autosandra

USATO D'OC EXECUTIVE

Via Flavia - Tel. (040) 829777

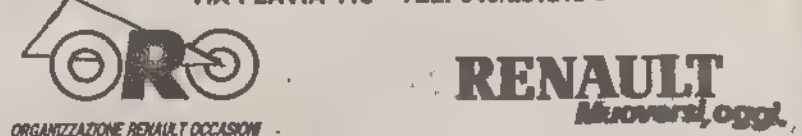
ROVER RANGE ROVER

| MARCA MODELLO | ANNO | COLORE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| Lancia Beta 1.6 | '80 | celeste | 2.900.000 |
| Ford Escort 1.1 2p. | '83 | beige | 3.000.000 |
| Mitsubishi Colt GL | '84 | celeste | 6.000.000 |
| Renault 11 TSE 1.4. | '84 | bianca | 4.000.000 |
| Fiat Uno 45 Fire | '85 | blu met. | 4.800.000 |
| Rover 213 12 V | '87 | bianco | 10.000.000 |
| A.R. 33 1500 | '85 | blu | 4.500.000 |
| Suzuki Santapa 1.3 | '88 | grigio | 11.800.000 |
| Metro ARX | '88 | grigio met. | 4.500.000 |
| A.B. Y10 | '89 | oro met. | 8.500.000 |
| Lancia Delta GTi | '89 | bianco | 12.000.000 |
| Range Rover 4p. | '86 | bianco | 19.000.000 |
| Honda Civic 1.4 GL | '89 | canna fuc. | 15.000.000 |
| Renault 21 1.7 GTS | '89 | bianco | 10.000.000 |
| Vitara Berlina JX | '89 | blu | 20.000.000 |

TRIESTE - VIA CABOTO 22 - TEL. 820484

| MARCA MODELLO | ANNO | COLORE | PREZZO x1000 |
|---|---|---|---|
| A.R. 33 16V Q.V. 1700 | 1990 | Grigio met. | 17.000 |
| A.R. 75 Twin Spark 2000 | 1988 | Grigio verde | 16.800 |
| Fiat Croma I.E. 2000 | 1988 | Azzurro met. | 14.600 |
| Fiat Regata 100 S 1600 | 1984 | Bianco | 5.600 |
| Fiat Regata 70 S 1300 | 1986 | Bianco freddo | 7.700 |
| Fiat Uno 70 SX 1300 | 1987 | Rosso | 8.500 |
| Fiat Uno 45 S Fire 1000 | 1989 | Grigio met. | 8.700 |
| Lancia Dedra I.E. 1600 | 1990 | Ardesia met. | 17.100 |
| Lancia Delta LX 1300 | 1985 | Grigio met. | 7.500 |
| Lancia Beta HPE Exec. I.E. 2000 | 1984 | Bianco arg. | 4.600 |
| Lancia Prisma I.E. 1600 | 1986 | Grigio met. | 9.100 |
| Lancia Trevi 1600 | 1984 | Bianco | 4.700 |
| Renault R11 TL 1200 | 1987 | Rosso | 5.700 |
| Renault GTR Super5 1200 | 1989 | Bianco | 8.600 |
| Seat Fura GL 900 | 1985 | Bianco | 3.200 |

### L. DAGRI

VIA FLAVIA 118 - TEL. 040/281212-3

ORO ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI — RENAULT Muoversi, oggi.

| MARCA MODELLO | ANNO | COLORE | PREZZO |
|---|---|---|---|
| Fiat Panda 750 CL | 10/88 | Rosso Bord. | 5.600.000 |
| Fiat Uno 45 Fire | 1989 | Bianco | 6.800.000 |
| Fiat Ritmo 60 CL | 1987 | Rosso | 5.600.000 |
| Fiat Regata 85 S | 1985 | Grigio scuro met. | 4.200.000 |
| V.W. Golf GTI 1.8 | 1986 | Grigio scuro met. | 9.600.000 |
| Lancia Prisma 1.6 | 1986 | Azzurro | 6.900.000 |
| Citroen BX 1360 | 1986 | Grigio chiaro | 5.600.000 |
| Citroen AX TRE | 1989 | Bianco | 7.300.000 |
| Autobianchi Y10 LX Ie | 1990 | Verde met. | 10.300.000 |
| Hyundai Stellar 1.6 | 1988 | Grigio chiaro met. | 6.600.000 |
| Super5 GL 1.1 t.a. | 1989 | Bianco | 7.200.000 |
| Super5 GT Turbo | 1986 | Grigio chiaro met. | 7.400.000 |
| Renault R9 Spring 1200 | 1987 | Bianco | 6.700.000 |
| Renault R21 TSE 1.7 | 1988 | Azzurro | 10.700.000 |
| Espace 2001 Quadra | 12/88 | Blu met. | 25.000.000 |

### DINO CONTI EQUIPE

USATSÌ — Audi

VIA FLAVIA - TRIESTE - TEL. 820948

| MARCA/MODELLO | ANNO | COLORE |
|---|---|---|
| A. R. 33 1.7 i.e. SW | 1990 | grigio met. |
| Fiat 126 Bis | 1989 | bianco |
| Lancia Thema 2.0 IE | 1988 | grigio met. |
| Fiat Tipo 1.8 16 v. | 1990 | rosso |
| Fiat Regata 70 | 1985 | bianco |
| Citroen BX 16 TRS | 1988 | grigio met. |
| Peugeot 205 Junior | 1988 | bianco |
| Mini Mayfair | 1989 | grigio met. |
| Citroen AX 14 TZS | 1989 | nero |
| Citroen CX 2.0 Tre | 1988 | grigio met. |
| Range Rover | 1980 | sabbia |
| Ford Fiesta 50 | 1987 | rosso |
| VW Golf 1.8 16 v. plus | 1987 | verde giada |

### Vetture d'occasione garantite, finanziate, assistite.

Concessionaria BMW

VIA FLAVIA 200 - TEL. 827032

| MARCA/MODELLO | ANNO | PREZZO |
|---|---|---|
| BMW 320 ABS | 1985 | 11.200.000 |
| BMW 520i full opt. | 1988 | 28.900.000 |
| Saab 9000 CD | 1989 | 37.500.000 |
| Porsche 924 t.a. | 1984 | 14.900.000 |
| Thema 16 v. | 1990 | 24.000.000 |
| Dedra 2.0 ABS a.c. | 1990 | 21.500.000 |
| Kadett 1.3 cabrio | 1988 | 12.800.000 |
| Kadett 1.3 GT | 1987 | 7.900.000 |
| Renault 21 Turbo ABS a.c. | 1988 | 17.800.000 |
| Mercedes 200E | 1989 | 31.500.000 |
| 164 Tw | 1988 | 20.500.000 |
| VW Golf 16 v. GTI | 1987 | 13.500.000 |
| Land Rover autocarro | 1990 | 22.000.000 |
| VW Golf 16 v. ABS t.a. | 1989 | 16.800.000 |
| VW Golf 1.6 5 p. | 1989 | 11.900.000 |

### AUTOSALONE GIROMETTA

VIA FRANCA 4/2 - Tel. 304893-310202 - TRIESTE

SAAB - SUBARU mazda — SELECT CLASS PRESTIGE USED CARS — *L'usato SELECT CLASS è garantito per 12 mesi in tutta Europa*

| MARCA/MODELLO | ANNO | COLORE |
|---|---|---|
| Saab 9000 Turbo 16 Sport | 1990 | nero |
| Saab 9000 Turbo 16 5 p. | 1989 | nero |
| Saab 9000 Turbo 16 5 p. | 1986 | rosso met. |
| A.R. 75 TS 2000 | 1987 | argento met. |
| A.R. 33 S.W. 4x4 | 1986 | rosso met. |
| VW Golf G60 Rally | 1990 | nero |
| Bmw 520i | 1989 | bianco |
| Bmw 320i 4 p. | 1986 | bianco |
| Bmw 320i 2 p. | 1984 | grigio scuro met. |
| Mercedes 190 E | 1988 | bianco |
| Lancia Thema 2000 IE Turbo | 1987 | blu |
| Lancia Delta HF Turbo 1600 | 1988 | nero met. |
| Fiat Croma 2000 IE Turbo | 1988 | verde met. |
| Fiat Panda 4x4 Sisley | 1988 | verde met. |
| Ford Sierra 2000i Executive | 1990 | grigio scuro met. |

### Ford la Concessionaria

TRIESTE - VIA CABOTO 24 - TEL. 3898122

| MARCA MODELLO | ANNO | PREZZO |
|---|---|---|
| Renault Supercinque GT turbo | 1989 | 12.000.000 |
| Ford Escort 1.4 Cabrio | 1988 | 13.800.000 |
| VW Passat 2.0 i Syncro | 1986 | 14.500.000 |
| Ford Fiesta 1.1 SX 5 porte | 1990 | 9.500.000 |
| Ford Fiesta 1.1 Ghia 5 porte | 1989 | 9.500.000 |
| Ford Escort 1.4 Ghia revisionato | 1986 | 6.500.000 |
| Ford Scorpio 2.0 GL T.C. | 1989 | 16.000.000 |
| Mercedes 190 4 porte 5 marce | 1987 | 18.500.000 |
| Bmw 316 i catalitico | 1990 | 16.600.000 |
| Fiat Panda 900 Dance | 1990 | 6.500.000 |
| Opel Kadett 1.3 LS 4 porte | 1988 | 8.000.000 |
| A.R. Alfa 33 1.3 S | 1988 | 8.500.000 |
| Fiat Uno 70 S 5 porte | 1986 | 6.000.000 |
| Opel Corsa 1.2 5 marce | 1987 | 5.000.000 |
| Fiat 126 Bis | 1988 | 3.500.000 |

### Love-Car S.R.L.

VOLVO

STRADA DELLA ROSANDRA 50 - Z.I. - TEL. 281365/830308

| MARCA/MODELLO | ANNO | COLORE |
|---|---|---|
| A.R. 75 1.6 carburatore | 1987 | rosso |
| A.R. 75 1.8 carburatore | 1988 | bianco |
| Audi 100 E 2.0 | 1988 | arg. met. |
| Autobianchi Y10 4WD | 1988 | bianco |
| Fiat Regata 100 S | 1985 | bianco |
| Fiat Panda 4x4 Fire | 1989 | arg. met. |
| Lancia Thema 2.0 IE a.c. | 11/87 | platino met. |
| Rover 216 Vitesse | 1988 | blu met. |
| A.R. 33 Sport Wagon 1.7 IE | 1990 | verde sc. met. |
| Volvo 740 Turbo 16 V SW | '90 fatt. | argento met. |
| Fiat Tipo 1.6 DGT A.C. | 1989 | bianco |
| Volvo 440 Turbo ABS | 1990 | antracite met. |
| Volvo 740 Turbo A.C. | 1987 | argento met. |
| Volvo 740 GLE T.D. intercooler | 1987 | antracite met. |
| Lancia Thema 2.0 IE climatizz. | 1988 | antracite met. |

### OCCASIONI DEL LEONE

L'USATO TUTTEMARCHE SELEZIONATO E GARANTITO

PADOVAN & DE CARLI — Conc. PEUGEOT-TALBOT per Trieste — VIA FLAVIA, 47 - TEL. 827782

| MARCA MODELLO | ANNO | COLORE | PREZZO x1000 |
|---|---|---|---|
| Lancia Dedra 2000 ie | 1990 | Bianco | 20 500 |
| Y10 Fire Gt i.e. 1300 | 1989 | Rosso | 10.500 |
| Peugeot 205 Cabriolet 1600 | 1989 | Rosso | 15.500 |
| Alfa Romeo SW 33 4x4 | 1986 | Argento | 9 900 |
| Fiat Tipo 1600 Digit a.c. | 1988 | Verde met. | 9.800 |
| Jeep Renegade Diesel | 1982 | Bianco | 9.200 |
| V.W. Golf Gti 1.8 ta | 1984 | Bianco | 7.500 |
| Peugeot 205 Best Company t.a. | 1989 | Bianco | 9.000 |
| Autobianchi Y10 Fire | 1985 | Bianco | 5.500 |
| Seat Ronda autocarro | 1985 | Bianco | 2.800 |
| Fiat Panda Dance | 1989 | Rosso | 6.400 |
| Peugeot 405 SRI | 1989 | Bianco | 15.800 |
| Peugeot 205 GTI | 1987 | Nero met. | 10.800 |
| Fiat Panda Rock Moretti 4x4 Cabrio | 1986 | Bianco | 7.000 |
| Renault 19 Chamade TSE | 1990 | Verde met. | 11.500 |
| Peugeot 405 GR S.W. | 1989 | Bianco | 15.000 |

### Panauto EQUIPE

USATSÌ

STRADA DELLA ROSANDRA 2 - TEL. 820948

| MARCA/MODELLO | ANNO | COLORE |
|---|---|---|
| Volvo 480 Turbo | 1988 | rosso |
| Alfa 33 1.7 16 V | 1990 | nero met. |
| Alfetta 1.6 | 1982 | azz. met. |
| Alfa 164 Turbo | 1988 | grigio met. |
| Innocenti Mini 500 LS | 1988 | bianco |
| Bmw 320 I Cabrio | 1987 | nero met. |
| Opel Omega 2.0 | 1987 | azz. met. |
| Opel Kadett G.T. 2.4 | 1990 | bianco |
| A.R. Giulietta 1.6 | 1981 | bianco |
| Lancia Thema 16 v. Turbo | 1989 | bronzo met. |
| Bmw 635 CSI | 1979 | nero met. |
| Renault Super 5 GTL | 1989 | grigio met. |

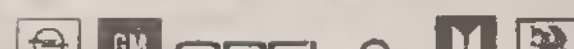
### F.lli Nascimben S.p.A.

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ

Zona Industriale Noghere S.S. 15 - Tel. 232277

**Mercedes Benz 300 CE** '90 nero met. T.A. cerchi lega antifurto gar. 1 anno - **Mercedes Benz 200 E** '87 grigio met. T.A. ABS gar. 1 anno - **Mercedes Benz 200 E** '87 bianco ABS gar. 1 anno - **Mercedes Benz 200 E** '86 grigio met. condizionatore gar. 1 anno - **Mercedes Benz 190 E** '88 grigio met. condizionatore gar. 1 anno - **Mercedes Benz 190** '86 grigio met. assetto sportivo cerchi lega gar. 1 anno - **Mercedes Benz 190 E 1.8** '91 bianco ABS km 9.000 vettura dimostrativa garanzia Mercedes - **Alfa Romeo Duetto 1.6** fine '91 km 3.500 bianca tetto rigido garanzia originale - **Alfa Romeo 164 T.S.** 1987 climatizzatore accessori km 60.000 gar. 1 anno - **Bmw 320 i** '89 nero met. climatizzatore ABS gar. 1 anno - **Fiat Croma CHT** '87 grigio met. motore nuovo.

### SERRI & C. S.N.C.

OPEL

TRIESTE - VIA BRUNNER 14 - TEL. 727069/724211

| MARCA MODELLO | ANNO | COLORE |
|---|---|---|
| Seat Ibiza GLX 1.4 | 1989 | blu metallizzato |
| Fiat Uno Turbo | 1987 | nero |
| Fiat auto Y10 | 1985 | azzurro metallizzato |
| Fiat Panda 4x4 | 1986 | bianco |
| Volvo 345 | 1983 | bianco |
| Fiat Uno 60S | 1986 | grigio metallizzato |
| Seat Marbella | 1987 | azzurro metallizzato |
| Lancia Delta 1.3 LX | 1984 | grigio metallizzato |
| VW Golf 1.6 GL 3p. | 1987 | argento |
| Opel Corsa 1.2 GLS 5p. | 1985 | argento |
| Seat Ibiza GLX 1.2 | 1986 | rosso |
| Fiat Tipo DGT 1.4 | 1988 | azzurro metallizzato |
| Citroen BX | 1988 | beige |
| Lancia Prisma 1.6 | 1988 | grigio metallizzato |
| Fiat Tipo DGT Fire | 1990 | bianco |
| Fiat 126 Bis | 1988 | bianco |
| Fiat Regata 70S | 1986 | bianco |
| Fiat Regata 100S | 1985 | argento |

### F. Zagaria

AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE
TRIESTE - PIAZZA SANSOVINO 2 - TEL. 308702

RENAULT

| MARCA/MODELLO | ANNO | COLORE/GAR. |
|---|---|---|
| R21 Nevada 4x4 | 1990 | bianco/1 anno |
| Super5 GTR 5 p. Prima | 1989 | bianco/- |
| R 19 Tre | 1989 | grigio met./- |
| Suzuki Vitara JLX cabriolet | 1989 | rosso/1 anno |
| R 19 Chamade GTS | 1991 | verde met./- |
| Fiat Croma ie | 1986 | grigio/Abs a.c. |
| Fiat Tipo 1.6 Digit | 1988 | v. met./a.c. 1 anno |
| R 21 turbo 2L De Luxe | 1988 | gr. met./int. p. 1 anno |
| VW Golf GTI | 1985 | v. met./t.a comp. bordo |
| R 11 TCE | 1984 | bianco |
| Hyundai Sonata GLS | 1989 | azzurro met. acc. |
| Delta HF turbo 4 WD | 1987 | bianco/t.a. |
| R 21 TSE 2 volumi | 1992 | gr. met./cerchi lega 3 a. |
| Supercinque Campus | 1990 | rosso t.a. |
| Express furgone diesel | 1989 | azzurro |
| Supercinque automatica | 1990 | grigio met. acc./t.a. |

## 55.219

È il numero di telefono del Soccorso Stradale gratuito CT. In caso di incidente o di rottura meccanica, il Consorzio Concessionari Auto assicura il recupero immediato e assolutamente gratuito del mezzo danneggiato su tutto il territorio della provincia di Trieste.

Una volta recuperata e ripristinata con procedura d'urgenza nell'officina specializzata del Concessionario, la vettura verrà riconsegnata con la massima celerità e soprattutto con la sicurezza che la riparazione effettuata è stata fatta con la massima professionalità e affidabilità.

Il Soccorso gratuito CT, quindi, non dà solamente l'occasione di risolvere al più presto l'inconveniente momentaneo, ma offre anche la garanzia di una riparazione definitiva e non di un intervento d'emergenza.

## SOCCORSO STRADALE GRATUITO 24 ORE SU 24: TELEFONO 55.219

LA PALLAMANO TRIESTE ESCE INDENNE DALLA TRASFERTA ROMANA

# Un altro pari, e si va alla bella

## Martedì sera a Chiarbola il confronto decisivo per la qualificazione alla finalissima

Sarà necessario l'esito degli spareggi dei playoff scudetto. Dopo che l'Ortigia aveva battuto la Forst Bressanone nell'anticipo televisivo, Lazio e Trieste hanno concluso il loro incontro sui 18-18, rendendo così necessaria la «bella» poiché anche la gara di andata era finita in parità (29-29).

**18-18**

**LAZIO: Carrozza, Flore, Scognamiglio 4, Bernardini, Torregiani, Lavini, Teofile 2, Giaccio, Ivandija, Di Giuseppe 1, Alliney 10, Leonardi.**
**PALLAMANO TRIESTE: Marion, Mestriner, P. Sivini 1, Oveglia 2, Maestrutti, Schina 1, Pastorelli, Massotti 8, L. Sivini, Bozzola 1, Adzic 5.**
**ARBITRI: Cioni di Bologna e Tetto di Forlì.**

ROMA — La Pallamano Trieste ha reso il classico pan per focaccia alla Lazio, guastando ai romani una festa preparata forse con troppa velocità, con superba precipitazione. Cogliendo un pareggio meritato al cospetto di quasi mille scatenati tifosi biancoazzurri, i triestini potranno giocarsi martedì prossimo a Chiarbola la qualificazione per la finalissima. E' stata, ed era del resto inevitabile, una gran battaglia: da un lato la Lazio si è illusa di poter mettere a segno il colpo più importante di tutta la sua storia nell'handball guadagnando la finale-scudetto, e ha messo nella contesa tutta la foga ma anche tutto il nervosismo rivelatosi poi alleato di Piero Sivini e compagni, dall'altro la formazione di Lo Duca è ricorsa alla sua classe, alle sue doti di fondo per meritare la «bella» da giocare a casa sua. L'incontro è vissuto su un equilibrio ancor più accentuato che all'andata, con gli ospiti a guidare nel punteggio, salvo farsi raggiungere tutte le volte (e sono state tante, 14 per l'esattezza) nelle quali hanno dovuto giocare con un uomo in meno per le espulsioni.

Lo Duca per questa gara aveva preparato una difesa del tutto nuova, una 6-0 caratterizzata da grande grinta e movimento, per neutralizzare quegli avversari che a Chiarbola avevano fatto impazzire i triestini. Il solo Alliney ha così potuto mettere a segno un gran bottino personale (10 gol), costituito però prevalentemente da tiri di rigore. Nella prima frazione il tecnico treistino ha schierato a difesa della porta il giovane Mestriner, che ha ben giocato ma ha anche palesato un certo nervosismo per la responsabilità improvvisamente piovutagli addosso; nella ripresa il più esperto Marion ha completatao l'opera della difesa, compiendo tre o quatto interventi fondamentali per il risultato finale. E' stata in altre parole ancora una volta la difesa a svolgere la funzione più importante nel raggiunger questo pareggio, anche se non va dimenticato che là davanti Massotti è stato capace di andare a segno per ben otto volte, mentre Adzic ha sofferto ancora una volta pr la pesante marcatura personale alla quale è stato sottoposto (anche i laziali hanno fatto registrre un buon numero di espulsioni temporanee, ben 7). E adesso tutto è rinviato alla terza partita, da giocare martedì a Trieste con un Lazio che, probabilmente ha esaurito in questo confronto tutte le energie nervose delle quali disponeva. Lo Duca però ancora una volta guardingo: «Abbiamo pareggiato e questo significa che siamo sempre là, ma non dobbiamo pensare di avere già in tasca la qualificazione per la finalissima».

PALLANUOTO

### L'Edera travolta dal forte Modena

**9-24**

**EDERA: Levi, Tiberini (4), Vellenich (1), Chersi, Bonivento, De Caro, Buggini, Maizan (2), Razzo, Plazonic (2), Irredento, Beltramini, Di Martino.**
**MODENA: Bersani, Lizzari (5), Tagliavini (4), Ghita (4), Bertocchi (1), Incerti (2), Bertolini (2), Calzolari (1), Bertolotti (1), Zerbini (2), Tradini (1), Giovanardi (1), Barbieri.**

Hanno giocato col cuore, dal primo all'ultimo minuto. Ma di più, i ragazzi della formazione ederina, non potevano proprio fare. Privi di Cattaruzzi, squalificato per due giornate, di Di Martino, Malusa e Marini (assenti per diversi motivi) i triestini hanno schierato in vasca una formazione giovanissima, condotta da un buon Tiberini (autore di 4 reti) e da un onnipresente Plazonic. Ma il Modena, primo in classifica, si è dimostrato troppo forte, compatto e veloce. La squadra di casa, subito schieratasi con una difesa in semizona sulla sinistra, ha tenuto il risultato solamente per i primi minuti (già la prima frazione si è chisa sul 7 a 3 per gli ospiti), per poi cadere inevitabilmente sotto il peso dell'esperienza della squadra emiliana. Discreta anche la prova del giovane Irridento, allievo della Panauto, sceso in acqua come titolare nel ruolo di stopper. Sabato prossimo, per i rossoneri, sarà la volta di un ulteriore turno di fuoco, con la trasferta in terra ligure in casa della terribile formazione del Bogliasco.

JUDO

### Laziali vincenti

La rappresentativa femminile under 16 del Lazio ha vinto il primo Trofeo internazionale «Biancoceleste» di Judo, organizzato dalla Società ginnastica triestina. Ogg si svolgerà la gara maschile. Alla gara femminile hanno partecipato 15 società fra italiane, croate, slovene e polacche.

Queste le vincitrici delle varie categorie: Cadette: Sylwia Janikowska (Polonia) kg. 48, Agnieska Ludwick (Polonia) kg. 52, Cristina Belli (Lazio) kg. 56; Valeria Carconi (Lazio) kg 61; Eleonora Zaccomer (Tarcento) kg 66, Paola Bernetti (Sgt) kg +66. Esordienti: Danijela Simanic (Croazia) kg 40, Margherita Fasciolo (Lazio) kg 44, Rasa Sraka (Slovenia) kg 48, Elisa D' Andrea (Fenati) kg 52, Cristina Kocman (Sgt) kg 60, Consuelo D' Alessandro (Lazio) kg +60.

**TENNIS** / MUGGIA SECONDA TAPPA DEL CIRCUITO «IL PICCOLO»

# Visintini è l'uomo da battere

## Caldo soffocante sotto il tendone - Fuori anche Moselli, si rivede Galuppo

Il torneo «Gatorade», riservato agli nc e valido quale 2.a prova del circuito provinciale del «Piccolo», in svolgimento sui campi del Tennis club Muggia offre ogni giorno alcune sorprese per tenere sempre viva l'attenzione degli appassionati. Gli atleti hanno già speso molto visto che gli incontri si svolgono sempre su campi coperti con strutture pressostatiche e quindi la temperatura è molto elevata e anche questo favorisce logicamente i colpi di scena. Negli incontri del 3.o turno disputatisi venerdì notte (gli ultimi match sono addirittura terminati dopo le 2) è uscita di scena la decima testa di serie, Roberto Moselli (semifinalista lo scorso anno ai campionati provinciali) per mano del portacolori del Ca Generai Paolo Bensi che ha confermato, ancora una volta, che perde difficilmente fra i non classificati quando l'incontro supera le tre ore di gioco. Bensi si è aggiudicato il primo set, e, dopo una pausa che gli è costata il secondo, nella «bella» ha fatto valere la maggior freschezza atletica. Sempre venerdì è stato eliminato anche Teodoro Guadalupi (testa di serie n. 16) da un instancabile Giampaolo Galuppo che ha costretto l'avversario alla resa sul 5-1 in suo favore nella frazione decisiva. Galuppo, dopo un paio d'anni d'appannamento, aveva già al termine della scorsa stagione ottenuto alcuni buoni risultati (quarti di finale al «Kappa Tennis Trophy», e in questa si propone come uno dei sicuri protagonisti del panorama nc; peccato che non possa entrare nella classifica del circuito visto che, pur essendo triestino, da un paio di stagioni è tesserato per lo Sc Wang-Ho di Redipuglia. Negli ultimi incontri del III turno ha sofferto più del previsto Roberto Poropat che, complice anche una fastidiosissima tendinite al piede sinistro, ha impiegato tre set per avere ragione dell'«ostico» Gianfranco Zippo. Sia Bensi sia Poropat hanno pagato le fatiche fatte venerdì notte negli incontri di sabato mattina visto che il primo ha raccolto «solamente» sei game con il giovane dell'At Opicina Stefano Emili e il secondo è stato costretto al ritiro da Alessandro Paoluzzi, fresco vincitore del torneo disputato la scorsa settimana alla Polisportiva San Marco. Il giocatore del sodalizio biancoazzurro ha superato Bensi che, non avendo recuperato del tutto le fatiche sostenute contro Roberto Moselli, non è mai riuscito a trovare la misura del passante, sicuramente il suo colpo migliore. Conferma l'ottimo periodo di forma Stefano Radoicovich che soffre un po' solo nella prima frazione contro il giovanissimo Christian Moselli. La prestazione più convincente è stata fornita ancora una volta dal principale favorito del torneo, Edy Visintini, che non ha concesso più di 4 giochi al compagno di circolo Frontino.

Ecco il quadro completo del III turno: Visintini b. Ghersetti 6-1 6-4, Frontino b. Bellio 6-4 6-1, Ruzzier b. Muha 6-2 6-2, Oppenheim b. Moratto 6-2 6-1, Paoluzzi b. Renier 6-2 6-1, Poropat R. b. Zippo 3-6 6-3 6-4, Bedrina b. Petrucci 6-1 6-1, Plesnicar B. b. Furlan P. 6-1 6-3, Radoicovich b. Schweiger 6-3 7-5, Moselli C. b. Plesnicar A. p.r., Cressi b. Procentese M. 7-6 5-7 6-0, Tognon b. Sorrentino 6-3 7-5, Bensi b. Moselli R. 6-4 2-6 6-3, Emili b. Colotti 6-4 6-3, Galuppo b. Guadalupi 6-4 4-6 5-1 rit., Russo b. Coletta 7-5 6-4. Ecco gli ottavi di finale disputati: Visintini b. Frontino 6-1 6-3, Paoluzzi b. Poropat R. 6-2 3-0 rit., Radoicovich b. Moselli C. 6-4 6-0, Emili b. Bensi 6-4 6-2.

**p. t.**

**ATLETICA** / MEETING INTERNAZIONALE A GORIZIA

# L'attesa è per Margaret

La gara del lancio del martello inizierà a Goriza alle ore 14.15 e varrà la pena di essere presenti fin dalle prime battute per vederla. La gara è anticipata rispetto al resto del programma per ragioni di sicurezza. Preoccupazione fondata dal momento che ad essere iscritto risulta anche l'asso ungherese Tibor Gecsek, tra i pochissimi a poter contrastare gli atleti sovietici in questa specialità. Terzo agli europei di Spalato nel '90 e quarto ai mondiali di Tokyo nel '91. Gecsek vanta un personale di 81.68!

Potrebbe essere «pericoloso» anche il carinziano Lindner, primatista austriaco con 79,70 ma attualmente non all'altezza di tali misure anche se capace nel '91 di oltre 76 metri. Il finanziere Emilio Calabrò (personale 72,68) potrebbe essere un altro candidato al podio. Si presentano di fuoco i 100 donne con la goriziana Giada Gallina (argento agli europei juniores sui 200 metri) accreditata di un 11"56 e incalzata dalla bavarese Schupfner con 11"66. Presenti altre velociste con personali sotto i 12 secondi. Da tenere d'occhio Brigita Bukovec di Lubiana che è però soprattutto ostacolista. La medesima distanza «ostacolata» si presenta con ben quatto atlete accreditate di meno 14". Molto attesa la giovane triestina Margaret Macchiut.

Il salto in alto uomini avrà alla partenza ben 6 atleti con personali sopra i 2.20, mentre tra le donne si presenta favorita Britta Bilac (ex Ddr trapiantata a Lubiana per effetto del matrimonio con il saltatore lungo Borut Bilac), titolare di un 1.92 che valse l'argento agli europei indoor di quest'anno.

Iscritto nel lungo anche Boruti, personale di 8,24 e bronzo agli europei di Spalato seguito da una lunga causa con la federatletica mondiale per presunto doping con assoluzione e riabilitazione finale. Nel lungo in pedana anche il croato Ergotic, personale di 8.04 e possibile vittima di un caso «Evangelisti» alla rovescia di Spalato. Si annunciano molto equilibrati i 110 metri ostacoli (tempi dai 13"66 ai 14"20), gli 800 metri uomini con moltissimi iscritti accreditati di prestazioni sotto l'1'50" e i 400 uomini con abbondanza di tempi sui 48".

Per la rappresentativa del Friuli-Venezia Giulia che pare abbia qualche difficoltà ad avere tutti al massimo ci sarà da lottare. Lo schema della manifestazione non è del resto rigido e non prevede classifiche di gruppo. Gli organizzatori dell'Atletica Carisparmio Gorizia tendono più a salvaguardare la qualità delle gare prese nel loro singolo. Ci sarà anche una prova sui 200 metri ad inviti, riservata ad atleti prevalentemente della regione. Sembra favorito in questa prova il goriziano Fabio Milocco che punta a un tempo sui 21"10-21"30. Importante in questa prova anche la corsa del ventenne udinese Ivan Zadro, rivelazione di questa stagione.

**Bruno Krizman**

**CALCIO** / LA CODA DEGLI SPAREGGI

# L'Opicina a San Pier d'Isonzo Giarizzole-Arzino al «Flavia»

I campionati sono finiti da un paio di settimane, ma sono ancora molte le formazioni in lotta attraverso lunghi estenuanti spareggi per poter coronare con una promozione la stagione agonistica '91/92. Per le compagini triestine sono ancora in lotta Giarizzole e Opicina che possono portare ancora più in positivo il già lunsinghiero bilancio che riguarda strettamente da vicino il calcio giuliano. Alle dolorose ma inevitabili retrocessioni di Portuale e Ponziana vanno senza dubbio viste positivamente e di buon auspicio le promozioni colte dal San Sergio in Eccellenza e dal Primorje in Promozione. Poi va senz'altro salutato con ovvia soddisfazione degli sportivi triestini la salvezza del San Giovanni in Eccellenza; una salvezza conquistata con sette bellissime vittorie consecutive che permette a distanza di parecchi anni di tornare ad avere più di una formazione giuliana nel massimo campionato dilettantistico.

In Promozione invece sono rimaste solo in quattro, Costalunga, Fortitudo, San Luigi, Primorje mentre nella Prima categoria si attende ancora l'«operazione spareggi» con cui l'Opicina tenterà di raggiungere le altre quattro consorelle. L'unico campionato finora definito per la stagione '92/93 è ora quello dell'Eccellenza di cui si conoscono già le sedici formazioni che animeranno la stagione '92/93 alle retrocesse Monfalcone e Pro Gorizia si sono aggregate le neopromosse San Sergio e San Canzian, quindi Sacilese, Fontanafredda, Ronchi, Gradese, Gemonese, Porcia, Itala San Marco, Tamai, Cussignacco, Serenissima, San Daniele.

### «Seconda»
### Opicina

Non è ancora terminata la stagione agonistica per le due formazioni giuliane ancora in lotta per conseguire il salto di categoria. Opicina e Giarizzole hanno atteso con trepidazione l'epilogo non troppo fortunato delle formazioni regionali impegnate nell'Interregionale. La retrocessione di Monfalcone e Pro Gorizia ha ridotto sensibilmente i posti disponibili e le conseguenti promozioni. L'Opicina, dopo aver conseguito il secondo posto grazie allo spareggio vinto con il Torviscosa, deve ora affrontare in un girone all'italiana le altre cinque squadre classificate nella piazza d'onore degli altri gironi. Ecco il lungo calendario che terrà impegnata e decisamente sulle corde la formazione dell'Altopiano allenata da Ramani: oggi primo impegno sul campo di San Pier d'Isonzo con la formazione dell'Isonzo; poi due partite casalinghe il 31 maggio ed il 7 giugno con avversari rispettivamente il Ceolini ed il Rizzi di Udine. Successivamente trasferta a Flambro il 7 giugno per poi concludere la lunga maratona il 14 giugno sul campo di via Alpini con avversario il Valeriano. Soltanto due i posti in palio nel campionato di Prima categoria, per cui ci si appresta ad assistere ad una lotta accesa quanto equilibrata. Per l'Opicina ci sono tutte le carte in regola per centrare un'incredibile promozione.

### III Categoria
### Giarizzole

Più agevole appare il compito del Giarizzole, terzo classificato nel girone «F» della Terza categoria, chiamato a disputare un analogo girone all'italiana con le altre cinque compagini classificatesi anch'esse in terza posizione nei rispettivi raggruppamenti. Solo che stavolta i posti buoni per salire in Seconda categoria sono ben cinque.

Per il Giarizzole di Samez il calendario è abbastanza favorevole; debutto in casa con la compagine pordenonese dell'Arzino, incontro programmato in via Flavia con inizio alle ore 16; poi due trasferte consecutive il 24 e il 31 maggio con il Poggio e con l'Union S. Andrea; successivamente due partite in casa il 7 giugno con il Chiavris ed il 14 giugno, ultima partita, con il Morsano. Grazie alle tre partite con il fattore campo a propria disposizione e la particolare formula del gironcino sono parecchie le possibilità del Giarizzole di far compagnia alle già promosse Roianese e Junior Aurisina nel campionato di Seconda categoria.

### Coppa Regione
### Junior Aurisina

Ritorna in campo lo Junior di Aurisina alla conquista del trofeo «M. Devetti». La Coppa Regione, nome con cui è conosciuto meglio questo trofeo, che quest'anno vede in lizza le formazioni di Prima, Seconda e Terza categoria, è giunto alle battute finali. Pordenone, Trivignano e Basaldella sono le tre semifinaliste che attendono di conoscere l'esito della gara odierna degli arancio di Tomizza che tenteranno di strappare il biglietto per la semifinale al forte Fossalon. Per il sodalizio di Aurisina presieduto da Sergio Braico si tratta comunque di un risultato di prestigio, essendo l'unica squadra della Terza categoria ad arrivare alla fase finale di questa competizione.

**c.d.b.**

**CALCIO** / UNDER 18

## Domio-Azzanese apre il girone

Prendono il via oggi le finali provinciali Under 18. Le squadre classificatesi prime nei vari gironi provinciali sono risultate: Azzanese di Azzano Decimo, Santa Maria di Lestizza, Pagnacco, Savorgnanese di Povoletto e infine il Domio di Trieste. Si è venuto a formare, quindi, un girone a cinque squadre con gare di sola andata che le impegnerà sino alla fine di giugno.

Pugliese, allenatore del Domio, è fiducioso della forza della sua compagine e spera perlomeno di ripetere il campionato dello scorso anno del Montebello, piazzandosi con pieno merito al secondo posto. Naturalmente potrà contare sull'apporto di qualche fuori quota, come del resto tutte le squadre in lizza, ma dovrà pagare lo scotto di differenza di categoria delle prime squadre; ma la sua formazione certamente non parte battuta con nessuna rivale. Il primo incontro in programma per il Domio si giocherà già oggi, alle 16, sul campo di casa contro l'Azzanese.

**TROTTO** / NEL «CLOU» DEL POMERIGGIO A MONTEBELLO

# *Impulso Fa rende un 'nastro'*

## Ma non mancano rivali in grado di contrastare il passo al cavallo di Sciarrillo

**Ore 15 1.o Premio Venezia:** (5.750.000, 2.530.000, 1.380.000, 690.000) m 1660. 1) Oregon Bi (Cardin R.); 2) Odd di Jesolo (Toivanen V.P.); 3) Ocorio (Esposito N.); 4) Oklahoma Bi (Orlandi A.); 5) Orione Gan (Di Fronzo).
**Ore 15.25 2.o Premio Treviso - Gentlemen:** (3.250.000, 1.430.000, 780.000, 390.000) m 1660. 1) Nideca (Dante F.); 2) Noliver (Steffè); 3) Nash Point (Pegoraro L.); 4) Natoli (Mele Rob.); 5) Numaimperatore (Lettieri M.); 6) Nuclear Pic (D'Angelo D.).
**Ore 15.50 3.o Premio Vicenza - Cat. F - Giornalisti:** (3.000.000, 1.320.000, 720.000, 360.000) m 1660. 1) Iones (Greco M.); Folclore Sbarra (Voltaggio F.); 3) Iary (*) (Bonfichi P.); 4) Edredone Rl (Montesano G.); 5) Lak Dechiari (Benassi S.); 6) Isaigon (Filabozzi L.).
**Ore 16.15 4.o Premio Verona - Reclamare:** (2.650.000, 1.166.000, 636.000, 318.000) m 1660. 1) Oilass (Mazzucchini A.); 2) Orlow Del Pino (Di Fronzo); 3) Oxa Dante (Quadri A.); 4) Oly del Nord (De Rosa); 5) Oscion (Pasquato A.); 6) Oscibo Mn (*) (Belladonna M.); 7) Orussa (Fedrigo); 8) Orly Db (Roma A.); 9) Onice Lc (Sciarrillo V.); 10) Odessa d'Asolo (Orlandi A.); 11) Ocilla (Andrian M.).
**A reclamare per 17 milioni.**
**Ore 16.40 5.o Premio Rovigo - Cat. G:** (2.750.000, 1.210.000, 660.000, 330.000) m 1660. 1) Iman Dechiari (*) (Belladonna M.); 2) Epsom Ac (Brunetti); 3) Magic Speed (Andrian); 4) Flim (Rosini M.); 5) Igonometro (De Rosa); 6) Indulto (Rosini G.); 7) Lazo Del Ronco (Fedrigo); 8) Meris Db (Colarich); 9) Frigos (Destro Be.).
**Rapp.:** Flim/Indulto.
**Ore 17.05 6.o Premio Veneto - H.I.** (10.000.000, 4.400.000, 2.400.000, 1.200.000) m 2080. 1) Ink dei Bessi (Portolan C.); 2) Flipper Piella (Esposito N.); 3) Gialy (de Zuccoli); 4) Gianni Gius (Belladonna M.); 5) Ireneo Jet (Colarich); 6) Laert Dei (Cardin R.); 7) Max Jet (Toivanen V.P.); 8) MacKay (Rossi C.); m 2100. 9) Impulso Fa (Scarrillo V.).
**Ore 17.30 7.o Premio Belluno - reclamare:** (3.000.000, 1.320.000, 720.000, 360.000) m 1660. 1) Mah Conterosso (Dario M.); 2) Lovably (Scodeggio P.); 3) Marignac Per (Pasquato A.); 4) Maior Cm (Callegaro G.); 5) Molo Petral (Quadri A.); 6) Indego (D'Angelo D.); 7) Martello (Andrian); 8) Francosvizzero (Esposito N.); 9) Lisetta Ks (Destro R. Jr.); 10) Gigino Ric (*) (Belladonna M.).
**Rapp.:** Martello/Lisetta Ks.
**A reclamare per 16 milioni:** i 5 anni; detrazione del 10% ad ogni anno d'età.
**Ore 17.55 8.o Premio Padova** (5.250.000, 2.310.000, 1.260.000, 630.000) m 2080. 1) Neve di Casei (de Zuccoli); 2) Nardoz (Roma A.); 3) Nord Mile (Sciarrillo V.); 4) Neutralità (Di Fronzo); 5) Nigluk (Rossi C.); 6) Nuccio (Feritoia); 7) Nini Lamber (Colarich).
**Duplice accoppiata:** 4.a e 7.a corsa.
**Corse Tris Montebello:** 2.a, 3.a, 4.a, 5.a, 6.a, 7a, 8.a.
**(*) cavalli sottoposti al calmante.**

Servizio di
**Mario Germani**

Due sole volte fuori del marcatore nell'annata che lo ha visto cogliere una sola vittoria ma ben sei piazzamenti, Impulso Fa arriva oggi a Montebello, atteso protagonista dell'handicap a invito posto al centro del programma. Il figlio di Short Stop e Danmark sulla media distanza, la sua specialità, non ha fatto meglio di 1.18.6 ma è, questo, ragguaglio che se conseguito quest'oggi potrebbe bastargli. Va detto, comunque, che Impulso Fa, falloso all'ultima uscita con il gentleman, dovrà impegnarsi a fondo per rendere inoffensiva la ricca pattuglia di avversari ai quali dovrà rendere 20 metri sulla distanza del doppio chilometro allungato. Avversari di buona gamba quali Mackay, Max Jet, Ireneo Jet, Flipper Piella, Gialy, Gianni Gius, Ink dei Bessi, e Laert Dei al debutto sulla pista. Sarà sicuramente un confronto in chiave tattica che si risolverà allo spunto, visto che Flipper Piella, o Gianni Gius, ovvero i più probabili battistrada, in veste di leader cercheranno di tenere il più possibile alla... larga i compagni di nastro ma soprattutto il temibile Impulso Fa.

Una corsa di buoni contenuti che non dovrebbe deludere, sia sotto il profilo agonistico, sia per la tecnica che scaturirà dall'impegno di questi anziani validissimi. Siamo per Impulso Fa, ma gli attendisti Mackay e Max Jet, e i più spontanei Flipper Piella, Gianni Gius e Ireneo Jet, non la daranno vinta in partenza al cavallo del «barone» Sciarrillo.

Antonio Quadri e Vittorio Sciarrillo

Miglio con protagonisti i 3 anni in apertura (ore 15). Visto in palla di recente in una gentlemen dominata da lontano, Oregon Bi dovrebbe saper mettere in riga i pur apprezzabili rivali Odd di Jesolo (con Toivanen in sulky), Oklahoma Bi, Ocorio e Orione Gan, potente ma dispersivo quest'ultimo.

La «gentlemen» propone un «match» fra il patavino Nash Point e il milanese Numaimperatore, ma non esclude a priori... interferenze da parte di Nideca e Natoli.

In programma anche una competizione per i giornalisti che sembra avvantaggiare quelli che si avvieranno con i numeri più bassi, ovvero Iones, Folgore, Sbarra e Iary.

Incertezza sovrana nella «reclamare» per 3 anni, con Odessa d'Asolo che potrebbe (condizionale d'obbligo) sfoggiare la chiusa vincente in un campo di carente consistenza.

Fra gli sprinter di minima qualità, potrebbe essere la volta buona per il gagliardo Flim che, più degli altri, dovrà temere il ben situato Epsom Ac, ma anche l'altrettanto favorito dalla sistemazione, Iman Dechiari.

Indego, in prima fila, è senz'altro in grado di far valere la sua punta incisiva nella «reclamare» per anziani dove, in un consesso non certo trascendentale, Lovably, Francosvizzero, Lisetta Ks e Molo Petral dovrebbero essere alla portata del cavallo guidato da Dario D'Angelo.

In chiusura, prova a vantaggi sul doppio chilometro, protagonisti i 4 anni. Neve di Casei e Nardoz godranno di un abbuono di 20 metri che non dovrebbe risultare sufficiente per metterli al riparo degli inseguitori, fra i quali si evidenzia Nord Mile (Sciarrillo in sulky), mentre anche Nigluk, Nuccio e Nini Lamber avranno qualche cartuccia da sparare.

I nostri favoriti:

**Premio Venezia:** Oregon Bi, Odd di Jesolo, Oklahoma Bi.

**Premio Treviso:** Nash Point, Numaimperatore, Nideca.

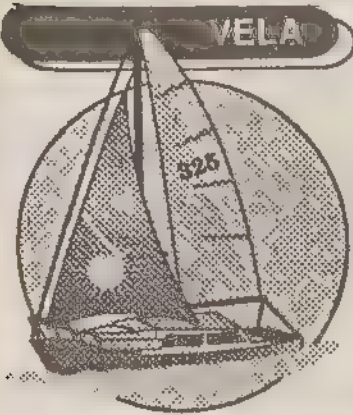
**Premio Vicenza:** Iones, Folgore, Sbarra, Iary.

**Premio Verona:** Odessa d'Asolo, Oscion, Oxa Dante.

**Premio Rovigo:** Flim, Iman Dechiari, Epsom Ac.

**Premio Veneto:** Impulso Fa, Mackay, Flipper Piella.

**Premio Belluno:** Indego, Lovably, Francosvizzero.

**Premio Padova:** Nord Mile, Nigluk, Nuccio.

COPPA AMERICA / CONFERENZA STAMPA

# Koch, già euforia da vittoria

## Il miliardario texano nega di aver copiato il Moro - Il delicato tema dello spionaggio

Bill Koch e Paul Cayard e in mezzo a loro la tanto desiderata Coppa America.

SAN DIEGO — Il Moro di Venezia è nella situazione di un tennista che ha di fronte un avversario con tre match-point: restano tre regate, gli italiani le devono vincere tutte e tre per portare via la Coppa America, mentre basta una sola vittoria agli uomini di Bill Koch per raggiungere il punteggio di quattro vittorie e conservare il trofeo al San Diego Yacht Club.

Tutto congiura contro il Moro: la meteorologia, che non rispetta le previsioni degli esperti, la statistica che non ha mai visto vittoriosa una barca rossa e Bill Koch che ha messo a punto una barca più veloce del Moro nelle condizioni di vento e di mare che ci sono in questi giorni. Mentre il Moro provava al largo le vele al carbonio, America 3 ieri ha aperto le porte della sua base ai giornalisti e Bill Koch ha tenuto una conferenza stampa dall'alto di una scaletta. Tra i vari argomenti, Koch è tornato sul tema dello spionaggio. «Non è vero — ha detto — che abbiamo copiato America 3 dal Moro di Venezia, la progettazione della nostra barca è cominciata ad agosto e poi ci sono voluti mesi per costruirla, mentre il Moro 5 è arrivato a San Diego solo a metà dicembre, quindi non potevamo copiarlo. Invece il lavoro di osservazione dell'avversario ci è servito per avere termini di paragone per la nostra barca».

*Un doveroso apprezzamento per l'equipaggio italiano «Dopo il successo definitivo vedrete la pinna di America 3»*

«Non c'è subacqueo in tutta la baia di San Diego che non abbia lavorato per qualcuno dei consorzi», ha detto Koch che ha rivelato un particolare finora inedito: «Qualche tempo fa un sub vendette le foto della nostra chiglia ad un giornale. Il direttore, invece di pubblicarle, ce le fece avere e devo dire che erano fatte molto bene».

Quello dei costi dello spionaggio è uno degli argomenti che Koch continua a presentare come una delle principali fonti di spese eccessive. «Sarebbe meglio - afferma mettere tutte le barche in una base comune, così che tutti possano vederle e non si debba spendere per la sicurezza». In questo modo e con altri tagli di bilancio, secondo Koch, una campagna di Coppa America potrebbe costare da 10 a 15 milioni di dollari anzichè i 50-70 attuali. Koch continua ad elogiare il suo timoniere Buddy Melges precisando che «è uno dei migliori velisti del mondo» mentre Conner e Cayard «sono i migliori esperti di match-race» ed ha ribadito che nel suo consorzio «non ci sono primedonne che devono occuparsi di tutto» e che ognuno lavora per il gruppo. Bill Koch afferma sorridendo di essere convinto che «ancora non è finita e che il Moro ha un equipaggio di tutto rispetto», ma è evidente che si tratta di «diplomazia di Coppa America». Koch è talmente convinto di vincere da affermare che alla festa della vittoria, quando sarà ubriaco, mostrerà a tutti la pinna di America 3. Koch non ritiene antisportivo il fatto che il defender presenti la propria barca con quattro mesi di vantaggio sugli sfidanti perchè dice che «questa è la tradizione della Coppa America e non vorrei cambiarla anche se fossi sfidante nella prossima edizione». Koch è convinto che uno dei motivi dei successi della sua barca sta nel ricorso alla scienza del suo consorzio. «Abbiamo applicato la nostra migliore tecnologia partendo da un approccio scientifico ai problemi della progettazione della barca, mentre gli altri hanno avuto un approccio da progettista navale e finora la nostra scelta si è dimostrata vincente». Intanto alla base del moro è arrivato l'Aga Kahn, ospite di Raul Gardini ieri sera a cena sul tender del Moro da dove oggi seguirà la regata. Nella base ferve il lavoro per queste ultime prove.

FLASH

### Zanolini vince il Giro del Friuli-Venezia Giulia

PRATA — Il bolzanino Cristian Zanolini, di 24 anni, del Gs Zalf Euromobili Fior Rex, ha vinto la 31.a edizione del Giro ciclistico del Friuli-Venezia Giulia per dilettanti. Zanolini, passato quattro anni fa alla Zalf Fior dopo due stagioni alla Caneo di Brescia, recente vincitore del Giro del Veneto, ha partecipato ai campionati del mondo juniores a Casablanca e nel 1990 ha concluso al sesto posto il Giro d'Italia. Nel 1991 si è aggiudicato due prove del Tricolore.

### Pallavolo: va al Matera lo scudetto femminile

PERUGIA — Il Calia Salotti Matera si è aggiudicato il primo scudetto della sua storia, battendo l'Imet Perugia 3-1 (15-4 15-5 13-15 15-11) nella «gara tre» della finale play off di pallavolo femminile svoltasi ieri pomeriggio nel palazzetto dello sport del capoluogo umbro.

### Tennis: semifinale a Berlino la Graf batte la Capriati

BERLINO — Steffi Graf ha battuto Jennifer Capriati in tre set nelle semifinali dell'Open di tennis femminile tedesco con il punteggio di 2-6 6-3 6-4. Oggi affronterà in finale la vincitrice dell'incontro tra Mary Joe Fernandez e Arantxa Sanchez-Vicario.

### Ciclismo: si corre il «Toscana» ultimo test per il Giro

FIRENZE — Sono Chioccioli, Lelli, Hamptsten e Sierra i favoriti della 66.a edizione del Giro della Toscana che si correrà oggi con partenza da Firenze e arrivo ad Arezzo, dopo 201,700 chilometri di percorso. Il Giro della Toscana rappresenta una classica del ciclismo italiano e da anni è un test per corridori e direttori sportivi in quanto ultima gara prima del Giro d'Italia che partirà domenica 24 maggio da Genova.

### Pallavolo: World League Stasera: Francia-Italia

CASTELNAU-LE-LEZ — Questa sera l'Italia di Julio Velasco affronterà al Palasport Omnisport di Castelnau-le-Lez nella partita inaugurale della World League '92 una Francia euforica dopo la conquista della qualificazione olimpica ottenuta ai danni della Jugoslavia (formazione interamente composta da serbi) nel torneo conclusosi venerdì sera sullo stesso terreno di gioco che ospiterà la prima sfida con gli azzurri (la seconda sfida in programma lunedì, sempre ore 20, a Marsiglia).

### Auto: Rally dell'Elba Dominio della Lancia

MARINA DI CAMPO — Con la vittoria di Claudio Caselli e Fanco Zallo, su Lancia Delta Integrale, si è concluso il Rally dell'Isola d'Elba, prova valida per il campionato nazionale Aperol. La coppia vincitrice — i due membri sono entrambi di Portoferraio — è stata in testa fin dalla prima tappa e ieri è riuscita a contenere la rimonta dell'equipaggio formato da Fassitelli e Galliani che, sempre su Lancia Delta, si sono piazzati a soli 18 secondi dai vincitori.

TENNIS / INTERNAZIONALI D'ITALIA

# Costa conquista la finale con Courier

## Lo spagnolo ha battuto uno stanco Korda - Nella prima semifinale all'americano sono stati necessari tre set

Un avversario difficile oggi per Jim Courier.

ROMA — Le mamme che hanno un figlio un po' in ritardo di crescita, irresoluto, non disperino. Il tempo sa essere galantuomo e generoso e un giorno quel figlio, che si ha timore di presentare perfino agli amici, potrebbe diventare un campione di tennis. La mamma di Carlos Costa potrebbe insegnare.

Questo benedetto ragazzo, a 18 anni, era talmente svogliato che si rifiutava perfino di crescere. Era alto appena 1,65. E, nonostante tutte le cure di cui veniva fatto segno nel club «Zeta» di Barcellona da stuoli di allenatori, non si decideva neanche a crescere come tennista, pur dopo aver conquistato un titolo nazionale juniores.

Ma ecco che, piano piano, giorno dopo giorno, Carlos Costa ha cominciato a mettere su centimetri ed esperienza (più sconfitte che vittorie nel duro mondo dei tornei satellite). Oggi, che ha 24 anni, dopo quattro di professionismo, egli è arrivato ad essere alto 1,83, a conquistare la finale dei 49.i Internazionali d'Italia, umiliando Petr Korda .(6/4, 6/3), e marciando deciso su Jim Courier, giustiziere di Carlo Uwe Steeb nell'altra semifinale (5/7, 6/1, 6/2).

Carlos Costa ora è la gioia di mamma che, fiera, racconta a tutti delle imprese di suo figlio, trasformatosi come in una favola da nano a campione. Quest'anno il giovanotto — che a 12 anni giocava a calcio nelle giovanili del Barcellona (e magari, per pigrizia, si rifiutò di diventare un nuovo Cruijff) — ha vinto i tornei di Barcellona e dell'Estoril ed è arrivato alla finale in quello di Madrid, città dove l'anno scorso conquistò il titolo spagnolo battendo Sergi Bruguera.

Ebbe la conferma nel successivo torneo di Genova: giocò molto bene e da quel porto salpò verso una carriera luminosa. Oggi eccolo qui, entra a vele spiegate nella finale di Roma. Carlos Costa dovrebbe a questo punto volere moltò bene all'Italia, che lo ha svegliato e lo aiuta a crescere. Lo spagnolo ha un modo di giocare che ricorda quello di John McEnroe. Costa è destro, al contrario del genio statunitense, ma come lui sembra avere nella racchetta non già uno strumento bensì una protesi.

Sì, un prolungamento del braccio col quale, naturalmente, arriva su ogni palla e la rimanda al mittente in mille maniere, eleganti, spesso sopraffine. Così ieri non ha permesso allo «struzzo» di correre come aveva fatto contro Mancini e Sampras. Gli ha tagliato praticamente le zampe, soffocandolo con la pressione e la profondità dei colpi, strozzandolo a tratti con perfide smorzate.

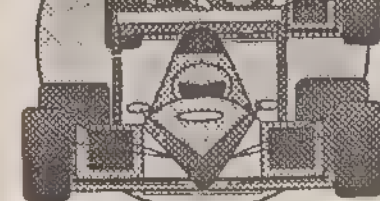
Per la verità, Petr Korda ha tentato nuovamente l'imitazione di Lazzaro, ma stavolta non gli è riuscita bene. Dopo aver perduto il primo set, sul 2/5 nel secondo ha strappato il servizio allo spagnolo. Nel nono gioco, poi, con la battuta a disposizione, dopo aver annullato due palle match all'avversario ne ha avute a disposizione due per portarsi sul 5/4 e riaprire l'incontro.

Esausto dal tanto correre, lo «struzzo» aveva però speso tutto. Prima un errore non forzato, poi un doppio fallo hanno ridato a Costa la possibilità di conquistarsi la finale. Korda ce lo ha infine trasportato quasi di forza, mettendo in rete un rovescio.

Oggi lo spagnolo prova a crescere di altri centimetri, ma avrà di fronte un duro che è deciso ad impedirglielo. Jim Courier non l'ha mai incontrato e certo all'ex nano deve fare l'impressione di un gigante che sul sentiero del bosco lo attende dietro una curva armato di bastone anziché di racchetta.

Ieri Courier ha spolverato, oltre che il campo sempre più screpolato e polveroso, anche Carl Uwe Steeb, il tedesco che aveva distrutto Michael Chang. Lo statunitense ha faticato soltanto nel primo set, poiché l'altro variava molto il gioco e il ritmo, non permettendogli così di scaricare tutta la potenza. Perso il primo set a causa di un break subito all'11.o gioco su una palla giudicata buona dall'arbitro Ings, nonostante le proteste, Courier non ha poi più trovato resistenza.

Nella seconda frazione è volato a 5/0, strappando il servizio al secondo e al quarto gioco. Si è ripetuto nella terza breakkando Steeb — l'ombra del terribile guerriero della Wehrmacht che era parso nei giorni precedenti e all'inizio della partita — al primo e al quinto gioco (4/1).

OGGI IL GP DI SAN MARINO

# Da Patrese la minaccia a Mansell

FORMULA 1 / GRIGLIA

### Ci sono quattro coppie nelle prime quattro file

IMOLA — Griglia di partenza della dodicesima edizione del Gran premio di San Marino, quinta prova del mondiale F1:

**Prima fila:**
1) Nigel Mansell (Gbr, Williams Renault)
2) Riccardo Patrese (Ita, Williams Renault)
**Seconda fila:**
3) Ayrton Senna (Bra, McLaren Honda)
4) Gerhard Berger (Aut, McLaren Honda)
**Terza fila:**
5) Michael Schumacher (Ber, Benetton Ford)
6) Martin Brundle (Gbr, Benetton Ford)
**Quarta fila:**
7) Jean Alesi (Fra, Ferrari)
8) Ivan Capelli (Ita, Ferrari)
**Quinta fila:**
9) Michele Alboreto (Ita, Footwork Mugen Honda)
10) Thierry Boutsen (Bel, Ligier Renault)
**Sesta fila:**
11) Aguri Suzuki (Gia, Footwork Mugen Honda)
12) Karl Wendliger (Aut, March Ilmor)
**Settima fila:**
13) Erik Comas (Fra, Ligier Renault)
14) Andrea De Cesaris (Ita, Tyrrell Ilmor)
**Ottava fila:**
15) Olivier Grouillard (Fra, Tyrrell Ilmor)
16) Pierluigi Martini (Ita, Dallara Ferrari)
**Nona fila:**
17) Jrvy J. Lehto (Fin, Dallara Ferrari)
18) Ukyo Katayama (Gia, Venturi Lamborghini)
**Decima fila:**
19) Mauricio Gugelmin (Bra, Jordan Yamaha)
20) Bertrand Gachot (Fra, Venturi Lamborghini)
**Undicesima fila:**
21) Gianni Morbidelli (Ita, Minardi Lamborghini)
22) Gabriele Tarquini (Ita, Fondmetal Ford)
**Dodicesima fila:**
23) Stefano Modena (Ita, Jordan Yamaha)
24) Paul Belmondo (Fra, March Ilmor)
**Tredicesima fila:**
25) Christian Fittipaldi (Bra, Minardi Lamborghini)
26) Johnny Herbert (Gbr, Lotus Ford)

IMOLA — Un caldo veramente torrido (38 gradi sull'asfalto) è stato il protagonista della seconda giornata di prove del Gran Premio di San Marino. L'ha fatta da padrone perché non ha concesso uno svolgimento regolare delle qualificazioni per la griglia di partenza. La riprova sta nel fatto che solo tre dei primi dieci piloti classificati sono riusciti, e di molto poco, a migliorare i tempi ottenuti venerdì nella prima sessione di prove. Tutti gli altri hanno ottenuto tempi più alti a causa della temperatura maggiore di ieri che non riusciva a dare all'asfalto il grip necessario per migliorare le prestazioni.

E così nemmeno Mansell è riuscito a migliorarsi, aggiudicandosi comunque la pole-position per il Gran Premio odierno con il tempo «vecchio», quello di venerdì (1'21"842), che con la Camel Williams Renault gli ha permesso di conquistare la pole numero 22 della sua carriera, la quinta consecutiva dall'inizio della stagione.

La novità più grossa è il salto di Patrese dal quinto al secondo posto (1'22"895) alle spalle di Mansell con la Williams leader incontrastata del mondiale ad appropriarsi in toto della prima fila. Contentissimo il padovano, che ha potuto finalmente girare regolarmente, anche se ha avuto una collisione con la Venturi di Katayama, rimasta abbastanza danneggiata nelle sospensioni.

Un perplesso Alesi attende di scendere il pista per le ultime prove.

Ayrton Senna con il terzo tempo in griglia (1'23"086) è retrocesso di un posto, dichiarandosi comunque abbastanza soddisfatto dei progressi della sua Honda Marlboro Mc Laren a livello di messa a punto, ma pessimista per la gara odierna in quanto ritiene di non essere ancora abbastanza vicino alle prestazioni della Williams.

Quarto posto per il compagno di scuderia Berger, che ha avuto un principio d'incendio a causa di una perdita di benzina: l'austriaco partirà con la stessa vettura, ma con un motore nuovo.

Terza fila nella griglia di partenza appannaggio esclusivo della Camel Benetton Ford che schiera Schumacher e Brundle. Quest'ultimo è stato la seconda rivelazione delle prove, salendo dall'undicesimo al sesto posto. Un gran balzo frutto di 1'23"904, di soli due decimi superiore a quello del tedesco (1'23"701).

Una quarta fila tutta ferrarista con Alesi e Capelli appaiati e un Claudio Lombardi molto deluso per il risultato dei due giorni di prove. «Siamo convinti — ha detto il diesse di Maranello — che in assetto di qualifica il potenziale delle Ferrari è tale da consentirci di partire più avanti in griglia, mentre in assetto da gara le nostre vetture debbono ancora essere migliorate sia dal punto di vista motoristico sia da quello aerodinamico e telaistico».

La conferma che il cammino da percorrere dalla Ferrari per tornare competitiva è ancora lungo viene pure da Jean Alesi: «Anche dopo il terzo posto di Barcellona avevamo invitato i tifosi a non nutrire troppi entusiasmi, perché quel risultato era venuto in circostanze eccezionali».

I tifosi, che accorreranno come sempre numerosissimi sulle rive del Santerno, sono così avvertiti. Qualunque risultato le vetture del cavallino conquisteranno, sarà comunque ben accetto e superiore alla giornata nerissima dello scorso anno, quando Prost uscì alla Tosa addirittura nel giro di ricognizione e Alesi al secondo giro nel tentativo di superare Modena. Una débâcle che speriamo quest'oggi possa venir cancellata dalla memoria con una prestazione maiuscola.

Nel paddock ieri hanno attirato l'attenzione personaggi del calibro di Alberto Tomba, Alessandro Nannini e Giovanna Amati, esclusa anzitempo dalla Formula Uno, che promette ai suoi tifosi una bella sorpresa per il suo rientro al Gran Premio di Monza.

**Claudio Soranzo**

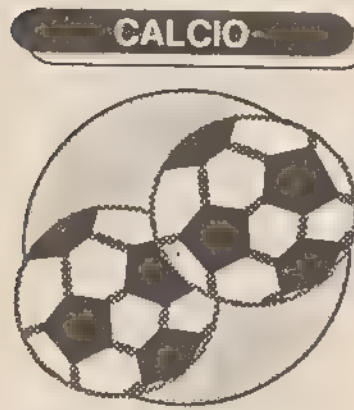
INDIANAPOLIS / INCIDENTE

### Muore il filippino Marcelo

La sua vettura è finita fuori pista a 277 orari

La Lola di Marcelo ormai semidistrutta dopo l'impatto contro il muretto laterale della pista per il pilota filippino non c'è stato nulla da fare.

INDIANAPOLIS — Il 27enne pilota filippino Jovy Marcelo è morto in un incidente avvenuto durante una seduta di prove non ufficiali in vista della 500 miglia d'Indianapolis. Marcelo, debuttante quest'anno in F. Indy, è la prima vittima del celebre «ovale» americano dal 1982 a questa parte, quando durante una sessione di prove ufficiali, morì Gordon Smiley. La Lola del pilota filippino è uscita di strada mentre procedeva, in piena accelerazione, a 277 km/h. Jovy Marcelo è stato estratto dai rottami della vettura in stato d'incoscienza, ed è stato trasportato in ospedale dove è spirato senza riprendere conoscenza. Lascia la moglie e un figlio. Nelle prime tre prove del campionato cart si era piazzato 14.o in Australia e 19.o Phoenix e a Long Beach. Il suo incidente segue di pochi giorni quello in cui è rimasto coinvolto, sempre ad Indianapolis, l'ex campione del mondo di F. 1 Nelson Piquet.

CALCIO

SERIE A / RESTA DA ASSEGNARE UN POSTO UEFA

# Passerella trionfale del Milan

## L'Inter frattanto è dilaniata da polemiche e si vede sfuggire una coppa europea

AGENDA

### Le partite di oggi (inizio ore 16)

SERIE A

Ascoli-Parma (Beschin di Legnago); Atalanta-Torino (Arena di Ercolano); Bari-Inter (Ciciripini di Ascoli); Cremonese-Roma (Sguizzato di Verona), Fiorentina-Napoli (Mughetti di Cesena); Geno-Foggia (Scaramuzza di Mestre); Juventus-Cagliari (Canocchiari di Macerata); Milan-Verona (Fabricatore di Roma).

**Classifica:** Milan punti 52; Juventus 46, Napoli 40; Torino 39; Sampdoria 37; Parma, Roma 35; Atalanta, Inter 34; Foggia 33; Lazio 32; Fiorentina, Genoa 29; Cagliari 28; Bari 22; Verona 20; Cremonese 19; Ascoli 14. Sampdoria e Lazio una partita in più.

SERIE B

Ancona -Messina (Dinelli di Lucca); Casertana-Brescia (Stafoggia di Pesaro); Cesena-Taranto (Quartuccio di Torre Annunziata); Lecce-Bologna (Boggi di Salerno); Lucchese-Avellino (Trentalange di Torino); Palermo-Padova (Brignoccoli di Ancona); Pescara-Cosenza (Ceccarini di Livorno); Pisa-Udinese (Cesari di Genova); Reggiana-Piacenza (Nicchi di Arezzo); Venezia-Modena (Bazzoli di Merano).

**Classifica:** Brescia punti 43; Ancona 41; Pescara 40; Reggiana, Cosenza 37; Udinese 36; Pisa 35; Bologna 34; Lucchese 32; Cesena, Messina, Padova, Modena 31; Taranto, Piacenza 30; Palermo, Lecce, Casertana 29; Venezia 28; Avellino 27.

SERIE C1

**GIRONE A:** Alessandria-Chievo (Bancale), Empoli-Spezia (Gambino); Monza-Arezzo (Ferro); Palazzolo-Siena (Marchese); Pavia-Carpi (Lana); Pro Sesto-Massese (Rocchi); Spal-Como (Braschi); Triestina-Casale (Fonisto di Napoli); Vicenza-Baracca (Bertocci).

**Classifica:** Spal punti 43; Monza, Como 40; Empoli 36; Vicenza 35; Spezia, Triestina 33; Chievo 31; Palazzolo 30; Arezzo 29; Carpi, Casale, Massese, Siena 28; Alessandria 26; Pro Sesto, Baracca 24; Pavia 22.

**GIRONE B:** Acireale-Reggina (Rossi), Barletta-Chieti (Bonfrisco), F. Andria-Perugia (Rocalbuto), Fano-Licata (Ercolino), Giarre-Casarano (Farina), Ischia-Monopoli (Freddi), Nola-Sambenedettese (Messina), Siracusa-Salernitana (Tombolini), Ternana-Catania (Bortoli).

**Classifica:** Ternana punti 40; F. Andria, Perugia 37; Giarre, Catania, Salernitana 32; Casarano, Nola, Ischia, Licata 31; Chieti, Sambenedettese, Barletta 30; Acireale 29; Reggina 28; Siracusa 27; Fano 26; Monopoli 24.

*ROMA — Cocktail al Meazza per il Milan scudettato, con il Verona nella parte dell'ospite di provincia che infila, per una volta, le scarpe buone. Agli scaligeri è andato malissimo, ma con il Diavolo gonfio di feste e di spumante potrebbe davvero succedere di tutto: 2-0 per la squadra di casa o 3-0 per gli avversari. C'è poco da ridere, invece, per l'altra metà di Milano.*

*L'Inter cerca di riprendere in corsa il treno che le è sfilato davanti domenica scorsa con la Cremonese affacciata ai finestrini a farsi beffe dell'undici di Suarez. L'affermazione del Parma in Coppa Italia è un duro colpo per le speranze europee di certa nobilità in ginocchio. La Juventus, come sembrava probabile al termine della finale di andata, non potrà fare spazio ad altre pretendenti; il piazzamento le serve per tornare in continente dopo l'annata di esilio. Anche il Napoli ha una prenotazione sicura e al Torino basta pochissimo per rimettere piede sul luogo del delitto (dell'Ajax).*

*Oltre al Parma, l'Inter ha davanti Samp e Roma. Potrebbe esserci solo la Roma se i blucerchiati vinceranno la Coppa dei Campioni mercoledì sera. Ma sono ipotesi. Intanto il Biscione, con un occhio alla partita di Cremona dove sono di scena i giallorossi di Bianchi, ha l'obbligo di salvarsi con le proprie mani, passando sul corpo del già retrocesso Bari.*

*Arrivare in Europa vorrebbe dire spargere narcotico su ferite brucianti. La società meneghina è lacerata. Il presidente scarica le colpe sui giocatori che le hanno prontamente tornate al mittente. Il povero Suarez — in lacrime — sta nel mezzo, sulla scomodissima panchina che venne offerta e poi sottratta ad Orrico. Mentre l'Inter naviga a vista nella sua mortificante deriva, la Juventus raduna i cocci di una stagione che Baggio, in tempi non sospetti, ha definito fallimentare. Dall'altra parte c'è invece l'euforica baldanza del Cagliari, che il suo scudetto, invece, l'ha vinto con largo anticipo.*

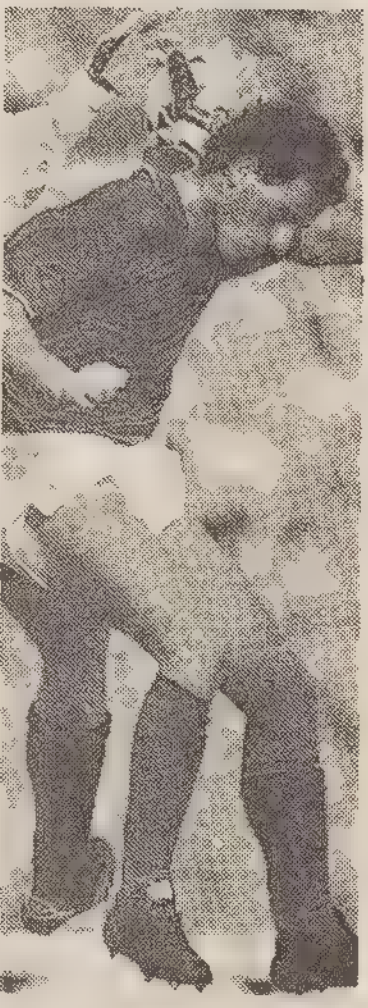
*La Madama coniugata Trapattoni paga il prezzo di una mentalità vecchia e logora, evidenziata dal calcio coraggio del Milan e del Parma. Gli emiliani hanno meritato la Coppa Italia, e non solo per la strepitosa gara di ritorno: avevano dominato i bianconeri anche nalla partita di andata.*

*La festa del Parma continua ad Ascoli. La delusione del Torino, invece, passa per Bergamo dove Mondonico fece dire un gran bene di sé. A nostro avviso ha commesso gli stessi errori che hanno punito il Trap. Recriminare sui tre pali di Amsterdam è gettare fumo negli occhi di chi aveva assistito al 2-2 dello stadio delle Alpi. Il resto, più o meno, è disarmo di fine anno.*

*Non è il caso della Sampdoria che, in vista della finalissima di Wembley, ha sbancato sul terreno della Lazio. La formazione locale, che sta subendo la pressione della piazza, era passata in vantaggio con Doll ma poi ha subito il ritorno dei blucerchiati. La doppietta di Buso è un viatico per la gara di mercoledì.*

*L'Italia pallonara, alla vigilia degli Europei da cui è stata esclusa, ha un disperato bisogno di ritrovare se stessa. Sembrano già lontanissime le annate dell'egemonia assoluta, quando i nostri club facevano incetta di trofei. Dopo la sconfittta del Torino, non resta che la Samp. Ma c'è il Barcellona di mezzo.*

SERIE A / UNA LAZIO SVUOTATA DI FORZE E DI IDEE

# La Samp passeggia all'Olimpico

Buso

**1-2**

**MARCATORI: nel 13' Doll, 32' Buso e 76' Buso. LAZIO: Fiori, Bergodi, Sergio, Bacci (34 st Capocchiano), Corino, Soldà, Melchiori, Doll, Neri, sclosa, Stroppa. (Orsi, Bertova, Verga).**

**SAMPDORIA: Pagliuca, Mannini (1' st Invernizzi), Katanec, Pari, Vierchowod, Lanna, Lombardo, Cerezo (12 st Silas), Vialli, Buso, I. Bonetti. (Nuciari, Orlando, D. Bonetti).**

**ARBITRO: Luci di Firenze.**

**NOTE: giornata afosa, terreno in buone condizioni, spettatori 30 mila. Ammoniti per gioco scorretto Invernizzi e Corino.**

ROMA — Dura la vita per Dino Zoff: un tempo tecnico stimato e rispettato, ora duramente contestato all'Olimpico. Il popolo biancazzurro non lo ama più, anzi sembra quasi esaltarsi a offendere un mito e i suoi giocatori fanno poco per aiutarlo: la Sampdoria, che ha la testa altrove, mira a salvare le gambe e a risparmiare fiato, non può fare a meno di vincere nell'anticipo. Mercoledì i sampdoriani cercheranno un posto nella storia calcistica affrontando a Wembley il Barcellona nella finale di Coppacampioni e devono sbrigare la formalità di campionato.

Una vittoria a loro serve per conservare un posto in Europa, a prescindere, ma non c'è spazio nel loro cervello per distrazioni di sorta, specie in una giornata afosa. Vialli fa un buon allenamento, i difensori sono inoperosi per assenza di avversari, i centrocampisti giocano al piccolo trotto. Gli unici a prendere sul serio la gara sono Lombardo, che attraversa la fascia come un treno, cerca triangolazioni, parte da lontano, e Buso che, non essendo titolare, approfitta dell'assenza di Mancini per guadagnare consensi con il pensiero rivolto più alla finale Europea dell'under 21 che a quella di Coppacampioni.

Ma la gloria Buso la ottiene, sotto forma di doppietta, per la complice distrazione della difesa laziale e in particolare di Bergodi, il suo virtuale angelo custode, che è solo l'ombra del brillante terzino di inizio stagione.

Manca Gregucci nel cuore della retroguardia, ma anche lo stopper non è più ritenuto indispensabile, rientra Soldà, ma è anche il centrocampo che copre male, per cui se Bergodi appare il capro espiatorio, le responsabilità vanno più equamente ripartite. La Lazio non morde, annaspa, svolge un compitino prevedibile. Ma Zoff probabilmente sente che il consenso sta svanendo e quindi non affonda il bisturi.

Affrontare la Sampdoria senza punte è una dichiarazione di impotenza difficilmente comprensibile: squalificato Sosa (cui non vengono risparmiati cori ostili dopo che ha annunciato che se ne andrà perchè riceverà più soldi da un'altra società), infortunato Riedle, Zoff non manda in campo, se non tardivamente, Capocchiano. In attacco ci sono due mezze punte, Stroppa e Neri, per cui il gioco non trova sbocchi offensivi se non dopo azioni elaborate. Neanche l'estemporaneo gol di Doll, una prodezza individuale del tutto estranea alla manovra corale, dà lo sprint ai laziali. Paradossalmente non scuote neanche la Sampdoria che cresce gradatamente senza grande convinzione.

Ma i liguri, pure a passo ridotto, hanno un gioco, sanno come cercarsi e dove trovarsi. E Buso pareggia il conto, poi nella ripresa, dopo un palo su punizione di Stroppa, raddoppia su cross di Vialli. Per la Sampdoria è quindi una giornata utile, rassicurante, anche se l'impegno è stato blando, parzialmente indicativo.

SERIE B / L'UDINESE A PISA

# Sarà una partita al calor bianco

Servizio di
**Guido Barella**

UDINE — E' a cinque minuti dalla piazza dei Miracoli. E dall'Arena Garibaldi (soltanto lo stadio in cui si esibisce la squadra di Romeo Anconetani può chiamarsi così...) l'Udinese si attende proprio un miracolo. Peggio di così, infatti, non potevano arrivare i bianconeri all'ennesimo appuntamento con la speranza: un paio sono gli squalificati (Manicone e Marronaro), qualcuno è anche infortunato, e in maniera seria (Mandorlini, lussazione alla spalla: «Ma se non mi farà troppo male potrei anche giocare» annuncia stoico).

E allora Fedele, che già mercoledì a Gorizia (nella partitella di allenamento con la Juventina) pensava di aver trovato la quadratura del cerchio, deve rimescolare le carte. Anche se le scelte appaiono ora obbligate. E allora questo dovrebbe essere l'undici in campo: Giuliani, Contratto, Vanoli, Sensini, Calori, Oddi, Mattei, Rossitto, Balbo, Dell'Anno, Nappi. Ovvero: Oddi al posto di Mandorlini, Rossitto per Manicone e Nappi nel tandem d'attacco con Balbo.

E' dunque un'Udinese con un aspetto d'emergenza, questa che scenderà in campo. Il che però non deve valere quale giustificazione. Anzi. Nel ritiro di Forte dei Marmi si è avuto tempo e modo di pensare alle contromosse «anche se l'assenza di Mandorlini rappresenta un vero e proprio peccato, perchè la difesa stava offrendo importanti prestazioni» ha commentato Fedele. Il quale guarda il cammino compiuto sin qui dai nerazzurri e cerca di capirci qualcosa: due sconfitte nelle altrettante ultime prestazioni casalinghe (contro Lucchese e Padova, poi: mica contro Ancona o Brescia!), due vittorie nelle ultime tre gare esterne (e su campi niente male, come Cesena e Bologna): insomma, quale è il vero Pisa? Una risposta prova a darla Alessandro Calori, che alla corte di Anconetani ha vissuto proprio prima di essere dirottato a Udine dalle vicende del calciomercato: «Apparentemente — dice — sembrerebbe una squadra il cui più grande problema è la mancanza di continuità. E quindi proprio per questo non ci si può fidare: ha un organico di gran valore e se trova la giornata giusta può creare grossi problemi per tutti».

Anche perchè il vecchio Romeo Anconetani ha saputo creare il clima giusto per caricare la piazza denunciando sospetti di combine tra Ancona e Pescara di domenica scorsa.



SERIE C / LA TRIESTINA

# Sereni contro il Casale

## Gli alabardati giocano per la dignità del campionato

Servizio di
**Bruno Lubis**

TRIESTE — Spietato come solo il calcio in Italia sa essere, riecco la domenica di campionato. La serie C, girone A, vive d'incertezza solo per sapere chi, tra Como e Monza, accompagnerà la Spal in serie B. Qualcosa da definire resta in coda per scoprire il trio che scenderà in C2. Poi basta. Eppure bisogna giocare avanti, tutti quanti, anche se non c'è più interesse. Triestina-Casale avrà l'arbitro e i guardalinee, panchine piene, l'apparato pienamente in funzione, con tanto di servizio d'ordine assicurato dalla polizia. Però i giocatori alabardati non badano più alla classifica ma ad assicurarsi il pane e abbastanza companatico per il prossimo anno.

Qualche stimolo in più lo deve avere il Casale. Partito in modo brillante, il Casale naviga nella zona centrale della graduatoria e deve stare attento a non scendere troppo in basso per non restare coinvolto nella zuffa-salvezza. Ma sono affari di Baveni, riconfermato per il quinto campionato sulla panchina dei piemontesi.

Dunque, 270 minuti prima di terminare questo campionato cominciato in modo altalenante e finito così. Non è il caso di professare dei distinguo nell'ambito delle responsabilità, ma di dire che tutti sono stati mediocri quanto a resa. Ciò non di meno un'analisi dettagliata separerà il grano dal loglio, secondo l'evangelica parabola, nella sede più consona, quella di via Roma a tempo opportuno. Il tempo ci pare prossimo perchè l'amministratore unico Salerno aspetta per la prossima settimana il «via» da De Riù, i cui guai giudiziari vanno defluendo in condoni fiscali (quasi tre miliardi da far arrivare al ministero delle finanze sono una bella cifra).

Il medesimo De Riù ha incontrato giovedì i giocatori, rassicurandoli sul suo impegno nei loro confronti. Impegno tangibile appena espletato: il giorno prima sono stati pagati gli stipendi e l'incontro è stato di una serenità celestiale.

Oggi vedremo i frutti di una ritrovata armonia, contro il Casale. Si dovrebbe assistere a una partita ben giocata, senza assilli particolari. «Motivazioni le devono trovare in loro stessi — dice Zoratti — Comunque non dobbiamo lasciarci andare. Per rispetto del pubblico che paga. Quanto alla formazione: assenti Terracciano e Conca per squalifica, entreranno Tangorra e Danelutti. E' in pratica lo schieramento che ha fatto il primo tempo giovedì contro il Costalunga.»

Brunner e Riommi, portieri; Donadon, Bagnato, Cerone, Cossaro e Sandrin i difensori; Danelutti, Pace, Tangorra, Bianchi e Luiu i centrocampisti; Trombetta, Marino e Godeas le punte. Doveva esserci anche Casonato tra i convocati, ma nella rifinitura il giovane ha sentito un indurimento muscolare che tiene in sospeso la sua presenza. Mentre Zoratti esclude l'impiego di Pasqualini: «E' inutile rischiarlo per pochi minuti. Ormai l'annata per lui è perduta. meglio lasciargli ancora un po' di tempo per stabilizzare il ginocchio operato, senza fargli rischiare contrasti o colpi.»

Accanto agli squalificati, assente Panero per problemi fisici mentre Polidori non rientra più nel gruppo, non serve a Zoratti un ragazzo con scarse motivazioni. E, aggiungiamo noi, con scarsa resa.

L'allenatore, parlando di sè, conferma che in settimana si verrà a una definizione dei programmi. «Probabilmente non rimarrò, ma non è ancora sicuro. Qualche proposta mi arriva e quindi valuterò bene la situazione. Quest'anno abbiamo fatto qualche sbaglio, in certe occasioni non mi sono sentito la società alle spalle. Sono cose che discuteremo».

Qualche rospo sullo stomaco Zoratti se lo tiene da qualche mese. Cose piccole, certamente, ma che lui ritiene importanti nella conduzione della squadra. L'uscita di scena, alla chetichella, di Ficarra e ora di Polidori conferma che è stata usata mano decisa. Decisoni drastiche arrivano dopo che un comportamento non consono si è protratto nel tempo. Probabilmente Zoratti non avrebbe voluto arrivare all'estremo della sopportazione, gli bastava una correzione di rotta non appena qualcosa di storto fosse apparso all'orizzonte. Mah.

IL CASALE

### Obiettivo raggiunto salvi i nerostellati

TRIESTE — Considerato che l'estate scorsa era partito per il ritiro con soli otto giocatori dopo aver miracolosamente trovato all'ultimo momento il necessario per iscriversi al campionato, il cammino del Casale è stato eccezionale, e ancor di più lo è stato il girone di andata in cui a lungo ha occupato la seconda poltrona alle spalle della Spal: i bei tempi sono però passati, e la vittoria è solo un lontanissimo ricordo, in quanto i nerostellati non vincono da 18 partite in cui hanno raccolto solo 12 pareggi, finendo conseguentemente ai margini della zona-retrocessione.

La salvezza, tuttavia, dovrebbe venir raggiunta, e quindi anche l'anno prossimo sarà in C1 quella che è l'unica formazione scudettata (1914) della categoria.

Gran merito di essa andrà dato al trainer Baveni, che in assenza di punte come Dio comanda (il Casale ha il peggior attacco, dopo il Pavia: solo 18 gol fatti) ha messo su un'ottima difesa fidando sulla collaudata coppia centrale Olmi-Omiccioli e sulle parate del ventiduenne torinista Brancaccio. Secondo marcatore è il mastino Paolini, mentre la bandiera locale Luxoro (33 anni) gioca ora in appoggio al centrocampo, le cui fila sono tenute dai 31enni Zaccolo (ex Licata) e Tintisona (abile anche nel tiro) ma il cui elemento di spicco si chiama Carsetti (4 gol, il cannoniere). Sulla fascia sinistra, già di pertinenza di Carsetti, gioca ora il rientrato Malgeri.

Davanti c'è il prestito torinista Brunetti che fa l'ala: è stato indicato come una promessa, ma al momento è ancora all'asciutto di gol. Da centravanti giocano alternativamente due vecchie conoscenze: il triestino Paolo Gregoric (29 anni), assai più maturo e meno crinito di quando lasciò le fila alabardate, e il goriziano (ma anch'egli ex alabardato) Weffort. Due gol ha fatto il primo, quattro (due su rigore) il secondo, arrivato a sua volta ai 26 anni.

G.M.

I DATI ISTAT SULLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

# Una timida ripresa

## Registrata nel primo trimestre una crescita dello 0,7%

*L'aumento dei consumi elettrici in aprile evidenzia il tono un po' più vivace della industria italiana. Ma il fatturato in gennaio segna una diminuzione pari al 3,7%.*

ROMA — La produzione industriale italiana in marzo è cresciuta, secondo l'indice Istat reso noto ieri, del 4,4%: occorre tuttavia tenere presente che quest' anno ci sono stati 22 giorni lavorativi contro 21 giorni del marzo 1991, e che su base mensile un giorno in più ha un notevole peso. Identico invece il numero dei giorni lavorativi del 1992 e del 1991 se si considera l'intero primo trimestre dell'anno: il dato medio trimestrale risulta in questo caso superiore dello 0,7% a quello dell'anno precedente. L'Istat ha reso noto anche l'andamento dell'indice «destagionalizzato», depurato dei fenomeni di stagionalità e del diverso numero dei giorni lavorativi, che in marzo si è piazzato al livello di 116 contro 116,5 del mese precedente, 115,6 del gennaio 1992, 113,5 del dicembre 1991, confermando quindi una certa ripresa negli ultimi mesi.

Ecco la variazione percentuale dell'indice della produzione industriale nei vari comparti tra il primo trimestre 1991 ed il primo trimestre 1992: energia +2,7; minerali ferrosi e non +2,6; minerali e prodotti non metallici +3,6; prodotti chimici +1,7; metalmeccanica -3,8; mezzi di trasporto -2,0; alimentari, bevande +0,4; tessili, cuoio, abbigliamento +0,6; altri +6,5 . Per quanto riguarda invece la suddivisione per la destinazione economica, il trimestre ha registrato aumenti dell'1,8% per i beni intermedi e dell'1,2% per quelli di consumo mentre continua a segnare il passo il cruciale settore dei beni di investimento con un calo di ben il 4,2%.

In calo (-3,7%) invece a gennaio, rispetto allo stesso mese dell'anno passato, l'indice generale del fatturato dell'industria, un risultato che deriva da un calo del 4,1% sul mercato interno e del 3% su quella estero. A darne notizia è l'Istat nell'indagine sul fatturato e sugli ordinativi dell'industria nel mese di gennaio, rilevando che i settori maggiormente colpiti dalla diminuzione di fatturato complessivo sono stati quelli dei mezzi di trasporto (-17,8%), dell'energia (-14,4%), dei minerali ferrosi e non ferrosi (-7,7%), del tessile, cuoio, abbigliamento (-3,8%), della metalmeccanica (-1,2%). Riguardo il capitolo degli ordinativi (nazionali ed esteri) per comparti economici, l'Istat sottolinea che a gennaio, a fronte di incrementi nella metalmeccanica (+10,5%) e nel legno e carta (-9,9%), nelle fibre artificiali e sintetiche (-4,3%) e nelle tessile e abbigliamento (-1%).

Ritornando al fatturato, l'Istat sottolinea che il collasso registrato nei trasporti è da porre in relazione esclusivamente con le quantità, in quanto i prezzi sono aumentati di poco; mentre il calo nel comparto energetico viene attribuito sia alle quantità che ai prezzi dei prodotti petroliferi. I settori che hanno fatto, invece, registrato a gennaio, in riferimento allo stesso mese del 1991, un fatturato in aumento sono stati quelli degli alimentari, bevande e tabacco (+3,9%), dei prodotti chimici (+2,8%). Sempre nel gennaio 92 - sostiene l'Istat - gli indici del fatturato totale hanno realizzato diminuzioni del 7,7% nei beni finali di investimento e del 6,2% nei beni intermedi, mentre i beni finali di consumo sono risultati in aumento del 2,6%. Infine, l'indice degli ordinativi acquisiti dai settori industriali che lavorano su commessa ha registrato un incremento del 3,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, un risultato che deriva dall'aumento del 6,2% della domanda interna e da una diminuzione dell'1,2% di quella estera.

Aprile infine dovrebbe aver segnato un irrobustimento del tono dell'attività di parte dell'industria italiana: lo si deduce dalla rilevazione dell'Enel sui consumi elettrici che indica per il settore industria un aumento — al netto delle differenze di calendario — del 2%. La «ripresina» ha interessato i comparti alimentare, tessile, materiali da costruzione e meccanico. La richiesta globale di energia elettrica in Italia in aprile è stata di 19,9 miliardi di chilowattora (kwh) con un aumento grezzo del 3,7%. Tenendo però conto del fatto che quest'anno aprile registrava un giorno lavorativo in più dell'aprile 1991, l'incremento effettivo può essere calcolato nel 3%.

LA BORSA PIU' GRANDE DEL MONDO

# I 200 anni di Wall Street negli States impoveriti

George Bush

*NEW YORK — Cinquecento anni di America, duecento di Wall Street, tempio e simbolo del capitalismo: il sogno americano trae linfa dall' intrecciarsi delle due grandi celebrazioni di quest' anno, ma vede i suoi contorni netti e puri sfilacciarsi sullo sfondo di un 1992 elettorale turbato da angosce di recessione, dal diffondersi della povertà, dai moti razziali.*

*La borsa più grande del mondo si appresta a festeggiare il 17 maggio il proprio compleanno sulla scia di recentissime cattive notizie: la richiesta di amministrazione controllata del colosso immobiliare Olympia and York sotto il peso di 14,6 miliardi di dollari di debiti, il licenziamento entro il primo agosto di mille dipendenti americani della Exxon e, proprio nella «grande mela», la chiusura dei grandi magazzini Alexander's, con 5.000 persone a spasso, dopo la dichiarazione di bancarotta del colosso del settore Macy's. Pesa anche su questo bicentenario un dilemma, molto concreto ma anche filosofico: rimanere una piazza tradizionale, con gli agenti nel «parterre», pur ammodernandosi, o proiettarsi nel ventunesimo secolo informatizzandosi completamente, sulla scia di Tokyo e Londra?*

*Per alcuni la scelta è obbligata: «I giorni di un sistema come quello di Wall Street sono contati», ha detto perentorio William Freund, ex capo dei servizi economici del «Big Board» per 18 anni. Rincara James Lorie, della Chicago business school: «Il parterre di una grande borsa controllata da agenti di cambio è un concetto superato in un mondo in piena informatizzazione». Ma per altri, è proprio questo «mix» di uomini e elettronica ad aver salvato Wall Street in momenti molto difficili, come quello del lunedì nero di ottobre 1987. Quel giorno, in cui l'indice Dow Jones dei 30 titoli guida precipitò di 500 punti, il «Big Board» riuscì ad assorbire il volume record di 608 milioni di titoli. Il nasdaq, principale mercato concorrente completamente automatizzato, non ce la fece a digerire tutti gli ordini di vendita. Attualmente, Wall Street tratta in media 180 milioni di azioni al giorno, ed è in grado di arrivare a 800 in caso di crisi. Le 1.885 società quotate, precisa la direzione, hanno un valore di borsa complessivo di 3.700 miliardi di dollari. Resta tuttavia il fatto che nel 1991 il «Big Board» costituiva il 59 per cento del valore e volume dell'insieme delle transazioni di borsa effettuate negli Stati Uniti contro il 76 per cento dieci anni prima.*

*Se una parte di America guarda al bicentenario del «tempio del capitalismo» con un interesse tecnico, da esperto o comunque da investitore, c' è però anche una cospicua fetta del paese completamente tagliata fuori da questo «sogno americano». Sono i sempre più numerosi cittadini che subiscono il continuo aumento del divario tra ricchi e poveri: secondo recenti statistiche ufficiali, quasi un lavoratore su cinque non è in grado di mantenere la propria famiglia al disopra della soglia di povertà.*

MONTERASTELLI PRESIDENTE

# Calano gli utili nei conti delle Bonifiche Siele

ROMA — Un utile netto di 10,8 miliardi, contro i 12,7 miliardi del precedente esercizio, emerge dal bilancio 1991 della Bonifiche Siele finanziaria (società del gruppo Auletta che controlla la Banca nazionale dell'agricoltura). Il bilancio è stato varato dal consiglio di amministrazione che ha anche preso atto delle dimissioni presentate da Ciro De Martino, nominando come suo successore alla presidenza Giuliano Monterastelli. De Martino — informa una nota — ha rassegnato il mandato per motivi di salute.

Monterastelli è presidente dell'Associazione nazionale delle banche popolari e membro del comitato esecutivo dell'Associazione bancaria. Tornando ai dati dell'esercizio 1991, nella nota diffusa si legge che l'utile è emerso dopo accantonamenti al fondo imposte per 6,4 miliardi di lire. Il consiglio ha deciso di proporre all'assemblea, convocata per il 15 giugno, dividendi di 100 lire per le azioni ordinarie (contro 200 lire del 1990); invece non saranno penalizzati i possessori di azioni di risparmio non convertibili che riceveranno 500 lire come nel 1990; 500 lire andranno anche alle azioni di risparmio parzialmente convertibili mentre nel precedente esercizio il dividendo per questi titoli, che però avevano appunto godimento primo luglio 1990, era stato di 250 lire.

I mezzi propri della società, al netto dell'utile dell'esercizio 1991, ammontano a 308 miliardi contro 303 miliardi del precedente esercizio, mentre le partecipazioni ammontano a 331 miliardi. Nell'ambito delle partecipazioni spicca quella di controllo della Bna che ammontava a fine 1991 al 48% del capitale ordinario e al 45,3% di quello privilegiato compresi i pacchetti detenuti dalle controllate Sielefin e Bolepar.

Sono stati infine forniti i dati aggiornati a oggi dell'indebitamento finanziario, che è salito a 78 miliardi dopo l'acquisto a fine marzo del pacchetto di Sielefin (45% per un valore di 47 miliardi) venduto dalla Fingem (Marcegaglia). La società però, considerato il prossimo incasso del dividendo Bna e l'introito di 53 miliardi connesso all'aumento di capitale di prossima esecuzione, conta di ridurre l'indebitamento finanziario a fine 1992 al livello di 28 miliardi.

TASSI REGOLATI DALLA LEGGE

# Titoli di Stato, non piace a Bankitalia l'idea di Monti

ROMA — «Non funziona»: questa la risposta del vice direttore generale della Banca d'Italia, Antonio Fazio, a chi gli chiedeva cosa pensasse della proposta del rettore della Bocconi, Mario Monti, di determinare per legge il tasso massimo d'interesse sui titoli di stato. Un'idea già oggetto di un acceso dibattito, comunque apprezzata dai 40 esperti di economia, docenti e giornalisti, che hanno destinato a Monti il premio Tarantelli, ma che non sembra essere piaciuta alla Banca d'Italia, evidentemente preoccupata delle possibili ricadute negative che la norma avrebbe sul collocamento di titoli del debito pubblico. Fazio si è infatti mostrato scettico rispetto a quest'ipotesi e, alla domanda dei giornalisti sull'efficacia di una proposta come quella lanciata dal rettore della Bocconi, ha così risposto: «Pensate chi si comprerebbe titoli in quel modo. Non funziona».

Il vice direttore generale dell'istituto centrale è intervenuto oggi ad un convegno a Roma sulle «tendenze economiche mondiali e l'integrazione europea», dove ha ribadito il valore del sistema monetario europeo come «prima reazione ragionevole» ad un sistema internazionale multilaterale ormai privo di «un punto di riferimento» che contiene in sè «un implicito potenziale inflazionistico incredibile».

Di fronte ad una platea di autorevoli economisti - tra gli altri i professori Robert Mundell della Columbia University e Dominick Salvatore della Fordham University - Fazio ha ripercorso le fasi dall'abbandono del Gold Standard Exchange (1971) fino al sistema attuale: «Si è creato un sistema multilaterale - ha osservato - che non ha più un punto di riferimento nello standard. Ogni moneta - ha spiegato Fazio - funge da base monetaria per le altre. La prima reazione a livello monetario europeo è proprio il prendere atto che occorre ritrovare a livello internazionale non solo un rapporto di cambio, ma anche lo standard quantitativo, perchè i rapporti di cambio internazionali non sono sufficienti». Secondo il vice direttore generale della Banca d'Italia, «lo Sme è una prima reazione molto ragionevole, non solo per i Paesi che vi partecipano, ma perchè è il primo tentativo in cui si tenta di recuperare il fatto che una moneta non ha solo un rapporto di cambio, ma deve avere qualcuno, specialmente una moneta fiduciaria, che la limiti dal punto di vista quantitativo. Se questo non esiste - ha concluso Fazio - il sistema monetario è destinato ad andare alla deriva».

BANCO DI PROVA PER BERNA

# Referendum in Svizzera sull'adesione all'Fmi

SVIZZERA — Weekend di prova generale in Svizzera. Gli elvetici sono infatti chiamati alle urne per pronunciarsi sull'adesione al Fondo monetario internazionale (Fmi) e alla Banca mondiale: una prova cruciale per misurare la volontà di paertura degli svizzeri in vista della votazione sull'adesione allo Spazio economico europeo, in programma il prossimo 6 dicembre. Il governo di Berna si sforza infatti da alcuni anni di far uscire il paese dal suo isolamento e se i «no» dovessero vincere è tutta la politica estera elvetica chepotrebbe essere rimessa in causa.

Questi gli schieramenti in vista del voto: i vertici di tre dei quattro partiti governativi (democristinai, radicali e democratici del centro) e gli esponenti del mondo economico raccomandando l'adesione, mentre l'estrema destra (contaria a ogni apertura) e buona parte dei movimenti terzomondisti la rifiutano. Spaccato in due dalla questione, il partito socialista (al governo) ha preferito non prendere posizione. La Svizzera aveva negoziato l'adesione all'Fmi l'anno scorso. Per le autorità di Berna era infatti indispensabile entrare nel fondo al più presto. «Per noi — spiega il presidente della confederazione René Felber — si tratta dell'ultima possibilità per tentare di essere presenti a pieno diritto negli organi esecutivi dell'Fmi. Presto, in seguito all'importante numero di nuove adesioni, saranno infatti ridistribuite le carte in seno ai vertici dei due organismi e vogliamo poter approfittare di quest'occasione». D'altra parte, sottolineano i fautori dell';adesione, se la Svizzera non aderisse al fondo si ritroverebbe in ben triste compagnia: a fianco a fianco con Cuba, la Corea del Nord e il Brunei. Gli oppositori denunciano invece la «nuova colonizzazione del terzo mondo» compiuta dall'Fmi e il prezzo «elevatissimo» chiesto alla Svizzera per l'adesione (432 milioni di franchi che la confederazione dovrà versare nelle casse della Banca mondiale): «Una cifra — affermano — che in periodo di crisi economica non possiamo permetterci».

Tra gli altri temi in votazione sono l'obiezione di coscienza (il popolo dovrà pronunciarsi sull'introduzione di un servizio civile) e la tecnologia genetica.

**BANCHE** / BILANCIO '91

# Friuladria si espande

## Dividendo di 1650 lire, raccolta di quasi 4500 miliardi

PORDENONE — I soci della Banca popolare Friuladria di Pordenone riceveranno un dividendo di 1.650 lire per azione. Lo ha deciso ieri l'assemblea ordinaria dell'istituto di credito convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1991. La raccolta globale da clientela ha raggiunto i 4.416 miliardi con un incremento vicino al 12%; gli impieghi di cassa e di firma sono ammontati a 1.517 miliardi con un incremento dell'8,1%; il patrimonio, al netto dell'utile d'esercizio e della rivalutazione obbligatoria degli immobili, è aumentato di 36 miliardi e presenta ora una consistenza di 319 miliardi; l'utile netto è stato di 38,7 miliardi. La compagine sociale nel corso del '91 è cresciuta di 670 unità e annovera ora 9.727 soci. Per quanto riguarda la rete degli sportelli nel 1991 la banca ha aperto sei nuove filiali portando a fine anno l'articolazione territoriale a 44 dipendenze. Nel marzo di quest'anno è stato inaugurato un nuovo sportello e altri tre saranno aperti nei prossimi mesi.

Il presidente Scotti ha sottolineato inoltre che l'impegno e la volontà della banca è di rappresentare per il Friuli-Venezia Giulia e per il Veneto orientale un punto di riferimento creditizio e finanziario. Non dimenticando che l'obiettivo fondamentale è di salvaguardare un'adeguata redditività aziendale secondo scelte strategiche che anche nello scorso esercizio si sono dimostrate rispondenti.

Una di queste scelte è stata di puntare — ha detto Scotti — al settore dei servizi e prodotti qualitativamente sempre più elevati, investendo, per questo scopo, ancor di più nella formazione delle risorse umane, sempre più convinti che un personale professionalmente preparato, oltre che motivato, è il principale elemento di differenziazione tra una banca e l'altra.

La banca si è impegnata inoltre a utilizzare metodologie più avanzate di pianificazione strategica e operativa, controllo di gestione, direzione per risultati collegata al sistema premiante e il tutto alla ricerca della migliore qualità.

E' stata perseguita anche una politica di alleanze e collaborazioni, assumendo anche partecipazioni dirette e responsabilità gestionali in società specializzate, allo scopo di estendere la capacità operativa dell'istituto fornendo tutti quei prodotti e servizi che non risulta economicamente conveniente produrre in proprio.

Le votazioni hanno visti confermati nella loro carica di amministratori Augusto Antonucci, Cesare Morgante, Domenico Moro e Giovanni Sandrin. E' stato inoltre nominato nuovo consigliere Mario Romanin.

**BANCHE** / BILANCIO '91

# Tutte positive le cifre della Popolare Udinese

UDINE — Utile netto di 12,5 miliardi, raccolta globale per 2.260, impieghi creditizi per 762 miliardi: questi i principali dati del bilancio 1991 della Banca Popolare Udinese approvato ieri dall'assemblea degli azionisti. L'istituto di credito ha visto crescere il proprio patrimonio del 33% fino a raggiungere la cifra di 1.079 miliardi. Ha visto inoltre scendere il rapporto sofferenze, che costituisce un significativo indicatore della qualità del credito erogato, dal 4,5% al 3,55. L'assemblea ha deciso la distribuzione di un dividendo di 470 lire ai soci. La relazione del consiglio di amministrazione ha fra l'altro evidenziato le possibilità offerte alla clientela con i collegamenti elettronici home-bankig tramite il «contotel» che testimonia, con oltre 400 collegamenti già attuati tra banca e aziende, le capacità tecniche ed organizzative dell'istituto friulano tra i primi in Italia ad offrire tale servizio e a costi contenuti. Nel corso del '91 la Banca Popolare Udinese ha attivato quattro nuovi sportelli (Codroipo e Tolmezzo nel Friuli-Venezia Giulia; Mirano e Vittorio Veneto nel Veneto) mentre altri due (Cividale del Friuli e Udine) saranno aperti nel secondo semestre di quest'anno portando così il numero complessivo degli sportelli a 30. L'assemblea ha proceduto alla riconferma dei consiglieri di amministrazione scaduti per decorso trienni. Il consiglio di amministrazione, riunitosi subito dopo l'assemblea, ha riconfermato alla presidenza l'avvocato Roberto Tonazzi. Tonazzi ha inoltre segnalato ai soci il non appariscente ma importante lavoro di organizzazione interna della banca: proseguimento del programma di rifacimento della struttura Edp e di valorizzazione delle risorse umane sotto il profilo professionale, programma che deve portare la banca friulana, a sostenere con successo le sfide del domani. Nel settore delle partecipazioni due le novità: l'incremento in valori assoluti e percentuali al capitale di Linea Spa, la società di credito al consumo che gestisce anche la Coincard, che costituisce per la Banca un importante strumento di approccio commerciale nei confronti di certi settori distributivi, ed il preannuncio della interessenza che la banca è prossima ad acquisire nel Network bancario italiano che si trasformerà in società per azioni e che si prefigge come organismo di servizi per 14 banche popolari.



TERSAR (PSI) SULLA FERRIERA DI SERVOLA

# «Intervenga l'Ilva»

TRIESTE — Sulla situazione della ferriera di Servola, e in particolare sui lavori di riconversione e gli investimenti per l'attività siderurgica, sui programmi per l'esecuzione della centrale elettrica e sul potenziamento della banchina, il consigliere regionale del Psi Dario Tersar è intervenuto con un'interrogazione alla giunta. Il consigliere socialista vuol anche sapere cosa intende fare la giunta nei confronti dell'Ilva per impedirne il disimpegno e sollecita un adeguato impegno dell'amministrazione regionale affinché concorra, con gli strumenti previsti dalle leggi regionali e con le disponibilità di bilancio, alla migliore riuscita dei piani economici, industriali e occupazionali. Non va dimenticato — rileva Tersar — l'impegno dell'imprenditoria privata regionale, in particolare quella collegata alle attività di Pittini, che ha impedito la messa in liquidazione della Ferriera di Servola e che costituisce un raro e serio esempio sulla strada della privatizzazione di attività industriali in settori che hanno evidenziato l'incapacità o l'impotenza delle Partecipazioni statali.

LA COOPERATIVA DI RONCHI DEI LEGIONARI

# Ici, anno di consolidamento

RONCHI DEI LEGIONARI — E' stato di 990 milioni di lire l'utile netto dell'esercizio 1991 della Cooperativa impianti civili industriali (Ici) di Ronchi dei Legionari. La cooperativa, aderente alla Lega delle cooperative, è la maggiore del Friuli-Venezia Giulia operante nella realizzazione di infrastrutture, costruzione ed impianti. Il bilancio '91 approvato dall'assemblea dei soci chiude con una produzione di 28 miliardi di lire. L'utile è stato interamente destinato a riserva indivisibile.

Il presidente della Cooperativa Enor Simeon ha sottolineato come il 1991 abbia rappresentato un anno di consolidamento per la azienda che opera quasi esclusivamente nel territorio regionale. Per il 1992 è previsto un ulteriore consolidamento con una produzione di 32 miliardi mentre il portafoglio lavori ha una leggera sofferenza a causa dei ritardi di molti programmi e dal taglio alle opere negli enti locali. E' prevista per i prossimi mesi la costituzione di una finanziaria di partecipazione, interamente controllata dalla cooperativa, in cui convogliare gli ormai numerosi pacchetti azionari che la Ici possiede. La società finanziaria avrà inoltre il compito di promuovere nuove iniziative anche societarie in campi ed attività non tradizionali. Tra le partecipazioni societarie di rilievo la Ici annovera la Ambriagas di Grado che eroga il gas metano nella città e la Sti, una società costituita con i Comuni di Aquileia, Fiumicello e Terzo di Aquileia, per la gestione del metano e di altri servizi. La gestione dei servizi in collaborazione con gli enti locali, anche in vista delle nuove normative introdotte dalla 142, rappresenta uno degli obiettivi principali della cooperativa, unitamente a qualificati partner privati, una finanziaria la Cogef (Compagnia gestioni energetiche e finanziarie).

# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

## 2 Lavoro pers. servizio Offerte

**CERCASI**, per coniugi soli, casa signorile, centro Milano, collaboratrici domestiche, possibilmente coppia sorelle o amiche, per lavoro fisso con inizio settembre però contatto immediato con lunga esperienza, senza impegni familiari. Referenze controllabili. Scrivere a cassetta Publied n. 19/T 34100 Trieste.
**STARANZANO** cercasi colf esperta pulizie familiari part-time. Inviare curriculum corredato di dati ed esperienze precedenti a cassetta n. 6/T Publied 34100 Trieste. (C247)

## 3 Impiego e lavoro Richieste

**ESPERTA** settore arredamento esamina proposte. Scrivere a cassetta n. 18/T Publied, 34100 Trieste.
**GIOVANE** coppia slovena, volonterosi, buona conoscenza inglese, sloveno, croato, offronsi per lavoro: lui elettrauto, riparazioni elettrodomestici o camionista, lei anche pulizia a ore. Telefonare 003866/58469.
**GIOVANE** mezzo lavorante cerca lavoro in carrozzeria. Telefonare ore serali 040/830585. (A55655)
**MEDICO** dentista croato, 6 anni di esperienza in odontoiatria e protesi dentaria, cerca lavoro. Tel. 040/724259 (escluso lunedì). (A55670)
**OFFRESI** cameriere sala anche stagionale anni 21 militesente. Tel. 040/731483. (A55675)
**OFFRESI** cuoco carne e pesce per Trieste o zona. Telefonare allo 040/418573.
**SIGNORA** 45.enne ottime referenze e cultura offresi assistenza persona anziana anche se non autosufficiente. Tel. 0038/41/4455332 ore serali.
**TRADUTTRICE** interprete 5 lingue cerca lavoro part-time telefonare sera 306933.

## 4 Impiego e lavoro Offerte

**A.A.A. GRUPPO** Motta Spa per ampliamento quadri aziendali sul F.-V. Giulia cerca collaboratori/trici. Richiedesi cultura media, disponibilità immediata, patentauto. Offresi remunerazioni superiori alla media, inquadramento di legge, possibilità carriera anche in campo manageriale. Per un appuntamento telefonare lunedì, martedì ore 14-17 allo 040/762441.
**A.A.A. RABINO** MONFALCONE cerca personale 25/35 anni automunito per inserimento proprio organico. Offre lavoro dinamico, qualificante, indipendente, in cui emergeranno doti capacità individuali; possibilità elevati guadagni. Si richiede: spiccata personalità, intraprendenza, buona dialettica, volontà, ambizioni carriera; preferenza scuola media superiore. Gradita esperienza nel settore. Presentarsi da lunedì 18/5/'92 a venerdì 22/5/'92 dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 via Roma n. 62 Monfalcone. (C251)
**A.A.A. RESPONSABILE** SEGRETERIA DI DIREZIONE con esperienza professionale acquisita, spiccate doti organizzative e predisposizione ai rapporti interpersonali, totale padronanza parlata e scritta della lingua tedesca, buona conoscenza della lingua inglese, ricerca primaria azienda con sede a Trieste e presente con immagine di prestigio sul mercato nazionale ed estero. Si richiedono inoltre diploma scuola superiore, serietà, dinamismo e ottima presenza. Età ideale 25/30 anni. Inquadramento e retribuzione adeguati alle reali capacità. La domanda dovrà contenere un esauriente curriculum vitae referenziato. Scrivere a Cassetta n. 17/T Publied, 34100 Trieste. Astenersi dal rispondere se non in possesso dei requisiti necessari. (A2412)
**A.A. ASSICURAZIONI** società primaria cerca venditrice con esperienza nel settore o consulente finanziaria per affidamento nuovo sportello. Manoscrivere a cassetta n. 10/T Spe - 34100 Trieste. (A2364)
**A. AZIENDA** regionale assume maggiorenni. Presentarsi lunedì sig. Scrascia, via Conti 11/A, ore ufficio. (A2409)
**A. FARMACIA** centrale cerca farmacista esperto. Scrivere a Cassetta n. 29/R Publied 34100 Trieste.
**AFFIDIAMO** confezione bigiotteria ovunque residenti scrivere Stella Principe Eugenio 42 00185 Roma.
**AFFIDIAMO** ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27, Roma. (G535)
**ASSICURAZIONI**, società ultracentenaria offre a validi produttori/trici ottimo trattamento economico, possibilità nomina a sub agenti. Indicare referenze e posti occupati a Cassetta n. 5/T Publied 34100 Trieste. (A2339)
**AUTISTA** magazziniere patente C/D per consegne città e provincia richiediamo massima serietà inviare curriculum a cassetta n. 8/T Publied 34100 Trieste. (A2353)
**AZIENDA** industriale multinazionale cerca ragioniera/e con esperienza e conoscenza tedesco e/o inglese. Scrivere a cassetta n. 28/R Publied 34100 Trieste. (D135)
**BAR** stazione Gorizia centrale assume apprendista banconiera età inferiore anni 20. Tel. 0481/22129.
**BROKER** assume impiegato/a pluriennale esperienza campo assicurativo per assunzione rischi tutti i rami. Garantisce ottima retribuzione. Manoscrivere curriculum solo se in possesso di requisiti a cassetta n. 7/T Publied 34100 Trieste. (a2340)
**CERCASI** autisti patente C carico scarico manuale cartoni, casse, fusti. Telefonare 0481/530186. (B219)
**CERCASI** commessa/gerente abbigliamento moda specializzato, forte motivazione. Scrivere: cassetta n. 4/T Publied 34100 Trieste.
**CERCASI** commesso max 20, possibilmente pratico idraulica riscaldamento ferramenta. Tel. lunedì-venerdì 8-14 allo 040/364704. (A2342)
**CERCASI** cuoco, aiuto cuoco. Posto fisso. Pizzeria Al Lampione, Gorizia, 0481/32780. (B226)
**CERCASI** odontotecnico con esperienza inviare curriculum a cassetta n. 26/R Publied 34100 Trieste.
**CERCASI** operai specializzati militesenti per industria meccanica provincia di Gorizia. Scrivere a cassetta n. 27/R Publied 34100 Trieste. (B215)
**CERCASI** per nuovo negozio lavorante parrucchiera e manicure-pedicure anche con propria clientela. Telefonare allo 040/394553. (A2326)
**CERCASI** persona per assistenza continuata ad anziano autosufficiente. Cassetta postale 1704 via Pascoli.
**CERCASI** personale femminile per pulizia stabili. Telefonare 040/639540 orario ufficio. (A2343)
**CERCASI** ragazzi/e per lavoro part-time anche festivo rivolgersi da martedì a domenica c/o agenzia ippica via Marziale 5 Monfalcone dalle 15 alle 17. (C246)
**CERCASI** ragazzo serio referenziato con minima esperienza salumeria (per inserimento ramo alimentaristico). Manoscrivere a cassetta n. 13/T Publied 34100 Trieste. (A2373)
**CERCASI** RAGIONIERE, dinamico con mansioni di responsabilità, contabilità, gestione mag. computerizzata, programmazione budget, commercio distribuzione abbigliamento specializzata, Isontino. Scrivere: cassetta n. 3/T Publied 34100 Trieste. (B218)
**CERCASI** segretaria/o anche primo impiego per ufficio commerciale, età max 25 anni. Presentarsi martedì 19 ore 9-12, 15-18, alla Carta Blu, in Viale XX Settembre 48. (A2408)
**CERCASI** signorina con esperienza per ambulatorio dentistico. Scrivere a cassetta n. 11/T. Publied 34100 Trieste. (A2369)
**CERCASI** stagione estiva aiuto cuoco e ragazza banconiera e servizio bar. Tel. 040/224275 dalle 11 alle 15. (A55645)
**CERCASI** tecnico riparatore apparecchi audio e videoregistrazione. Scrivere a cassetta n. 16/T Publied 34100 Trieste. (A2400)
**CERCASI** termoidraulico veramente capace, serio, no improvvisati o inesperti. Tel. 040/226305-330717 ore ufficio. (A2358)
**COMMESSA** e apprendista abbigliamento, conoscenza croato, cerca negozio Manuel; presentarsi in via S. Lazzaro 15, da martedì ore 16-19. (A2399)
**COMMESSO** giovane abile venditore predisposto all'uso del computer pratico settore termotecnico avviato negozio cerca. Scrivere a cassetta n. 14/R Publied 34100 Trieste. (A2235)
**CONCESSIONARIA** automobili cerca venditore esperto manoscrivere a cassetta n. 24/R Publied 34100 Trieste. (A2314)
**CORRIERE** espresso cerca per collegamento Padova padroncino munito di furgone cassonato q 18. Tel. 040/44691-417683. (A2309)
**DITTA** privata cerca padroncino q.li 15-20 part-time per consegne città birra, bibite. Tel. 040/823477 ore ufficio. (A2338)
**LA** Domovip società leader in vendita diretta seleziona personale automunito. Minimo 22 anni remunerazione di sicuro interesse, inquadramento di legge, fondo pensionistico. Per informazioni presentarsi lunedì 18/5/'92 ore 17 via da Palestrina 3 - Trieste scala A 1.o piano - c/o Domovip.
**LAUREATO** con i massimi voti in scienze biomediche cerchiamo per inserimento in un gruppo di giovani professionisti responsabili del marketing scientifico. Operiamo nel settore diagnostico e stiamo sviluppandoci con i prodotti di nostra ricerca. Indispensabile conoscenza inglese ed una notevole capacità a superare sfide scientifiche e gestionali. Inviare curriculum dettagliato a: Dg - Casella Postale 467 - 34100 Trieste. (A2357)
**ORGANIZZAZIONE** immobiliare regionale ricerca funzionario acquisitore. Graditi diploma indirizzo tecnico ed esperienza anche minima nel settore. Inviare curriculum a Cassetta n. 15/T Publied 34100 Trieste. (A2398)
**OTTIMO** venditore 25-40 anni per potenziamento struttura cerca Alfa immobiliare in Monfalcone. Offre serietà stipendio alti incentivi ambiente stimolante corsi formazione. Per appuntamenti Studio Marketing 040/307803 ore 8.30-10.30. (C00)
**PADRONCINI cercasi per apertura nuova filiale in Trieste con automezzo q.li 13 mc 18 q.li 40 mc 30 lavoro fisso e continuativo telefonare ore ufficio al numero 0432/690928. (S893)**
**PER** inserimento immediato azienda ricerca ambosessi. Cultura medio-superiore. Per appuntamento telefonare allo 040/364557 orario ufficio. (A2368)
**PRIMARIA** azienda ricerca addetto amministrazione e pubbliche relazioni. Richiedesi esperienza e massima serietà. Telefonare ore ufficio 0481/960105. (B223)
**RAGIONIERA** cercasi per studio commercialista. Scrivere a cassetta n. 9/T Publied 34100 Trieste. (A2356)
**RAS** l'agenzia principale di Trieste di viale XX Settembre 101, cerca: diplomato/a da inserire in struttura di vendita. Offriamo: corso di istruzione, minimo garantito iniziale, alto livello provvigionale, guadagno legato ai risultati, piano carriera. Richiediamo: età intorno ai 25 anni, militesente, doti di autonomia e autogestione. Inviare curriculum. (A099)
**SIAMO** un noto gruppo industriale e finanziario di Trieste; la diversificazione delle nostre attività ci ha portato ad acquisire una lavanderia a carattere industriale modernamente attrezzata con notevoli possibilità di sviluppo. Cerchiamo una persona a cui affidare la conduzione tecnica della lavanderia. Scrivere a cassetta n. 12/T Publied 34100 Trieste. (A2371)
**SOCIETA'** cerca pulitrice esperta. Presentarsi lunedì ore 16-17 via Mazzini 30 III p. (A2377)
**SOCIETA** sportiva Monfalcone cerca part-time segretaria/o diplomata/o pratica computer, attitudini sportive per conduzione segreteria. Inviare curriculum cassetta postale 349 Monfalcone entro il 30 maggio 1992. (C245)
**STUDIO** dottore commercialista assume prontamente ragioniera diplomata, possibilmente con esperienza lavorativa. Tel. 040/727422. (A2410)

## 5 Rappresentanti Piazzisti

**AGENZIA** rappresentanze edili cerca agente, possibilmente geometra, per zona Gorizia e Trieste. Telefonare allo 0481/32215 dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12. (C249)
**AZIENDA** produttrice/rivenditrice calendari cerca agenti/grossisti per ampliamento rete vendita. Richiedesi massima serietà. Telefonare 049/9355366. (S359)
**SUB** agente introdotto dettaglio confezione femminile fine medio fine cercasi per Friuli-Venezia Giulia Treviso Belluno la linea proposta ha già un portafoglio clienti. Telefonare ore ufficio 049/776162. (S365)

## 6 Lavoro a domicilio Artigianato

**A.A. RIPARAZIONE**, sostituzione avvolgibili, pitturazioni, restauri appartamenti. Telefonare 040/811344. (A2404)
**A.A. RIPARAZIONI** idrauliche, elettriche domicilio. Trasporti, traslochi. Telefonare 040/811344. (A2404)
**MURATORE** esegue restauri pitture appartamenti poggioli facciate tetti armatura propria. Tel. 040/567258. (A55699)
**MURATORE** pittore esegue restauri tetti facciate poggioli interni con armatura. Tel. 040/761585, 0337/535393. (A55573)
**SGOMBERIAMO** anche gratuitamente eventualmente rilevando giacenze abitazioni cantine. Telefonare 040/394391. (A2414)
**TINTORIA** CATTARUZZA PULISCE tinge salotti in pelle anche usurati, pellicce da azzurrare, montoni nappati, stivali, borsette ecc., lavoro diretto. V. Giulia n. 13, 040/635930. (A55689)
**TRASLOCHI**, trasporti, consegne, sgomberi, servizi vari effettuo prontamente. Tel. 040/947950. (A55673)









**VENDESI** Alfa 75 Twin Spark 2000 rossa maggio '89 pluriaccessoriata. 0481/790341 dalle 19 alle 21. (C50155)
**VENDESI** Giulietta 1600 v anno 82 buone condizioni 2.800.000. Tel. 0431/84984.
**VENDO** Panda, Uno 45, Ford Escort, Opel Kadett. Tel. 040/214885. (A55680)
**YAMAHA** 125 TDR fine '90 perfetta, come nuova vendo. 040/941394. (A55701)

**A. QUATTROMURA** Giulia vuoto o ammobiliato, salone, bicamere, cucina, bagno, poggioli. Non residenti. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Ippodromo magazzino 70 mq composto da monovano. 600.000. 040/578944.
**A. QUATTROMURA** Ospedale Maggiore prestigioso ufficio, ambulatorio, salone, tricamere, bagni. 040/578944. (A2390)



## 9 Vendite d'occasione

**PELLICCE** giacche riparazioni rimodellature migliore qualità prezzi straoccasione. PELLICCERIA CERVO viale XX Settembre 16 Trieste, tel. 370818. (A906)

## 10 Acquisti d'occasione

**ANTIQUARIO** via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040/306226-305343. (A2401)

## 11 Mobili e pianoforti

**A.A. ACQUISTO** subito mobili quadri libri oggetti di qualsiasi genere sgomberi anche gratis 040/412201-768102. (A2156)
**OCCASIONISSIMA:** pianoforte tedesco con accordatura, trasporto e garanzia 950.000. 0431/93383. (C00)

## 14 Auto, moto cicli

**A.A.A. DEMOLIZIONE** ritira macchine da demolire tel. 040/566355. (A2302)
**BMW** cabriolet nero, interni in pelle, gomme nuove. Prezzo Quattroruote. Cedo leasing 040/733229. (A05)
**MERCEDES** 200 berlina è station wagon fine leasing catalizzate fatturabili prezzi inferiori Quattro ruote. 0431/30821. (S51847)

## 15 Roulotte nautica, sport

**VENDESI** 8,30 ml Fiart Thunder 2 turbo-diesel x hp 118 accessoriatissimo quasi nuovo ore pasti 0432/675047. (S867)

## 18 Appartamenti e locali Richieste affitto

**CAMINETTO** cerca per propri clienti appartamenti in affitto arredati, nessuna spesa per il proprietario. Tel. 040/630451. (A2379)
**CASAPIU'** 040/630144 richiediamo appartamenti piccoli arredati per non residenti/foresteria. Serietà, riservatezza. Nessuna spesa proprietari. (A07)
**CERCASI** affitto appartamento zona S. Vito coppia sessantenne referenziata 2 stanze salone cucina. Telefonare allo 040/638010 orario negozio. (A2351)
**NON** residente referenziata cerca miniappartamento in affitto. Tel. 040/410902. (A2379)
**NON** residente referenziata cerca appartamento 70-80 mq in affitto. Tel. 040/273659. (A2379)
**RAPPRESENTANTE** non residente cerca piccolo arredato in affitto per un anno. Tel. 040/362158. (A00)

## 19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A Gorizia affittasi Corso Italia locali ufficio tel. 0481/534766 9-14. (B215)
**ABITARE** a Trieste. Gambini BOX; Belpoggio POSTI AUTO garage. 040/371361. (A023)
**ABITARE** a Trieste. Varie zone. OTTIMI APPARTAMENTI ARREDATI. Uso foresteria. Non residenti. Da 700.000. 040/371361. (A023)
**AFFITTASI** (pressi) S. ANTONIO, USO UFFICIO 3 stanze servizio centralriscaldamento, 650.000 mensili. ESPERIA Battisti 4, tel. 040/750777. (A2374)
**AFFITTASI** arredati non residenti: Bonomea vista mare soggiorno 2 stanze cucinino garage 1.000.000; Grignano elegante con parco condominiale cucinino saloncino matrimoniale terrazzone posteggio 1.000.000; ufficio ristrutturato centro tre stanze bagno autoriscaldamento 800.000 Piramide 040/360224. (D00)
**AFFITTASI** COLOGNA locale adatto deposito o box 2 macchine, passo carraio 520.000 mensili. ESPERIA Battisti 4, tel. 040/750777. (A2374)
**AFFITTASI** XX SETTEMBRE (bassa) USO UFFICIO. 4 vani, salone rappresentanza, servizi, ascensore, centralriscaldamento. ESPERIA, Battisti 4, tel. 040/750777. (A2374)
**AFFITTIAMO** contratto non residenti camera cucina doccia wc 350.000 mensili. 040/733209. (A05)
**AFFITTO** a non residenti o foresteria appartamenti centrali rifinitissimi; altro Sistiana in villa 750.000. Tel. 040/364977. (A2406)
**AFFITTO** uffici via Flavia 160 mq anche frazionati nuovi. 0337/539314. (A55679)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - non residenti arredati ottimi - ufficio 50 mq Battisti 650.000 ristrutturato. (A2367)
**ARA** 040/363978 ore 9-11 affitta appartamento 105 mq, primingresso, lussuoso, centrale, solo non residenti/foresteria. (A2362)
**ARA** 040/363978 ore 9-11 affitta appartamento mansardato 80 mq, luminoso, vista, ascensore, centrale. (A2362)
**B.G.** Muggia centro affittasi prestigioso locale 105 mq, possibilità 140 mq adatto banca/assicurazione. (A04)
**CAMINETTO** affitta zona B.go Teresiano appartamento 400 mq vuoto uso ufficio. Tel. 040/639425. (A2379)
**CAMINETTO** affitta zona Garibaldi appartamento ben arredato soggiorno due stanze cucina bagno non residenti. Tel. 040/639425. (A2379)
**CAMINETTO** affitta zona d'Annunzio appartamento vuoto tre stanze cucina bagno ripostiglio. Tel. 040/639425. (A2379)
**CAMINETTO** affitta zona d'Annunzio appartamento 110 mq completamente ristrutturato uso ufficio. Tel. 040/639425. (A2379)
**CASAPIU'** 040/630144 Hortis magazzino/locale affari fronte strada 50 mq. (A07)
**CASAPIU'** 040/630144 arredati cucina soggiorno due stanze bagno. Esclusivamente non residenti/foresteria. (A07)



**RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO**

**CASAPIU'** 040/630144 centralissimi signorilmente arredati soggiorno cucina matrimoniale bagno non residenti/foresteria da 600.000. (A07)
**CASAPROGRAMMA.** Monfalcone affittasi salone cucina 3 stanze bagno terrazza box. 040/366544. (D00)
**CENTRALISSIMO** affittasi ufficio III piano 7 vani ascensore doppio ingresso. Telefonare 9-12, 16-18 040/301342. (A2361)
**CENTRALISSIMO** uso ufficio autometano 3 camere cucina bagno wc stanzino. 040/733229. (A05)
**CENTROSERVIZI** SI' appartamenti arredati per non residenti, varie zone, da 600.000 a 1.100.000. Tel. 040/382191. (A011)
**CENTROSERVIZI** SI' ufficio tribunale, 4 stanze, doppi servizi, perfetto, 1.o piano, ascensore. Tel. 040/382191. (A011)
**CITTAVECCHIA** affittasi non residenti 2 vani servizio. Telefonare 9-12, 16-18 040/301342. (A2361)
**DUE** locali adiacenti con possibilità di unificarli affittasi piazza Belvedere. Tel. 040/420438. (A55519)
**GEOM. GERZEL:** 040/310990 Roiano, affittasi non residenti, soggiorno cucinino due stanze, arredato. (A2394)
**GREBLO** 040/362486 locale semicentrale uso deposito con ufficio e soppalco più servizio. (A016)
**GREBLO** 040/362486 locale uso magazzino artigianale e 2 uffici nuovi zona industriale. (A016)
**GREBLO** 040/362486 prenotiamo affittanze posti auto adiacenze via Giulia.
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 affitta via Carducci a persona referenziata alloggio completamente ristrutturato in palazzo signorile salone due matrimoniali stanzetta cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Canone 1.800.000 mensili. (A2385)
**IMMOBILIARE** CIVICA affitta via PICCARDI appartamento uso abitazione ufficio-ambulatorio, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, anche a residenti, I piano. Tel. 040/631712, via S. Lazzaro 10. (A2350)
**IMMOBILIARE** CIVICA affitta appartamento ammobiliato a referenziati, zona PERUGINO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore (arredamento nuovo). Tel. 040/631712, via S. Lazzaro 10. (A2350)
**IMMOBILIARE** TERGESTEA affitta zona Barriera locale d'affari mq 95 con ufficio interno, servizi. 040/767092. (A2418)
**ISOLA** d'Istria affittiamo 400 mq adatti nuovi locali affari con telefono e altri servizi. Immediata vicinanza mare. Telefonare 003866-61-560 ore serali.
**LOCALE** zona Giulia 230 mq ampliabile fino a 400 affitta Piramide 040/360224. (D00)
**LORENZA** affitta: ammobiliati, Revoltella 2 stanze soggiorno cucinino servizi 700.000. Grimani 2 stanze cucina servizi 550.000. 040/734257. (A2396)
**MONFALCONE** ABACUS Ronchi 0481/777436 affittasi ufficio indipendente 3 stanze servizi. (C252)
**MONFALCONE** Moratti immobiliare 0481/410710 ufficio 1.o ingresso 1.o piano 95 mq. (C249)
**MONFALCONE** Moratti immobiliare 0481/410710 appartamento uso foresteria 10 posti letto libero fine giugno. (C249)
**PARAGGI** P.zza Vico affittasi 7 vani II piano ascensore riscaldamento centrale. Telefonare 9-12, 16-18 040/301342. (A2361)
**PRIVATO** affitta locale 300 mq via Flavia. 0337/539314.
**PROGETTOCASA** affittasi vari appartamenti uso ufficio/ambulatorio/abitazione, da 480.000. 040/368283. (A013)
**QUADRIFOGLIO** adiacenze BATTISTI uso ufficio 5 stanze servizi ripostigli con ascensore autometano. 040/630174. (D00)
**QUADRIFOGLIO** propone centralissimi uffici in affitto: ingresso 2-3 stanze servizi. 040/630174. (D00)
**QUADRIFOGLIO** San Giusto parzialmente arredato non residenti, appartamento 100 mq circa, con terrazza panoramica. 040/630175. (D00)
**QUADRIFOGLIO** Str. del Friuli casetta completamente arredata, adatta a coppia, composta da soggiorno, cucinino, bagno, matrimoniale, affittasi esclusivamente a non residenti esteri. 040/630175. (D00)
**QUADRIFOGLIO** Viale in affitto magazzino 160 mq con ampia entrata, possibilità di unificare con magazzino attiguo di 200 mq. 040/630175. (D00)
**SAI** amministrazioni 040/639093 in villa bifamiliare università tristanze servizi arredato giardino non residenti referenziati 900.000. (A55684)
**SAI** amministrazioni 040/639093 Torrebianca ufficio in bel palazzo restaurato 100 mq da restaurare canone agevolato. (A55684)
**SIT** affitta ampio locale Gretta altro posizione angolo 2 fori tribunale altro prestigioso su 2 piani livello stradale Borgo Teresiano 040/728644. (A2380)
**SIT** affitta Roiano foresteria cucina 2 stanze bagno poggiolo 040/728644. (A2380)
**SPAZIOCASA** 040/369950 BOX/POSTI AUTO S. Giovanni Ospedale Severo acqua luce affittiamo da 180.000 mensili. (A06)
**SPAZIOCASA** 040/369960 VICO ufficio/ambulatorio 80 mq da riordinare 850.000. (A06)
**SPAZIOCASA** 040/369950 BATTISTI ufficio 2.o piano ascensore 2 stanze bagno 730.000. (A06)
**SPAZIOCASA** 040/369960 B.GO TERESIANO ufficio 2.o piano 485 mq da ristrutturare. Trattative ns. uffici. (A06)
**SPAZIOCASA** 040/369960 M. VENTO cucina soggiorno 2 stanze bagno non residenti 700.000. (A06)
**SPAZIOCASA** 040/369950 SEVERO arredato cucina salone 2 stanze servizi non residenti 1.000.000. (A06)
**SPAZIOCASA** 040/369960 ROIANO vuoto cucina saoggiorno/matrimoniale bagno bellissimo non residenti 950.000. (A06)
**SPAZIOCASA** 040/369960 IN VILLINO Rossetti arredato cucinotto soggiorno 2 stanze bagno non residenti 750.000. (A06)
**SPAZIOCASA** 040/369950 IN RESIDENCE Stadio arredato cucina saloncino bistanze non residenti 950.000. (A06)
**SPAZIOCASA** 040/369960 IN VILLA Sistiana arredato cucina salone bistanze non residenti 1.000.000. (A06)
**STUDIO** 4 040/370796 Muggia non residenti soggiorno-pranzo due stanze biservizi cucina giardino garage. Altro Gretta non residenti soggiorno tre stanze biservizi cucina terrazzi eventuale garage arredato.
**STUDIO** 4 040/370796 Costiera affittasi non residenti referenziatissimi villa completamente arredata ascensore accesso spiaggia. (A2403)
**STUDIO** 4 040/370796 affitta non residenti o uso ufficio appartamenti centrali vaste metrature. (A2403)
**TRE I** 040/774881 Gretta vista golfo non residenti bicamere cucinino soggiorno bagno. (A2398)
**UFFICIO** salone tristanze servizi autometano ristrutturato zona Stazione affittasi a enti o associazioni. Tel. 040/420297 ore 12-14 19-20.30. (A54762)
**VILLA** in affitto, Costiera con mq 10.000 parco. Informazioni 040/734257.
**VIP** 040/634112 Mercato Vecchio adiacenze ufficio consegna primo ingresso 5 stanze servizi 1.300.000 mensili. (A02)
**VIP** 040/634112 San Giacomo ottimo ambulatorio-ufficio stabile moderno con ascensore sala attesa tre stanze doppi servizi ripostigli aria condizionata 1.000.000 mensili più accessori. (A02)
**VIP** 040/634112 zona Oberdan ufficio buone condizioni 6 ampie stanze servizi 1.700.000 mensili. (A02)
**ZARABARA** 040/371555 affittasi adiacenze università non residenti cucina tinello camera doccia wc 550.000.

## 20 Capitali Aziende

**A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.**
**A.A.A. FINANZIAMENTI Assifin, piazza Goldoni 5, 040/365797. Es.: 15.000.000, rata da 350.000. In giornata.**
**A.A. PRESTITI** singolari in firma singola nessuna corrispondenza a casa tel. 040/634025. (A2383)
**A. PICCOLI** prestiti a casalinghe nessuna corrispondenza a casa tel. 040/634025. (A2383)
**ABITARE** a Trieste. Cessione licenze: FIORI-PIANTE; BIGIOTTERIA; PICCOLA AGRARIA; PANETTERIA-PASTICCERIA. Negozi avviatissimi. 040/371361.
**CASALINGHE** 3.000.000 immediati - Firma unica - Basta documento identità. Riservatezza. Nessuna corrispondenza a casa. TRIESTE Telefono 040/370980 - UDINE Telefono 0432/511704. (S286)
**CASALINGHE:** 3.000.000 prestito immediato. Firma unica. Massima riservatezza. Nessuna corrispondenza a casa. TRIESTE. Telefono 040/370980 - UDINE telefono 0432/511704. (S286)

Continua in 26.a pagina

**TRIBUNALE DI TRIESTE**

**FALLIMENTO FIN-TOUR SpA**

**Vendita di veicoli e macchinari**

Con provvedimento di data 12/5/1992 il G.D. del fallimento in oggetto ha disposto la vendita dei seguenti beni:

| Bene da cedere | [illegible] | targa/telaio | prezzo base |
|---|---|---|---|
| Autocarro OM 35/8 | 1978 | GO 166218 | 1.500.000 |
| Escavatore Terna Benfra | 1979 | MI AE133 | 20.000.000 |
| Pala Benfra 5612 S | 1972 | tel. 11974 | 3.000.000 |
| Dumper betoniera Fiori | [illegible] | DB 244 | [illegible] |
| Finitrice barber green | — | GO AA170 | 6.000.000 |
| Escavatore Benfra BM5C | 1972 | Mat. 12489 | 3.000.000 |
| Bet. autocaricante ORMI | — | Mat. 24198 | 6.000 000 |
| Range Rover | [illegible] | TS 326338 | 14.000.000 |
| Lancia Thema TD | 1986 | GO 160088 | 5.000.000 |
| Lancia Thema TD | 1987 | TS 365952 | 6.000.000 |
| Lancia Thema Turbo IE | [illegible] | TS 302810 | 5.000.000 |
| Lancia Thema 16V Turbo | 1989 | GO 188734 | 10.000.000 |
| Mercedes 500 SEL | 1983 | TS 357220 | 10.000.000 |
| BUICK Century 4,3 | 1985 | TS 288475 | 2.000 000 |

La vendita verrà effettuata avanti al G.D. alle ore 9.30 del 27/5/1992 presso il Tribunale di Trieste mediante gara non formale tra gli acquirenti i quali dovranno far pervenire le offerte in busta chiusa indirizzata alla curatela del fallimento presso la Cancelleria Fallimentare entro le ore 12 del 26/5/1992. In ipotesi di più offerte per lo stesso bene sarà indetta gara non formale fra gli offerenti partendo dal prezzo più alto.
Le buste di offerta dovranno contenere assegni circolari intestati al fallimento per un importo pari al 20% del prezzo offerto.

Il curatore fallimentare
avv. prof. Lino Guglielmucci

**TRIBUNALE DI TRIESTE**

R. Es. 18/90

Si rende noto che alle ore 11.30 del 25/6/1992 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di GRUDEN Gualtiero:

I LOTTO:

1) P.T. 2394 di Cologna: alloggio al piano 8.o con sovrastante mansarda e terrazza collegate, in via Cologna 47/2, di circa 173 mq e annessa cantina;
2) P.T. 1276 di Cologna; fondo di 350 ubicato a monte di via Cologna, prospiciente edifici n. 51 e 53 di v. Cologna;

II LOTTO:

3) P.T. 213 di Aurisina: fondo prospiciente la zona autostradale tra lo svincolo di Sgonico e l'abitato di Aurisina, di mq 4698.

Prezzo base: I Lotto L. 280.300.000; II Lotto L. 23.490.000. Offerte in aumento non inferiori a: L. 5.000.000 (I Lotto) e L. 500.000 (II Lotto).
Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.
Termine per il saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 12 maggio 1992

IL CANCELLIERE
(G. Ciccarelli)

## RAIUNO

6.55 L'AMICO DELLA NOTTE.
7.45 IL MONDO DI QUARK. A cura di Piero Angela.
8.30 DALL'ANTONIANO DI BOLOGNA LA BANDA DELLO ZECCHINO.
9.25 SANTA MESSA.
11.55 PAROLA E VITA.
12.15 LINEA VERDE.
13.00 TG L'UNA. A cura di Giuseppe Breveglieri.
13.30 TELEGIORNALE UNO.
14.00 TOTO-TV RADIOCORRIERE.
14.15 IL MIGLIORE. Film 1984. Con Robert Redford, Robert Duvall. Regia di Barry Levinson.
16.15 C'ERA UNA VOLTA UNA FAVOLA.
16.40 IPPICA: GRAN PREMIO DELLA REPUBBLICA.
16.50 NOTIZIE SPORTIVE.
17.00 CONCERTINO.
17.50 NOTIZIE SPORTIVE.
18.00 TELEGIORNALE UNO.
18.10 TGS - 90° MINUTO.
18.40 BUON COMPLEANNO FENICE.
19.50 CHE TEMPO FA.
20.00 TELEGIORNALE UNO.
20.25 TELEGIORNALE UNO - SPORT.
20.40 LA PIOVRA 4. Film tv.
22.20 LA DOMENICA SPORTIVA. 1.a parte.
23.00 TELEGIORNALE UNO.
23.05 LA DOMENICA SPORTIVA. 2.a parte.
23.50 ZONA CESARINI.
0.30 TELEGIORNALE UNO.
- CHE TEMPO FA.
1.00 ATLETICA LEGGERA.
2.00 CERIMONIA INFERNALE. Film.
3.45 DEDIZIONE. Film.
5.15 DIVERTIMENTI.
5.55 LA CERTOSA DI PARMA. Sceneggiato.

## RAIDUE

7.00 PICCOLE E GRANDI STORIE.
- TOM E JERRY.
- DANGEONS AND DRAGONS. Cartoni animati.
- PIMPA. Cartoni.
- DANGER BAY. Cartoni.
8.00 MATTINA DUE.
9.00 TG 2 MATTINA.
9.30 AUTOMOBILISMO G.P. SAN MARINO - WARM UP.
10.05 PROSSIMO TUO.
10.30 GIORNO DI FESTA.
11.30 PRIMA CHE SIA GOL.
12.05 MEDICO ALLE HAWAII. Telefilm.
13.00 TG 2 - ORE TREDICI.
13.25 METEO 2.
13.30 AUTOMOBILISMO - G.P. SAN MARINO.
16.00 CICLISMO: GIRO DI TOSCANA.
16.30 AGENTE 007 LICENZA DI UCCIDERE. Film.
18.20 EUROPOP. Musica dalle capitali d'Europa.
18.45 POMERIGGIO CON LO SPORT.
19.45 TG 2 TELEGIORNALE.
20.00 TG2 DOMENICA SPRINT.
21.10 SEGRETI PER VOI.
21.15 BEAUTIFUL. Telenovela.
22.20 SCRUPOLI. Presenta Enza Sampò.
23.15 TG 2 - NOTTE.
23.30 METEO 2.
23.35 SORGENTE DI VITA.
0.05 KARL POPPER.
0.10 FILO ROSSO.
1.25 DUE VOLTE SI MUORE. Film.
3.00 L'ASSO DELLA MANICA. Telefilm.
3.55 GIORNATA NERA PER L'ARIETE. Film.
5.30 VIDEOCOMIC.

## RAITRE

7.25 SCHEGGE.
8.15 DSE: PASSAPORTO PER L'EUROPA.
9.00 LA FRECCIA NELLA POLVERE. Film.
10.20 SCHEGGE.
10.30 ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEL CONCERTO.
11.25 L'INVITO. Film.
13.10 SCHEGGE.
13.30 U.S.A. E GETTA.
14.00 TGR - Telegiornali regionali.
14.10 TG 3 POMERIGGIO.
14.20 TENNIS.
18.40 TG 3 - DOMENICA GOL.
- METEO 3.
19.00 TG 3.
19.30 TGR. Telegiornali regionali.
19.45 TGR - SPORT.
20.00 BLOB CARTOON.
20.30 ASSASSINIO ALLO SPECCHIO. Film con Angela Lansbury, Liz Taylor. Regia di Guy Hamilton.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA.
- METEO 3.
22.50 BABELE.
23.50 THE WORLD NOVES ON. Film versione originale.
1.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA.
1.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE.

**Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.**

### Radiouno

Ondaverdeuno: 6.08, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57.

Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23.
6: Oggi è un altro giorno; 6.24: Oggiavvenne; 6.38: Chi sogna chi chi sogna che; 6.48: Bolmare; 7: Duetto; 7.30: Culto evangelico; 7.50: Asterisco musicale; 8.30: Il circolo Pickwick; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.20: Nel 5.o centenario della scoperta dell'America; 12.01: Rai a quel Paese; 12.45: Tra poco Stereorai; 12.51: Mondo camion; 14.27: Stereopiù; 15.50: La testata giornalistica sportiva presenta: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Domenica sport; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Noi come voi; 20: Giallo sera; 20.30: Stagione lirica di Radiouno; 22: Richard Strauss: Enoch Arden op. 38; 22.52: Bolmare; 23.09: In diretta da Radiouno; 23.28: Chiusura.

### Radiodue

Ondaverdedue, Radiodue, Gr2: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27.

Giornali radio, meteo: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 17.30, 19.30, 22.30.

6: Fine settimana di Radiodue: «Buongiorno salute»; 7.19: Il Vangelo di oggi; 8: Fabio e Fiamma Ultralight; 8.03: Radiodue presenta; 8.15: Oggi è domenica; 8.48: Professione scrittrice; 9.35: Fabio e Fiamma Ultralight; 9.38: Bella scoperta; 11: Parole nuove; 12.15: Mille e una canzone; 12.50: Hit parade; 14: Mille e una canzone; 14.10: Gr Regione — Ondaverde; 14.30: Una domenica così; 15.37: Fabio e Fiamma Ultralight; 17.30: Fine settimana di Radiodue; 18.32: Fabio e Fiamma Ultralight; 18.35: Musica da ballo; 19.55: Largo al factotum; 21: Occhio di bue; 21.30: Lo specchio del cielo; 22.41: Buonanotte Europa; 23.28: Chiusura.

### Radiotre

Ondaverdetre, Radiotre, Gr3: 7.18, 9.43, 11.43.
Giornali radio, meteo: 6.45, 7.20, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.53.
6: Preludio; 7.30: Prima pagina; 8.30: Concerto del mattino (1.a parte); 9: Concerto del mattino (2.a parte); 10: Domenica tre; 10.30: In collegamento diretto con il Teatro Sistina di Roma; 12: Uomini e profeti; 12.30: Palomar; 14: Paesaggio con figure; 17.15: In collegamento diretto con l'auditorio di S. Cecilia in Roma: Stagione sinfonica 1991-'92; 19: La parola e la maschera; 19.15: Intermezzo; 19.30: La parola e la maschera; 20.15: Mosaico; 21: Radiotre suite; 22.30: Alef; 22.50: Blue note; 23.20: Il senso e il suono; 23.58: Chiusura.

NOTTURNO ITALIANO
23.31: Aspettando mezzanotte; 24: Il giornale della mezzanotte; 3.30: L'occhio e il suono; 5.42: Ondaverde; 5.45: Giornale dall'Italia. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 1.06, 2.06, 3.06, 4.06, 5.06; in tedesco: alle ore 1.09, 2.09, 3.09, 4.09, 5.09.

### Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.00: Parapunzi; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 14.30: Parapunzi; 15: I teach, you learn; 15.30: L'ora della Venezia Giulia, notiziario.
**Programmi in lingua slovena:** 8: Segnale orario, Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: «Cinque amici in trappola», di Enid Blyton; 10.30: Pagine musicali; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Pagine musicali; 11.30: Sugli schermi; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni oggi; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Settimana radio 13.25: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Edvard Kocbek: «La fiaccola». Dramma; 14.50: Pagine musicali; 15.30: Realtà locali; 17: Musica e sport; 18.30: Pagine musicali; 19: Segnale orario, Gr.

STEREORAI
14.27: Stereopiù; 15.50: La testata giornalistica sportiva presenta «Tutto il calcio minuto per minuto»; 18: Domenica sport; 18.56: Ondaverde; 19: Gr1 sera, meteo; 19.20: Stereopiù festa; 20.30: Gr1 in breve; 21: Stereopiù; 21.30: Gr1 in breve; 22.57: Ondaverde musica e notizie per chi vive e lavora di notte; 5.42: Ondaverde; 5.45: Il giornale dall'Italia.

## TELE ANTENNA

15.00 Film: LO SQUADRONE DEGLI USSARI.
17.40 CROAZIA UN FUTURO IN EUROPA.
18.25 Documentario: NATURA SELVAGGIA.
18.50 STRATEGIA. A cura di Roberto Spazzali (r).
19.15 TELE ANTENNA NOTIZIE. RTA SPORT, a cura della redazione sportiva.
19.45 SPECIALE REGIONE.
20.30 Film: PAGATO PER UCCIDERE.
22.00 Documentario: DIARIO DI SOLDATI.
22.30 TELE ANTENNA NOTIZIE. RTA SPORT (r.).
23.00 Film: ORGOGLIO E PREGIUDIZIO.

Bud Spencer (Canale 5, 20.30)

## CANALE 5

7.00 PRIMA PAGINA.
8.30 FRONTIERE DELLO SPIRITO. Rubrica religiosa.
9.15 I DOCUMENTARI DI JACQUES COUSTEAU.
10.15 REPORTAGE. Programma di attualità.
11.45 L'ARCA DI NOE'. News.
12.30 SUPERCLASSIFICA SHOW. Conduce Maurizio Seymandi.
13.00 TG 5. News.
13.45 BUONA DOMENICA. Con M. Columbro L. Cuccarini.
18.30 CASA VIANELLO. Telefilm.
19.05 IL RITORNO DI MISS.... Telefilm.
20.00 TG 5. News.
20.30 PIEDONE L'AFRICANO. Film avventura 1978. Con Bud Spencer, Enzo Cannavale. Regia di Steno.
22.50 NONSOLOMODA.
23.20 ITALIA DOMANDA.
24.00 TG 5. News.
0.30 IL GRANDE GOLF.
1.35 CANNON. Telefilm.
2.35 BARETTA. Telefilm.
3.10 DIAMONDS. Telefilm.
4.00 ATTENTI A QUEI DUE. Telefilm.
4.45 ARCIBALDO. Telefilm.
5.15 UN UOMO IN CASA. Telefilm.
5.40 MASH. Telefilm.
6.10 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm.

## ITALIA 1

6.30 RASSEGNA STAMPA.
6.40 BIM BUM BAM. Cartoni:
- ARRIVA CRISTINA. Cartoni.
- DIVENTEREMO FAMOSE. Cartoni.
- BOBOBOS. Cartoni.
- RASCAL IL MIO AMICO ORSETTO. Cartoni.
- MAGICA MAGICA EMI. Cartoni.
- MILLY UN GIORNO DOPO L'ALTRO. Cartoni.
- TEEN WOLF. Cartoni.
- MILLY UN GIORNO DOPO L'ALTRO. Cartoni.
10.15 CALCIOMANIA.
11.27 METEO.
11.30 STUDIO APERTO. Conduce Emilio Fede.
11.45 GRAN PRIX. Sport.
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO.
13.30 MAI DIRE BANZAI.
14.00 STUDIO APERTO. News.
14.30 LE MOTORIZZATE. Film.
16.30 DOMENICA STADIO.
18.15 ADAM 12. Telefilm.
19.00 STUDIO APERTO.
19.28 METEO
19.30 BENNY HILL SHOW.
20.30 MISSING IN ACTION III.
22.30 PRESSING.
0.00 MAI DIRE GOL.
0.30 MONDIALE F.1 - DOPO CORSA G.P. SAN MARINO.
0.45 STUDIO SPORT.
1.15 STUDIO APERTO.
0.27 RASSEGNA STAMPA.
1.25 METEO.
1.30 LA FORTEZZA. Film.

## RETEQUATTRO

8.00 IL MONDO DI DOMANI. News.
8.15 I JEFFERSON. Telefilm.
8.45 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
9.15 PARLAMENTO IN.
10.00 E' DOMENICA. Show.
10.55 TG 4. News.
11.55 CIAO CIAO.
- KISS ME LICIA. Cartoni.
- SCUOLA DI POLIZIA. Cartoni.
13.30 TG 4. News.
13.40 BUON POMERIGGIO.
13.45 SENTIERI. Teleromanzo.
14.45 ROMANZO. Telenovela.
15.50 TELENOVELA.
17.20 LA PASSIONE DI TERESA. Telenovela.
17.50 TG 4 - NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE.
19.05 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telenovela.
19.50 GLORIA, SOLA CONTRO IL MONDO. Telenovela.
20.30 LA MIA SECONDA MADRE. Telenovela.
22.30 AVVOCATI A LOS ANGELES. Telefilm.
23.30 DOMENICA IN CONCERTO.
0.30 LOU GRANT. Telefilm.
1.45 SPENSER. Telefilm.
2.30 IL GENERALE DORME IN PIEDI. Film.
4.10 SPENSER. Telefilm.
5.00 DAL SABATO AL LUNEDI'. Film.
6.35 LOU GRANT. Telefilm.
7.25 I JEFFERSON. Telefilm.

## TELEPADOVA

12.50 SPECIALE SPETTACOLO.
13.00 PROFONDO NEWS.
14.00 LA PATTUGLIA DEI DOBERMAN AL SERVIZIO DELLA LEGGE. Film.
16.15 NORD-EST.
16.45 BORSAFFARI.
17.30 LA RAGAZZA DEL PRETE. Film.
19.30 LA BAIA DEI DELFINI. Telefilm.
20.30 MAD BOMBER L'UOMO SPUTATO DALL'INFERNO. Film.
22.15 FUORIGIOCO. Settimanale sportivo.
23.30 ANDIAMO AL CINEMA.
23.45 LA BATTAGLIA DEL MEDITERRANEO. Film.
1.30 SPECIALE SPETTACOLO.
1.40 TOMA. Telefilm.
2.30 WEEK END.

## TELE + 3

MELODRAMMORE. Film 1978. Commedia con Jenny Tamburi, Enrico Montesano. Regia di Maurizio Costanzo (ogni due ore dall'1.00 alle 23.00).

## TELEMONTECARLO

8.00 BUN BUN. Cartone.
8.30 BATMAN. Telefilm.
9.00 LA GANG DEI SEGUGI. Cartone.
9.30 NATURA AMICA. Documentario.
10.00 CASPER. Cartone.
10.30 STANLIO E OLLIO TESTE DURE. Film 1938. Con Stan Laurel, Oliver Hardy. Regia di John Blystone.
11.40 IL GRAN RACCONTO DELLA BIBBIA. Cartone.
12.00 ANGELUS.
12.15 U2 STORY.
13.15 DUE MARINES E UN GENERALE. Film commedia 1965. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Luigi Scattini.
15.10 QUI SI GIOCA.
18.15 CALCIO: INGHILTERRA-BRASILE. Amichevole.
20.00 TMC NEWS. Telegiornale.
20.30 GALAGOAL.
22.30 LADIES e GENTLEMEN.
23.15 AMERICA'S CUP.
0.30 IL PADRONE DEL MONDO. Film fantascienza 1961. Con Vincent Price, Charles Bronson. Regia di William N. Witney.
2.15 CNN.

## TELECAPODISTRIA

13.00 LA SPERANZA DEI RYAN. Soap opera.
13.20 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
14.10 LA SPIA SULLA CITTA'. Film drammatico (Spagna 1955).
15.50 CARTONI ANIMATI.
16.00 LANTERNA MAGICA. Programma per ragazzi. LE FIABE DI NONNO CICCIO, cartoni animati. BABA MALU' E LE 100 FIABE RUSSE, cartoni animati.
16.40 AGORA' - ANDIAMO AVANTI.
18.20 MERIDIANI.
19.00 TG TUTTOGGI.
19.25 LA SPERANZA DEI RYAN. Soap opera.
19.45 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
20.35 LA PRIMA NOTTE. Film commedia (Italia-Francia 1960).
22.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO.
22.10 TG TUTTOGGI.
22.20 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm.
23.1 YERSTERDAY. La storia della Pop Music.

## TELEQUATTRO

13.30 ANTEPRIMA SPORT (replica).
14.00 WEEK-END (replica).
15.20 Film: URAGANO (1937) con Jon Hall e Dorothy Lamour.
17.00 Film: STRADA MAESTRA (1940) con Humphrey Bogart e George Raft.
18.30 I '60 RUGGENTI. Programma musicale (r.).
19.15 SPECIALE REGIONE.
19.30 FATTI E COMMENTI.
19.40 TELEQUATTRO SPORT. A cura della redazione sportiva di Telequattro.
23.30 FATTI E COMMENTI (replica).
23.45 TELEQUATTRO SPORT (replica).
0.30 ANDIAMO AL CINEMA.

## CANALE 6

18.30 CARTONI ANIMATI.
19.30 TG 6.
19.50 PUNTO FERMO, rubrica.
20.30 «UN TRENO NELLA NOTTE», film.
22.30 TG 6.
22.50 «PUNTO FERMO», rubrica.
23.00 «IL SALOTTO», programma con ospiti in studio.

## TELFRIULI

10.00 Film: LO SPARVIERO DEL MARE.
12.00 Rubrica: E' TEMPO D'ARTIGIANATO (replica).
12.30 Rubrica: REGIONE VERDE.
13.00 ANTEPRIMA SPORT.
13.30 SERADE FURLANE-BRISCOLA FRA PAESI. In studio Enzo Driussi.
16.15 IL COMUNE DELLA SETTIMANA (replica).
19.00 TELEFRIULI SPORT.
20.30 Telefilm: GLI OCCHI DEI GATTI.
21.30 Rubrica: MOTOR NEWS (replica).
22.00 WHITE FLORENCE.
22.30 TELEFRIULI SPORT.

## TELE + 2

9.30 SUPERSTAR OF WRESTLING.
10.30 BASKET. Campionato Nba.
13.00 TENNIS.
15.00 BASKET.
17.00 PUGILATO: STECCA-MAC MILLAN.
19.15 PALLAVOLO. Speciale World League.
20.00 PALLAVOLO.
22.00 TENNIS. Torneo Atp.
1.00 BASKET.

TELEVISIONE — RETI RAI

# Il delitto inglese della Christie

Numerose e di buon livello le offerte di film sulle reti Rai: **«Assassinio allo specchio»** (Raitre, 20.30), di Guy Hamilton (1980), con Angela Lansbury, Liz Taylor. Giallo: sontuosa trasposizione per il grande schermo di un celebre romanzo di Agatha Christie, che narra rivalità e delitti tra i componenti di una troupe cinematografica chiusa in un castello tra le brume inglesi. **«The world moves on (Il mondo va avanti)»** (Raitre, 23.50 in prima visione tv, in lingua originale con sottotitoli, per il ciclo «Diretto da John Ford»), di J. Ford (1934), con Franchot Tone e Madeleine Carroll. Drammatico: la storia di una potente dinastia americana della Louisiana dal 1824 al 1924, in un vero e proprio reperto di cineteca. **«L'invitto»** (Raitre, 11.25 in prima tv, in lingua originale con sottotitoli), di S. Ray (1956), con Xanu Bannerjee. Raitre prosegue il suo omaggio al maestro del cinema indiano, con il film «Leone d'oro» al Festival di Venezia nel 1957, secondo di una trilogia poetica dedicata alla divina Apu. **«Agente 007 licenza di uccidere»** (Raidue, 16.30), di T. Young (1962) con Sean Connery, Ursula Andress. Spionaggio: Connery si cala per la prima volta nel ruolo di James Bond nel film capostipite della fortunata serie «007», nata nel pieno della guerra fredda e del boom industriale.

Tra gli altri film in onda in nottata, **«Due volte si muore»**, su Raidue all'1.25, di F. Harnak (1958), con Bernhard Wicki e Ulla Jacobson, e **«Cerimonia infernale»**, su Raiuno alle 2, un film drammatico diretto nel 1963 da Laurence Harvey ed interpretato dallo stesso Harvey e Sarah Miles.

Reti private

**Da Bud Spencer alla fantascienza**

Film d'avventura, thriller e commedie all'italiana caratterizzano l'offerta di film in onda sulle principali emittenti private. **«Piedone l'africano»** (Canale 5, 20.30), di Steno (1978), con Bud Spencer, Enzo Cannavale. Avventura: modi bruschi, cuore d'oro, fortuna sfacciata e pugni a fin di bene per Bud Spencer nei panni del commissario Rizzo, alle prese con un traffico di droga e pietre preziose tra Napoli e Johannesburg.

**«Missing in action III»** (Italia 1, 20.30), di Aaron Norris (1988), con Chuck Norris, Aki Aleong. Avventura: il viaggio di un reduce del Vietnam nella giungla nordvietnamita alla ricerca di moglie e figlioletto scomparsi durante l'offensiva delle truppe di Ho Chi Min. **«Il padrone del mondo»** (Tmc, 0.30), di William Witney (1961), con Vincent Price, Charles Bronson, Henry Hull. Fantascienza: le imprese di un vulcanologo e della sua équipe alla ricerca di esotiche eruzioni e presenze paranormali.

Canale 5, ore 9.15

**Cousteau in fondo al mare**

La ricerca dei tesori nascosti in fondo al mare sarà il tema della puntata dei «Documentari di Jacques Cousteau»: immagini subacquee di relitti girate al largo di Creta, delle coste francesi e nel Mare dei Caraibi.

Canale 5, ore 11.45

**Nell'oasi di «Crocodile Dundee»**

Una visita filmata a Darwin, la cittadina di 60 mila abitanti nel Nord dell'Australia chiamata con il nome dello scienziato che teorizzò l'evoluzione della specie, sarà proposta nella puntata dell'«Arca di Noè»: saranno trasmesse le immagini dell'oasi faunistica che sorge nella zona di Darwin, dove sono stati ambientati i film del ciclo «Crocodile Dundee».

Raidue, ore 10.05

**Il friulano De Roja, considerato santo**

Ultimo appuntamento con «Prossimo tuo», la rubrica religiosa cattolica. La trasmissione affronta il tema della «santità». Ospite nello studio di Mario Marazziti, il giornalista e scrittore Giancarlo Zizola. In sommario, tra l'altro, da Udine, un filmato su don Emilio De Roja, già considerato un santo in Friuli dove per 47 anni si è occupato, nella sua Casa dell'Immacolata, di diseredati, drogati e alcolizzati.

Raiuno, ore 12.15

**«Miracolo naturale» vicino Napoli**

Viaggio all'interno di una nuova oasi naturale del Wwf a «Linea verde». Verrà presentato il Parco degli Astroni, cratere vulcanico dei Campi Flegrei, presso Napoli. Alberi rari, mammiferi e uccelli protetti e un paesaggio di grande bellezza costituiscono un vero «miracolo naturale» a due passi dal degrado urbano e suburbano del capoluogo partenopeo.

Raidue, ore 22.20

**Gli scrupoli di Marina Ripa di Meana**

Nella penultima puntata di «Scrupoli» il quesito sarà: per piacere di più faresti qualsiasi cosa? Lo scrupolo sarà introdotto da uno spezzone di un film famoso. In studio ci sarà, con il pubblico, Marina Ripa di Meana.

Raitre, ore 22.50

**Libri e soldi a «Babele»**

Il risparmio degli italiani sarà il tema della puntata odierna di «Babele», alla quale interverranno il segretario del Pri, Giorgio La Malfa, e il capo della polizia, Vincenzo Parisi. Il programma di Corrado Augias proporrà riflessioni sul mercato dei Bot, i Buoni ordinari del tesoro, prendendo spunto dal libro di Fabio Tamburini «Un siciliano a Milano», biografia del finanziere Enrico Cuccia, fondatore di Mediobanca.

Raitre, ore 13.30

**«L'uomo diavolo» di Oakland**

Uno strano personaggio di Oakland che i suoi concittadini hanno soprannominato «l'uomo diavolo» è sul banco degli imputati per rispondere alle accuse di violenza sessuale e di pornografia. Si tratta della vittima di un pregiudizio o di un altro caso di violenza domestica? E' questa una delle storie previste oggi a «U.S.A. e getta». Si parlerà anche della manifestazione degli antiabortisti americani che vogliono impedire fisicamente le interruzioni di maternità. Parlano di assassinio e si scontrano violentemente con la polizia. Chi sono, che fanno quelli del movimento Usa per la vita?

Canale 5, ore 13.45

**Stevie Wonder a «Buona domenica»**

Stevie Wonder sarà ospite di «Buona domenica». In Italia per due concerti, Wonder eseguirà al pianoforte una fantasia dei suoi brani più noti. In studio anche il cantante Michele Zarrillo, che proporrà «Strade di Roma», la canzone presentata all'ultimo Festival di Sanremo, Simona Tagli, Sergio Vastano e Lando Buzzanca, Iris Peynado e Licia Colò.

Canale 5, ore 22.50

**New York e San Francisco fanno moda**

New York e San Francisco in primo piano a «Nonsolomoda». Delle due metropoli americane parlerà l'attrice hollywoodiana Lara Clarks. Concluderanno la puntata servizi sul Salone del mobile alla Fiera di Milano e la presentazione di un nuovo modello di auto Citroen.

Retequattro, ore 23.30

**Sawallish a «Domenica in concerto»**

Wolfgang Sawallish sarà il protagonista della puntata odierna di «Domenica in concerto». Sarà trasmessa la Sinfonia numero 2 in do minore di Anton Bruckner.

Tmc, ore 12.15

**«U2 Story», in attesa del concerto**

Tmc trasmetterà «U2 Story», un programma speciale sulla celebre «rock band» irlandese che sarà protagonista in Italia mercoledì e giovedì di due concerti al Forum di Assago, nei dintorni di Milano. Saranno ripercorse le tappe dell'ascesa degli «U2» alla ribalta musicale mondiale, scandite dai successi degli album «The unforgettable fire», «The Joshua tree» e «Achtung baby».

**TV** / RAIUNO

# Eccolo, è Indiana Jones

## Da domani la celebre serie «avventurosa» di George Lucas

Servizio di
**Umberto Piancatelli**

*ROMA — Avventura, curiosità, amore, azione e vita sono gli elementi che caratterizzano l'esistenza del giovane Indiana Jones. Diventato famoso sul grande schermo, l'eroico archeologo che ha conquistato milioni di spettatori arriva sul piccolo schermo. Da domani e per diciassette puntate, Raiuno metterà infatti in onda alle 20.40 gli episodi del serial prodotto e ideato dal regista George Lucas. Presentate in anteprima alla rassegna di Umbriafiction, «Le avventure del giovane Indiana Jones» si snodano con la tecnica del flash back. Il vecchio Indiana «Indy» Jones, ormai novantatreenne, corre sul filo dei ricordi per raccontare i momenti più interessanti della sua esistenza.*

*E in ogni puntata i ricordi diventano immagini. Ecco allora che appare il piccolo Indy, interpretato da Corey Carrier, mentre attraversa i continenti con i genitori e scopre i segreti delle piramidi egiziane. Più tardi, neppure ventenne, cavalca a fianco di Pancho Villa mentre in Egitto conosce il mitico Lawrence d'Arabia. Ma per il giovane Indy — che da adolescente ha il volto di Sean Patrick Flanery — c'è spazio anche per l'amore. La sua prima fiamma è la misteriosa Mata Hari (Domiziana Giordano).*

*«L'idea di questo ciclo — dice il famoso regista americano George Lucas — è nata quattro anni fa mentre ero occupato con la mia fondazione di educazione giovanile. Quindi abbiamo realizzato questo prodotto, che non ha certo lo scopo di portare sul piccolo schermo la vita di Indiana Jones, ma insegue un obiettivo squisitamente didattico. C'è sembrato infatti un'occasione importante poter raccontare, attraverso le immagini la storia più importante del nostro inizio secolo».*

*Girato tra Inghilterra, Spagna, Egitto, Russia, Cina, Stati Uniti, Francia, Cecoslovacchia e Kenia, «Le avventure del giovane Indiana Jones» sono state coprodotte da Lucas per Abc, Paramount, Beta Film in collaborazione con Raiuno, Tf1, Antena 3, Orf e Sat 1. Diretto da un team di registi internazionali, la serie è costata 25 miliardi. Del cast fanno parte anche nomi di spicco: Vanessa Redgrave, Max Von Sidow e Jean Cassel, mentre il vecchio Indiana è interpretato da George Hall.*

*Al suo primo impegno importante, il giovane attore statunitense Sena Patrick Falnery è stato scelto tra tremila candidati. «E' stata una bellissima esperienza — ha detto —. Ho avuto l'opportunità di girare il mondo e di conoscere gente diversa. Però non mi è mai capitato di conoscere Elvis Presley: il mio eroe preferito». Realizzata in 52 settimane, la serie sarà arricchita di ventidue nuovi episodi. Il primo episodio trasmesso «La madedizione dello sciacallo», costituisce il film-pilota di 94 minuti e si dividerà in due parti. Da martedì 19, invece, come tutte le successive settimane, verrà trasmesso un singolo episodio. Seguito in America da circa trenta milioni di telespettatori, la speranza di Raiuno è quella di «ottenere un successo analogo anche in Italia».*

Il piccolo Sean Patrick Flannery («Indy»), protagonista della serie «Indiana Jones», seguito televisivo del famosissimo film.

Continuaz. dalla 24.a pagina

**CEDESI** agraria semicentrale vasta licenza. Scrivere a Cassetta n. 30/R Publied 34100 Trieste. (A55641)
**FINANZIAMENTI** agevolati: 1-25.000.000. Discrezione, serietà. Piazza Goldoni 5, 040/365797 Assifin. (A2405)
**GEOM.** MARCOLIN cede: ABBIGLIAMENTO varie zone centrali/centralissime, grandi metrature, anche muri compresi; TABACCHINO conduzione familiare, 47.000.000; RISTORANTINO nuovissimo centro storico, 90.000.000. 040/773185 mattine. (A2413)
**GEOM. GERZEL:** 040/310990 autofficina autorizzata, con autosalone autorizzato nota casa automobilistica, attività avviatissima cedesi. (A2394)
**GORIZIA** RABINO 0481/532320 vende in buona posizione tabacchino con possibilità acquisto muri. Trattative riservate. (B00)
**GORIZIA** RABINO 0481/532320 vende avviato bar-paninoteca in zona semicentrale. Trattative riservate. (B00)
**GRADO** centralissimo negozio rinnovato, lussuoso mq 58 con servizio 140.000.000. Geom. Sbisà 040/942494. (A2346)
**L'IMMOBILIARE** tel. 040/733393 centralissimo foro adatto negozio o altra attività. Prezzo interessante. (A2378)
**LICENZA** tab. IX X XIV/5 A, abbigliamento, camiceria, biancheria, arredamento, cedesi con locazione negozio centrale d'angolo. Scrivere a Cassetta n. 1/T Publied 34100 Trieste. (A1234)
**LOCALE** F. Severo mq 50 più soppalco mq 13 vendo. 040/734257. (A2396)
**LORENZA** vende: licenze, pizzeria centrale, drogheria S. Giovanni, abbigliamento zona Ospedale, frutta verdura zona Baiamonti. 040/734257. (A2396)
**MONFALCONE** ABACUS Ronchi 0481/777436 Staranzano cedesi negozio centralissimo Tab. VII. Reddito dimostrabile. (C252)
**MONFALCONE** ABACUS Ronchi 0481/777436 Cervignano cedesi centro avviato negozio abbigliamento arredato a nuovo. (C252)
**MONFALCONE** GRIMALDI ottima posizione avviata edicola giornali. 0481/45283. (A1000)
**MONFALCONE** Moratti immobiliare 0481/410710 vende bar gelateria centralissimo. (C248)



**NEGOZIO** abbigliamento avviatissimo forte passaggio mq 164, vendesi con muri. Geom. Sbisà 040/942494. (A2346)
**PANINOTECA** ristorantino cedo in gestione o vendo. Telefonare 040/394363; 0337/536934. (A55697)
**PICCOLI** PRESTITI immediati: casalinghe, pensionati, dipendenti. Firma unica. Riservatezza. Nessuna corrispondenza a casa. TRIESTE telefono 040/370980 - UDINE telefono 0432/511704. (S286)
**PRIVATO** vende o cede in gestione avviatissima carrozzeria con attrezzatura. 0337/539314. (A55679)
**QUADRIFOGLIO** adiacenze CORSO ITALIA cedesi attività in locale di circa 140 mq con ampie vetrine. 040/630175. (D00)
**QUADRIFOGLIO** propone San Giacomo in posizione di forte passaggio, attività in locale di 75 mq con 6 vetrine e soppalco. 040/630174. (D00)
**RIVIERA** triestina cedesi attività rinomato bar-gelateria modernissima attrezzatura e arredamento 400 posti a sedere ampio scoperto parcheggio altissimo reddito documentabile. Informazioni previo appuntamento telefonico. Tel. 040/364000 orario ufficio. (A2381)
**VENDESI** licenza bar avviato, zona passaggio, in Gorizia prezzo interessante tel. 0481/21842 ore ufficio. (B225)
**VENDESI** solo licenza Tab. IX zona 1 tel. ore negozio 040/576148. (A2203)
**VENDO** trattoria con licenza superalcolici conduzione familiare zona Viale telefonare 040/52483 o 734338. (A55685)
**VIP** 040/634112 rivendita pane alimentari zona SAN GIOVANNI licenza avviamento arredamento proprietà muri 14 mq 3 fori 40.000.000. (A02)
**VIP** 040/634112 SALUMERIA gastronomia ampio giro d'affari licenza avviamento arredamento ottima posizione gestione ventennale 160.000.000. (A02)
**VIP** 040/634112 zona CORSO ITALIA licenza avviamento arredamento tab. X locale eccellente 3 fori prezzo da concordare informazioni esclusivamente in ufficio per appuntamento. (A02)



**VIP** 040/634112 trattoria caratteristica zona Campi Elisi licenza superalcoolici avviamento arredamento accessori in eccellenti condizioni 155.000.000. (A02)
**040/365797:** 10.000.000, rata 215.000; in giornata, firma singola. Discrezione, serietà. (A2405)

## 21 *Case, ville, terreni Acquisti*

**A.A.A.A. PER** stime gratuite o per vendere subito realizzando il massimo in contanti di appartamenti ville casette interi stabili. Telefonate o passate alla Rabino via Diaz 7 Trieste, telefono 040/368566. (A014)
**A.A.A. ECCARDI** cerca per importante società stabile intero scopo investimento. Riservatezza, 040/634075. (A2274)
**A. CERCHIAMO** appartamenti soggiorno due-tre camere cucina. Disponibili fino 300.000.000. FARO 040/639639. (A017)
**ACQUISTASI** urgentemente ROIANO cucina due stanze bagno casa epoca, pagamento contanti. Informazioni Casapiù 040/630144. (A07)
**APPARTAMENTINO** zona San Giacomo dintorni, camera cucina bagno, cerco. 040/765233. (D00)
**CERCASI** urgentemente cucina soggiorno due stanze semicentrale per proprio cliente alloggio max 180.000.000. Piramide 040/360224. (D00)
**CERCO** anche da sistemare camera cucina bagno. Pagamento contanti 040/732395. (A05)
**CERCO** urgentemente appartamento soggiorno 1-2 camere zona periferica. 040/765233. (D00)
**CERCO** villetta 200 mq con terreno Barcola, salita di Contovello, strada Basovizza, Roiano alta, Padriciano 700-800 milioni. Tel. feriali 040/635013. (A55703)
**CERCO** zona semiperiferica soggiorno cucina 2-3 stanze bagno. Definizione immediata 040/732395.
**CONTANTI** acquisto appartamento signorile o recente in Trieste zona residenziale salone 2-3 camere cucina servizi inintermediari telefonare 040-636183. (A2088)
**DA** privato a privato acquisto appartamento soggiorno camera cameretta cucina anche da sistemare. Telefonare 040/371290. (A1000)
**GORIZIA** RABINO 0481/532320 per specifiche richieste propri clienti cerca appartamenti anche da ristrutturare non necessariamente in zone centrali.
**IN** acquisto cerchiamo soggiorno due-tre camere cucina servizi. Telefonare Unione 040/733602. (A2376)
**UFFICIO** 180-250 mq acquisto contanti privatamente in Trieste posizione centrale o commerciale stabile signorile piani bassi. Telefonare 040/574430. (A014)

## 22 *Case, ville, terreni Vendite*

**A. PIRAMIDE** appartamenti da rinnovare ampie metrature zone Rossetti e ospedale da 145.000.000. 040/360224. (D00)
**A. PIRAMIDE** Capodistria recente piano alto cottura tinello matrimoniale bagno ripostiglio balcone 68.000.000. 040/360224.
**A. PIRAMIDE** Cereria prossima consegna appartamento parzialmente mansardato travatura a vista su due livelli cottura saloncino due stanze bagno 135.000.000. 040/360224.
**A. PIRAMIDE** Sansovino recente perfetto cucina soggiorno due stanze balconi riscaldamento ascensore 185.000.000. 040/360224. (D00)
**A. PIRAMIDE** stadio appartamento in casetta salone mansardato cucina matrimoniale bagno terrazza 27 mq 142.000.000. 040/360224. (D00)
**A. PIRAMIDE** Garibaldi tranquillo luminoso perfetto cucina soggiorno matrimoniale bagno riscaldamento autonomo, 105.000.000. 040/360224. (D00)
**A. QUATTROMURA** Aurisina, nel verde, costruenda casa accostata, soggiorno, bicamere, cucina, bagni, taverna, box, giardino. 309.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Aurisina, nel verde, costruenda casa accostata, salone, tricamere, cucina, bagni, taverna, box, giardino. 330.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Baiamonti perfetto ultimo piano, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo. 110.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Baiamonti paraggi, tinello, cucinino, camera, bagno, poggioli. 95.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Baiamonti recente, panoramico, cucinino, tinello, camera, cameretta, bagno, poggiolo. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Baiamonti soggiorno, bicamere, cucina, bagno, posto auto. 120.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Basovizza casetta 90 mq da sistemare, giardino 100 mq 162.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Cantù paraggi, terreno 1.000 mq, indice 2.76, intervento diretto. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Carpineto, ultimo piano più mansarda, salone, quattro camere, cucina, biservizi, poggioli, box. 320.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Catullo stabile 12 appartamentini, parzialmente occupato, buona manutenzione. 500.000.000. 040/578944.
**A. QUATTROMURA** D'Annunzio ottimo, soggiorno, bicamere, cucina, bagno. 115.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Eremo, paraggi, panoramicissimo, ultimo piano, più mansarda, due saloni, quattro camere, triservizi, cucina, terrazze, box. 570.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Pascoli piano alto, soggiorno, bicamere, cucina, bagno, poggioli. 163.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Pestalozzi stabile sei appartamentini locati, ottimo investimento. 85.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Ippodromo, piano alto, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggioli. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Opicina prestigiosa villetta accostata, saloncino cucina, bicamere, biservizi, taverna, box, giardino. 470.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Ponziana soggiorno, bicamere, cucina, bagno, poggiolo. 115.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Rossetti, paraggi, ultimo piano, panoramico, soggiorno, camera, camerino, cucina, servizio. 79.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** San Giacomo mansarda, soggiorno, camera, cucina, bagno. 74.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** San Vito bassa, ultimo piano soggiorno, tricamere, cucina, bagno, poggiolo. 160.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Servola casetta soggiorno, camera, cucina, bagno, taverna, terrazza. 125.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Severo, soggiorno, tricamere, cucina, bagno. 155.000.000. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Sistiana, salone, bicamere, cucinino, bagno, taverna. 040/578944. (A2390)
**A. QUATTROMURA** Valmaura ottimo tinello, cucinino, camera, bagno, poggiolo, posto macchina. 125.000.000. 040/578944. (A2390)
**ABITARE** a Trieste. Adiacenze Sacchetta. Ufficio mq 120. Signorile palazzo restaurato. Mq 117. 157.000.000. 040/371361.
**ABITARE** a Trieste. Adiacenze Sacchetta. Ultimo piano aperto, da restaurare. Palazzo perfetto. Ascensore mq 110. 205.000.000. 040/371361. (A023)
**ABITARE** a Trieste. Garibaldi. Luminoso. Ottimo palazzo. Soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, grande terrazzo. 100.000.000. 040/371361. (A023)
**ABITARE** a Trieste. Lussuosa villa, vista golfo completa. Costiera. Grande metratura. Bellissimo parco. Informazioni previo appuntamento presso nostro ufficio Battisti 5. 040/371361. (A023)
**ABITARE** a Trieste. Muggia. Villa singola circa mq 230. Vista mare. Giardino proprio. Garage. 470.000.000. 040/371361. (A023)
**ABITARE** a Trieste. Giustinelli. Epoca restaurato. Soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, autometano. 170.000.000. 040/371361. (A023)
**ABITARE** a Trieste. Giardino Pubblico. Piano alto, ascensore, saloncino, cucina, due matrimoniali, due bagni, poggiolo. 230.000.000. 040/371361.
**ABITARE** a Trieste. Sistiana centro. Nuova villa. Ottima costruzione, grande metratura. Giardino proprio. 420.000.000. 040/371361. (A023)
**ABITARE** a Trieste. Servola. Ultimo piano, aperto, tranquillo. Giardino condominiale, saloncino, cucina, due camere, bagno, terrazzo. Posto macchina. 175.000.000. 040/371361. (A023)
**ABITARE** a Trieste. Vicinanze Università Vecchia. Locali affari adatti qualsiasi attività. Mq 180-200 anche unibili. 040/371361. (A023)
**ADIACENZE** Settefontane venticinquennale panoramico tranquillo 180.000.000 soggiorno due camere cucina servizi balconi 040/567538. (A55669)
**ADRIA** tel. 638758 vende TORREBIANCA (paraggi) appartamento luminoso 2 stanze cucina soggiorno bagno + servizio L. 115.000.000. (D00)
**ADRIA** tel. 638758 vende MATTEOTTI mansarda arredata ristrutturata 3.o piano L. 40.000.000. (D00)
**ADRIA** tel. 638758 vende GIULIA appartamento in casa recente 3.o piano soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. (D00)
**ADRIA** tel. 638758 vende casetta SANT'ANTONIO IN BOSCO ottime condizioni cucina abitabile salone 2 stanze bagno cortile portico. (D00)
**ADRIA** tel. 638758 vende BONOMEA splendidi costruendi appartamenti e attici vista mare rifiniture lussuose giardino proprio taverna. (D00)
**ADRIA** v. S. Spiridione 12, tel. 040/638768 vende centralissimi appartamenti varie metrature in completa ristrutturazione con ottime rifiniture. (D00)
**AFFARONISSIMO.** Camera, cucina, ingresso, ripostiglio, bagno, vende privato. Tel. 040/309522. (A55690)
**AG.** Meroi vende in Tarvisio centro appartamenti liberi presto. Tel. 0428/63310. (S286)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - Ghirlandaio, XX Settembre, Ghega ottimi ampie metrature ascensore autometano anche per uffici. (A2367)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - Ovidio con giardinetto proprio saloncino cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio posto macchina. (A2367)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - Giulia VI piano autoriscaldamento vista poggiolo matrimoniale cucina servizi separati ascensore. (A2367)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - 47.000.000 libero II piano cucina matrimoniale stanzetta doccia salita Promontorio altri occupati affare. (A2367)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 - periferico recente ultimo piano vista mare soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio veranda soffitta autoriscaldamento. (A2367)
**AGENZIA** Meridiana 040/632166 zona S. Giusto in costruzione ultimi appartamenti. Planimetrie in ufficio. (A2402)
**AGENZIA** Meridiana 040/632166 via Gatteri 3 stanze stanzetta bagno cucina 2.o piano con ascensore 155.000.000 trattabili. (A2402)
**AGENZIA** Meridiana 040/632166 vende ampio locale zona Costalunga adatto ufficio o magazzino. (A2402)
**AGENZIA** Meridiana 040/632166 vende zona Largo Papa Giovanni locale circa 200 mq. Informazioni in ufficio. (A2402)
**ALTURA** saloncino cucina tristanze biservizi soffitta terrazze 040/733229. (A05)
**ARA** 040/363978 ore 9-11 vende San Giovanni miniappartamento, III piano, ascensore. (A2362)
**ARA** 040/363978 ore 9-11 vende Roiano in casa epoca appartamento 100 mq luminoso III piano. (A2362)
**B.G.** 272500 Chiampore casetta affiancata veranda cucina abitabile bagno cortile. (A04)
**B.G.** 272500 Chiampore recente villa nel verde. Tre camere salone cucina tripli servizi taverna studio garage. Giardino vista golfo. (A04)
**B.G.** 272500 Commerciale stupendo appartamento in palazzina prestigiosa. Due camere salone sala pranzo doppi servizi ripostiglio terrazzoni giardino privato vista golfo garage. Prezzo da concordare. (A04)
**B.G.** 272500 Cumano signorile camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo cantina 135.000.000. (A04)
**B.G.** 272500 Garibaldi discreto camera camerino soggiorno cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 90.000.000 trattabili. (A04)

Continua in 28.a pagina

CINEMA / FESTIVAL

# Lynch e Ruiz tra le ombre

## A Cannes due film visionari: ma il «prologo» di «Twin Peaks» delude un po'

CINEMA / PRONOSTICI

### Toto-Festival dice Ivory Per Amelio, speranze

CANNES — E' un Toto-Festival nient'affatto facile, quello che si può ipotizzare a poche ore dalle scelte conclusive di una giuria composita ed eterogenea (seppur ben miscelata) come quella che Cannes ci ha proposto quest'anno: Dépardieu presidente, Almodovar, Boorman, Jamie Lee Curtis, Carlo Di Palma tra i giurati. Si aspetta ancora la proiezione dei film di Lauzon e di Sinise ma, a parte qualche sorpresa dell'ultima ora, i giochi ormai dovrebbero esser fatti. La stampa francese dà come favorito il film di Ivory, «Howards End», e anche la giuria dovrebbe averlo ben accolto. Si può insomma supporre che, qualche premio, il nuovo film forsteriano di Ivory se lo porterà a casa, quasi certamente quello della miglior attrice protagonista (a Emma Thompson). Nella rosa dei favoriti pure Altman e il suo «The Player», che potrebbe metter d'accordo tutti i giurati (anche se sarebbe il quarto anno che gli Usa si aggiudicano la Palma d'oro). Certo che, con sei pellicole in concorso, gli americani giocano sul velluto, almeno a considerare i film di Altman, Hartley e Sinise. Insomma, vita dura per Amelio e il suo «Ladro di bambini», che però non dovrebbe aver perduto tutte le speranze. Bisognerà vedere solo come si aggiusterà la giuria con le ragioni di alta politica che da sempre sovrintendono alle sorti di ogni premio. E se si ricorderà dell'area russa (Kanevski o Louinguine) o consolerà i padroni di casa nella loro infelice selezione, che ha solo «La sentinella» come valido portabandiera.

l. l.

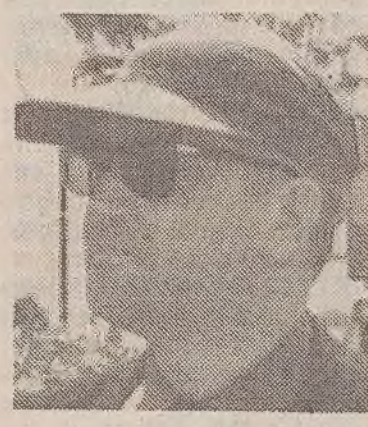
Servizio di
**Loredana Leconte**

CANNES — Gli schermi della Croisette si sono illuminati, ieri, al fuoco delirante e ossessivo di «L'occhio che mente» di Raul Ruiz e di «Twin Peaks Fire Walks with Me» di David Lynch. Due film che partono, a testa bassa e lancia in resta, buttandosi a capofitto dentro il mondo pieno di ombre che si va a disegnare, come un universo parallelo, dietro ai nostri sogni e ai nostri fantasmi. Lynch — in questa rivisitazione dei luoghi e degli accadimenti del suo serial televisivo — recupera in gran parte la dimensione onirica che gli è tanto congeniale, costruendo a tavolino un gioco a incastri che va a far combaciare ogni più piccolo tassello nella composizione di un'ulteriore puntata — la prima — della storia che vede Laura Palmer come protagonista occulta, il cadavere di una giovane donna chiusa in un sacco di plastica.

Un prologo in piena regola, insomma, con gli ultimi giorni di vita di Laura, persa in una dimensione di incubi allucinati che la minacciano sempre più da vicino. Una «prima puntata» in cui ritroviamo anche l'agente Cooper con le sue visioni premonitrici, la stanza in rosso con il nano veggente, i personaggi — non necessariamente troppo sviluppati — delle altre due ragazze, vittime di «Bob»: Teresa Banks, la giovane uccisa l'anno prima del ritrovamento del corpo di Laura, e Ronette, sfuggita alla morte per un soffio. Gli attori del film sono praticamente gli stessi del serial tv (con l'eccezione di Donna, l'amica del cuore di Laura, qui interpretata da Moira Kelly), e con una comparsata di lusso come quella di David Bowie, in visita veloce sul set.

**Scelte «televisive», seppur di altissima qualità, nel ritorno di Lynch (a destra) a Laura Palmer. Magnifico il cileno, «erede» di Bunuel.**

Lynch usa il mezzo cinematografico puntando sulla resa degli effetti speciali, visivi e sonori (che portano in certi momenti allo stordimento attraverso lo straniamento) ma perde forse l'occasione che gli era stata offerta con questo «ritorno» a Twin Peaks. La sua — anche se di altissima qualità — resta sempre una scelta «televisiva», dall'andamento, appunto, di serial ristretto e non dilatato. Un film su commissione, con momenti di grande intensità mescolati a un iter narrativo che si morde un po' la coda, girando intorno al corpo — bello finché si vuole, ma anche abbastanza insulso — di Sheryl Lee, la bionda Laura Palmer.

Se Lynch delude in qualche misura, il cileno Raul Ruiz ha inventato con «L'occhio che mente» (una produzione franco-portoghese, con attori in prevalenza inglesi, di cui lui firma anche il soggetto) un viaggio esplorativo nei meandri fantasiosi e immaginifici di un cinema senza frontiere. Niente minestrine scotte pseudo-pan-europee, come usano ammannirci oggi le grosse coproduzioni cinematografiche di area europea, ma un sostanzioso excursus nelle geografie dell'immaginario, una sorta di «Manoscritto trovato a Saragozza» spostato ai giorni che seguono la prima guerra mondiale, con villaggi incantati in preda a deliri religiosi, Vergini (benedicenti o meno) che appaiono basse nel cielo, quasi a contatto con i comuni mortali, miracoli divenuti di ordinaria amministrazione, un giovane medico con l'hobby delle lingue e del trascendentale alle prese con il mito dell'androgino, un'immersione divertita dalle parti del cinema horror di serie B.

Stregonesco e surreale, Ruiz, il vero erede di Buñuel, spalanca nuovi orizzonti in cui infilarsi, lasciandosi alle spalle qualsiasi piattezza o nullità. Un film fatto con quattro lire, ma che pare invece miliardario: ci vogliono solo fantasia, bravura, immaginazione, sembra essere la lezione che ci impartisce. E la mano — l'occhio — felice di un Raul Ruiz.

Oggi, poi, si chiudono tutti i giochi. Il Festival conclude il concorso di questa sua quarantacinquesima edizione con un film canadese, «Leolos» di Jean-Claude Lauzon, accoppiandolo a un altro film Usa come gran parte dei film visti. Un finale affidato, sempre per il concorso, all'adattamento di «Uomini e topi» di John Steinbeck, firmato da Gary Sinise. Tra gli interpreti del film anche John Malkovich.

CINEMA / LUTTO

# Marisa, addio alla «dolce vita»

## Morta a 53 anni la Mell, che animò con le sue love-story la Roma anni '60

Marisa Mell (assieme a Georges Descrieres) in uno dei molti film di «serie B» di cui fu interprete, dopo il debutto con Monicelli in «Casanova 70».

VIENNA — L'attrice austriaca Marisa Mell è morta ieri nell'ospedale viennese in cui era ricoverata da diverse settimane; aveva 53 anni. Nella sua ultima intervista rilasciata recentemente in ospedale a un mensile austriaco, la Mell aveva detto di avere un cancro alla gola, ma di voler tornare al lavoro il più presto possibile.

Lunghi capelli corvini, occhi verdi, una vitalità prorompente e un fascino da Walchiria: nella Roma degli anni '60 Marisa Mell non aveva avuto difficoltà a trovare ampi spazi nel mondo del cinema e nel «milieu» mondano. In Italia l'aveva chiamata Mario Monicelli per una parte in «Casanova 70» (del 1964) e lei vi mise non poche radici, stabilendovi la propria residenza, legandosi sentimentalmente col produttore cinematografico Pierluigi Torri e stringendo una duratura complicità e amicizia con l'attore connazionale Helmut Berger.

Era nata a Graz nel 1939; trasferitasi a Vienna, si era formata all'Accademia artistica di Max Reinhardt e, dopo aver esordito in teatro, aveva avuto subito una parte da protagonista in un film tedesco. In Italia, dopo l'exploit con Monicelli, fu sfruttata soprattutto per un suo fascino un po' perverso e misterioso, che ne fece l'interprete ideale di «thriller» a sfondo sexy, o di film «noir» con connotazioni erotiche.

Mario Bava le affidò il ruolo di Eva Kant nel suo film tratto dal fumetto «Diabolik», Pier Carpi le dette una parte demoniaca in «Un'ombra nell'ombra». Andando avanti nella carriera, la Mell si vide sempre più spesso affidare, accanto a partecipazioni in grandi produzioni internazionali come «Mahogany» con Diana Ross, ruoli dichiaratamente erotici. Basta scorrere i titoli dei suoi ultimi film per rendersene conto: da «Perversione» a «L'osceno desiderio», da «La dottoressa preferisce i marinai» a «Taxi-love servizio per signora».

L'attrice austriaca fece scalpore anche per le sue turbolente love-story: con Anthony Perkins e Alexander Onassis, con Roman Polansky e Tadeusz Kantor. Sulla «dolce vita» romana, di cui fu tra i protagonisti ai tempi in cui era in voga il noto locale notturno «Number One», frequentato dal suo accompagnatore Pierluigi Torri, la Mell scrisse anche un libro a sfondo autobiografico.

CINEMA / ESEQUIE

### Berlino saluta Marlene «Bentornata a casa...»

**BERLINO — Centinaia di berlinesi sono sfilati ieri dinanzi alla tomba di Marlene Dietrich, morta a Parigi il 6 maggio all'età di novant'anni, dopo che l'attrice era stata sepolta, alla presenza di pochi amici e parenti, nel cimitero di Stubenrauchstrasse. «Ben tornata a casa, Marlene» ha esclamato l'attore e regista Maximilian Schell, autore di un film-documentario sulla sua vita, che ha letto l'orazione funebre, concludendola con i versi del poeta ottocentesco Ferdinand von Freiligrath, uno dei preferiti della Dietrich.**

**Il feretro, che alla cerimonia funebre di Parigi era stato avvolto nella bandiera francese, è stato sepolto con quella di Berlino, città natale della diva, a pochi metri dalla tomba della madre, Josephine von Losch, morta nel 1945. Presenti alla semplice cerimonia la figlia Maria Riva, gli attori Hildegarde Kneff e Horst Buchholz, il sindaco di Berlino e rappresentanti diplomatici.**

**A riscattare la città di Berlino (che, fra mille polemiche, ha finito per organizzare solo una cerimonia ristretta), centinaia di semplici cittadini hanno affollato le strade adiacenti il cimitero, applaudendo al passaggio della «Cadillac» scoperta che trasportava la bara. «Marlene è nata in questo quartiere, e sono commossa di sapere che è stata sepolta qui» ha commentato una donna di mezz'età, mentre un bimbetto deponeva una rosa sulla tomba.**

CONCERTI / TRIESTE

# Due «voci» diverse: splendida sintonia

## Franco Gulli e Maria Kliegel squisiti interpreti «complementari» del Doppio Concerto di Brahms al «Verdi»

Servizio di
**Fedra Florit**

*TRIESTE — Una serata festosa, giustamente festosa. Tanti, calorosi e insistenti gli applausi e al termine, dopo il «Doppio Concerto» di Brahms, il pubblico sembrava non voler lasciare il Teatro Verdi. Il secondo appuntamento del Maggio Sinfonico si è tradotto in tre esecuzioni complessivamente appaganti, con una crescita della tensione emotiva che, dall'esuberante «omaggio» a Victor de Sabata e attraverso il linguaggio raffinato dei «Vier letzte Lieder» di Strauss, si è fatta vibrazione irresistibile nella stupenda pagina brahmsiana.*

*Merito dell'equilibrato gesto del direttore, un Lu Jia più concentrato rispetto alla settimana precedente, merito di un'orchestra più determinata, ma soprattutto merito di tre solisti d'eccezione: il soprano Susan Anthony, il violinista Franco Gulli e la violoncellista Maria Kliegel, tre personalità rivelatesi perfette per i «ruoli» che andavano a coprire.*

*Fremente d'entusiasmi giovanili, sorta di «colonna sonora» di una concezione del vivere innamorata della vita stessa (propensa all'ottimismo nonostante i brevi ripiegamenti tragici), «Juventus» è opera di un de Sabata ventisettenne. Certo, non è pagina originalissima, ma si definisce come un'intelligente documento conclusivo di un'epoca, e pure come espressione emblematica di un ardente donarsi alla musica, col cuore e col cervello. Fogli dimenticati da riscoprire, quindi, come ha dimostrato l'accoglienza del pubblico.*

**Una serata festosa, con eccellenti prove di Lu Jia sul podio e di Susan Anthony nelle pagine vocali di Strauss. Tributo a Victor de Sabata.**

*Poi si è materializzata lei, il soprano americano Susan Anthony: sorriso simpatico, presenza e penetrazione dello sguardo coinvolgenti, artista sensibile e molto espressiva, oltre che accorta amministratrice di una voce omogenea e duttilissima. La partitura straussiana sembrava calzarle a pennello, per il colore della sua voce importante e, al tempo stesso, evocatrice d'immagini crepuscolari. La creatività poetica del suo fraseggio e il gusto per timbriche sapientemente controllate hanno creato attimi di magico lirismo in «Beim Schlafengeben», e incantate, malinconiche attese in «Im Abendrot». Una bella esecuzione, solo forse un po' troppo concreta la sonorità dell'orchestra.*

*Ma a questo punto è inutile negarlo: tutti attendevano lui, Franco Gulli, assente dal «Verdi» da una quindicina d'anni e ora affiancato dalla Kliegel nel Concerto op. 102. Due nature assai differenti, lo si è sentito subito. Lui più lirico, propenso alla distensione morbida che esalta la bellezza del suo suono; lei più frementе, a tratti scalpitante, incline a scavare dalla partitura certe spigolosità, certe accensioni improvvise. Ancor maggiormente evidente il fatto nel magnifico secondo movimento, dove Gulli giocava su una gamma di «nuance» limpide e opalescenti, mentre la Kliegel — pur sensibile alle inflessioni suggerite dal violino — tendeva immediatamente a scaldare il suono, a concretizzarlo con una rotondità e una partecipazione diverse ma non meno affascinanti. E così pure nell'«incipit» del tempo conclusivo: per la Kliegel l'idea iniziale è estroversa, protesa in avanti, percorsa da agitazione; per Gulli la comunicativa resta composta, filtrata, sublimata. Due modi di vivere la ricchezza inventiva brahmsiana quasi in contrapposizione, si potrebbe pensare.*

*Ma, più si ascoltava la loro esecuzione, più si doveva ammettere che stavano benissimo assieme... e non è un assurdo: è in linea con i ruoli affidati ai due strumenti dallo stesso Brahms. Curioso sarebbe stato un connubio simile se avessimo loro scambiato gli strumenti; così, invece, non solo non si nuocevano reciprocamente, ma divenivano anzi due «voci» ancor più cariche di fascino. Perché non è forse vero che il fascino è fatto di componenti anche notevolmente diverse tra loro?*

*Tra caldi applausi, con questo concerto ha lasciato il «Verdi» Maria Kliegel, un'interessante e piacevolissima scoperta per il pubblico triestino, mentre ritroveremo la prossima settimana Gulli, accanto al violista Bruno Giuranna, nella Sinfonia concertante di Mozart.*

Un momento del secondo concerto del Maggio Sinfonico al Teatro Verdi: in scena, assieme all'orchestra del Comunale triestino diretta da Lu Jia, il violinista Franco Gulli e la violoncellista Maria Kliegel.

CONCERTI / MONFALCONE

# Lieder, viaggio senza respiro

MONFALCONE — A sentire gli esperti, affrontare un recital dedicato a musiche vocali disparate richiede dall'interprete uno sforzo ben maggiore rispetto all'esecuzione di un gruppo di Lieder omogenei. I due Liederabend di Brigitte Fassbaender, una cinquantina di giorni fa al Politeama Rossetti con Brahms, Mahler e Berg, e l'altra sera con tutto Schubert al Comunale di Monfalcone per il Festival Danubio, dimostrano il contrario; la cantante berlinese ha concluso da trionfatrice ambedue le serate, ma dopo la seconda è apparsa ben più provata.

Non è possibile attraversare indenni quel cosmo rappresentato dal ciclo «Winterreise» di Schubert, un miracolo della creazione musicale, complesso ed estenuante. Soprattutto come è stato reso dalla Fassbaender con ventiquattro Lieder tutti di getto, senza un attimo di respiro, un viaggio di un'ora fra continui e nuovi accadimenti poetici, fatti musicali, e persino di natura scenica, di enorme intensità e concentrazione espressiva.

«Winterreise» è un'opera impressionante, fra le più intimamente luttuose quanto a contenuto, con un'articolazione che lascia intuire (forse col senno di poi ma inequivocabilmente) le connessioni con lo strazio della scuola viennese. A lasciar intravedere il futuro è stato il pianoforte di Helmuth Deutsch, a più riprese autonomo e impietoso. La Fassbaender è stata semplicemente superba. Poco incline al gelo e al distacco, perché la sua emissione è purissima e morbida, dopo il giro di boa costituito dal notissimo «Lindenbaum» ha saputo cogliere il momento autonomo dell'espressione nel temibile «Irrlicht», in cui Schubert fa compiere alla voce acrobazie senza pari nei versi «Jeder Strom wird's Meer gewinnen, jedes Leiden auch sein Grab».

Avvinto dalla sua arte, il pubblico l'ha seguita con attenzione e ammirazione volteggiare leggera in «Fruehlingstraum», implacabile e drammatica nell'invocazione del corvo. Solo alla fine, dopo l'incredibile «Leiermann», interprete e pubblico hanno preso fiato e l'applauso, intensissimo, è apparso quanto mai liberatorio.

Claudio Gherbitz

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Maggio sinfonico 1992. Venerdì alle **20.30** Turno A concerto diretto da Michel Tabachnik, violinista Franco Gulli, violinista Bruno Giuranna, soprani Gemma Bertagnolli e Milena Rudiferia, tenore Claudio Di Segni, basso Stefano Rinaldi Miliani. Musiche di Mozart. Sabato alle **18** (Turno S). Biglietteria del teatro. Orario: 9-12, 16-19 (lunedì chiusa; nei giorni dello spettacolo 9-12; 18-21).

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Sala Auditorium del Museo Revoltella (via Diaz, 27). I Concerti della Domenica. Oggi alle **11** il Complesso da camera del Teatro Verdi, diretto da Igor Tercon, eseguirà musiche di Rossini, Tartini, Mendelssohn-Bartholdy (solista: Stefano Furini). Biglietteria del teatro e Museo Revoltella (un'ora prima dello spettacolo).

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Sala teatrale Verdi di Muggia. Oggi alle **11** concerto con l'Ensemble strumentale del Teatro Verdi di Trieste. Musiche di W. A. Mozart.

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Dal 19 al 24 maggio, il Teatro Stabile del F.V.G. presenta «La vita xe fiama» Omaggio a Biagio Marin, con Gastone Moschin. In abbonamento: tagliando n. 6B (alternativa). Prenotazioni e prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

**TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA.** Ore **11** e **16.30** recite speciali per famiglie. «Favole in tasca» da Gianni Rodari. Con Giorgio Amodeo, Liliana Guastini. Regia di Luisa Crismani. Ingresso lire 4.000.

**TEATRO MIELA (Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365119).** Satiemania. Oggi, ore **21**: gran finale con Kermesse de felicitations (festa per il 126.o compleanno) con gli omaggi musicali di: Laura Antonaz, Harriet Lawson, Davide Bassino e Michela Marassi, Ulisse Bonaventura e Silvia Grigio, Massimiliano Forza, Stefano Franco, Massimo Giuntoli, Rossella Ivicevic e Stefano Bonetti, Roberto Giacomo Kriscak, Corrado Rojaz. Ingresso lire 10.000.

**ARISTON. FestFest.** Ore **18.15, 20.15, 22.15:** Robert De Niro protagonista e produttore di un'esilarante commedia sulle amanti rampanti dei cineasti hollywoodiani: «Amanti, primedonne», di Barry Primus, con Robert De Niro, Robert Wuhl, Martin Landau, Eli Wallach, Danny Aiello, Christopher Walken, Tuesday Knight, Laurie Metcalf.

**SALA AZZURRA. FestFest.** Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono e Giuseppe Cederna. Trionfo internazionale, premio Oscar 1992.



**EXCELSIOR.** Ore **17.15, 18.55, 20.30, 22.15:** è qualcosa di più di un cane... è «Beethoven», il capofamiglia con la coda. Un divertentissimo film di Ivan Reitman.

**GRATTACIELO.** Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Lion heart: scommessa vincente». Il film tanto atteso con Van Damme, Harrison Page, Deborah Rennard.

**EDEN. 15.30** ult. **22.10:** «Inferno anal». Il super hard di Richard Bennet che vi sconvolgerà! 10 volte migliore di «Caldo cuoio nero»!!! V.m. 18.

**MIGNON. 16, 18, 20, 22.15:** «Il padre della sposa». Steven Martin e Diane Keaton nel più divertente film della stagione.

**NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Priorità assoluta». Con Gregory Hines. L'aveva costruita a sua immagine... ora la deve fermare ad ogni costo! Dolby stereo. Prezzi estivi.

**NAZIONALE 2. 18 e 21.15:** «Con le migliori intenzioni» di Ingmar Bergman, diretto da Bille August, con Samuel Froler e Max Von Sydow. Durata 3 ore. In concorso al Festival di Cannes. Prezzi normali.

**NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Manto nero» di Bruce Beresford (4 Oscar). Lo scorso anno «Balla coi lupi», quest'anno «Manto nero». Prezzi estivi.

**NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Il ladro di bambini» il nuovo capolavoro di Gianni Amelio in concorso al Festival di Cannes. Prezzi estivi.

**CAPITOL.** Ore **17.30, 19.45, 22:** «Vite sospese». Un grande film da un best seller di Susan Isaac con Michael Douglas e Melanie Griffith.

**ALCIONE. (Tel. 304832).** Ore **18, 21:** Il nuovo capolavoro di Hector Babenco «Giocando nei campi del Signore» con Tom Berenger, Daryl Hannah e Kathy Bates. Un emozionante psicodramma nel verde della foresta amazzonica.

**LUMIERE FICE. (Tel. 820530).** Ore **17.45, 20, 22.10.** Lo scandalo Almodovar continua: «Tacchi a spillo» con Victoria Abril, Marisa Paredes e Miguel Bosé.

**RADIO. 15.30** ult. **21.30:** «Le provocazioni di Emanuela». Una girandola di scorribande sessuali che hanno dell'incredibile! V. m. 18.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE.** Stagione cinematografica '91/'92. Ore **18, 20, 22:** «Racconto d'inverno» di Eric Rohmer, con Charlotte Very, Frederic Van den Driessche. Il prossimo film: «Europa Europa» di Agnieszka Holland.

**TEATRO COMUNALE.** Festival «Danubio» II parte. Martedì 19 maggio 1992 ore **20.30**, concerto dell'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Slovenia, direttore Anton Nanut. In programma «Lontano» di Gyorgy Ligeti e la «Settima Sinfonia» di Gustav Mahler.

**TEATRO COMUNALE.** Festival «Danubio» II parte: venerdì 22 maggio ore **20.30** concerto del Quartetto Keller. In programma musiche di Bela Bartok, Gyorgy Kurtag.

### GORIZIA

**VERDI. 17.30, 22:** «Vite sospese». Con Michael Douglas.

**CORSO. 17.30, 19, 20.30, 22:** «Beethoven». Divertimento per adulti e bambini.

**VITTORIA. 20, 22:** «Belli e dannati». Regia di Gus Van Sant.

Continuaz. dalla 26.a pagina

**B.G.** 272500 Inizio Crispi ufficio/abitazione primingresso grande segreteria due stanze bagno terrazzone. Possibilità garage. (A04)

**B.G.** 272500 Muggia adatto coppia, camera cameretta cucinino soggiorno servizi separati. Da sistemare 80.000.000 trattabili. (A04)

**B.G.** 272500 Muggia bellissimo attico bicamere due camerette salone cucina doppi servizi terrazzone vista mare, tetti della città. Posto macchina. Occasione 300.000.000. (A04)

**B.G.** 272500 Muggia casetta ottima esposizione 75 mq più cantina garage 3000 mq terreno coltivato. (A04)

**B.G.** 272500 Muggia casetta affiancata da ristrutturare con progetto approvato. Posizione luminosa, cortile. (A04)

**B.G.** 272500 Muggia perfetta villetta bifamiliare, due camere salone cucina bagno ogni appartamento. Taverna garage cantina giardino, suggestiva vista mare. (A04)

**B.G.** 272500 Muggia villa prestigiosa grande metratura più taverna cantina vini garage. Possibilità bifamiliare. Giardino alberato. Prezzo interessante da concordare. (A04)

**B.G.** 272500 occasione S. Giacomo bellissimo appartamento primingresso due stanze salone cucina bagno cantina. (A04)

**B.G.** 272500 Rive vendesi occupato. Ingresso salone camera cameretta grande cucina cucinotto servizi separati ripostiglio. Ottime condizioni, vista mare. (A04)

**B.G.** 272500 Trieste centro prestigioso ufficio 200 mq. Grande ingresso sei stanze doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo. (A04)

**BARRIERA** epoca autometano mansarda completamente ristrutturata salone cucina bistanze bagno. 040/733209. (A05)

**BORA** 040/364900 FIERA (adiacenze) soggiorno-cucinotto, due stanze, bagno, balcone, cantina, termoautonomo. 85.000.000. (A2389)

**BORA** 040/364900 ROIANO salone-zona cucina, 2 matrimoniali, bagno, patio, giardino proprio. Lussuoso. (A2389)

**BORA** 040/364900 VIALE ampio salone, 3 stanze, cucina, servizi, soffitta 170.000.000. (A2389)

**BORA** 040/364900 VILLA centrale con ampio giardino. Due piani, box, rifiniture lusso. Trattative riservate. (A2389)

**BORA** 040/364900 VISTA MARE soggiorno doppi servizi cucina, due stanze, mansarda, ampia terrazza. (A2389)

**CAMPO** Marzio: vista mare luminoso 100 mq circa ingresso 3 stanze cucina bagno vendesi. Tel. 040/632211. (A2411)

**CARDUCCI** 040/761383 Sistiana villetta bifamiliare recente con 1400 mq terreno costruibile altra villetta Servola altra via Scoglio altra Rotonda Boschetto altra Bagnoli altra Costiera. (A2419)

**CARDUCCI** vende 040/761383 appartamenti recenti 90 mq via Pascoli e Viale XX Settembre. Altro dependance in Costiera con terreno. (A2419)

**CASAMERCATO** - CASABELLA. BOX AUTO zone Guardiella, Melara, Rozzol, varie grandezze vendesi anche per deposito camper-roulotte: ottimo investimento. PREZZO AFFARE. Tel. 639132. (A2391)

**CASAMERCATO** - CASABELLA. Pronta consegna Revoltella primo ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, ampia terrazza, cantina, posto auto. Tel. 639132. (A2391)

**CASAMERCATO** - CASABELLA. Appartamento Camporosso vicino campi sci termoautonomo cucina, soggiorno, tre stanze, mansardina, garage: OTTIMO INVESTIMENTO. Tel. 040/639132. (A2391)

**CASAMERCATO** - CASABELLA. Pronta consegna Revoltella primo ingresso PANORAMICO SU DUE PIANI salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, giardino, box auto. Tel. 040/639132. (A2391)

**CASAMERCATO** - CASABELLA. Pronta consegna Revoltella primo ingresso LUSSUOSO SU DUE PIANI salone caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ampio giardino, parcheggio privato. Tel. 040/639132. (A2391)

**CASAMERCATO** - CASABELLA. Gorizia centro VILLA D'EPOCA completamente restaurata, mq 350 abitabili, parco alberato. PREZZO INTERESSANTE. Tel. 040/639132. (A2391)

**CASAMERCATO** - CASABELLA. Terreno edificabile Capriva del Friuli per quattro ville a schiera in zona splendida. Tel. 040/639132. (A2391)

**CASAMERCATO** - CASABELLA: SAN VITO appartamento prestigioso salone, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, grande cucina, poggiolo. Tel. 040/639132. (A2391)

**CASAPIU'** 040/630144 Navali epoca, ultimo piano, ampia cucina, salone, due stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, completamente da ristrutturare, progetto approvato, panoramico. (A07)

**CASAPIU'** 040/630144 Conti adiacenze casetta su due piani soggiorno cucina tinello due stanze bagno cortile interno. (A07)

**CASAPROGRAMMA.** Adiacenze Rossetti salone cucina bistanze bagno giardino proprio. 040/366544. (A014)

**CASAPROGRAMMA.** Baiamonti tranquillo cucinino tinello tre stanze bagno veranda cantina, L. 125.000.000. 040/366544. (D00)

**CASAPROGRAMMA.** Giardino Pubblico perfetto saloncino angolo cottura due stanze bagno, 129.000.000. 040/366544. (D00)

**CASAPROGRAMMA.** Gretta panoramico salone due camere cucina bagno balcone cantina termoautonomo. 040/366544. (D00)

**CASAPROGRAMMA.** Rossetti ottima mansarda saloncino con caminetto cucina bistanze bagno. 040/366544. (A014)

**CASAPROGRAMMA.** Semiperiferica villa bifamiliare perfette condizioni 360 mq ampio giardino. 040/366544. (D00)

**CASA DOC** 040/364000: Roiano appartamento primingresso soggiorno con angolo cottura due matrimoniali doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo possibilità posto auto 200.000.000. (A2381)

**CASA DOC** 040/364000. Roiano prossima consegna salone cucina tre stanze doppi servizi riscaldamento autonomo possibilità posto auto 255.000.000. (A2381)

**CASA DOC** 040/364000. Vicolo delle Rose ultimo piano in palazzina soggiorno cucina due camere servizi terrazzo poggiolo cantina box panoramicissimo 240.000.000. (A2381)

**CENTRALE** in bella casa epoca con ascensore 160 mq spaziosi, 160.000.000. Geom. Marcolin, 040/773185 mattine.

**CENTRALI** appartamenti 50/70 mq in fase di ristrutturazione, come primi ingressi, adatti studenti oppure coppiette. Geom. Marcolin, 040/773185 mattine. (A2413)

**CENTRO** Trieste, ufficio od abitazione, 6 locali più servizi, in stabile prestigio, ascensore, portineria, privato vende direttamente 0337/306181. (G461)

**CENTROSERVIZI** SI' Ampezzo villa recente perfetta, 175 mq su un piano, 1000 mq giardino, box, mansarda. Tel. 040/382191. (A011)

**CENTROSERVIZI** SI' S. Giacomo appartamento stanza, cucina abitabile, servizio, tranquillo. Tel. 040/382191. (A011)

**CENTROSERVIZI** SI' S. Dorligo casetta, soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, corte, orto. Tel. 040/382191. (A011)

**CENTROSERVIZI** SI' S. Sergio appartamento in villa, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza, ampia taverna trasformabile in appartamento, soffitta, box, giardino. Tel. 040/382191. (A011)

**CENTROSERVIZI** SI' via Giulia, locale 65 mq, servizio, ottime rifiniture, affittato. Tel. 040/382191. (A011)

**CIESSEMME** 040/773755 paraggi Opicina casetta 2 piani 1100 mq terreno da rifinire. 330.000.000. (D00)

**CIESSEMME** 040/773765 Contovello perfetta casetta su 2 piani taverna ogni confort 265.000.000. (D00)

**CIESSEMME** 040/773765 stupendo vista mare cucina salone 2 stanze doppi servizi poggioli posti macchina. (D00)

**COIMM** Ospedale adiacenze secondo piano soggiorno camera cucina abitabile bagno balcone cantina. Tel. 040/371042. (A2395)

**COIMM** Rive adiacenze mansarda ristrutturata termoautonomo, soggiorno camera cucina abitabile, ampio bagno, ripostiglio. Tel. 040/371042. (A2395)

**COIMM** Settefontane adiacenze ottime condizioni termoautonomo soggiorno, tre camere, cucina abitabile, mansarda, doppi servizi, box. Tel. 040/371042. (A2395)

**COLOGNA** alta, rifinitissimo 4.o piano, ascensore, cucinotto, soggiorno, camera, cameretta, bagno, atrio, 2 poggioli, cantina, riscaldamento autonomo più altre belle sorprese, 155.000.000. Geom. Marcolin, 040/773185 mattine.



**ELLECI** 040/635222 adiacenze Scala Santa casa signorile, libero, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, terrazzino, ottime condizioni 145.000.000. (A2345)

**ELLECI** 040/635222 libero locale d'affari zona stazione doppio foro, 40 mq punto vendita, 100 mq magazzino-laboratorio 115.000.000. (A2345)

**ELLECI** 040/635222 libero Garibaldi magazzino con servizio interno, adatto anche monolocale solo 35.000.000. (A2345)

**ELLECI** 040/635222 libero Commerciale nel verde circa 150 mq, salone tre camere cucina due bagni, adatto anche ufficio. 270.000.000. (A2345)

**ELLECI** 040/635222 libero via Fabio Severo recente salone, tre camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, casa signorile 160.000.000. (A2345)

**ELLECI** 040/635222 liberi via Settefontane soggiorno, camera, cucina, bagno, ottime condizioni, case recenti a partire da 139.500.000. (A2345)

**ELLECI** 040/635222 libera favolosa casetta Val Rosandra nel verde ristrutturata come primo ingresso saloncino, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, tavernetta con caminetto. 240.000.000. (A2345)

**ELLECI** 040/635222 libero piazza Vico luminosissimo due stanze cucina abitabile servizio, solo 49.000.000. (A2345)

**ELLECI** 040/635222 libero via Molino a Vento camera, cucina, bagno, vista mare, 55.000.000, altro pari requisiti 54.000.000. (A2345)

**ELLECI** 040/635222 libero adiacenze stazione soggiorno due camere cucina bagno da ristrutturare 75.000.000. (A2345)

**ELLECI** 040/635222 libero S. Giacomo in stabile recente signorile, perfetto, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, ottime condizioni, piano alto, ascensore, occasione 91.000.000. (A2345)

**ELLECI** 040/635222 Roiano libero luminosissimo salone tre camere cucina abitabile doppi bagni 160.000.000. (A2345)

**ELLECI** 040/635222 via Volta libero prestigioso, salone, tre camere, cucinino, bagno, terrazza, vista sul giardino pubblico 300.000.000. (A2345)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE (pressi) OBERDAN mq 138, I piano, bellissimo, adatto anche ufficio, 2 stanze, salone, cucina, servizi, ascensore, autoriscaldamento metano. Informazioni telefonare 040/750777, Battisti 4. (A2374)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE BECCARIA, mq 165, 2 stanze, salone, cucina grande, servizi, ascensore, autoriscaldamento metano. Informazioni telefonare 040/750777, Battisti 4. (A2374)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE CANOVA, OSPEDALE locale d'affari, mq 60 con wc anche divisibile. Informazioni telefonare 040/750777, Battisti 4. (A2374)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE S. PASQUALE magazzino mq 200, wc, entrata automezzo, passo carraio. Informazioni telefonare 040/750777, Battisti 4. (A2374)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE COMBI, COMMERCIALISSIMO locale d'affari, wc e soppalco. Informazioni telefonare 040/750777. Battisti 4. (A2374)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE (inizio) D'ANNUNZIO-NUOVI mq 90 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, ascensore, autoriscaldamento-metano. Informazioni dettagliate con mutuo bancario, telefonare 040/750777 Battisti 4. (A2374)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE BAIAMONTI occasione grazioso appartamento. Matrimoniale, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio, autoriscaldamento-metano. 80.000.000 di cui contanti 20.000.000 RIMANENZA MUTUO ASSICURATO I CASA 15 anni registro 4%. Informazioni telefonare 040/750777 Battisti 4. (A2374)

**ESPERIA** IMMOBILIARE VENDE (pressi) OSPEDALE MAGGIORE appartamenti occupati mq 77 a mq 125 da L. 65.000.000 in poi. MUTUI BANCARI ASSICURATI I CASA. Registro 4%. Informazioni telefonare 040/750777 Battisti 4. (A2374)

**FARO** 040/639639 COSTALUNGA villetta bifamiliare 200 mq con giardino. (A017)

**FARO** 040/639639 EREMO casetta da ristrutturare 158.000.000.

**FARO** 040/639639 MARCONI palazzo epoca ristrutturato quattro ampie stanze cucina servizi. 170.000.000. (A017)

**FARO** 040/639639 PAISIELLO recente perfetto soggiorno due camere cucina bagno posto auto 170.000.000. (A017)

**FOGLIANO:** «Residenze il Carso» VILLESCHIERA prossima realizzazione: 3 camere, soggiorno, cucina, biservizi, garage 110 MILIONI entro dicembre '93, più 75 MILIONI ventennale MUTUO AGEVOLATO (495.000 mese). Consegna Natale 1993. Agenzia Italia Monfalcone 410354.

**GALILEI,** due camere, cameretta, cucina, servizi separati, cantina. Tel. 040/761946 pasti. (A55692)

**GEOM.** SBISA': Bergamino moderno rifiniture lusso: ampio salone, cucina, due camere, servizi, balconi, garage, cantina. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Buonarroti: salone, soggiorno, cucinetta, tre camere, servizi separati, giardino proprio, cantina. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Costiera villetta nuova arredata sul mare, spiaggia privata, particolarissima da amatore. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Fabbri epoca terzo piano: ampio soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizio 125.000.000. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Ghirlandaio moderno signorile: saloncino, cucina, tre camere, doppi servizi, balconi. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Ippodromo recente: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, balcone, box. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': locali, negozi, magazzini varie metrature zone Montebello, Settefontane, Crispi, Paduina, Roiano, Giuliani, Sinico, Grado. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Mioni moderno: soggiorno, ampia cucina, due camere, doppi servizi, tre poggioli. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Montebello locale qualsiasi attività mq 344, due fori carrabili. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Raffineria moderno: salone, tre camere, cucina, servizi, terrazza 190.000.000. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Revoltella moderno mq 100: tinello-cucinetta, tre camere, servizi, ampie terrazze 168.000.000. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Rossetti-Mameli in costruzione: soggiorno, due camere, terrazza, taverna, giardino proprio, box. Esente provvigione. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Sistiana villa indipendente tranquilla: soggiorno, cucina, cinque camere, taverna, tre servizi, lisciaia. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Viale Venti Settembre secondo piano, buono stato mq 245, adatto abitazione-ufficio. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Villaggio Pescatore nuovo arredato: salone, cucina, due camere, doppi servizi, balconi, posteggio. 040/942494. (A2346)

**GEOM.** SBISA': Visogliano villetta indipendente: soggiorno, cottura, quattro camere, servizi, garage, giardino. 040/942494. (A2346)

**GEOM. GERZEL:** 040/310990 appartamento primo ingresso, mq 185 centralissimo, ottimo stabile uso ufficio. (A2394)

**GEOM. GERZEL:** 040/310990 via Agro, ammezzato, camera cucina bagno, adatto anche ufficio ambulatorio. (A2394)

**GORIZIA** centralissimo panoramico 110 mq ottime rifiniture garage. GRIMALDI 0481/45283. (a1000)

**GORIZIA** centralissima casetta piccola metratura per due persone. GRIMALDI 0481/45283. (A1000)

**GORIZIA** RABINO 0481/532320 Borgnano ampio rustico da ristrutturare con 5000 mq terreno circostante 180.000.000. (B00)

**GORIZIA** RABINO 0481/532320 S. Lorenzo Is. casetta su due piani affiancata totalmente da ristrutturare con piccola corte antistante. (B00)

**GORIZIA** RABINO 0481/532320 laterale via Fatebenefratelli appartamento cucina soggiorno bicamere bagno ripostiglio cantina 105.000.000; altri cucina soggiorno bicamere biservizi garage 170.000.000. Tutti non liberi subito. (B00)

**GORIZIA** RABINO 0481/532320 prossimità piazza Municipio appartamento recente cucina soggiorno tricamere biservizi adatto anche uso ufficio. (B00)

**GORIZIA** RABINO 0481/532320 via Aquileia prossima costruzione palazzina con appartamenti da una e due stanze letto a partire da 71.000.000. (B00)

**GORIZIA** TESEO 531357 centrale bicamere, biservizi biterrazze, cucina, soggiorno. (B221)

**GORIZIA** villaschiera 100.000.000 dilazionati + mutuo concesso. Elletre 0481/33362. (B224)

**GORIZIA.** B.M. SERVICES: Lucinico posizione decentrata e tranquilla nel verde, villa schiera di testa, finiture accurate. 0481/93700. (B00)

**GORIZIA.** B.M. SERVICES: centralissimi luminosi locali ristrutturati uso ufficio, appartamento con posto macchina. 0481/93700. (B00)

**GRADISCA** B.M. SERVICES: appartamento due letto soggiorno luminoso ampi terrazzi, garage, riscaldamento autonomo. (B00)

**GRADO** locali commerciali 70/90 mq uso negozi/uffici. GRIMALDI 0481/45283. (A1000)

**GRADO** pineta vendesi unica villa frontemare 250 mq coperti con giardino 1.000 mq studio 0432/675542. (S867)

**GRADO** Porto appartamento 3 stanze cucina 77.000.000. GRIMALDI 0481/45283. (a1000)

**GRADO** terme privato vende attico arredato, 2 stanze, soggiorno, terrazzo 160 mq 170.000.000. Eventuale garage. Tel. 040/830262. (A55628)

**GRADO:** perfetto delizioso in stabile decoroso riscaldato. Due stanze servizio terrazza vendesi. Tel. 040/632211. (A2411)

**GREBLO** 040/362486 adiacenze F. Severo casetta 60 mq da ristrutturare con giardino. (A016)

**GREBLO** 040/362486 Duino appartamento su due livelli 110 mq posto auto vista Grado. (A016)

**GREBLO** 040/362486 Sistiana inizio prenotazioni appartamenti 1-2 stanze soggiorno taverna e mansarda possibilità giardino proprio posto macchina riscaldamento autonomo. (A016)

**GREBLO** 040/362486 zona Baiamonti 46 mq V piano con ascensore. (A016)

**GREBLO** 040/362486-823430 adiacenze via Rossetti appartamento IV piano 3 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli. (A016)

**GREBLO** 362486 adiacenze Stazione appartamento 3 stanze cucina bagno 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo. (A016)

**GRIMALDI** 040/371414 Salita Promontorio libero locale d'angolo uso ufficio o deposito 40.000.000. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 centralissimo libero locale d'affari ampia metratura. Informazioni ns. uffici. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 Viale XX Settembre libero locale d'affari di ampia metratura con vetrine servizio retrobottega. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 Costalunga adiacenze libero recentissimo salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzi cantina box 285.000.000. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 zona Tribunale libero soleggiato ampio salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio autometano. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 centralissimo libero anche uso ufficio 3 stanze stanzetta cucina servizio 97.000.000. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 Campo S. Giacomo libero 2 camere cucina bagno verandina 57.000.000. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 San Giacomo libero soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno 57.000.000. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 Borgo Teresiano libero recente soggiorno camera cucinotto bagno terrazzino anche uso ufficio. (A1000)

**GRIMALDI** 040/371414 Roiano libero soleggiato soggiorno 2 camere cucina servizio cantina 114.000.000. (A1000)

**GUARDIELLA** decennale libero fine anno 220.000.000 tre camere cucina servizi posto auto 040/567538. (A55669)

**IDEALE** per ambulatorio, studio professionale, 80 mq ristrutturato primo piano, Pascoli alta, vende agente immobiliare Suppancig. Tel. 040/371120. (A2392)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003: viale D'Annunzio recente settimo piano saloncinodue grandi stanze studiolo cucina doppi servizi poggioli. (A2385)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003: inizio via San Francesco alloggio piano alto in stabile moderno due grandi stanze cucina bagno, adatto anche ufficio. Prezzo 155.000.000.

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003: via dell'Istria soleggiato piano alto con ascensore soggiorno con angolo cottura due stanze servizi separati poggioli. Prezzo 140.000.000. (A2385)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003: paraggi piazza Scorcola tranquillo buone condizioni interne soggiorno con cucinino due stanze doppi servizi poggioli. Prezzo 175.000.000.

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003: zona residenziale alloggi primingresso con disposizione bipiano in complesso di palazzine vista mare: due saloni tre/-quattro stanze cucina doppi servizi lavanderia terrazze panoramiche giardini privati box auto. (A2385)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003: periferico come primingresso soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo posto auto in porticato. Prezzo 175.000.000. (A2385)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003: Sistiana in piccola palazzina alloggio ultimo piano con mansarda ottime rifiniture salone con caminetto due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzo veranda. (A2385)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003: inizio via Donota in stabile signorile con ascensore alloggio piano alto ottime condizioni saloncino due matrimoniali stanzetta cucina doppi servizi poggiolo. Prezzo 360.000.000. (A2385)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003: semicentrale recente buone condizioni interne soggiorno due stanze cucina doppi servizi poggioli. Prezzo 170.000.000. (A2385)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003: paraggi Settefontane in stabile d'epoca alloggio con cortile di proprietà soggiorno due stanze cucina bagno, riscaldamento autonomo. Prezzo 90.000.000. (A2385)

**IMMOBILIARE** CIVICA vende appartamento in palazzina signorile zona PINDEMONTE, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, cantina, garage, giardino condominiale. Tel. 040/631712 via S. Lazzaro 10. (A2350)

**IMMOBILIARE** CIVICA vende zona BURLO appartamento vista mare, soleggiatissimo, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore. Tel. 040/631712, via S. Lazzaro 10. (A2350)

**IMMOBILIARE** CIVICA vende appartamento recente, zona salita ZUGNANO 1 stanza, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento, ascensore, 80.000.000. Tel. 040/631712. Via S. Lazzaro 10. (A2350)

**IMMOBILIARE** TERGESTEA S. Giacomo libero stanza, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli. 040/767092. (A2418)

**IMMOBILIARE** TERGESTEA Carducci primo piano locale mq 200 ascensore adatto uffici-ambulatori. 040/767092. (A2418)

**IMMOBILIARE** TERGESTEA Roncheto libero vista mare, soggiorno-cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. 040/767092. (A2418)

**IMMOBILIARE** TERGESTEA Pascoli libero piano ammezzato tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, cantina. 040/767092. (A2418)

**IMPRESA** vende direttamente zona Perugino appartamenti in casa d'epoca ristrutturata primo ingresso. Possibilità box auto mutuo concesso. Telefonare ore ufficio 040/632458. (A2417)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/733393: Paisiello vicinanze ottimo ultimo piano ascensore soggiorno camera cucinotto bagno balcone posto macchina. (A2378)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/733393: Giardino Pubblico epoca ottimo occupato ampia metratura investimento interessante. (A2378)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/733393: viale D'Annunzio recente luminoso cucina tinello due camere bagno. (A2378)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/733393: Roiano epoca tranquillo soggiorno camera cucina bagno cantina. (A2378)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/733393: Commerciale epoca silenzioso salone camera cucina bagno balcone cantina. (A2378)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/733393: piazza Vico vicinanze epoca camera cucina bagno. (A2378)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/733393: Settefontane recente luminosissimo soggiorno camera cucina bagno balconi. (A2378)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/733393: via Svevo adiacenze soleggiatissimo soggiorno camera cameretta cucinino bagno balcone posto macchina. (A2378)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/733393: centrale appartamento soggiorno 2 camere cameretta cucinotto servizi separati adatto uso studio/ambulatorio. (A2378)

**L'IMMOBILIARE,** tel. 040/733393: Puccini adiacenze perfetto recente soggiorno verandato 2 camere cucina bagno ampio terrazzo poggiolo. (A2378)

**LORENZA** vende: Garibaldi mq 130, II piano 200.000.000, Gatteri mq 60 più cortile, 60.000.000. 040/734257. (A2396)

**MEDIAGEST** Altura, recentissimo in palazzina, soggiorno, due camere, cameretta, cucina, bagni, poggioli, ripostiglio, soffitta, posti auto, 210.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** Aurisina, in palazzina, recente, da sistemare, 130 mq giardino proprio, posto auto, 270.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** Barriera, due appartamenti attigui da ristrutturare 100 mq totali, 33.000.000 cadauno. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** Centrale da ristrutturare, mansarda 130 mq, 130.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** Cologna, recente, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 168.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** Giardino Basevi, luminosissimo, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, 66.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** ospedale Maggiore, recenti, signorili, perfetti, varie metrature, da 200.000.000 a 218.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** particolare, centrale, luminoso, soggiorno matrimoniale cucinotto bagno soffitta autometano, 109.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** Roiano epoca, camera cameretta cucina bagno 103.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** Roncheto, recente, perfetto, vista apertissima, tinello, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina, posto auto, 140.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** Rossetti, recente, tinello, cucinino, due camere, bagno, poggioli, ripostiglio, 120.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** San Giacomo, epoca, da sistemare, luminosissimo, matrimoniale, cucina, servizio, 25.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** San Giacomo epoca, soggiorno, tre camere, cucina, bagni, 95.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** San Marco, epoca, ristrutturato, salotto, matrimoniale, cucina, bagno, 72.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** San Marco, epoca, finemente ristrutturato, salone, matrimoniale, cucina, bagno, autometano, 82.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** San Vito, buono, soggiorno, due camere, camerino, cucina, bagno, cantina, autometano, 160.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** San Vito, buono, 160 mq cinque stanze, cameretta, cucina, bagni, ripostiglio, soffitta, autometano, 250.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** Servola, piccola casetta accostata, 260 mq giardino, accesso auto, 120.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGEST** Severo recente, salottino, matrimoniale, piccola cameretta, cucina, bagno, poggioli, cantina, 110.000.000. 040/733446. (D00)

**MEDIAGET** paraggi Rossetti, ultimo piano, ascensore, ristrutturato, saloncino, matrimoniale, cameretta, cucina, bagni, poggioli, ripostiglio, cantina, autometano, 180.000.000. 040/733446. (D00)

**MOLINO** Vento recente bistanze, soggiorno, cucinino, servizi, confort vendesi. Immobiliare Solario, tel. 040/728674, ore 16-19. (A2397)

**MONFALCONE** ABACUS Ronchi 0481/777436 SAN PIER D'ISONZO rustico 2000 mq terreno. (C252)

**MONFALCONE** ABACUS Ronchi 0481/777436 mandamento villa indipendente con ampio giardino 3 letto taverna con caminetto informazioni presso nostro ufficio. (C252)

**MONFALCONE** ABACUS Ronchi 0481/777436 appartamenti centralissimi 2, 3, letto in palazzina ottime finiture. (C252)

**MONFALCONE** ABACUS Ronchi 0481/777436 splendide villeschiera ampia metratura zona residenziale. (C252)

**MONFALCONE** ABACUS Ronchi 0481/777436 appartamento centrale libero due letto 90mq garage. (C252)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 centralissimo perfetto appartamento in bifamiliare mq 100 2 letto ampia zona giorno autometano garage. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Prosecco Ts villaschiera 2 letto mq 90 giardino privato L. 176.000.000. (C00)

**MONFALCONE** - ALFA 0481/798807 casetta unico piano mq 90 2 letto piccolo scoperto L. 154.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 viale S. Marco appartamento piano alto mq 70 terrazzo panoramico e veranda cantina. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 L. 120.000.000. Fiumicello perfetto appartamento 3 letto doppi servizi garage.

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Monfalcone appartamento mq 90 2 letto doppi servizi autometano cantina garage verde condominiale L. 140.000.000.

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 centrale appartamento primo piano 2 letto doppi servizi terrazzo L. 130.000.000. (C00)

**MONFALCONE** GABBIANO 0481/45947: via Romana casa da riattare 100 mq abitabili cantina 400 mq giardino. Possibilità ampliamento. L. 205.000.000. (C00)

**MONFALCONE** GABBIANO 0481/45947: S. PIER D'ISONZO villa antica da riattare 300 mq abitabili 700 mq giardino. (C00)

**MONFALCONE** GABBIANO 0481/45947: in palazzina biletto doppi servizi, cantina, posto auto. (C00)

**MONFALCONE** GABBIANO 0481/45947: su 2 livelli 4 letto 2 bagni, cantina, garage. (C00)

**MONFALCONE** GABBIANO 0481/45947: Anconetta biletto - garage. AFFARE. Altro simile libero fine '92. (C00)

**MONFALCONE** GABBIANO 0481/45947: prossimo inizio lavori zona residenziale villette bi/trifamiliari da L. 240.000.000 3 letto, 2 bagni, giardino 200 mq. (C00)

**MONFALCONE** GABBIANO 0481/45947: centralissimo prestigioso ultimo piano 135 mq 2 letto, studio, cucina + tinello. (C00)

**MONFALCONE** GABBIANO 0481/45947: in palazzina verde condominiale biletto, postoauto coperto. L. 130.000.000. (C00)

**MONFALCONE** GRIMALDI FIUMICELLO villeschiera prossima costruzione ottime rifiniture. 0481/45283. (A1000)

**MONFALCONE** GRIMALDI statale Grado terreno edificabile 900 mq 42.000.000. 0481/45283. (A1000)

**MONFALCONE** GRIMALDI RONCHI ultima villaschiera ampia metratura rifiniture accurate. 0481/45283. (A1000)

**MONFALCONE** GRIMALDI RONCHI terreno edificabile 1000 mq per villa singola/bifamiliare. 0481/45283. (A1000)

**MONFALCONE** GRIMALDI GRADISCA ultime villeschiera pronta consegna mutuo agevolato concesso 4%. 0481/45283. (A1000)

**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 bellissimo centralissimo appartamento due stanze letto doppi servizi libero rifiniture elevatissime. Altro centrale appartamento palazzina piano rialzato tre stanze letto doppi servizi autoriscaldato cantina garage ampissima terrazza giardino sala giochi condominiali. (C251)

**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 centrali costruendi appartamenti due stanze letto doppi servizi autoriscaldati cantina garage contributo concesso consegna primavera '93. Trattative c/o ns. uffici. (C251)

**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 Turriaco centralissima costruenda palazzina appartamento una/due stanze letto cantine garages consegna primavera '93. (C251)

**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 Turriaco casa bipiani al grezzo accostata un lato con porticato mq 500 giardino. (C251)

**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 Staranzano villa indipendente bialloggi due/tre stanze letto garages cantine mq 1000 terreno. (C251)

**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 Ronchi dei Legionari recentissimo appartamento palazzina libero rifiniture elevate doppi servizi riscaldamento autonomo cantina garage giardino condominiale. (C251)

**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 centralissimo locale mq 240 da sistemare anche frazionabili adatti uso ufficio/negozi. (C251)

**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 centralissima villa indipendente bipiani tre stanze letto doppi servizi autoriscaldata mq 500 giardino. Libera entro primavera '93. (C251)

**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 Ronchi dei Legionari centralissima casa due piani ampia metratura da sistemare mq 1000 terreno. (C251)

**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 Grado appartamento esposto due piani palazzina due stanze letto doppi servizi biterrazze vista mare. (C251)

**MONFALCONE** viale San Marco recente soggiorno cucina tre stanze Geom. Gerzel 040/310990. (A2394)

**OPICINA via Cipressi impresa vende in palazzina appartamenti signorili con mansarda o taverna box ecc. Telefonare 040/569474. (A2171)**

**OSPEDALE** autometano ristrutturato cucina soggiorno bistanze bagno cantina 040/733229. (A05)

**PAI.** Via Boccaccio, tre stanze stanzetta cucina bagno wc poggioli riscaldamento, 170.000.000. Tel. 040/360644. (A2416)

**PAI.** Via Fabio Severo bassa, tre stanze cucina bagno wc riscaldamento poggioli, 167.000.000. Tel. 040/360644. (A2416)

**PAI.** Via Ginnastica, 4 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento adatto ufficio 140 mq, 200.000.000. Tel. 040/360644. (A2416)

**PAI.** Via Gozzi, due stanze cucina wc da restaurare, 43.000.000. Tel. 040/360644. (A2416)

**PAI.** Via Piccardi attico recente tre stanze cucina bagno wc terrazza tre posti macchina, 330.000.000. Tel. 040/360644. (A2416)

**PAM** zona, appartamento mq 50, recente, piano alto. Altro zona Commerciale vendesi. Immobiliare Solario, tel. 040/728674, ore 16-19. (A2397)

**PIZZARELLO** 040/766676 piazza Libertà (stazione) appartamento 170 mq 7 vani servizi ben rifinito come nuovo vendesi 280.000.000. (A03)

**PIZZARELLO** 040/766676 centrale tranquillo con grande terrazza (lastrico solare) ampio salone matrimoniale cucina stanzino servizi poggioli autometano ascensore. (A03)

**PIZZARELLO** 040/766676 attico Piccardi salone 3 stanze cucinino doppi servizi balconi lastrico solare 300.000.000. (A03)

Continua in 29.a pagina

## AZIENDE INFORMANO

### WWf e Conad lanciano «Quest» concorso-referendum sulla natura

Noi italiani quanto amiamo la natura? Qual è il nostro grado di conoscenza e di sensibilizzazione ai problemi ambientali? Quanti sanno se l'orso è ancora presente in Italia o quali sono gli animali in via di estinzione nel nostro Paese? Per rispondere a questi interrogativi il Wwf e la grande catena di distribuzione Conad lanciano in questi giorni «Quest», il primo concorso-referendum nazionale sulla salvaguardia della natura e la qualità della vita.

Dal 4 al 23 maggio alle casse dei punti vendita CONAD e MARGHERITA, tutti i clienti possono ritirare gratuitamente le schede, stampate in più di 6 milioni di copie, su carta riciclata, con cui partecipare alla grande iniziativa. Le 10 domande contenute nei questionrio riguardano la salvaguardia dell'ambiente, le specie di animali in via di estinzione e la fauna delle riserve naturali italiane.

L'aspetto più originale del concorso «Quest» è rappresentato dal primo sondaggio in Italia sul grado di conoscenza e percezione delle problematiche ambientali. Milioni di clienti CONAD infatti, rispondendo alle dieci domande e compilando la scheda con i propri dati anagrafici contribuiranno alla realizzazione di una preziosa bancadati.

Con «Quest» oltre a partecipare al primo referendum nazionale sulla natura si possono vincere ricchi premi: tutti coloro che avranno risposto esattamente alle domande del questionario parteciperanno al sorteggio di: un viaggio di 27 giorni per 4 persone, nei più famosi parchi nazionali del Nord America; 50 mountain bike «Ciclamina»; 100 zainetti e 20 videocamere Sony messe in palio dai numerosi sponsor del concorso.

Il progetto CONAD-WWF «Conosci la natura», per il quale la grande catena di distribuzione CONAD ha stanziato sei miliardi di lire, oltre al grande concorso-referendum «Quest», prevede, nell'arco di tempo di un anno: il potenziamento del Centro educazione Ambientale dell'Oasi di Orbetello, la realizzazione di un documentario e pubblicazioni monografiche sulle aree protette, un'originale iniziativa nelle scuole elementari e medie inferiori iscritte ai Panda Club e la collocazione di centinaia di pannelli didattici per percorsi informativi attrezzati per i visitatori nelle 28 oasi italiane gestite direttamente dal WWF.

Continuaz. dalla 28.a pagina

**PIZZARELLO** 040/766676 Roiano zona verde tranquilla ultimi appartamenti palazzina in costruzione soggiorno 3 stanze doppi servizi terrazze posto auto cantina vendonsi 300.000.000 con consegna marzo '93. (A03)

**PORTICI** 040/774177 Pam luminoso soggiorno matrimoniale cucina bagno 105.000.000. (A2360)

**PORTICI** 040/774177 Catullo tranquillo due camere cucina bagno 87.500.000. (A2360)

**PORTICI** 040/774177 Negrelli soleggiato soggiorno tre camere cucina bagno 165.000.000. (A2360)

**PORTICI** 040/774177 Madonnina luminoso soggiorno due camere cucina bagno 70.000.000. (A2360)

**PORTICI** 040/774177 San Giovanni vista mare soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo posto macchina 130.000.000.

**PRIVATO** vende Rotonda Boschetto 2 camere camerino cucina bagno. Inintermediari. Tel. 040/574920 ore pasti. (A55667)

**PRIVATO** vende zona S. Barbara Muggia casa 100 mq terreno 3000 mq non costruibili. 0337/539314. (A55679)

**PROFESSIONE CASA** 040/638408 propone via F. Severo appartamento in stabile recente con ascensore salone camera cameretta cucina bagno poggiolo cantina e posto macchina condominiale riscaldamento autonomo 167.000.000. (A2370)

**PROFESSIONE CASA** 040/638408 propone appartamento a Servola in palazzina recente saloncino cucinotto camera bagno ampio poggiolo posto macchina di proprietà 118.000.000. (A2370)

**PROFESSIONE CASA** 040/638408 propone appartamento adiacenze piazza Perugino in stabile ristrutturato saloncino camera cucina bagno riscaldamento autonomo ottime condizioni 125.000.000. (A2370)

**PROFESSIONE CASA** 040/638408 propone appartamento adiacenze Ospedale Maggiore (via Cavalli) soggiorno camera cucina bagno poggiolo in stabile recente 120.000.000. (A2370)

**PROFESSIONE CASA** 040/638408 propone appartamento ristrutturato in Viale XX Settembre cameracucina cameretta bagno luminoso 68.000.000. (A2370)

**PROGETTOCASA** Baiamonti salone, due camere, cucina, servizi, poggioli, 168.000.000. 040/368283. (A013)

**PROGETTOCASA** Chiarbola soggiorno, due camere, servizi, poggioli, posto macchina, 195.000.000. 040/368283. (A013)

**PROGETTOCASA** Commerciale panoramicissimo, soggiorno, due camere, cucina, terrazzino, parcheggio, 218.000.000. 040/368283. (A013)

**PROGETTOCASA** Duino luminoso salone, tre camere, cucina, servizi, terrazza, 240.000.000. 040/368283. (A013)

**PROGETTOCASA** Muggia lungomare prossima costruzione residence prestigioso, appartamenti esclusivi ed originali, ciascuno con giardino proprio. Ampie metrature e terrazze con vista diretta sul golfo. 040/368283. (A013)

**PROGETTOCASA** Rive adiacenze saloncino, quattro stanze, cucina, servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo, 260.000.000. 040/368283. (A013)

**PROGETTOCASA** Rossetti adiacenze recente, ottime rifiniture, soggiorno, due matrimoniali, cucina, servizi, poggioli, 216.000.000. Possibilità box. 040/368283.(A013)

**PROGETTOCASA** Stadio recente, soggiorno, tre camere, cucinino, bagno, box, 260.000.000. 040/368283. (A013)

**PROGETTOCASA** Tigor adiacenze soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, 130.000.000. 040/368283. (A013)

**PROGETTOCASA** Tribunale ampia metratura, doppi servizi, poggioli, soffitta, cantina. 040/368283. (A103)

**PROGETTOCASA** Università panoramicissimo, salone, due camere, cucina, bagno, poggioli, box, rifinitissimo, 315.000.000. 040/368283. (A013)

**PROGETTOCASA.** Longera costruende villette nel verde, soggiorno, tre matrimoniali, doppi servizi, posti macchina, agevolazioni pagamenti, 355.000.000. 040/368283. (A013)

**PROGETTOCASA.** Muggia villa decennale panoramicissima, ampia metratura, grandi terrazze, giardino, autorimessa, 570.000.000. 040/368283. (A013)

**PROGETTOCASA.** Sistiana ville prestigiose in residence, rifiniture lussuose, salone con caminetto, tre camere, cucina, doppi servizi con idromassaggio, ampio box, taverna, porticati. Possibilità permute - dilazioni personalizzate. 040/368283. (A013)

**PROGETTOCASA.** Visogliano villette vista mare, taverna, soggiorno, tre/quattro stanze, cucina, doppi servizi, box, giardino, da 310.000.000. 040/368283. (A013)

**QUADRIFOGLIO** CENTRALISSIMO appartamento mansardato ingresso angolo cottura tinello matrimoniale bagno. 040/630174. (D00)

**QUADRIFOGLIO** in complesso residenziale in corso di costruzione in posizione centrale, si propongono locali commerciali. 040/630175. (D00)

**QUADRIFOGLIO** OPICINA villino seminuovo rifinito signorilmente, cucina, saloncino, 2 matrimoniali, bagni terrazze, taverna, box, giardino. 040/630174. (D00)

**QUADRIFOGLIO** propone sul CORSO ITALIA muri locale d'affari 280 mq circa. 040/630175. (D00)

**QUADRIFOGLIO** PROPONE IN COSTIERA AMPIA VILLA SUL MARE CON 2000 MQ GIARDINO SPIAGGIA E PONTILE IN CONCESSIONE. INFORMAZIONI UNICAMENTE PRESSO NOSTRI UFFICI PREVIO APPUNTAMENTO. TEL. 040/630175. (D00)

**QUADRIFOGLIO** propone il nuovo complesso residenziale «Porta dei Leo» in edilizia convenzionata con 75.000.000 di mutuo regionale su ogni appartamento, possibilità cucina soggiorno 1, 2, 3 stanze servizi terrazze posto macchina termoautonomo. 040/630174. (D00)

**QUADRIFOGLIO** propone in zona pedonale, appartamento signorile perfettamente ristrutturato, 200 mq circa con ascensore, riscaldamento autonomo. 040/630175. (D00)

**QUADRIFOGLIO** propone «Gli Oleandri»: in tranquilla posizione periferica, appartamenti in ville bifamiliari in corso di costruzione: 2 piani abitativi più mansarda taverna cantina giardino posto macchina. Tutte le informazioni presso nostri uffici via Santa Caterina n. 1, tel. 040/630174. (D00)

**QUADRIFOGLIO** San Giusto casa d'epoca particolare completamente e ottimamente ristrutturata 180 mq d'abitazione su 3 livelli. 040/630174. (D00)

**QUADRIFOGLIO** San Marco miniappartamento cucina abitabile, 1 camera servizio. 040/630175. (D00)

**QUADRIFOGLIO** SCORCOLA in panoramica palazzina recente, appartamento 165 mq circa, con doppio ingresso, terrazze, box, giardino condominiale. 040/630175. (D00)

**QUADRIFOGLIO** semicentrale ultimo piano da sistemare cucina stanza stanzetta servizio cantina. 040/630174. (D00)

**QUADRIFOGLIO** semiperiferica tranquilla casa accostata 140 mq circa, su 2 piani con giardinetto, possibilità posto macchina. 040/630174. (D00)

**QUADRIFOGLIO** VALMAURA in condominio in fase costruzione, magazzino 280 mq altezza 3.50, comodo accesso. 040/630174.

**QUADRIFOGLIO** via BATTISTI luminoso 3 camere cucina bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo. 040/630175. (D00)

**QUADRIFOGLIO** zona Rosmini tranquillo, cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina ripostiglio giardino condominiale. 040/630174.

**QUADRIFOGLIO.** S. Giovanni zona. In ottimo stabile con ascensore, mansarda al grezzo di circa 70 mq in zona tranquilla. 040/630174. (D00)

**RABINO** 040/368566 casetta libera indipendente Rozzol (via Cambon) vista mare e città soggiorno 2 camere cucina bagno giardino e terreno di 1.600 mq, garage di 70 mq, 400.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 casa libera da ristrutturare adiacenze strada per Longera soggiorno 2 camere cucinotto servizio interno 98.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero recente vista mare e città vicolo Rose (adiacenze Commerciale) signorile saloncino 2 camere cucina bagno giardino proprio di 70 mq box auto cantina 377.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero luminosissimo via Vergerio rimesso a nuovo signorile saloncino camera cucina bagno riscaldamento autonomo 131.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero prestigioso ufficio centralissimo (via San Lazzaro) stabile alta rappresentanza 350 mq trattative riservate. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero recente ultimo piano vista mare in palazzina, via Marchesetti soggiorno 2 camere cucinotto bagno poggiolo posto macchina riscaldamento autonomo 170.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero da sistemare adiacenze Viale (via Paduina) soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno solo 70.000.000, affare. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero recente via Del Veltro vista aperta sulla città saloncino 2 camere cucinotto bagno poggiolo 182.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libera splendida casetta indipendente adiacenze Commerciale alta (via dell'Erica) favolosa vista golfo e città, salone 2 camere cucina bagno cantina di 20 mq terrazze a mare di 75 mq, giardino 350 mq, 315.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero adiacenze Strada di Fiume (via Mirissa) recente signorile in palazzina splendida vista mare e città soggiorno 3 camere cucina bagno poggioli posto macchina 262.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero adiacenze piazza Garibaldi (via Leghissa) perfetto 2 camere cucina bagno 57.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero viale Venti Settembre soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 182.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero recentissimo adiacenze Costalunga (via Corelli) perfetto quinto piano con ascensore luminosissimo saloncino 2 camere cucina doppi servizi poggiolo posto macchina coperto 180.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero adiacenze via Piccardi (via Stepeto) soggiorno camera cucinotto bagno 79.500.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 libero via Rossetti in signorile palazzo d'epoca, perfetto salone 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 250.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 primi ingressi in casetta pronta entrata finiture signorili appartamenti soggiorno camera cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo. 163.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 straordinario investimento immobiliare locale d'affari adiacenze piazza Oberdan in casa recente 300 mq varie vetrine reddito 43.200.000 annui 490.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 splendido attico superattico adiacenze Commerciale favolosa vista mare e città 240 mq più terrazze 110 mq garage più auto, trattative riservate. (A014)

**RABINO** 040/368566 villetta libera recentissima signorile Sistiana oltre 160 mq coperti su 2 piani più garage terrazze giardino 400 mq 450.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566 villetta libera recente signorile strada di Rozzol vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi grande taverna garage per 3 auto, giardino più terreno edificabile annesso di 500 mq, 510.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: libero recente signorile in palazzina Sistiana saloncino 2 camere cucina bagno posto macchina giardino proprio di 90 mq, 245.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: libero recente signorile Strada di Fiume splendido ultimo piano vista mare e città saloncino 2 camere cucinotto bagno terrazzo box auto, 200.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: liberi recentissimi in palazzina Servola (via Ponticello) soggiorno 2 camere cucinotto bagno 90.000.000; soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo più posto macchina coperto 120.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: libero recente ultimo piano con ascensore via della Tesa luminosissimo soggiorno 2 camere cucinotto bagno poggiolo, 145.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: libero via Ginnastica soggiorno 2 camere cucina bagno poggiolo, 87.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: libero recente via Pascoli saloncino 2 camere cucina doppi servizi poggioli riscaldamento autonomo ascensore, 139.000.000 occasione. (A014)

**RABINO** 040/368566: magnifica villa libera recente lussuosa Muggia-Chiampore stupenda vista golfo ampio parco di 2.800 mq salone 4 camere studio cucina tripli servizi terrazzo a mare di 50 mq garage per più auto 690.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: libero recente signorile Strada del Friuli soggiorno 2 camere cucina bagno posto macchina, 165.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: libero adiacenze Flavia (via Benussi) perfetto soggiorno camera cucina bagno poggiolo posto macchina, 127.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: libero adiacenze Viale (via Brunner) in signorile palazzo d'epoca perfetto adatto anche uso ufficio saloncino 2 camere cucina doppi servizi, 170.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: libero adiacenze D'Annunzio (via Agro) perfetto soggiorno camera cucinotto bagno riscaldamento autonomo, 89.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: libero via Giulia soggiorno 3 camere cucina bagno, 122.500.000 occasione. (A014)

**RABINO** 040/368566: libera centralissima (via Roma) splendida mansarda completamente ristrutturata in signorile stabile con ascensore salone di 40 mq 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo, 275.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: casetta libera indipendente via dell'Eremo alta oltre 200 mq coperti giardino 1.060 mq, 450.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: libero adiacenze Rossetti (via Conti) soggiorno 2 camere cucina bagno 89.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: libero recente perfetto Servola (via Pitacco) soggiorno 2 camere cucinotto bagno poggiolo posto macchina riscaldamento autonomo, 130.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: bellissima villetta libera San Giovanni recentissima signorile salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi porticato garage cantina dispensa giardino 500 mq, 480.000.000. (A014)

**RABINO** 040/368566: libero centrale adiacenze Carducci in signorile palazzo d'epoca adatto anche uso ufficio perfetto saloncino 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo, 155.000.000. (A014)

**REVOLTELLA** bassa vendesi 1.o piano appartamento 75 mq, possibilità acquisto box. Di.&Bi., tel. 040/220784. (A2407)

**RIVIERA** 040/224426: centrale quarto piano ascensore ottimo stato 190 mq 6 stanze servizi terrazzo per abitazione o ufficio, eventualmente in affitto. (A2415)

**RIVIERA** 040/224426: terreno agricolo Contovello-mare vista stupenda 1220 mq, 19 milioni trattabili; altro terreno pianeggiante pressi Plan del Grisa 1880 mq. (A2415)

**RIVIERA** 040/224426: Grignano terreno edificabile fronte strada 400 mq c.a, 60 milioni. (A2415)

**RIVIERA** 040/224426: Boccaccio alloggio camera cucina servizio 30 mq. (A2415)

**ROMANELLI** vende mini appartamenti liberi da ristrutturare in zone diverse ottimi prezzi - tel. 040/630780. (A2384)

**ROSSETTI** (adiacenze) autometano piano alto cucina bistanze bagno. 040/733229. (A05)

**RUPINGRANDE,** centro storico vendesi casetta in perfette condizioni, 2 camere, bagno, soggiorno, cucinino, cantina, con attiguo fienile. Di.&Bi., tel. 040/220784. (A2407)

**SAI** amministrazioni 040/639093 Opicina panoramico silenzioso luminoso tristanze ampia cucina verandata bagno 100 mq 185.000.000. (A55684)

**SISTIANA** consegna settembre '92, vendesi in elegante palazzina, appartamento ultimo piano composto da soggiorno cottura matrimoniale bagno. Di.&Bi., tel. 040/220784. (A2407)

**SIT** adiacenze Crispi prestigioso ufficio ampia metratura doppia entrata segreteria sei stanze due servizi ripostiglio finiture lusso 040/729862. (A2380)

**SIT** adiacenze Garibaldi affare casetta su due piani ristrutturare progetto approvato soggiorno cottura matrimoniale bagno visione planimetrie nostri uffici. (A2380)

**SIT** adiacenze XX Settembre parzialmente risistemare atrio saloncino due matrimoniali servizi cucina ripostiglio poggiolo cantina autometano. 040/729863. (A2380)

**SIT** Alfieri stabile epoca ingresso cucina due stanze bagno cantina 040/729863. (A2380)

**SIT** Ariosto stabile stile liberty piano alto ascensore alloggio da risistemare ingresso cucina dispensa soggiorno due stanze servizi prezzo interessante. 040/729862. (A2380)

**SIT** Artemisio splendido alloggio piano alto ascensore stabile recente ingresso salone terrazze due letto veranda doppi servizi cucina ripostiglio due posti auto vista mare. 040/729863. (A2380)

**SIT** Cantù 1.o ingresso finiture lusso box posto macchina scoperto giardino atrio salone terrazzo cucina poggiolo due letto guardaroba. 040/729862. (A2380)

**SIT** Carducci adiacenze deliziosa mansarda 1.o ingresso stile rustico soggiorno caminetto cottura matrimoniale bagno. 040/729863. (A2380)

**SIT** D'Annunzio 1.o ingresso piano alto ascensore atrio soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ottime rifiniture. 040/729863. (A2380)

**SIT** Diaz bellissimo appartamento finemente ristrutturato atrio salone caminetto cucina tre stanze ripostiglio doppi servizi balcone. 040/729863. (A2380)

**SIT** Foschiatti mansarda da ristrutturare atrio soggiorno cottura matrimoniale bagno ripostiglio. 040/729862. (A2380)

**SIT** Franca piano alto ascensore splendida vista mare salone terrazzino due matrimoniali singola cucina servizi ripostiglio 040/729862. (A2380)

**SIT** Gatteri epoca decoroso ingresso soggiorno cucina stanza stanzetta bagno. 040/729863. (A2380)

**SIT** Giulia atrio saloncino matrimoniale servizi cucina cantina. 040/729863. (A2380)

**SIT** Lazzaretto fronte mare palazzina recente prestigioso alloggio ampia cucina tripli servizi salone grande terrazzo matrimoniale tre singole box giardino lastrico solare ascensore 040/729862. (A2380)

**SIT** Pauliana stupenda vista mare parzialmente da risistemare atrio cucina due ampie stanze servizi cantina. 040/729862. (A2380)

**SIT** Puecher 1.o ingresso bellissimo soggiorno cucina due letto bagno cantina. 040/729863. (A2380)

**SIT** Rismondo ufficio I piano corridoio quattro stanze bagno ripostiglio 040/729862. (A2380)

**SIT** Roiano piccolo attico vista mare particolarissimo ingresso soggiorno travi a vista cucina ripostiglio matrimoniale bagno poggiolo. 040/729862. (A2380)

**SIT** Sara Davis grazioso ingresso cucina soggiorno due stanze guardaroba bagno. 040/729863. (A2380)

**SIT** Settefontane 1.o ingresso atrio soggiorno cucina matrimoniale singola bagno, autometano. 040/729862. (A2380)

**SIT** Strada del Friuli epoca in fase ristrutturazione giardino condominiale visione planimetrie/informazioni nostri uffici via Carducci 37. (A2380)

**SIT** stupendo Commerciale attico palazzina recente totale vista mare grandi terrazze atrio saloncino cucina matrimoniale singola bagno due posti auto 040/729863. (A2380)

**SIT** Toro 1.o ingresso soggiorno terrazzo grande cottura matrimoniale singola bagno ascensore autometano posto macchina. 040/729863. (A2380)

**SIT** Toti ingresso soggiorno cucina due stanze servizi urgente prezzo affare. 040/729862. (A2380)

**SIT** Università monolocali bagno ottimo uso investimento adatto studenti. 040/729862. (A2380)

**SIT** Università particolare casetta completamente ristrutturata cucinino soggiorno soppalco matrimoniale bagno. 040/729863. (A2380)

**SPAZIOCASA** 040/369950 periferico bellissimo cucinotto tinello 2 matrimoniali bagno anticipo 29.000.000. (A06)

**SPAZIOCASA** 040/369960 studio pied-à-terre centralissimo ultimo piano cucinotto bistanze bagno autometano. (A06)

**SPAZIOCASA** 040/369960 palazzetto S. Giusto da riordinare 2 piani mansarda progetto fase approvazione. (A06)

**SPAZIOCASA** 040/369950 L.go Barriera luminoso cucina salone tristanze servizi 150.000.000. (A06)

**SPAZIOCASA** 040/369960 Perugino epoca da riordinare cucina bistanze bagno anticipo 9.000.000. (A06)

**SPAZIOCASA** 040/369950 INDUSTRIA arredato cottura soggiorno camera bagno autometano non residenti 650.000. (A06)

**SPAZIOCASA** 040/369950 Commerciale in palazzina nel verde cucina saloncino bistanze bagno posto auto. (A06)

**SPAZIOCASA** 040/369950 attico Navali (adattissimo coppia) cucinotto tinello bistanze ampio terrazzone 195.000.000. (A06)

**SPAZIOCASA** 040/369960 Viale in stabile signorile cucina 5 stanze servizi da riordinare adattissimo studio/abitazione. (A06)

**SPAZIOCASA** 040/369960 perfettissimo (Commerciale bassa) cucinotto tinello bistanze biservizi 140.000.000. (A06)

**SPAZIOCASA** 040/369950 signorile (p.zza Oberdan) cucina salone tristanze biservizi poggioli. (A06)

**SPAZIOCASA** 040/369960 villetta Campanelle panoramicissima 2 piani ampio giardino alberato 350.000.000. (A06)

**STUDIO** 4 040/370796 Marconi salone tre stanze cucina biservizi ascensore autometano piano alto. (A2403)

**STUDIO** 4 040/370796 S. Giusto in ristrutturazione prenotazione appartamenti signorili soggiorno 1-2 stanze cucina biservizi ultimo piano con mansarda. (A2403)

**STUDIO** 4 040/370796 Grado terme perfette condizioni arredato soggiorno due stanze cucina bagno 120 mq terrazza. (A2403)

**STUDIO** 4 040/370796 Rossetti recente 180 mq su due piani terrazzi posto macchina giardino condominiale. (A2403)

**STUDIO** 4 040/370796 Roiano villa epoca 340 mq terrazze panoramicissimi parco 4000 mq possibilità bifamiliare. (A2403)

**STUDIO** 4 040/370796 Fabio Severo 1.o ingresso consegna '93 soggiorno due-tre stanze biservizi ripostiglio terrazzi cantina box esente mediazione. (A2403)

**STUDIO** 4 040/370796 centro città palazzi prestigiosi totalmente ristrutturati appartamenti signorili 80-115-140-230-250 mq. (A2403)

**TARVISIO-CAMPOROSSO,** ville con scoperto, centrali, panoramiche, 0433/777370 serali. (S533)

**TERRENO** edificabile D1, mq 800, zona Longera, vendesi. Immobiliare Solario, tel. 728674, ore 16-19. (A2397)

**TRE I** 040/774881 Belpoggio mansardato cucina saloncino matrimoniale bagno 110.000.000. (A2398)

**TRE I** 040/774881 Besenghi lussuoso vista mare aria condizionata adatto single coppia, trattative ufficio. (A2398)

**TRE I** 040/774881 Borgo teresiano appartamenti ampie metrature anche sette matrimoniali, trattative riservate. (A2398)

**TRE I** 040/774881 casette tranquille varie zone diverse soluzioni giardino.

**TRE I** 040/774881 centrali 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio diverse soluzioni da 170.000.000. (A2398)

**TRE I** 040/774881 Commerciale panoramico ampia terrazza vista mare tricamere due bagni cucina salone box cantina, trattative ufficio. (A2398)

**TRE I** 040/774881 Frescobaldi 65 mq perfetto matrimoniale bagno soggiorno cucina poggiolo vista.

**TRE I** 040/774881 Giulia paraggi 100 mq 3 ampie stanze cucina bagno 160.000.000. (A2398)

**TRE I** 040/774881 Grado-Lignano appartamenti 2 matrimoniali ampia cucina bagno poggioli. (A2398)

**TRE I** 040/774881 Posta Centrale 170 mq da ristrutturare piano basso 150.000.000. (A2398)

**TRE I** 040/774881 Roiano-Fiera appartamenti 65 mq ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno anche poggioli da 95.000.000. (A2398)

**TRE I** 040/774881 Settefontane Gambini Benussi soggiorno cucina matrimoniale ripostiglio bagno anche poggiolo. (A2398)

**TRE I** 040/774881 Udine 75 mq IV piano da ristrutturare 75.000.000. (A2398)

**TRE I** 040/774881 viale d'Annunzio primi ingressi ultime disponibilità 100 mq ottime rifiniture ascensore 200-220.000.000. (A2398)

**TRE I** 040/774881 vicolo Ospedale soggiorno cucina 2 camere bagno due poggioli.(A2398)

**TRE I** 040/774881 villa zona Sistiana primo ingresso ottime rifiniture ampio giardino, garage, cantina, soffitta. (A2398)

**TRIESTE IMMOBILIARE** 040/369615 Altipiano disponiamo villini prossima costruzione, su tre piani, consegna fine '93. Informazioni presso ns. uffici. (A09)

**TRIESTE IMMOBILIARE** 040/369615 S. Marco appartamento luminosissimo, sesto piano, vista mare, ascensore, cucinino, tinello, due camere, bagno, ripostiglio, due poggioli. (A09)

**TRIESTE IMMOBILIARE** 040/369275 Rozzol ottime condizioni, cucina, saloncino, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto macchina coperto. (A09)

**TRIESTE IMMOBILIARE** 040/369615 Giarizzole casa su tre piani con locali affari adatto attività-abitazione buone condizioni, autometano, giardino proprio, posto macchina. (A09)

**TRIESTE IMMOBILIARE** 040/369275 S. Barbara villa indipendente immersa nel verde, tre piani, giardino 1800 mq. (A09)

**TRIESTE IMMOBILIARE** 040/369615 Aurisina casa bifamiliare al grezzo ampia metratura giardino proprio 700 mq. (A09)

**TRIESTE IMMOBILIARE** 040/369275 Roiano vista mare appartamenti comunicanti da rimodernare in casetta indipendente, giardino proprio 1700 mq. (A09)

**UNIONE** 040/733602 Baiamonti recente soggiorno camera cucina abitabile bagno poggiolo 125.000.000. (A2376)

**UNIONE** 040/733602 Foraggi adiacenze camera cameretta cucina abitabile bagno 80.000.000. (A2376)

**UNIONE** 040/733602 paraggi Cantù ultimo piano vista panoramica soggiorno due camere cucina servizio poggioli 165.000.000.

**UNIONE** 040/733602 piazza Perugino tinello camera cucinotto bagno in buono stato 113.000.000. (A2376)

**UNIONE** 040/733602 San Giacomo recente ottime condizioni tinello camera cucinino bagno poggiolo 105.000.000. (A2376)

**UNIONE** 040/733602 San Giacomo completamente rinnovato in stabile ristrutturato soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio 95.000.000. (A2376)

**UNIONE** 040/733602 San Giovanni recente soggiorno cucina camera bagno poggioli cantina posto macchina 145.000.000. (A2376)

**UNIONE** 040/733602 Valmaura recente tinello cucinino tre camere bagno ripostiglio cantina 145.000.000. (A2376)

**UNIONE** 040/733602 viale d'Annunzio recente soggiorno camera cucina bagno poggiolo. (A2376)

**VENDESI** villa stupenda con 3000 mq terreno in Carso da privato a privato. Telefonare ore pasti allo 040/948664. (A55668)

**VENDO** zona Cattinara panoramico due stanze salone cucina doppi servizi posto macchina, 180.000.000. Tel. 040/364977. (A2406)

**VESTA** 040/730344 vende appartamento in palazzina panoramico consegna tre mesi garage giardino. (A2363)

**VESTA** 040/730344 vende box autonomi per camper varie dimensioni altezza 3.60 pavimentati con acqua e luce. (A2363)

**VESTA** 040/730344 vende villini a schiera e appartamenti Lignano Sabbiadoro. (A2363)

**VESTA** 040/730344 vende libero Fabio Severo tre stanze cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore cantina. (A2363)

**VESTA** 040/730344 vende appartamenti zona Barriera casa recentemente ristrutturata varie metrature. (A2363)

**VESTA** 040/730344 vende libero zona Viale tre stanze stanzino cucina bagno riscaldamento ascensore. (A2363)

**VESTA** 040/730344 vende libero zona D'Annunzio due stanze cucina wc poggiolo cantina. (A2363)

**VIA** Commerciale attico con mansarda salone cucina 4 stanze servizi grande terrazza altro salone cucina 2 stanze servizi. Panoramicissimi. Consegna 1993. 040/733229. (A05)

**VIA** Giulia monolocale ristrutturato con cottura bagno. prossima installazione ascensore 040/733209.

**VIA** Giulia monolocale ristrutturato con cottura bagno. Prossima installazione ascensore 040/733209. (A05)

**VIA** Udine recente saloncino cucina bistanze biservizi terrazza. 040/733229. (A05)

**VIP** 040/631754 PROSECCO appartamento indipendente bipiano in villino moderno bifamiliare cucina soggiorno due camere doppi servizi poggiolo giardinetto proprio 176.000.000. (A02)

**VIP** 040/631754 ROIANO moderno ultimo piano soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio poggiolo soffitta posto macchina 135.000.000. (A02)

**VIP** 040/631754 Rustici in Toscana disponibili moltissime proposte da 60.000.000 visione schede e fotografie nostro ufficio. (A02)

**VIP** 040/634112 GRETTA moderno signorile eccellenti condizioni soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo cantina 195.000.000. (A02)

**VIP** 040/634112 ROIANO camera cucina servizi separati possibilità posto auto 48.500.000. (A02)

**VIP** 040/634112 SAN GIACOMO pied-à-terre camera cucina servizio da restaurare 30.000.000. (A02)

**ZARABARA** 040/371555 Fabio Severo ingresso cucina soggiorno tre camere bagno ripostiglio cantina 140.000.000. (D00)

**ZARABARA** 040/371555 Roiano luminoso cucina tre camere cameretta bagno ripostiglio, posto auto scoperto, 215.000.000. (D00)



## 23 Turismo e villeggiature

**GRADO:** solo 200.000 settimana maggio. Approfittate per bellissimi weekend. Altra disponibilità. «Buone vacanze». 040/768800-54519. (A54867)

**GROTTAMMARE** Hotel Parco dei Principi **** Nuovo, direttamente mare, parco, 2 piscine, giochi, campo tennis, parcheggio, menu scelta, buffet colazione, bassa 62.000, media 80.000, alta 110.000, sconto bimbi. Tel. 0735/735066. (G801)

**PIRANO** affittasi appartamento 70 mq maggio/giugno 30.000 lit. giornaliere. Telefono 003866/76-970. (A099)

## 25 Animali

**A. ALLEVAMENTO** Longobardi vende cuccioli cuccioloni tutte le razze. Pensione e addestramento. 0432/722117. (S848)

**CUCCIOLI** vaccinati tatuati pedigree pastori tedeschi, yorkshire, siberian, husky e bassotti. Tel. 040/829128. (A2279)

**VENDESI** cuccioli bracchi tedeschi con pedigree tatuati e vaccinati. Tel. 040/211807. (A55634)

**VENDONSI** bellissimi cuccioli piccolo levriere inglese (Whippet) vaccinati, otto settimane, pedigree. Telefonare 00361/578280. (A099)

## 26 Matrimoniali

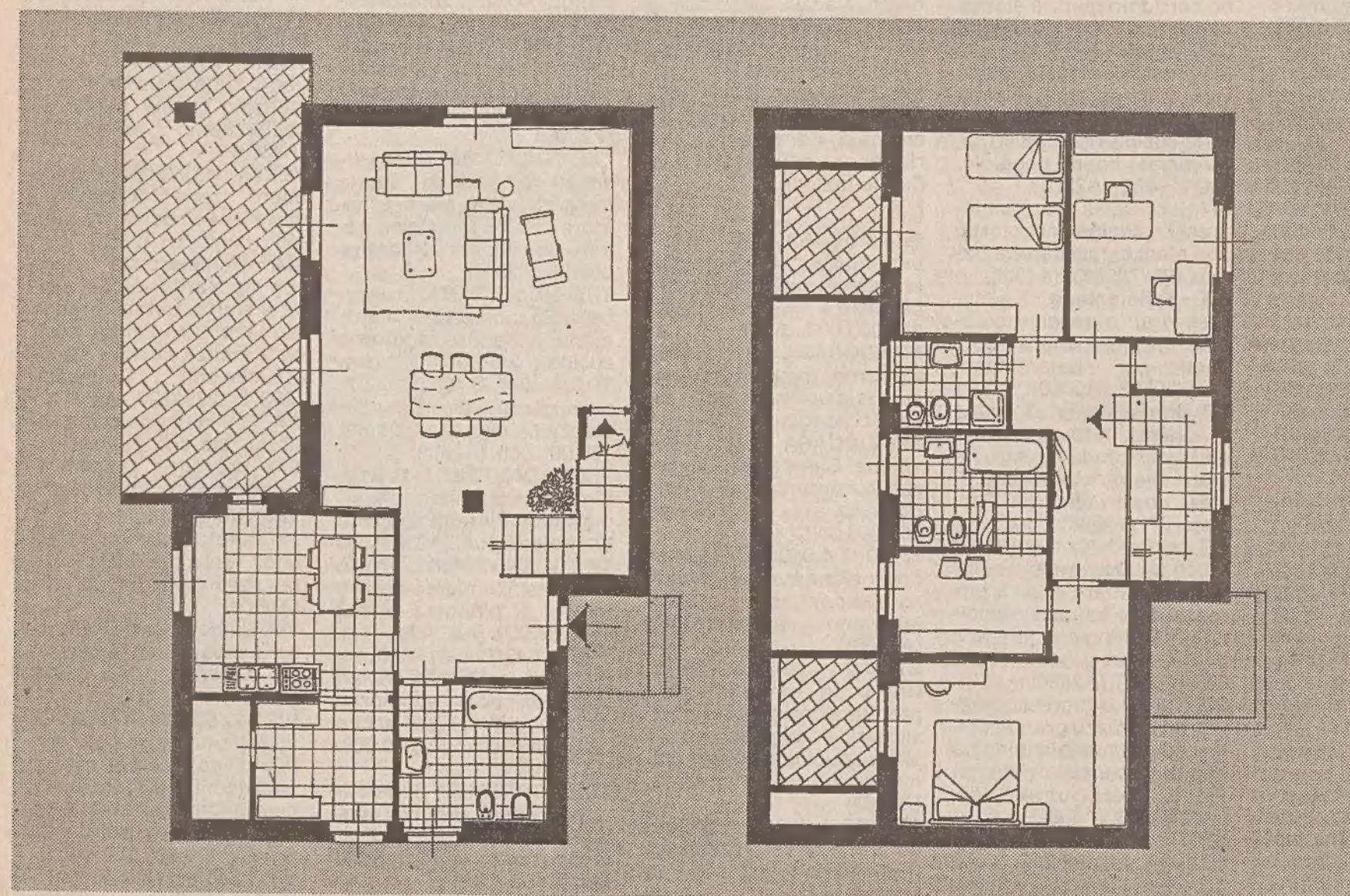
**SIGNORA** 40.enne bella presenza, laureata, brillante, dolce cerca distinto affettuoso ottima posizione socioeconomica scopo amicizia eventuale matrimonio. Scrivere a cassetta n. 14/T Publied 34100 Trieste. (A2387)

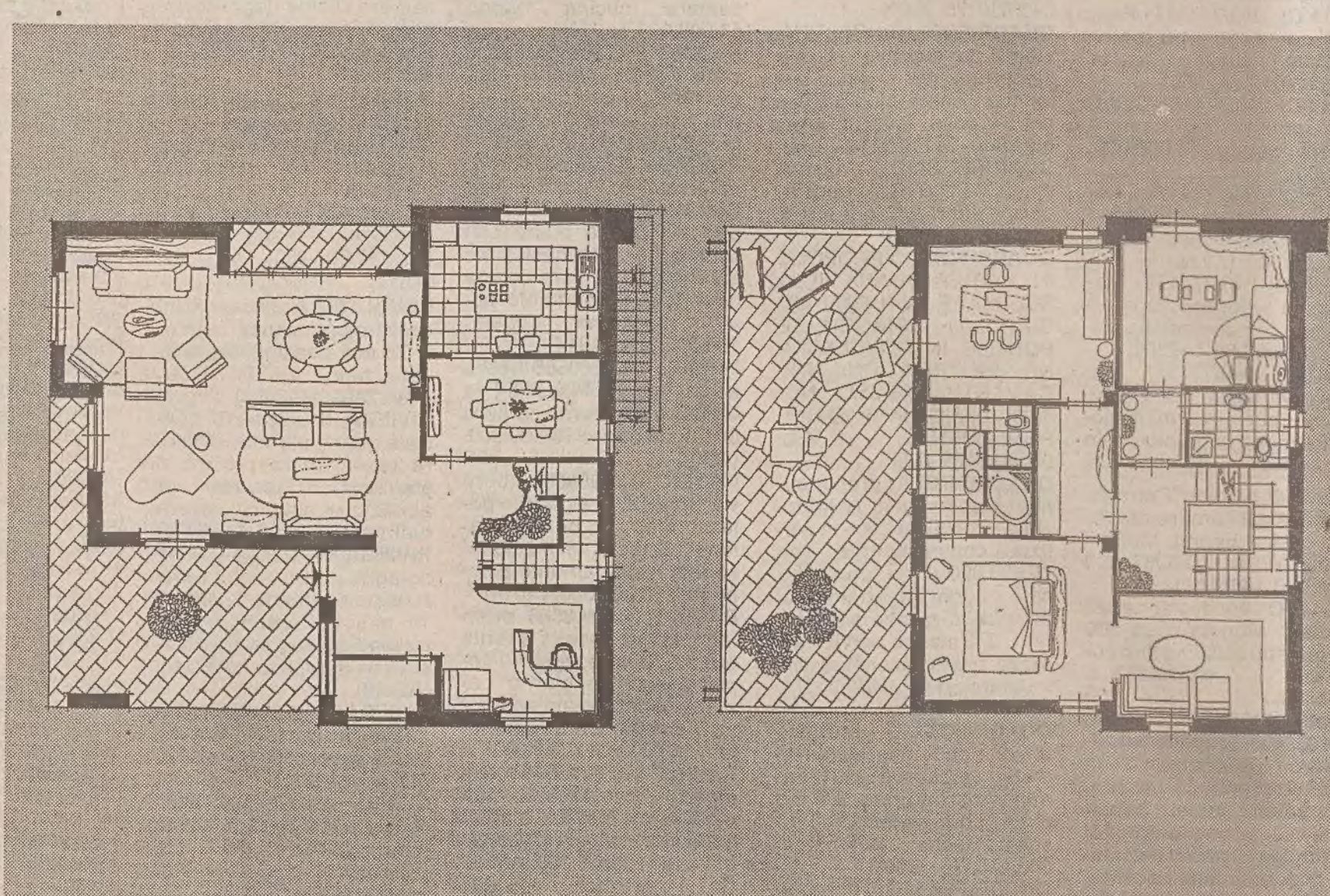
## 27 Diversi

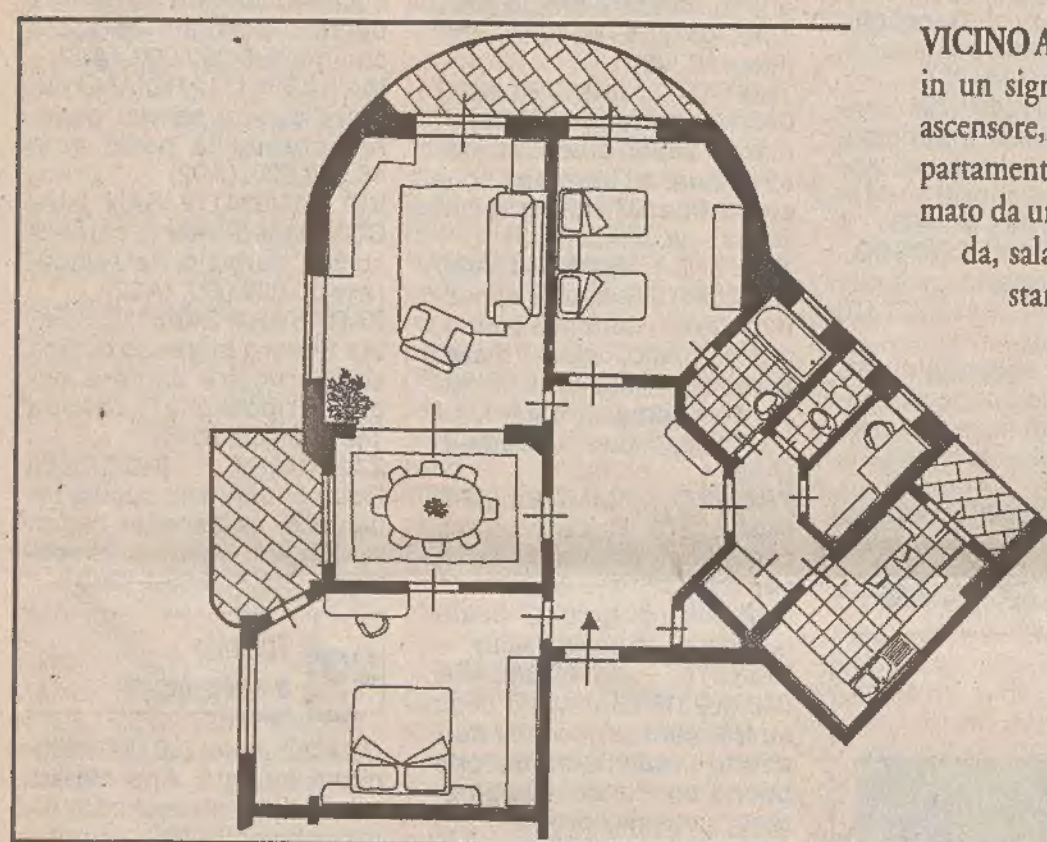
**MAGO** Aniello Palumbo «Saggio maestro di vita» RISOLVE problemi coppia, convivenza, matrimoniali. DISTRUGGE in una sola seduta ogni sorta di maleficio. Monfalcone, Trieste, Gorizia 0481/480945. (A55517)

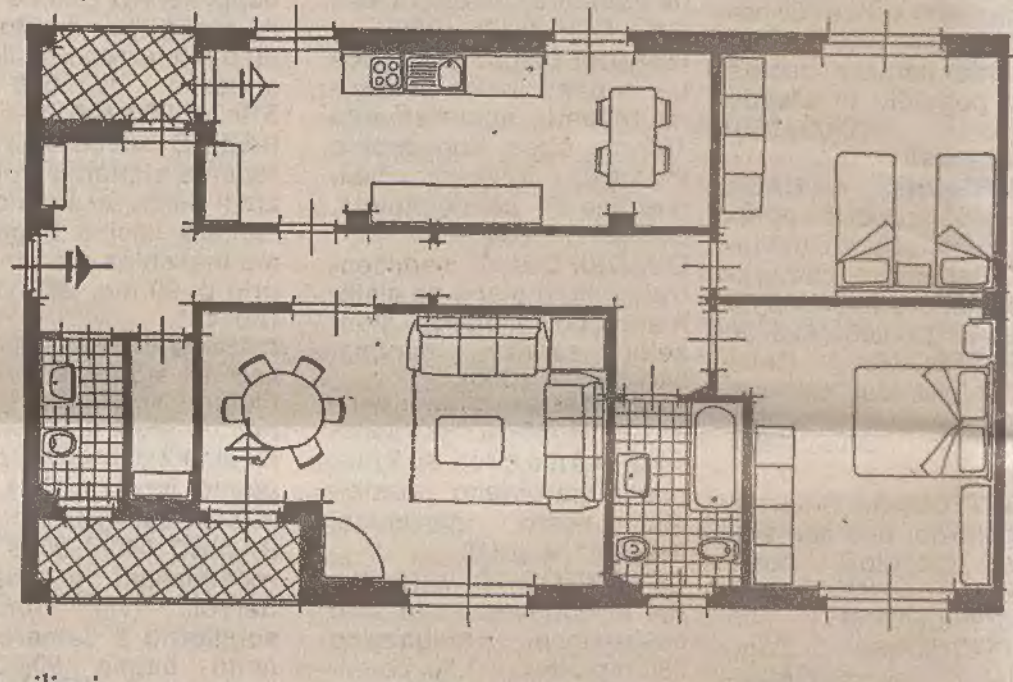
**STUDIO** estetico «Astrid» specializzato in pulizia del viso, pedicure, depilazioni, trattamento anticellulite, linfodrenaggio e massaggi riceve per appuntamento. Tel. 003865/26-262. (A099)

**VEGA** e Anter sensitivi veggenti tolgono malocchio e talismani personalizzati. 040/771911. (A55654)

# PROPOSTE ESCLUSIVE domus

## STRADA DEL FRIULI - VILLETTA CON GIARDINO

Nella parte alta della suggestiva Strada del Friuli in una posizione che domina il Golfo di Trieste, Vi proponiamo una villetta moderna (la costruzione risale a circa dieci anni or sono) che si compone al piano terra di una spaziosa zona giorno formata da atrio, salone con terrazzo, cucina, dispensa, ripostiglio, bagno; al primo piano, collegato da una comoda scala interna, la zona notte ospita tre camere da letto di cui una con guardaroba e bagno privato, un altro bagno, ripostiglio e vasca nel tetto.
Al piano seminterrato una cantina di 70 mq si affaccia ad uno spazioso portico, e può essere utilizzata come tavernetta.
Il giardino che circonda la villetta misura circa 500 mq. La proprietà comprende un box e due posti auto. Il prezzo: 750 milioni.

## DUINO - PRESTIGIOSA VILLA

A pochi chilometri dal centro di Trieste, una delle località più affascinanti del Golfo caratterizzata da un habitat unico con ombrosi boschi, soleggiate macchie e alti tratti di costa a picco sul mare.
In questo splendido paesaggio Vi proponiamo una villa esclusiva di grande prestigio che oltre ai due livelli abitativi illustrati nelle planimetrie qui sopra riportate offre un piano mansarda per ospiti composto da salottino, camera matrimoniale con bagno ed un'ampia zona sottotetto.
Al piano terra, inoltre, una spaziosa cantina per i vini, la sauna e per le autovetture un ampio garage.
Il tutto è circondato da un curatissimo giardino pianeggiante che ha una superficie di oltre 2.000 mq.
Per un investimento di tale importanza le trattative sono riservate.

**VICINO ALLA CENTRALISSIMA PIAZZA OBERDAN** in un signorile palazzo d'epoca fascista dotato di ascensore, Vi presentiamo un prestigioso appartamento d'angolo di circa 150 mq, formato da un grande atrio, salone con veranda, sala da pranzo con poggiolo, due stanze, stanzino, servizi separati, ripostigli.
E' dotato di una cantina e di impianto di riscaldamento autonomo a metano.
Le rifiniture sono buone.

**IN UN PALAZZO DI RECENTISSIMA COSTRUZIONE** nella servita zona di Via Conti - Piazza Perugino disponiamo di un appartamento di circa 110 mq in condizioni perfette. Internamente si compone di atrio, soggiorno con balcone, tinello-cucina con caminetto e balcone, due camere da letto, doppi servizi, ripostiglio.
Le rifiniture sono ottime. E' dotato di impianto di riscaldamento autonomo a metano e di un posto auto in garage.
Il prezzo è di lire 260 milioni.

### IMMOBILI DI PRESTIGIO

**CENTRO** in stabile signorile con ascensore disponiamo di due attici adiacenti. Uno libero ampia metratura ristrutturato pronta consegna con grande terrazzo; altro più piccolo vendesi nuda proprietà. Informazioni previo appuntamento.
**STRADA COSTIERA** villetta indipendente: atrio, soggiorno, cucina, due stanze, stanzetta, bagno, ripostigli, taverna con bagno, lavanderia, terrazzi panoramici, deposito vicino al mare, circa 1000 mq di giardino recintato, posti macchina, spiaggia privata. Informazioni previo appuntamento.
**GRIGNANO** prestigiosa villa d'epoca da ristrutturare composta da ingresso, due sale, cucina/tinello, due camere, due bagni, tavernetta, mansarda vano unico, giardino. Vista mare. Informazioni in ufficio.
**CARSO** villetta indipendente piccola metratura immersa nel verde con più di 3000 mq di giardino, piccola dependance, garage. Rifiniture accurate. Informazioni in ufficio.
**VIALE VENTI SETTEMBRE** in palazzo prestigioso, ultimo piano esposizione d'angolo vista panoramica: ingresso, salone, cucina, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio. Ascensore, autometano. Condizioni ottime.

### IMMOBILI PRIMINGRESSO

**CENTRO** in bel palazzo ristrutturato grazioso appartamento d'angolo primoingresso. Atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno. Prossima consegna. Iva 4%.
**GRETTA** prestigioso appartamento bipiano composto da salone, cucina, quattro stanze, doppi servizi, tavernetta, ripostiglio, terrazzi, giardino proprio, box auto doppio. Primoingresso. Informazioni previo appuntamento.
**PIAZZA DELLA BORSA** adiacenze primoingresso luminosissimo ultimo piano composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, mansarda con servizio e terrazzo. Riscaldamento autonomo, videocitofono, esposizione d'angolo. Prossima consegna. Iva 4%.
**VIA DI BASOVIZZA** (Opicina) villa unifamiliare primoingresso prossima consegna, più di 3000 mq abitativi, portico, giardino, taverna, lavanderia, garage, prestigiose rifiniture, possibilità di permuta.
**CARDUCCI** alta signorile attico completamente ristrutturato. Salone con caminetto, sala pranzo, cucina, due stanze, due bagni, ripostigli, grande terrazzo panoramico. Ascensore, autometano. Esaminiamo possibilità di permuta.
**OPICINA** appartamento primoingresso in casa ristrutturata. Ultimo piano composto da: soggiorno, cucina, dispensa, due camere, due bagni, terrazzi, giardino, posto macchina. 260 milioni.
**CENTRO** in signorile palazzo completamente ristrutturato pronta consegna appartamenti con mansarda e terrazzo a vasca nel tetto varie metrature, primoingresso, Iva 4%, mutuo personalizzato, esaminiamo possibilità di permuta.
**CENTRO** appartamento in bel palazzo ristrutturato. Atrio, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, balcone. Ascensore autometano. Rifiniture eleganti. Adatto anche ad ufficio rappresentanza. Iva 4%. Pronta consegna.
**«I PASTINI» GRIGNANO.** Prestigioso villino accostato di circa 225 mq su tre livelli con giardino e garage. Vista completa golfo. Rifiniture di lusso. Consegna estate 1993.
**«I PASTINI» GRIGNANO.** Lussuoso appartamento bipiano di quasi 200 mq, accuratamente rifinito con giardino proprio, garage. Vista golfo. Consegna estate 1993.

### IMMOBILI RESIDENZIALI

**VIA LAGHI** luminoso piano alto di circa 130 mq. Atrio, salone, cucina abitabile, due stanze, stanzino, doppi servizi, balconi. Ascensore, riscaldamento centrale. 290 milioni.
**LARGO BARRIERA** appartamento di circa 125 mq. Cucina, quattro stanze, stanzino, servizi separati, ripostiglio. Autometano. Adatto anche ufficio. 200 milioni trattabili.
**ZONA D'ANNUNZIO** signorile con ascensore appartamento di circa 110 mq : atrio, salone, cucina, due camere, cameretta, servizi separati, ripostiglio, balcone, cantina. 180 milioni.
**SANTA GIUSTINA** signorile luminoso. Atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi separati, ripostiglio, due balconi. Ascensore, autometano. Scorcio mare. 200 milioni.
**LARGO PAPA GIOVANNI** appartamento da ristutturare di circa 115 mq ingresso, salone d'angolo, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. 165 milioni.
**VIA MARCONI** appartamento di circa 85 mq composto da ingresso, tre stanze, cucina abitabile, servizi separati, autometano. Stabile signorile. Adatto anche ad ufficio. 160 milioni.
**VIA RIGUTTI** luminoso piano alto con ascensore. Ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Autometano. Buone condizioni. 170 milioni.
**MONFALCONE** ultimo piano in palazzina, totali 110 mq. Atrio, soggiorno con balcone, cucina, dispensa, due camere, bagno, posto auto doppio. 130 milioni.
**SAN VITO** appartamento da ristrutturare di cica 90 mq. Ingresso, due stanze, due stanzette, cucina, servizi separati. 100 milioni.
**DAMIANO CHIESA** casetta bipiano composta da cucina, dispensa, ripostiglio, camera, bagno. Giardino di 110 mq. Vista panoramica. 120 milioni.
**VIA MATTEOTTI** in stabile signorile moderno appartamento composto da soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, terrazzo. Ottime condizioni. 90 milioni. Possibilità posto auto.
**NUOVA ACQUISIZIONE SAN GIACOMO** appartamentino in buone condizioni. Camera, cucina, servizio. 25 milioni.
**OPICINA** in palazzina signorile appartamento composto da soggiorno, cucina, due camere, due bagni, taverna con caminetto, giardino proprio, posto auto, termoautonomo. Pronta disponibilità. 270 milioni.

### LOCALI - UFFICI

**CENTRALISSIMO** primo piano in stabile prestigioso, ufficio di circa 110 mq. 240 milioni.
**ZONA FABIO SEVERO** locale paino terra adatto qualsiasi attività. 25 mq buone condizioni con servizio. 5 milioni acconto, 300 mila mensili.
**CORONEO** adiacenze locale d'affari occupato, circa 30 mq con grande foro. Adatto qualsiasi attività. 30 milioni.
**CARDUCCI** in bel palazzo elegante ufficio di circa 180 mq con doppio ingresso, sei stanze, stanzetta, servizi. Informazioni in ufficio.
**ZONA CENTRALE** secondo piano in palazzo ristrutturato con ascensore, ufficio composto da quattro stanze, servizi. 250 milioni.
**VIA FABIO SEVERO** adiacenze in stabile signorile moderno ufficio con ingresso indipendente, aria condizionata, circa 135 mq perfettamente rifiniti, ampie vetrate. 280 milioni.
**VIA CONTI** adiacenze, palazzo recente, moderno appartamento adatto ufficio o abitazione. Soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo. 90 milioni. Possibilità posto auto.
**ZONA INDUSTRIALE** palazzina uffici con locale d'affari al piano terra, giardino trasformabile in parcheggio, passo carrabile. Ultimo piano uso abitazione. 500 milioni.
**PIAZZA DELLA BORSA** adiacenze locale d'affari d'angolo con quattro fori collegato al piano superiore, totali circa 100 mq, primoingresso. Prossima consegna. Iva 4%.
**ZONA STAZIONE** ufficio di circa 225 mq: sette stanze, servizi, ripostigli, riscaldamento autonomo, ascensore. Informazioni in ufficio.

### IMMOBILI OCCUPATI

**VIA PIRANO** piano alto occupato. Ingresso, cucina, due stanze, stanzetta, servizi separati, ripostiglio, balcone. Ascensore. 100 milioni.
**VIA CORONEO** adiacenze appartamento occupato composto da atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi separati. 80 milioni.
**SALUS** mansarda occupata, circa 80 mq da ristrutturare, in stabile signorile, composto da cucina, due stanze, soggiorno, servizi separati, ripostiglio. 58 milioni.
**ZONA FIERA** appartamentino occupato di circa 45 mq: atrio, cucina, camera, camerino, servizio, poggiolo. 35 milioni.

### IMMOBILI IN LOCAZIONE

**VIA DONIZETTI** locale d'affari di circa 100 mq con servizio adatto qualsiasi attività 1.500.000.
**GRETTA** in palazzina signorile appartamento vista mare. Saloncino, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzi, box auto. Disponibile da luglio '92. 1.200.000. Foresteria.
**RIVE** in palazzo signorile appartamento. Soggiorno, sala pranzo, cucina/tinello, camera, bagno, servizio, ripostiglio. Autometano. Perfette condizioni. Vista mare. 1.200.000. Non residenti o foresteria.
**SCORCOLA** in palazzo signorile luminoso appartamento vuoto. Salone doppio, due stanze, cucinino arredato, doppi servizi. 1.200.000. Non residenti o foresteria.
**FABIO SEVERO** in stabile signorile appartamento bene arredato composto da atrio, soggiorno, tinello-cucina, matrimoniale, bagno, balcone. Non residenti o foresteria.
**ZONA RIVE** mansarda arredata di circa 70 mq: ingresso, soggiorno, matrimoniale, grande cucina, servizi separati. 820 mila foresteria.
**SAN GIACOMO** locale d'affari d'angolo, circa 20 mq, altezza 3.50. 800 mila.
**ZONA UNIVERSITA'** luminoso appartamento non arredato: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ascensore. 750 mila. Non residenti o foresteria.
**LARGO MIONI** luminoso piano alto completamente arredato. Soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. 800 mila. Non residenti o foresteria.
**ZONA FIERA** soleggiato piano alto con ascensore. Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Vista mare. Arredato. Disponibile da giugno 1992. 800 mila non residenti o foresteria.
**VIA GEPPA** in bel palazzo d'epoca con ascensore, ufficio composto da ingresso, tre stanze, cucina, doppi servizi, autometano,
**VERGERIO** locale piano terra circa 30 mq, altezza interna 5,50. Buone condizioni. 500 mila.
**MADONNINA** signorile piano alto arredato. Soggiorno, tinello-cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Non residenti. Disponibile da settembre '92 .
**PALASPORT** piano alto con ascensore, arredato. Ingresso, soggiorno-cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo. Possibilità posto auto. 800 mila. Non residenti o foresteria.
**ROIANO** ufficio in buone condizioni adatto anche ambulatorio. Ingresso, due stanze, cucina, bagno, balconi. 600 mila.
**SAN VITO** in palazzina nel verde appartamento arredato. Soggiorno, tinello, cucinino, matrimoniale, servizi separati. 700 mila. Non residenti o foresteria.
**ZONA FIERA** magazzino di circa 140 mq con passo carrabile, finestre, cortiletto. 700 mila.
**PIAZZA GARIBALDI** appartamento adatto ufficio o abitazione per non residenti: ingresso, due stanze, stanzino, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 550 mila.
**VIA GIULIA** appartamentino arredato. Stanza, cucina, bagno, balcone. Piano alto con ascensore. 500 mila. Non residenti o foresteria.
**ROIANO** appartamento arredato: tinello-cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. 500 mila. Non residenti.
**CARDUCCI** adiacenze disponibilità magazzini piccola metratura per totali 65 mq. Affittasi in blocco o separatamente.
**VIA GENOVA** magazzino di 14 mq in ottime condizioni, altezza due metri. 350 mila.
**ZONA FIERA** locale-magazzino di 18 mq, piano terra. 350 mila.
**PIAZZA GARIBALDI** adiacenze piccolo ufficio da ristrutturare. Due stanze, servizio, balcone. 350 mila.
**VIALE XX SETTEMBRE** piccolo locale d'affari con soppalco. 350 mila.
**OSPEDALE MAGGIORE** box auto doppio con acqua e luce. 300 mila.
**ZONA UNIVERSITA'** locale piano terra di quasi 240 mq, altezza interna 4.65, quattro fori, passo carrabile, servizi, autometano. Ottime condizioni.
**CENTRALISSIMO** signorile piano alto di 150 mq: salone, cucina abitabile, tre stanze, stanzini, due bagni, ripostiglio. Affittasi uso ufficio. 1.800.000.
**ADIACENZE PIAZZA UNITA'** ufficio di quasi 140 mq: ingresso, tre stanze, cucina, servizi. Da ristrutturare.
**SAN VITO** prestigioso appartamento di rappresentanza. Piano alto arredato. Atrio, salone, sala pranzo, studio, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo vista mare. Esclusivamente foresteria. 1.500.000.
**ROIANO** attico vista mare, completamente arredato. Ingresso, salone, cucina, due camere, due bagni, veranda, terrazzi, box e posti auto. Contratto foresteria.
**GRETTA** signorile in palazzina appartamento vuoto, perfetto. Saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo vista mare, due posti auto. Contratto uso foresteria 1.500.000.
**FORO ULPIANO** box auto doppio con acqua e luce. 300.000.
**ADIACENZE SEGANTINI** box per un'autovettura, apertura telecomandata. 300 mila.
**ZONA TRIBUNALE** disponibilità posti macchina in garage apertura telecomandata. 230 mila mensili.
**ZONA OSPEDALE** piccolo locale d'affari, 13 mq, 250 mila.
**ROZZOL** posto per una vettura in box doppio. 160 mila.
**VIA CONTI** adiacenze, in garage, piccolo box adatto moto. 120 mila.
**CENTRO CITTA'** uso magazzino sottoscala con acqua e luce. 100.000 mensili.
**VIA SAN NICOLO'** ufficio composto da tre stanze, servizio, ripostiglio. Ascensore, autometano. Un milione.
**GALLERIA FENICE** ufficio di circa 200 mq in stabile signorile con ascensore, adatto studio professionale. Due milioni.
**GRIGNANO** prestigioso appartamento in villa con parco. Circa 150 mq. Vista golfo. Esclusivamente foresteria. Informazioni previo appuntamento.
**MATTEOTTI** in palazzo signorile appartamentino arredato composto da cucina, camera, bagno. 600 mila compreso spese. Non residenti o foresteria.
**VIA ROMAGNA** in palazzina, non arredato, vista mare: salone, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo. Esclusivamente foresteria. Un milione.
**VIA SAN FRANCESCO** primo piano uso ufficio. Ingresso, sei stanze, bagno, terrazzo. Autometano. Ottime condizioni. 1.800.000.
**ZONA BATTISTI** ufficio composto da: ingresso, salone, due stanze, stanzetta, servizi separati. Autometano. 1.600.000.
**VIA SAN FRANCESCO** uso ufficio vano unico mansardato di 125 mq con bagno. Autometano. Molto luminoso. 1.300.000.

### LICENZE

**TABACCHI** rivendita in posizione esclusiva con reddito elevatissimo. Negozio in locazione. informazioni previo appuntamaento.
**ABBIGLIAMENTO** tab. IX-X, negozio in locazione, posizione rionale. Possibilità negozio adiacente con licenza biancheria e accessori. Reddito elevato.
**AVVIATA PANETTERIA**, pasticceria, gelati, grande zona laboratorio e forno, posizione rionale, muri in locazione. Informazioni previo appuntamento.
**CENTRALISSIMA** (zona uno) licenza abbigliamento, accessori. Bellissimo negozio in locazione. 100 milioni possibilità pagamento dilazionato. Informazioni previo appuntamento.
**ALIMENTARI** ampia licenza tab I-VI-XIV negozio posizione centrale d'angolo. 100 milioni.
**ZONA GIARDINO PUBBLICO** cedesi macelleria-alimentari, vasta licenza. Buon reddito 70 milioni.
**ZONA GIARDINO PUBBLICO** licenza biancheria intima, accessori abbigliamento, muri in locazione. 60 milioni. Informazioni previo appuntamento.
**GIOIELLERIA** posizione di passaggio, piccolo negozio in locazione, cedesi prontamente. Informazioni previo appuntamento.
**ZONA OSPEDALE** cedesi licenza tab. II, carne-salumi-uova, piccolo negozio in locazione. Sei milioni.
**SEMICENTRALE** cedesi avviato ristorante, vasta licenza: bar con superalcolici, pizzeria. Locale di circa 100 mq perfetto in locazione a 500 mila mensili. Informazioni previo appuntamento.

LE PLANIMETRIE SONO PUBBLICATE A PURO TITOLO ILLUSTRATIVO E POSSONO NON ATTENERSI ALLO STATO IN NATURA

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
34121 TRIESTE · GALLERIA TERGESTEO, 14 · TEL. 040/366811 · FAX 040/366120